



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 14
DEL 2 APRILE 2025



Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 18 marzo 2025, n. 024/Pres.

Nomina del rappresentante della Regione nella Giunta integrata della CCIAA Venezia Giulia.

pag. **10**

Decreto del Presidente della Regione 18 marzo 2025, n. 025/Pres.

Regolamento di modifica del Regolamento recante criteri e modalità di concessione di incentivi per interventi di manutenzione ordinaria, di miglioramento funzionale, di messa in sicurezza nonché l'adeguamento tecnologico della dotazione strutturale e delle attrezzature tecniche delle sale cinematografiche, ai sensi degli articoli 22 e 23, comma 7, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali) emanato con decreto del Presidente della Regione 19 ottobre 2022, n. 132.

pag. **10**

Decreto del Presidente della Regione 18 marzo 2025, n. 026/Pres.

Regolamento di modifica del Regolamento recante criteri e modalità di concessione di incentivi per gli interventi di manutenzione ordinaria, di miglioramento funzionale, di messa in sicurezza nonché di adeguamento tecnologico della dotazione strutturale e delle attrezzature tecniche di sale teatrali ubicate nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), emanato con decreto del Presidente della Regione 16 agosto 2017, n. 191.

pag. **17**

Decreto del Presidente della Regione 21 marzo 2025, n. 028/Pres.

LR 29/2007, art. 30 bis. Commissione regionale consultiva per la minoranza linguistica friulana, costituita con DPR n. 9/2024. Sostituzione componente.

pag. **24**

Decreto del Direttore generale 20 marzo 2025, n. 13698

Nomina Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 20 unità di personale nella categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente amministrativo economico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

pag. **25**

Decreto del Direttore del Servizio biodiversità 21 marzo 2025, n. 13909

DGR 219/2025 e DGR 282/2025. Bando per la concessione di contributi per interventi finalizzati al recupero e al ripristino di muri a secco. Decreto di aggiornamento della modulistica per la delega.

pag. **26**

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia 21 marzo 2025, n. 13930

LR 22/21, art. 13: Concessione di contributi per la realizzazione di progetti, rivolti alle famiglie, promossi e gestiti dagli enti del Terzo settore. Approvazione del Bando per i servizi di centri estivi di tipo diurno 2025.

pag. **30**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 19 marzo 2025, n. 13428

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024. TIREX - Tirocini extracurricolari. Approvazione Tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17:00 del 28 febbraio 2025.

pag. **52****Decreto del Direttore del Servizio formazione 21 marzo 2025, n. 14058**

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Annualità 2023. Formazione permanente per Gruppi omogenei - coprogettati. Approvazione operazioni FPGO_COP presentate entro le ore 17:00 del 17 marzo 2025.

pag. **60****Decreto del Direttore del Servizio formazione 21 marzo 2025, n. 14059**

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024. Formazione permanente per Gruppi omogenei - coprogettati. Approvazione operazioni FPGO_COP presentate entro le ore 17:00 del 17 marzo 2025.

pag. **65****Decreto del Direttore del Servizio formazione 21 marzo 2025, n. 14061**

LR 27/2017, articolo 17 comma 2 - Avviso per la presentazione delle operazioni relative alle azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di istruzione e formazione professionale (lefp) nell'anno formativo 2024/2025.

pag. **70****Decreto del Direttore del Servizio formazione 24 marzo 2025, n. 14369**

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 - convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'asse 1 - Occupazione - relativi all'area 4 - Sostegno alle imprese neo costituite - Attività consulenziali - presentate nel mese di febbraio 2025.

pag. **90****Decreto del Direttore del Servizio formazione 24 marzo 2025, n. 14372**

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contratto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di Covid-19 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'asse 1 - Occupazione - relativi all'area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò - presentate nel mese di febbraio 2025.

pag. **96****Decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica 9 marzo 2025 n. 11303/GRFVG. (Estratto)**

DPR 327/2001, Realizzazione dei lavori di rifacimento del metanodotto "Mestre Trieste, tratto Silea - Gonars, DN 400 (16") - DP 75 bar", aree in Comune di Rivignano Teor. Ordinanza di pagamento e di deposito della differenza tra l'indennità definitiva, determinata dalla Commissione di cui all'art. 41 DPR 327/2001, e l'indennità provvisoria depositata ai sensi dell'art. 22.

pag. **104**

Decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica 12 marzo 2025 n. 12102/GRFVG - Fascicolo LP-D-ESP-327/122/sub 6. (Estratto)

DPR 327/2001, Realizzazione dei lavori di rifacimento del metanodotto "Mestre Trieste, tratto Silea - Gonars, DN 400 (16") - DP 75 bar", aree in Comune di Morsano al Tagliamento. Ordinanza di deposito della differenza tra l'indennità definitiva, determinata dalla Commissione di cui all'art. 41 DPR 327/2001, e l'indennità provvisoria depositata ai sensi dell'art. 22.

pag. **106**

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 21 marzo 2025, n. 13843

PS PAC 2023-2027 - CSR FVG 2023-2027 - Bando per l'accesso all'intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole-agriturismo" - DGR 1772/2024 - Proroga termine di presentazione della domanda di sostegno alle ore 12.00 del 17 aprile 2025.

pag. **108**

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 18 marzo 2025, n. 13066

DLgs. 152/2006 - art. 28. Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. 1, 2 e 3 di cui al decreto n. 59638/GRFVG del 7 dicembre 2023 (SCR/1969) - Proponente: Comune di Tarvisio.

pag. **110**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 20 marzo 2025, n. 13641

Art. 19 legge 157/1992 e legge regionale 14/2007, capo III. Rilascio del provvedimento di deroga legge regionale 14/2007, articolo 5 comma 1 lettere a e c, nei confronti della specie Cinghiale (*Sus scrofa*) per la sicurezza pubblica e prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque, aree urbane della Regione autonoma FVG.

pag. **112**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 21 marzo 2025, n. 13283

LR 6/2008, artt. 22 e 23. Presa d'atto nomina nuovo legale rappresentante dell'Azienda faunistico-venatoria "Roncada" ubicata a cavallo dei Comuni di Cormons (GO), Capriva del Friuli (GO) e Moraro (GO), inclusa nel territorio del Distretto venatorio n. 7 "Collio".

pag. **115**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti di trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 21 marzo 2025, n. 13866/GRFVG. (Estratto)

ALPPN/ESR-0-1989 - DLgs. n. 152/2006, art. 208, comma 15 - LR n. 34/2017 - Trans Ghiaia Srl - Impianto mobile di recupero rifiuti inerti non pericolosi modello REV GCR 106 matricola 10740 - Aggiornamento dell'Autorizzazione unica ai fini dell'adeguamento al decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica 28 giugno 2024, n. 127.

pag. **116**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazioni impianti di trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 21 marzo 2025, n. 13867/GRFVG. (Estratto)

ALPPN/ESR-0-1978 - DLgs. n. 152/2006, art. 208, comma 15 - LR n. 34/2017 - Trans Ghiaia Srl - Impianto mobile di recupero rifiuti inerti non pericolosi modello Sandvik QI341HS - Aggiornamento dell'Autorizzazione unica ai fini dell'adeguamento al decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica 28 giugno 2024, n. 127.

pag. **117**

Deliberazione della Giunta regionale 21 marzo 2025, n. 345

Aggiornamento dell'offerta vaccinale e di immunizzazione per infanzia e adolescenza nella Regione Friuli Venezia Giulia.

pag. **117**

Deliberazione della Giunta regionale 21 marzo 2025, n. 347

LR 22/2021, art. 36. Aggiornamento del limite ISEE per l'accesso all'intervento a sostegno del genitore affidatario del figlio minore nei casi di mancata corresponsione da parte del genitore obbligato delle somme destinate al suo mantenimento.

pag. **123**

Deliberazione della Giunta regionale 21 marzo 2025, n. 349

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) missione 6 Salute - M6C2 I1.1.2: ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi apparecchiature sanitarie. Presa d'atto della documentazione attestante il conseguimento del target M6C2-6 "Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie" della Regione Friuli Venezia Giulia al 31 marzo 2025.

pag. **124**

Deliberazione della Giunta regionale 21 marzo 2025, n. 353

Linee guida operative per la presentazione e la gestione delle domande di dote famiglia e determinazione dell'importo per l'anno 2025. Approvazione.

pag. **142**

Deliberazione della Giunta regionale 21 marzo 2025, n. 356

LR 14/2010, art. 3. Conferma per il periodo decorrente dall'1 aprile 2025 al 30 giugno 2025, della misura dei contributi per acquisto di carburanti per autotrazione.

pag. **150**

Deliberazione della Giunta regionale 21 marzo 2025, n. 358

LR 9/2007, art. 41 ter, comma 5 bis e comma 14, art 86 (Norme in materia di risorse forestali). Bando per la concessione di contributi per la costituzione e la gestione delle associazioni fondiarie. Adozione.

pag. **152**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio difesa del suolo - Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico per la Regione Friuli Venezia Giulia - Trieste

Avviso di pagamento acconto indennità relativamente a procedura espropriativa per le opere di protezione dell'abitato di Sauris di Sotto dal rischio di colate detritiche in Comune di Sauris - Codice UD013A/10 - Decreto n. 35 del 18 marzo 2025. (Estratto)

pag. **166**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Le Troi Chef Srl.

pag. **170**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: Consorzio di bonifica Pianura Friulana.

pag. **171**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio - Trieste

Avviso di pubblicazione dell'istanza presentata ai sensi dell'art. 24 del Regolamento del Codice della navigazione per l'ampliamento di una concessione demaniale con scadenza al 21 luglio 2049 su beni del demanio marittimo statale ad uso di porto nautico in Comune di Duino Aurisina, località Sistiana mare (TS). Richiedente: Società nautica Pietas Julia.

pag. **172**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **178**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **178**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **179**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **179**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradi-sca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **180**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradi-sca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **180**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **181**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **181**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

LR 11 agosto 2010 n. 15 - Completamento del libro fondiario del CC di Sgonico n. 07/COMP/2024.

pag. **182**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

LR 11 agosto 2010 n. 15 - Completamento del libro fondiario del CC di Slivia n. 08/COMP/2024.

pag. **182**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

LR 11 agosto 2010 n. 15 - Completamento del libro fondiario del CC di Contovello n. 09/COMP/2024.

pag. **183**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

LR 11 agosto 2010 n. 15 - Completamento del libro fondiario del CC di Malchina n. 10/COMP/2024.

pag. **183**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

LR 11 agosto 2010 n. 15 - Completamento del libro fondiario del CC di Trebiciano n. 12/COMP/2023.

pag. **183**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Opicina 02/COMP/2024. Il pubblicazione dell'Editto della Corte di Appello di Trieste emesso con provvedimento dd. 18 febbraio 2025.

pag. **184**

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato per la gestione dell'emergenza meteo ottobre-novembre 2023 ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 1079/2024 - 7 marzo 2025, n. 1 (DCR/1/ SR15/2025 del 14/01/2025)

pag. **187**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio - Trieste

Avviso di pubblicazione dell'istanza presentata dalla società Adriatica Turistica Srl e dalla società Adriatica Marina per lo sviluppo di iniziative turistico-portuali Srl, per nuovi interventi di investimento finalizzati all'adeguamento delle strutture portuali, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del DPR 2 dicembre 1997, n. 509 e per ristabilire l'equilibrio economico-finanziario ai sensi dell'articolo 192 DLgs. 31 marzo 2023 n. 36, con l'estensione della durata al 31 dicembre 2043 - Marina Punta Faro, località Lignano Sabbiadoro (UD) - Finalità: nautica da diporto - Estensione: mq. 262.864.

pag. **188**

Comune di Gonars (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 16 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **195**

Comune di Gorizia

Avviso di approvazione della variante n. 60 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **195**

Comune di Grado (GO)

Avviso di pubblicazione per estratto dell'istanza autonoma di parte presentata ai sensi dell'art. 36 del Codice della navigazione per il rilascio di una concessione demaniale quindicennale su beni del demanio marittimo statale ad uso turistico ricreativo in Comune di Grado - Ambito E - Pineta - UMI E7 del PRGC.

pag. **195**

Comune di Martignacco (UD)

Avviso di adozione della variante n. 53 al Piano regolatore comunale generale.

pag. **196**

Comune di Meduno - Autorità espropriante - Meduno (PN)

Messa in sicurezza dai crolli della frana PAI 0930260600 lungo la SR 552 da borgo Avon a ponte Racli. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del DPR 327/2001. Ordinanza del Responsabile dell'Area tecnica n. 01 del 19 marzo 2025 (Estratto).

pag. **197**

Comune di Meduno - Autorità espropriante - Meduno (PN)

Messa in sicurezza dai crolli della frana PAI 0930260600 lungo la SR 552 da borgo Avon a ponte Racli. Deposito dell'indennità di esproprio ex art. 26, comma 4 del DPR 327/2001. Ordinanza del Responsabile dell'Area tecnica n. 02 del 19 marzo 2025 (Estratto).

pag. **197**

Comune di Muggia (TS)

Avviso pubblico, ai sensi dell'art. 9 comma 6 della LR n. 22/2006 per il rilascio di concessione demaniale marittima relativa all'area ricadente nel Comune di Muggia in località San Bartolomeo e precisamente area scoperta di 400 mq di cui 120 mq compresi nella PCN 3620 del CC di valle San Bortolo (demanio dello stato - ramo marittimo) e 280 mq di litorale demaniale presso il valico di Lazzaretto, per utilizzo turistico ricreativo (area chiosco).

pag. **198**

Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN)

Avviso di approvazione del PAC di iniziativa privata denominato "Area sportiva Rauscedo".

pag. **202**

Comunità di Montagna del Gemonese - Gemona del Friuli (UD)

Realizzazione pista ciclabile tratto Artegna - Buja, collegamento con la pista ciclabile Alpe-Adria Radweg Caar FVG1. CUP: G51B17000200005. Art. 26 comma 7 DPR 327/2001. Ordinanza di pagamento indennità accettate.

pag. **202**

Comunità di Montagna del Gemonese - Gemona del Friuli (UD)

Realizzazione pista ciclabile tratto Artegna - Buja, collegamento con la pista ciclabile Alpe-Adria Radweg Caar FVG1. CUP: G51B17000200005. Art. 26 comma 7 DPR 327/2001. Ordinanza di pagamento indennità non accettate.

pag. **207**

Consorzio di bonifica Cellina Meduna - Pordenone

Decreto prot. n. 01/ 2399 del 19 marzo 2025. Progetto consortile n. 794 - 43° lotto/II stralcio. Potenziamento stazione di pompaggio e condotte adduttrici e principali e distributrici a servizio della zona tra l'abitato di Arzene, Valvasone e Casarsa della Delizia (PN). CUP c71e17000020001. Decreto asservimento definitivo non consenzienti ex art. 23 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità approvato con DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. (Estratto).

pag. **209**

Consorzio di bonifica Cellina Meduna - Pordenone

Decreto prot. n. 01/ 2559 del 21 marzo 2025 - Progetto consortile n. 794 - 43° lotto/II stralcio. Potenziamento stazione di pompaggio e condotte adduttrici e principali e distributrici a servizio della zona tra l'abitato di Arzene, Valvasone e Casarsa della Delizia (PN) CUP C71E17000020001 Decreto asservimento definitivo non consenzienti ex art. 23 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità approvato con DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. (Estratto).

pag. **218**

Consorzio di bonifica "Pianura Friulana" - Udine

"Trasformazione irrigua da scorrimento a pressione nel Comune di Sedegliano - completamento" - DR n. 7210 di data 21 ottobre 2019 - Ordinanza 159/25/1159/ORD-D (Estratto).

pag. **225**

Consorzio di bonifica "Pianura Friulana" - Udine

"Trasformazione irrigua da scorrimento a pressione nel Comune di Sedegliano - completamento" - DR n. 7210 di data 21 ottobre 2019 - Ordinanza 160/25/1159/ORD-D-OCC (Estratto).

pag. **227**

Omnia Energy 3 Srl - San Giorgio della Richinvelda (PN)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata per gli impianti di produzione di energia, alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 6 del DLgs. 28/2011 - PAS prot. 10102 del 9 dicembre 2024 avente ad oggetto "Autorizzazione alla costruzione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza pari a 960+320 KW, da ubicarsi nel Comune di Turriaco (GO)".

pag. **231**

Tecno.energy Srl - Bressanone (BZ)

Avviso di deposito relativo alla Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'art. 6 del DLgs. 3 marzo 2011, n. 28 per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 1,987 MW da installarsi nel Comune di Fagagna (UD), in via Enore Tosi snc., fg. 23, p.lle 81, 82, 83, 84, 947, 948, 950, 952, 1066, 1071, 1073, 1091, 1110---e---. Società proponente: Tecno.energy Srl (p. iva: 02904150212).
pag. **232**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 dirigenti medici della disciplina di Anestesia e rianimazione.

pag. **233**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti di dirigente medico della disciplina di Psichiatria/neuropsichiatria infantile.

pag. **244**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di dirigente medico della disciplina di Medicina fisica e riabilitazione

pag. **252**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico n. 152891 del 4 ottobre 2024 a n. 3 posti di dirigente veterinario di Sanità animale.

pag. **263**

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (disciplina: Chirurgia plastica e ricostruttiva) a tempo indeterminato (bando 21991/2024).

pag. **264**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

25_14_1_DPR_24_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 18 marzo 2025, n. 024/Pres.

Nomina del rappresentante della Regione nella Giunta integrata della CCIAA Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 7 dicembre 1975, n. 700 ed in particolare l'articolo 5, comma 5, secondo cui la Giunta della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Venezia Giulia, al fine di gestire il fondo derivato dai proventi della citata legge (regime agevolativo per la zona di Gorizia), è integrata nella sua composizione, tra l'altro, anche da un rappresentante della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

PRESO ATTO dell'intervenuta scadenza del rappresentante regionale, avvocato Paolo Coppo;

RAVVISATA pertanto la necessità di provvedere alla nomina del rappresentante della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

ACQUISITA la documentazione attestante il possesso dei requisiti da parte del rappresentante designato, nonché l'assenza di cause ostative alla sua nomina;

DECRETA

1. L'avvocato Paolo Coppo è nominato, per cinque anni, rappresentante della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia in seno alla Giunta integrata ai sensi dell'articolo 5, comma 5, della legge 7 dicembre 1975, n. 700, della Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura Venezia Giulia.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

25_14_1_DPR_25_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 18 marzo 2025, n. 025/Pres.

Regolamento di modifica del Regolamento recante criteri e modalità di concessione di incentivi per interventi di manutenzione ordinaria, di miglioramento funzionale, di messa in sicurezza nonché l'adeguamento tecnologico della dotazione strutturale e delle attrezzature tecniche delle sale cinematografiche, ai sensi degli articoli 22 e 23, comma 7, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali) emanato con decreto del Presidente della Regione 19

ottobre 2022, n. 132.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali);

VISTO il testo del <<Regolamento di modifica del regolamento recante criteri e modalità di concessione di incentivi per interventi di manutenzione ordinaria, di miglioramento funzionale, di messa in sicurezza nonché l'adeguamento tecnologico della dotazione strutturale e delle attrezzature tecniche delle sale cinematografiche, ai sensi degli articoli 22 e 23, comma 7, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali) emanato con decreto del Presidente della Regione 19 ottobre 2022, n. 132>>, e ritenuto di emanarlo;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

SU CONFORME deliberazione di Giunta regionale del 14 marzo 2025, n. 298;

DECRETA

1. È emanato il << Regolamento di modifica del regolamento recante criteri e modalità di concessione di incentivi per interventi di manutenzione ordinaria, di miglioramento funzionale, di messa in sicurezza nonché l'adeguamento tecnologico della dotazione strutturale e delle attrezzature tecniche delle sale cinematografiche, ai sensi degli articoli 22 e 23, comma 7, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali) emanato con decreto del Presidente della Regione 19 ottobre 2022, n. 132>>, nel testo allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento di modifica del regolamento recante criteri e modalità di concessione di incentivi per interventi di manutenzione ordinaria, di miglioramento funzionale, di messa in sicurezza nonché l'adeguamento tecnologico della dotazione strutturale e delle attrezzature tecniche delle sale cinematografiche, ai sensi degli articoli 22 e 23, comma 7, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali) emanato con decreto del Presidente della Regione 19 ottobre 2022, n. 132

Art. 1 modifica al titolo del decreto del Presidente della Regione 132/2022
Art. 2 modifica all'articolo 1 del decreto del Presidente della Regione 132/2022
Art. 3 modifiche all'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 132/2022
Art. 4 modifica all'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 132/2022
Art. 5 modifica all'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 132/2022
Art. 6 modifica all'articolo 8 del decreto del Presidente della Regione 132/2022
Art. 7 sostituzione dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Regione 132/2022
Art. 8 modifiche all'articolo 10 del decreto del Presidente della Regione 132/2022
Art. 9 modifiche all'articolo 11 del decreto del Presidente della Regione 132/2022
Art. 10 modifica all'articolo 12 del decreto del Presidente della Regione 132/2022
Art. 11 sostituzione dell'articolo 14 del decreto del Presidente della Regione 132/2022
Art. 12 modifiche all'articolo 16 del decreto del Presidente della Regione 132/2022
Art. 13 sostituzione dell'articolo 17 del decreto del Presidente della Regione 132/2022
Art. 14 modifica all'articolo 19 del decreto del Presidente della Regione 132/2022
Art. 15 entrata in vigore

art. 1 modifica al titolo del decreto del Presidente della Regione 132/2022

1. Al titolo del decreto del Presidente della Regione 22 ottobre 2022, n. 132 (Regolamento recante criteri e modalità di concessione di incentivi per interventi di manutenzione ordinaria, di miglioramento funzionale, di messa in sicurezza nonché l'adeguamento tecnologico della dotazione strutturale e delle attrezzature tecniche delle sale cinematografiche, ai sensi degli articoli 22 e 23, comma 7, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)), la parola: <<ordinaria>> è soppressa.

art. 2 modifica all'articolo 1 del decreto del Presidente della Regione 132/2022

1. Al comma 1 dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Regione 132/2022, la parola: <<ordinaria>> è soppressa.

art. 3 modifiche all'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 132/2022

1. All'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 132/2022 sono apportate le seguenti modifiche:

a) la lettera b) del comma 1 è sostituita dalla seguente:

<<b) soggetti privati, diversi dalle persone fisiche, che hanno tra i propri scopi statuari la promozione o lo svolgimento di attività culturali o artistiche, senza finalità di lucro o con obbligo statutario di reinvestire gli utili e gli avanzi di gestione nello svolgimento delle attività previste nell'oggetto sociale;>>;

b) la lettera d) del comma 1 è sostituita dalla seguente:

<<d) società cooperative che per statuto, o in base all'incidenza dei costi per attività culturali o artistiche, da intendersi come dato medio degli ultimi tre esercizi finanziari, oppure al numero di addetti impiegati in tali attività, da intendersi come dato medio dell'ultimo triennio, svolgono attività esclusivamente o prevalentemente culturali o artistiche.>>;

art. 4 modifica all'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 132/2022

1. Alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione n. 132/2022, la parola <<ordinaria>> è soppressa

art. 5 modifica all'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 132/2022

1. Alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 132/2022 la parola <<ADSL>> è sostituita dalla seguente:<<dati>>.

art. 6 modifica all'articolo 8 del decreto del Presidente della Regione 132/2022

1. Il comma 2 dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Regione 132/2022 è abrogato.

art. 7 sostituzione dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Regione 132/2022

1. L'articolo 9 del decreto del Presidente della Regione 132/2022 è sostituito dal seguente:

<<Art. 9

(Cumulo di contributi)

1. L'iniziativa progettuale oggetto dell'incentivo regionale di cui al presente regolamento può essere sovvenzionata da altri contributi pubblici o finanziamenti privati eventualmente ottenuti.

2. La somma dei contributi e finanziamenti non può superare la spesa effettivamente sostenuta. In caso contrario, l'incentivo regionale è conseguentemente rideterminato.>>.

art. 8 modifiche all'articolo 10 del decreto del Presidente della Regione 132/2022

1. All'articolo 10 del decreto del Presidente della Regione 132/2022 sono apportate le seguenti modifiche:

a) la lettera a) del comma 2 è sostituita dalla seguente:

<< a) le dichiarazioni sostitutive ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), attestanti:

1) la qualità di legale rappresentante ovvero di soggetto legittimato dall'istante, secondo le modalità di cui al comma 3;

2) il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 4;>>

b) alla lettera h) del comma 2, le parole <<F23>> sono sostituite dalle seguenti: << F23 o F24>>;

c) la lettera i) del comma 2, è sostituita dalla seguente:

<< i) dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestante l'ottenimento di altri contributi pubblici o privati per la realizzazione dell'iniziativa oggetto della domanda di incentivo di cui all'articolo 9 e impegno a comunicare tempestivamente eventuali ulteriori finanziamenti;>>;

d) il comma 3 è sostituito dal seguente:

<<3. Qualora la domanda sia presentata da soggetto diverso dal legale rappresentante del richiedente, è altresì allegata copia dell'atto che legittima il soggetto diverso dal legale rappresentante del richiedente a presentare e sottoscrivere la domanda di contributo e le relative dichiarazioni, ovvero copia della procura generale o speciale del legale rappresentante del richiedente a favore del soggetto firmatario della domanda di contributo e delle relative dichiarazioni. L'atto di procura generale o speciale alla presentazione e sottoscrizione della domanda è redatto secondo il modello pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali e sottoscritto dal legale rappresentante del richiedente con firma autografa o digitale. Qualora

l'atto di procura sia sottoscritto con firma autografa, è corredato dal documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del richiedente.>>;

e) al comma 5 dopo le parole << lettere a) e c)>> sono inserite le seguenti: <<e comma 3>>.

art. 9 modifiche all'articolo 11 del decreto del Presidente della Regione 132/2022

1. All'articolo 11 del decreto del Presidente della Regione 132/2022 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 2, dopo la parola: <<perentorio>> sono inserite le seguenti: <<delle ore 16:00:00>>;

b) il comma 3 è sostituito dal seguente:

<<3. La domanda è sottoscritta e inoltrata dal legale rappresentante del richiedente ovvero da soggetto legittimato da parte del legale rappresentante del richiedente con le modalità di cui all'articolo 10, comma 3.>>.

art. 10 modifica all'articolo 12 del decreto del Presidente della Regione 132/2022

1. La lettera c) del comma 1 dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Regione 132/2022 è sostituita dalla seguente:

<<c) presentate da un soggetto diverso dal legale rappresentante e prive della procura generale o speciale o dell'atto che lo legittima a presentare e sottoscrivere la domanda di incentivo e le relative dichiarazioni, di cui all'articolo 10, comma 3;>>.

art. 11 sostituzione dell'articolo 14 del decreto del Presidente della Regione 132/2022

1. L'articolo 14 del decreto del Presidente della Regione 132/2017 è sostituito dal seguente:

<< Art. 14

(Procedimento di concessione e di erogazione dell'incentivo. Avvio dell'iniziativa)

1. Gli incentivi sono concessi previa procedura valutativa a graduatoria di cui all'articolo 36 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

2. Il Servizio, attraverso l'attività istruttoria verifica la completezza e la regolarità formale delle domande, la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti e dei requisiti oggettivi delle iniziative.

3. Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione al richiedente indicandone le cause e assegnando un termine perentorio non superiore a dieci giorni per provvedere alla relativa regolarizzazione o integrazione, decorso inutilmente il quale la domanda è considerata inammissibile ed è archiviata d'ufficio.

4. Qualora nella domanda non siano indicati gli elementi necessari per l'attribuzione del punteggio di uno o più criteri di valutazione di cui all'articolo 15, non viene richiesta alcuna integrazione e non viene assegnato alcun punteggio in relazione a tale criterio.

5. Il Servizio, all'esito dell'attività istruttoria di cui al comma 2, accerta l'ammissibilità o l'inammissibilità delle domande di incentivo.

6. Le iniziative risultate ammissibili sono valutate sulla base dei criteri e delle priorità di selezione predeterminati di cui all'articolo 15.

7. Conclusa la fase valutativa, entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di cui all'articolo 11, comma 2, il Direttore centrale competente in materia di cultura approva la graduatoria delle iniziative finanziabili.

8. La graduatoria di cui al comma 7 e l'eventuale elenco delle iniziative non ammissibili a incentivo con sintesi delle motivazioni di non ammissibilità sono pubblicati sul sito web istituzionale della Regione.

9. A seguito dell'emanazione del decreto di cui al comma 7, è comunicata ai beneficiari l'assegnazione dell'incentivo, fissando il termine fino a dieci giorni per l'eventuale rifiuto dello stesso; decorso inutilmente tale termine l'incentivo si intende accettato.

10. Gli incentivi sono concessi con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato entro novanta giorni dalla data di approvazione della graduatoria. Su richiesta del beneficiario viene contestualmente erogato in via anticipata un importo corrispondente al cento per cento dell'incentivo medesimo. L'erogazione in via anticipata non è subordinata alla presentazione di fidejussioni bancarie o di polizze assicurative o alla prestazione di garanzie

patrimoniali, ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 1 ter della Legge. In caso di mancata richiesta di erogazione anticipata dell'incentivo, il medesimo è erogato nel termine previsto dall'articolo 17, comma 8.

11. L'iniziativa proposta può essere avviata dal 1 gennaio dell'anno di concessione dell'incentivo e comunque deve avere inizio entro novanta giorni dalla data di ricezione da parte del beneficiario del decreto di concessione.

12. I beneficiari danno tempestiva comunicazione della data di avvio al Servizio, che può effettuare ispezioni e controlli ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000.

13. Il termine di cui al comma 11 può essere prorogato una sola volta e per un massimo di novanta giorni su richiesta motivata presentata prima della sua scadenza. >>.

art. 12 modifiche all'articolo 16 del decreto del Presidente della Regione 132/2022

1. All'articolo 16 del decreto del Presidente della Regione 132/2022 sono apportate le seguenti modifiche:

a) dopo la lettera b) del comma 3, è aggiunta la seguente:

<< b bis) la dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestante l'entità e la provenienza degli altri contributi pubblici o finanziamenti privati eventualmente ottenuti per la medesima iniziativa.>>;

b) il comma 4 è sostituito dal seguente:

<<4. Qualora la rendicontazione sia sottoscritta da persona diversa dal legale rappresentante del beneficiario, è altresì allegata copia dell'atto che legittima il soggetto diverso dal legale rappresentante del beneficiario a presentare e sottoscrivere la rendicontazione e le relative dichiarazioni, ovvero copia della procura generale o speciale del legale rappresentante del beneficiario a favore del soggetto firmatario della rendicontazione e delle relative dichiarazioni. L'atto di procura generale o speciale alla presentazione e sottoscrizione della rendicontazione è redatto secondo il modello pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali e sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario con firma autografa o digitale. Qualora l'atto di procura sia sottoscritto con firma autografa, è corredato dal documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del beneficiario.>>.

art. 13 sostituzione dell'articolo 17 del decreto del Presidente della Regione 132/2022

1. L'articolo 17 del decreto del Presidente della Regione 132/2022 è sostituito dal seguente:

<<Art. 17

(Presentazione della rendicontazione)

1. La rendicontazione è predisposta e presentata al Servizio, esclusivamente attraverso l'utilizzo del sistema informatico per la presentazione delle istanze on line cui si accede dal sito istituzionale www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali, previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 82/2005, secondo le modalità riportate nelle linee guida per la compilazione delle istanze, pubblicate sulla medesima pagina web. La rendicontazione si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.

2. La rendicontazione è sottoscritta e inoltrata dal legale rappresentante del beneficiario ovvero da soggetto legittimato da parte del legale rappresentante del beneficiario con le modalità di cui all'articolo 16, comma 4.

3. La rendicontazione è presentata entro il termine stabilito dal decreto di concessione di cui all'articolo 14, comma 10. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione della rendicontazione, fa fede esclusivamente la data e l'ora della convalida finale effettuata attraverso il sistema informatico.

4. Qualora i documenti allegati alla rendicontazione e caricati sul sistema siano firmati digitalmente, la firma digitale o la firma elettronica qualificata apposta è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari riconosciuto, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera c).

5. Il termine di rendicontazione stabilito nel decreto di concessione può essere prorogato una sola volta e per un massimo di centottanta giorni su richiesta motivata presentata prima della sua scadenza.

6. In caso di mancato rispetto del termine di cui ai commi 3 e 5, il Servizio fissa un nuovo termine per la presentazione della rendicontazione.

7. La mancata presentazione della rendicontazione nel termine fissato ai sensi del comma 6 comporta la revoca del contributo

8. La rendicontazione è approvata entro centottanta giorni dalla data di presentazione. Entro il medesimo termine è erogato l'incentivo salvo quanto previsto dall'articolo 14, comma 10.>>.

art. 14 modifica all'articolo 19 del decreto del Presidente della Regione 132/2022

1. Alla lettera g) del comma 1 dell'articolo 19 del decreto del Presidente della Regione 132/2022 le parole: <<"IOSONOFRIULIVENEZIAGIULIA">> sono sostituite dalle seguenti: <<"IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA">>.

art. 15 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione

25_14_1_DPR_26_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 18 marzo 2025, n. 026/Pres.

Regolamento di modifica del Regolamento recante criteri e modalità di concessione di incentivi per gli interventi di manutenzione ordinaria, di miglioramento funzionale, di messa in sicurezza nonché di adeguamento tecnologico della dotazione strutturale e delle attrezzature tecniche di sale teatrali ubicate nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), emanato con decreto del Presidente della Regione 16 agosto 2017, n. 191.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali);

VISTO il testo del "Regolamento di modifica del regolamento recante criteri e modalità di concessione di incentivi per gli interventi di manutenzione ordinaria, di miglioramento funzionale, di messa in sicurezza nonché di adeguamento tecnologico della dotazione strutturale e delle attrezzature tecniche di sale teatrali ubicate nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), emanato con decreto del Presidente della Regione 16 agosto 2017, n. 191", e ritenuto di emanarlo;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

SU CONFORME deliberazione di Giunta regionale n. 14 marzo 2025, n. 297;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento di modifica del regolamento recante criteri e modalità di concessione di incentivi per gli interventi di manutenzione ordinaria, di miglioramento funzionale, di messa in sicurezza nonché di adeguamento tecnologico della dotazione strutturale e delle attrezzature tecniche di sale teatrali ubicate nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), emanato con decreto del Presidente della Regione 16 agosto 2017, n. 191", nel testo allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento di modifica del regolamento recante criteri e modalità di concessione di incentivi per gli interventi di manutenzione ordinaria, di miglioramento funzionale, di messa in sicurezza nonché di adeguamento tecnologico della dotazione strutturale e delle attrezzature tecniche di sale teatrali ubicate nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), emanato con decreto del Presidente della Regione 16 agosto 2017, n. 191

Art. 1 modifica al titolo del decreto del Presidente della Regione 191/2017

Art. 2 modifica all'articolo 1 del decreto del Presidente della Regione 191/2017

Art. 3 modifiche all'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 191/2017

Art. 4 modifica all'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 191/2017

Art. 5 modifiche all'articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 191/2017

Art. 6 modifiche all'articolo 6 bis del decreto del Presidente della Regione 191/2017

Art. 7 modifica all'articolo 6 ter del decreto del Presidente della Regione 191/2017

Art. 8 modifiche all'articolo 8 del decreto del Presidente della Regione 191/2017

Art. 9 inserimento dell'articolo 9 bis nel decreto del Presidente della Regione 191/2017

Art. 10 sostituzione dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Regione 191/2017

Art. 11 modifica all'articolo 10 bis del Presidente della Regione 191/2017

Art. 12 modifica all'articolo 11 del decreto del Presidente della Regione 191/2017

Art. 13 modifiche all'articolo 12 del decreto del Presidente della Regione 191/2017

Art. 14 sostituzione dell'articolo 12 bis del decreto del Presidente della Regione 191/2017

Art. 15 modifiche all'articolo 13 del decreto del Presidente della Regione 191/2017

Art. 16 modifiche all'articolo 14 del decreto del Presidente della Regione 191/2017

Art. 17 entrata in vigore

art. 1 modifica al titolo del decreto del Presidente della Regione 191/2017

1. Al titolo del decreto del Presidente della Regione 16 agosto 2017, n. 191 (Regolamento recante criteri e modalità di concessione di incentivi per gli interventi di manutenzione ordinaria, di miglioramento funzionale, di messa in sicurezza nonché di adeguamento tecnologico della dotazione strutturale e delle attrezzature tecniche di sale teatrali ubicate nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)), la parola: <<ordinaria >> è soppressa.

art. 2 modifica all'articolo 1 del decreto del Presidente della Regione 191/2017

1. Al comma 1 dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Regione 191/2017, la parola: <<ordinaria>> è soppressa.

art. 3 modifiche all'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 191/2017

1. All'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 191/2017 sono apportate le seguenti modifiche:

a) la lettera b) del comma 1 è sostituita dalla seguente:

<<b) soggetti privati, diversi dalle persone fisiche, che hanno tra i propri scopi statutari la promozione o lo svolgimento di attività culturali o artistiche, senza finalità di lucro o con obbligo statutario di reinvestire gli utili e gli avanzi di gestione nello svolgimento delle attività previste nell'oggetto sociale;>>;

b) la lettera d) del comma 1 è sostituita dalla seguente:

<<d) società cooperative che per statuto, o in base all'incidenza dei costi per attività culturali o artistiche, da intendersi come dato medio degli ultimi tre esercizi finanziari, oppure al numero di addetti impiegati in tali attività, da intendersi come dato medio dell'ultimo triennio, svolgono attività esclusivamente o prevalentemente culturali o artistiche.>>;

c) il comma 3 è abrogato.

art. 4 modifica all'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 191/2017

1. Alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 191/2017, la parola: <<ordinaria>> è soppressa.

art. 5 modifiche all'articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 191/2017

1. All'articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 191/2017 sono apportate le seguenti modifiche:

a) la lettera a) del comma 2 è sostituita dalla seguente:

<<a) le dichiarazioni sostitutive ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), attestanti:

1) la qualità di legale rappresentante ovvero di soggetto legittimato dall'istante, secondo le modalità di cui al comma 3;

2) il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 4;>>;

b) dopo la lettera h) è inserita la seguente:

<<h bis) dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestante l'ottenimento di altri contributi pubblici o privati per la realizzazione dell'iniziativa oggetto della domanda di incentivo di cui all'articolo 9 bis e impegno a comunicare tempestivamente eventuali ulteriori finanziamenti;>>;

c) alla lettera i) del comma 2, le parole: <<'F23>> sono sostituite dalle seguenti: <<il modulo F23 o F24>>;

d) il comma 3 è sostituito dal seguente:

<<3. In caso di domanda presentata e sottoscritta da persona diversa dal legale rappresentante del richiedente, è altresì allegata copia dell'atto che legittima il soggetto diverso dal legale rappresentante del richiedente a presentare e sottoscrivere la domanda di incentivo e le relative dichiarazioni, ovvero copia della procura generale o speciale del legale rappresentante del richiedente a favore del soggetto firmatario della domanda di incentivo e delle relative dichiarazioni. L'atto di procura generale o speciale alla presentazione e sottoscrizione della domanda è redatto secondo il modello pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali e sottoscritto dal legale rappresentante del

richiedente con firma autografa o digitale. Qualora l'atto di procura sia sottoscritto con firma autografa, è corredato dal documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del richiedente.>>;
e) al comma 5, dopo le parole: << lettere a) e c)>> sono inserite le seguenti: <<e comma 3>>.

art. 6 modifiche all'articolo 6 bis del decreto del Presidente della Regione 191/2017

1. All'articolo 6 bis del decreto del Presidente della Regione 191/2017 sono apportate le seguenti modifiche:
a) al comma 2, dopo la parola <<perentorio>> sono inserite le seguenti: <<delle ore 16:00:00>>;
b) il comma 3 è sostituito dal seguente:
<<3. La domanda è sottoscritta e inoltrata dal legale rappresentante del richiedente ovvero da soggetto legittimato da parte del legale rappresentante del richiedente con le modalità di cui all'articolo 6, comma 3.>>.

art. 7 modifica all'articolo 6 ter del decreto del Presidente della Regione 191/2017

1. La lettera c) del comma 1 dell'articolo 6 ter del decreto del Presidente della Regione 191/2017 è sostituita dalla seguente:
<<c) presentate da un soggetto diverso dal legale rappresentante e prive della procura generale o speciale o dell'atto che lo legittima a presentare e sottoscrivere la domanda di incentivo e le relative dichiarazioni, di cui all'articolo 6, comma 3;>>;

art. 8 modifiche all'articolo 8 del decreto del Presidente della Regione 191/2017

1. Alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Regione 191/2017 la parola: <<ADSL>> è sostituita dalla seguente:<<dati>>.

art. 9 inserimento dell'articolo 9 bis nel decreto del Presidente della Regione 191/2017

1. Dopo l'articolo 9 del decreto del Presidente della Regione 191/2017 è inserito il seguente:
 << 9 bis
 (Cumulo di contributi)
1. L'iniziativa progettuale oggetto dell'incentivo regionale di cui al presente regolamento può essere sovvenzionata da altri contributi pubblici o finanziamenti privati eventualmente ottenuti.
2. La somma dei contributi e finanziamenti non può superare la spesa effettivamente sostenuta. In caso contrario, l'incentivo regionale è conseguentemente rideterminato.>>.

art. 10 sostituzione dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Regione 191/2017

1. L'articolo 10 del decreto del Presidente della Regione 191/2017 è sostituito dal seguente:
 << Art. 10
 (Procedimento di concessione e di erogazione dell'incentivo. Avvio dell'iniziativa)

1. Gli incentivi sono concessi previa procedura valutativa a graduatoria di cui all'articolo 36 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).
2. Le iniziative risultate ammissibili ai sensi dell'articolo 6 quinquies sono valutate dal Servizio sulla base dei criteri e delle priorità di selezione predeterminati di cui all'articolo 11.
3. Conclusa la fase valutativa, entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di cui all'articolo 6 bis, il Direttore centrale competente in materia di cultura approva la graduatoria delle iniziative.
4. La graduatoria di cui al comma 3 e l'eventuale elenco delle iniziative non ammissibili a incentivo con sintesi delle motivazioni di non ammissibilità sono pubblicati sul sito web istituzionale della Regione.
5. A seguito della determinazione delle quote di stanziamento di cui all'articolo 10 bis, ai beneficiari è comunicata l'assegnazione dell'incentivo, con la fissazione del termine fino a dieci giorni per l'eventuale rifiuto dello stesso; decorso inutilmente tale termine l'incentivo si intende accettato.
6. Gli incentivi sono concessi con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato entro novanta giorni dalla data di approvazione della graduatoria. Su richiesta del beneficiario viene contestualmente erogato in via anticipata un importo corrispondente al cento per cento dell'incentivo medesimo. L'erogazione in via anticipata non è subordinata alla presentazione di fidejussioni bancarie o di polizze assicurative o alla prestazione di garanzie patrimoniali, ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 1 ter della Legge. In caso di mancata richiesta di erogazione anticipata dell'incentivo, il medesimo è erogato nel termine previsto dall'articolo 12 bis, comma 9.
7. L'iniziativa proposta può essere avviata dal 1 gennaio dell'anno di concessione dell'incentivo e comunque deve avere inizio entro novanta giorni dalla data di ricezione da parte del beneficiario del decreto di concessione.
8. I beneficiari danno tempestiva comunicazione della data di avvio al Servizio, che può effettuare ispezioni e controlli ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000.
9. Il termine di cui al comma 7 può essere prorogato una sola volta e per un massimo di novanta giorni su richiesta motivata presentata prima della sua scadenza.>>.

art. 11 modifica all'articolo 10 bis del Presidente della Regione 191/2017

1. Al comma 1 dell'articolo 10 bis del decreto del Presidente della Regione 191/2017, la parola: <<ordinaria>> è soppressa.

art. 12 modifica all'articolo 11 del decreto del Presidente della Regione 191/2017

1. Al comma 1 dell'articolo 11 del decreto del Presidente della Regione 191/2017, le parole: <<10, comma 2,>> sono sostituite dalle seguenti: <<6 quinquies,>>.

art. 13 modifiche all'articolo 12 del decreto del Presidente della Regione 191/2017

1. All'articolo 12 del decreto del Presidente della Regione 191/2017 sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) dopo la lettera b) del comma 3, è aggiunta la seguente:
<< b bis) dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestante l'entità e la provenienza degli altri contributi pubblici o finanziamenti privati eventualmente ottenuti per la medesima iniziativa.>>;
 - b) il comma 4 è sostituito dal seguente:
<<4. Qualora la rendicontazione sia sottoscritta da persona diversa dal legale rappresentante del beneficiario, è altresì allegata copia dell'atto che legittima il soggetto diverso dal legale rappresentante del

beneficiario a presentare e sottoscrivere la rendicontazione e le relative dichiarazioni, ovvero copia della procura generale o speciale del legale rappresentante del beneficiario a favore del soggetto firmatario della rendicontazione e delle relative dichiarazioni. L'atto di procura generale o speciale alla presentazione e sottoscrizione della rendicontazione è redatto secondo il modello pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali e sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario con firma autografa o digitale. Qualora l'atto di procura sia sottoscritto con firma autografa, è corredato dal documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del beneficiario.>>.

art. 14 sostituzione dell'articolo 12 bis del decreto del Presidente della Regione 191/2017

1. L'articolo 12 bis del decreto del Presidente della Regione 191/2017 è sostituito dal seguente:

<<Art. 12 bis

(Presentazione della rendicontazione)

1. La rendicontazione è predisposta e presentata al Servizio, esclusivamente attraverso l'utilizzo del sistema informatico per la presentazione delle istanze on line cui si accede dal sito istituzionale www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali, previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 82/2005, secondo le modalità riportate nelle linee guida per la compilazione delle istanze, pubblicate sulla medesima pagina web. La rendicontazione si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.
2. La rendicontazione è sottoscritta e inoltrata dal legale rappresentante del beneficiario ovvero da soggetto legittimato da parte del legale rappresentante del beneficiario con le modalità di cui all'articolo 12, comma 4.
3. La rendicontazione è presentata entro il termine stabilito dal decreto di concessione di cui all'articolo 10, comma 6. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione della rendicontazione, fa fede esclusivamente la data e l'ora della convalida finale effettuata attraverso il sistema informatico.
4. Qualora i documenti allegati alla rendicontazione e caricati sul sistema siano firmati digitalmente, la firma digitale o la firma elettronica qualificata apposta è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari riconosciuto, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b bis).
5. Le linee guida a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione attraverso il sistema informatico sono pubblicate sul sito istituzionale della Regione, www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali.
6. Il termine di rendicontazione stabilito nel decreto di concessione può essere prorogato una sola volta e per un massimo di centottanta giorni su richiesta motivata presentata prima della sua scadenza.
7. In caso di mancato rispetto del termine di cui ai commi 3 e 6, il Servizio fissa un nuovo termine per la presentazione della rendicontazione.
8. La mancata presentazione della rendicontazione nel termine fissato ai sensi del comma 7 comporta la revoca del contributo.
9. La rendicontazione è approvata entro centottanta giorni dalla data di presentazione. Entro il medesimo termine è erogato l'incentivo salvo quanto previsto dall'articolo 10, comma 6.>>.

art. 15 modifiche all'articolo 13 del decreto del Presidente della Regione 191/2017

1. All'articolo 13 del decreto del Presidente della Regione 191/2017 sono apportate le seguenti modifiche:
- a) alla lettera f) del comma 2, le parole: <<all'articoli 14, comma 2>> sono sostituite dalle seguenti: <<all'articolo 14, comma 1, lettera g),>>;
 - b) al comma 4, le parole: <<comma 7>> sono sostituite dalle seguenti: <<comma 6>>.

art. 16 modifiche all'articolo 14 del decreto del Presidente della Regione 191/2017

1. Al comma 1 dell'articolo 14 del decreto del Presidente della Regione 191/2017 sono apportate le seguenti modifiche:
- a) alla lettera h) del comma 1, le parole <<"IOSONOFRIULIVENEZIAGIULIA">> sono sostituite dalle seguenti: <<"IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA">>;
 - b) la lettera i) è abrogata.

art. 17 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

25_14_1_DPR_28_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 21 marzo 2025, n. 028/Pres.

LR 29/2007, art. 30 bis. Commissione regionale consultiva per la minoranza linguistica friulana, costituita con DPREg. n. 9/2024. Sostituzione componente.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana) e, in particolare, l'articolo 30 bis, il quale disciplina l'istituzione presso la Direzione centrale competente in materia di lingue minoritarie della Commissione regionale consultiva per la minoranza linguistica friulana;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 9 del 19 gennaio 2024, con il quale è stata costituita la Commissione regionale consultiva per la minoranza linguistica friulana per la durata della XIII Legislatura;

RILEVATO che, con nota prot.n. GRFVG-GEN-2024-770081-A dd.5.12.2024, l'Ufficio scolastico regionale ha designato quale proprio rappresentante nella Commissione sopraindicata la dott.ssa Donatella Mosenghini, in sostituzione di Paola Coradazzi;

VISTO l'articolo 14, comma 1, lettera n, della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 275 del 7 marzo 2025;

DECRETA

1. La dott.ssa Donatella Mosenghini è nominata componente della Commissione regionale consultiva per la minoranza linguistica friulana, in sostituzione di Paola Codarazzi;

2. La Commissione regionale consultiva per la minoranza linguistica friulana, costituita con proprio decreto n. 9 del 19 gennaio 2024, risulta composta:

- dall'Assessore regionale competente per materia, o un suo delegato, con funzioni di Presidente;
- da Eros Cisilino, Presidente dell'ARLeF - Agjenzie regionâl pe lenghe furlane (ARLeF - Agenzia regionale per la lingua friulana);
- da Daniele Serгон, Presidente dell'Assemblea della comunità linguistica friulana - Assemblee de Comunitât Linguistiche Furlane;
- da Donatella Mosenghini, in rappresentanza dell'Ufficio scolastico regionale;
- da Gabriele Zanello, in rappresentanza dell'Università degli Studi di Udine;
- da Federico Vicario, Presidente della Societât Filologjiche Furlane - Società Filologica Friulana G.I. Ascoli di Udine;
- da Paola Solerti e da Diego Navarria, in rappresentanza degli enti iscritti all'Albo di cui all'art.24, L.R. n.29/2007;
- da Carlo Puppo, in rappresentanza dei mezzi di comunicazione di cui all'art.23, L.R. n.29/2007;
- da Claudio Colussi, in rappresentanza della Camera di Commercio Pordenone-Udine, sentita la Camera di Commercio Venezia Giulia;

3. Ai sensi dell'articolo 30 bis, comma 5, della legge regionale 29/2007, tale Commissione consultiva "si riunisce almeno due volte all'anno e ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità. Le riunioni della Commissione consultiva sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi componenti. Le decisioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e con la medesima maggioranza è adottato il regolamento di funzionamento. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente".

4. Ai sensi dell'articolo 30 bis, comma 6, della legge regionale 29/2007 "nei lavori della Commissione consultiva è riconosciuto l'uso della lingua friulana".

5. Ai sensi dell'articolo 30 bis, comma 7, della legge regionale 29/2007, "ai componenti della Commissione consultiva, per l'espletamento dell'incarico, spetta unicamente il rimborso delle spese di viaggio in conformità alla normativa vigente".

6. Ai sensi dell'articolo 30 bis, comma 8, della legge regionale 29/2007, i compiti di segreteria sono svolti dal personale della struttura competente in materia di lingue minoritarie.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

25_14_1_DDC_DIR GEN_13698_1_TESTO

Decreto del Direttore generale 20 marzo 2025, n. 13698

Nomina Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 20 unità di personale nella categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente amministrativo economico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il proprio decreto n.65898/GRFVG del 23 dicembre 2024 con cui è stato indetto il concorso pubblico per esami per l'assunzione di n.20 unità di personale nella categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente amministrativo economico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n.1 del 2 gennaio 2025;

VISTO l'articolo 4 del succitato bando, relativo alla nomina della Commissione giudicatrice;

VISTA la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 26, comma 2, lettera d) e l'articolo 57, comma 8;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2007, n.143/Pres. e s.m.i., recante il Regolamento di accesso all'impiego regionale ed in particolare l'articolo 12;

ATTESO che il secondo comma del succitato articolo 4 del Bando di concorso prevede che la Commissione giudicatrice possa avvalersi di componenti aggiunti per l'accertamento, in sede di prova orale, della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche richieste;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso sopra citato, secondo quanto previsto dall'articolo 4 del bando di concorso, e di rimandare ad un successivo provvedimento la nomina dei componenti aggiunti alla Commissione;

RITENUTO di individuare quali componenti della Commissione:

- dott. Franco MILAN, Direttore generale dell'Amministrazione regionale, con funzioni di Presidente;
- dott.ssa Benedetta VOLPE, dipendente regionale appartenente alla categoria D, titolare di posizione organizzativa "Consulenza legislativa e coordinamento affari generali e amministrativi" presso la Direzione centrale attività produttive e turismo, con funzioni di componente;

RITENUTO che il dott. Michele BREGANT, Direttore della Struttura Complessa Gestione Economico Finanziaria dell'Azienda Regionale di Coordinamento per la salute - ARCS, sia soggetto idoneo, per competenza e curriculum professionale, a far parte della Commissione giudicatrice quale componente esterno esperto nelle materie d'esame;

ATTESO che il componente esterno all'Amministrazione regionale ha reso idonea dichiarazione sia ai sensi dell'articolo 7 bis ante della LR 23 giugno 1978, n. 75 e s.m.i., relativamente al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale, sia ai sensi dell'articolo 35 bis del D. Lgs. 165/2001, relativamente all'assenza delle ulteriori condizioni di incompatibilità previste dal primo comma dell'articolo medesimo;

VISTA l'autorizzazione a partecipare alla commissione di cui trattasi rilasciata da ARCS con nota del 20 marzo 2025 prot. n. 12055 per il sunnominato dirigente dott. Michele BREGANT;

DECRETA

1. è nominata, come di seguito specificato, la Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per l'assunzione di n.20 unità di personale nella categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente amministrativo economico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia:

- dott. Franco MILAN, Direttore generale dell'Amministrazione regionale, con funzioni di Presidente;
- dott.ssa Benedetta VOLPE, dipendente regionale appartenente alla categoria D, titolare di posizione organizzativa "Consulenza legislativa e coordinamento affari generali e amministrativi" presso la Direzione centrale attività produttive e turismo, con funzioni di componente;
- dott. Michele BREGANT, Direttore della Struttura Complessa Gestione Economico Finanziaria dell'Azienda Regionale di Coordinamento per la salute - ARCS, quale componente esterno, esperto nelle materie d'esame;
- dott.ssa Elisabetta LUPO, dipendente regionale appartenente alla categoria D, con funzioni di Segretario, assegnata alla Direzione generale;

2. svolgerà le funzioni di sostituto del Segretario, in caso di assenza o impedimento del titolare, un altro dipendente regionale, di categoria non inferiore alla C;
3. al componente esterno all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza di € 83,00, secondo quanto disposto dall'art. 21 della legge regionale 18/1996, importo ridotto del 10%, come previsto dall'articolo 8, comma 53, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007) e ulteriormente ridotto del 10% come disposto dall'articolo 12, comma 7, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011);
4. al medesimo componente esterno compete inoltre il rimborso delle spese, ove spettanti, nella misura prevista per i dipendenti regionali;
5. si procederà con successivo provvedimento ad impegnare la spesa derivante dai punti 3 e 4;
6. si procederà altresì con successivo provvedimento alla nomina dei componenti aggiunti alla Commissione di cui trattasi, esperti nella conoscenza della lingua inglese e nell'utilizzo delle competenze informatiche richieste.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 20 marzo 2025

MILAN

25_14_1_DDS_BIO_13909_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio biodiversità 21 marzo 2025, n. 13909

DGR 219/2025 e DGR 282/2025. Bando per la concessione di contributi per interventi finalizzati al recupero e al ripristino di muri a secco. Decreto di aggiornamento della modulistica per la delega.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2027, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) e, in particolare, i commi da 88 a 91 dell'articolo 3, che prevedono che:

- l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi straordinari per il recupero o il ripristino di muri a secco situati nei Comuni ricompresi nelle zone B e C di svantaggio socio-economico individuate con deliberazione della Giunta regionale 31 ottobre 2000, n. 3303;
- i beneficiari dei contributi sono i proprietari pubblici e privati o i soggetti che hanno la disponibilità, in base ad un adeguato titolo giuridico, per un periodo pari almeno alla durata del vincolo di destinazione del contributo;
- i contributi sono concessi con la procedura a sportello secondo le modalità e i criteri per la concessione e l'erogazione dei contributi definiti con bando approvato dalla Giunta regionale;

VISTE le deliberazioni di Giunta n 219 del 21 febbraio 2025 e n 282 del 07/03/2025 con le quali sono state approvati il Bando per la concessione di contributi per interventi finalizzati al recupero e al ripristino di muri a secco e i relativi allegati A, B, C, D ed E;

CONSIDERATO che il Bando per la concessione di contributi per interventi finalizzati al recupero e al ripristino di muri a secco, ai sensi dell'art. 3, commi 88-91 della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2027, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), di seguito Bando, prevede:

- all'articolo 3 (Soggetti beneficiari) i soggetti che possono presentare la domanda di contributo;
- all'articolo 6 (Presentazione della domanda) le modalità e le tempistiche per la presentazione della domanda e stabilisce quali documenti devono essere allegati alla medesima a pena di inammissibilità, tra i quali vi è l'atto di delega compilato sull'allegato B;
- all'articolo 13 (Disposizioni finali), che con decreto del Direttore del Servizio Biodiversità possono essere apportate agli allegati A, B, C, D ed E al Bando eventuali rettifiche non sostanziali delle disposizioni di natura operativa e che tale decreto debba essere pubblicato sul sito della Regione nella sezione "Bandi e avvisi" e sul BUR;

CONSIDERATO che dal 12 marzo, data di pubblicazione della DGR 219/2025 e DGR 282/2025 sul BUR possono essere presentate fino al 31/05/2025 le domande di contributo, come indicato dall'art. 6

del Bando medesimo;

PRESO ATTO che l'allegato B "Delega alla presentazione della domanda di contributo e alla realizzazione degli interventi finalizzati al recupero e ripristino di muri a secco" necessita di una modifica al fine di chiarire, nell'ipotesi di comproprietà del fondo, quali soggetti devono presentare l'atto di delega allegato alla domanda di contributo;

RITENUTO che, al fine di agevolare la corretta presentazione delle domande di contributo, è opportuno modificare il modello B per chiarire che, in caso di una istanza da parte di comproprietario, questi deve allegare alla domanda la delega compilata e sottoscritta sul modello B da parte di tutti gli altri eventuali comproprietari;

RITENUTO, di adottare il modello B, facente parte sostanziale e integrante del presente decreto che modifica e sostituisce quello adottato con la deliberazione n. 282 del 07/03/2025;

RICHIAMATO, pertanto, il modello B "Delega alla presentazione della domanda di contributo e alla realizzazione degli interventi finalizzati al recupero e ripristino di muri a secco" modificato, in attuazione dell'articolo 13, comma 2 del Bando e facente parte sostanziale del presente decreto;

VISTO lo Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

RICHIAMATI ai fini della individuazione del soggetto competente ad emettere il presente atto:

- il Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. recante il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2020, n. 1133, recante l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1185, ha conferito l'incarico di Direttore del Servizio Biodiversità, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'ing. Fabrizio Fattor a decorrere dal 2 agosto 2023

DECRETA

1. di approvare, in attuazione dell'articolo 13, comma 2 del Bando per la concessione di contributi per interventi finalizzati al recupero e al ripristino di muri a secco, ai sensi dell'art. 3, commi 88-91 della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2027, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) il modello B "Delega alla presentazione della domanda di contributo e alla realizzazione degli interventi finalizzati al recupero e ripristino di muri a secco" facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituisce il modello B adottato con la deliberazione di Giunta n. 282 del 07/03/2025;

2. Di prevedere che il presente decreto è immediatamente esecutivo e viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione, Autonoma Friuli Venezia Giulia nella sezione "Bandie Avisi" e nella pagina dedicata al suddetto Bando all'indirizzo: <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/FOGLIA222/>;

3. Di provvedere a pubblicare il presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione;

Udine, 21 marzo 2025

FATTOR

Allegato B**DELEGA ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI FINALIZZATI AL RECUPERO E RIPRISTINO DI MURI A SECCO****(art. 3, c. 1, lett. b del Bando)**

(da compilarsi da parte di tutti i proprietari dei fondi agricoli interessati dall'intervento finanziato)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____, il __/__/__

codice fiscale _____ telefono _____

e-mai: _____ PEC _____

in qualità di:

 persona fisica legale rappresentante di (denominazione) _____

con sede legale a _____, CAP _____, in via/piazza _____ n° _____

Codice fiscale _____, P.IVA. _____

Telefono _____, e-mail _____

PEC _____

DICHIARA**(ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)****consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere o di uso di atti falsi come previsto dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000** di essere proprietario di essere comproprietario

dei fondi agricoli interessati dagli interventi di recupero e ripristino di muri a secco e muri di sostegno ai terrazzamenti individuati catastalmente:

COMUNE CENSUARIO	FOGLIO	PARTICELLA/E	SUB

Allegato B

DELEGA

_____ alla presentazione della domanda di contributo
e alla realizzazione dell'intervento oggetto del contributo.

(Luogo e data) _____

Il dichiarante

(firma digitale qualificata o, se autografa, allegare documento di identità in corso di validità)

L'informativa sul trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR - Regolamento Generale sulla protezione dei dati), è disponibile sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia:
<https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/FOGLIA41/>

25_14_1_DDS_COORD POL FAM_13930_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia 21 marzo 2025, n. 13930

LR 22/21, art. 13: Concessione di contributi per la realizzazione di progetti, rivolti alle famiglie, promossi e gestiti dagli enti del Terzo settore. Approvazione del Bando per i servizi di centri estivi di tipo diurno 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO la deliberazione del 25 luglio 2023 n. 1116 con il quale la Giunta regionale ha approvato il riordino dell'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27 agosto 2004 n. 0277/Pres., nel testo vigente, in particolare e, specificatamente, gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione del 27 luglio 2023, n. 1168 con la quale la Giunta regionale ha approvato di disporre il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, in capo alla dirigente del ruolo unico regionale, dott.ssa Maria Pia Turinetti, a decorrere dal 2 agosto 2023;

VISTO l'articolo 13 della Legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità), che:

- autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi a favore degli enti del Terzo Settore, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, per la realizzazione di progetti rivolti alle famiglie per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e di sostegno alla genitorialità;
- demanda ad apposito regolamento l'individuazione dei criteri per l'individuazione dei progetti finanziabili, i requisiti dei beneficiari, le modalità di presentazione della domanda e di rendicontazione, le modalità di selezione dei progetti da ammettere a finanziamento, le modalità di quantificazione del contributo, le tipologie di spese ammissibili, le modalità di concessione ed erogazione dell'incentivo e di eventuali anticipi, le modalità di effettuazione di verifiche e controlli;

VISTO il Regolamento concernente i criteri per l'individuazione dei progetti finanziabili proposti dagli enti del Terzo Settore, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nonché i criteri per l'ottenimento e le modalità di concessione ed erogazione dei contributi di cui all'articolo 13 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità), approvato con decreto del Presidente della Regione 12 dicembre 2023, n. 0201/Pres., di seguito Regolamento;

RICHIAMATO l'articolo 2 del Regolamento che al comma 2 stabilisce che con deliberazione di Giunta sono definiti gli ambiti di intervento per la realizzazione dei progetti da attuarsi sulla base dell'emana-zione di uno o più bandi, in cui sono stabiliti i requisiti specifici dei progetti;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Regionale n. 1574 del 25 ottobre 2024 che:

- ha individuato per l'anno 2025 gli ambiti di intervento dei progetti promossi e gestiti dagli enti del Terzo Settore, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, di seguito elencati:
 - a) servizi di doposcuola;
 - b) servizi di centri estivi di tipo diurno;
 - c) interventi di sostegno delle capacità genitoriali e di promozione delle reti familiari;
- ha stabilito per l'anno 2025 i seguenti importi di contributo massimo concedibile e le risorse complessive destinate ad ambito di intervento:
 - a) per i servizi di doposcuola 250,00 euro per settimana di attività per ogni gruppo composto da almeno 10 bambini/ragazzi e comunque fino a un contributo massimo concedibile di 40.000,00 euro a progetto, per risorse complessive pari a 700.000,00 euro;
 - b) per i servizi di centri estivi diurni 1.000,00 euro per settimana di attività per ogni gruppo composto da almeno 10 bambini/ragazzi e comunque fino a un contributo massimo concedibile di 24.000,00 euro a progetto, per risorse complessive pari a 250.000,00 euro;
 - c) per interventi di sostegno delle capacità genitoriali e di promozione delle reti familiari, un contributo massimo concedibile di 5.000,00 euro a progetto, per risorse complessive pari a 50.000,00 euro.
- ha demandato la selezione dei progetti mediante appositi bandi recanti l'indicazione dei requisiti spe-

cifici richiesti per i progetti da finanziare, con priorità, innanzitutto ai servizi di doposcuola, quindi ai servizi di centro estivo diurno e successivamente agli interventi di sostegno alla genitorialità e di promozione delle reti famigliari, in modo da accompagnare i progetti di vita delle famiglie in coerenza con i bisogni prioritari di supporto;

- ha dato atto che alla approvazione dei bandi provvederà il Direttore del Servizio Coordinamento politiche per la famiglia con apposito decreto;

RICHIAMATO il decreto del Direttore di Servizio n. 56682/GRFVG del 18/11/2024 con il quale si è approvato il "Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti di servizi di doposcuola promossi e gestiti dagli enti del Terzo settore (Legge regionale 22/2021, articolo 13 e Regolamento regionale D.P.Reg. n. 201/2023)", di seguito bando;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Regionale n. 1891 del 6 dicembre 2024 che:

- modifica l'importo massimo per ciascun progetto di servizio di doposcuola e centro estivo rispettivamente in:

a) doposcuola: contributo massimo di euro 50.000,00 di cui euro 10.000, per gli eventuali costi sostenuti nel corso dello svolgimento dell'attività nell'anno 2025 per i tutor dedicati all'affiancamento e all'inserimento degli utenti disabili certificati;

b) centro estivo: contributo massimo di euro 44.000,00 di cui euro 20.000, per gli eventuali costi sostenuti nel corso dello svolgimento dell'attività nell'anno 2025 per i tutor dedicati all'affiancamento e all'inserimento degli utenti disabili certificati.

- da atto che con decreto del Direttore del Servizio Coordinamento politiche per la famiglia si provvede a integrare l'Avviso relativo ai servizi di doposcuola, approvato con decreto n. 56682 del 18 novembre 2024;

RICHIAMATO il decreto del Direttore di Servizio n. 64975/GRFVG del 16/12/2024 che ha approvato l'integrazione al bando;

RITENUTO pertanto, di approvare il Bando, nel testo allegato e i relativi allegati parte integrante e sostanziale del presente decreto, per la concessione di contributi per la realizzazione di servizi di centri estivi di tipo diurno, promossi e gestiti dagli enti del Terzo settore;

DATO ATTO che la disponibilità complessiva delle risorse per l'esercizio finanziario 2025 è pari a euro 1.000.000,00 al capitolo n. 16907;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.) e in particolare l'articolo 26, comma 1;

VISTA la legge regionale n. 21/2007 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

VISTA la legge regionale n. 1/2015 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);

VISTA la legge regionale n. 7/2000 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2024 n. 12 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2025 - 2027";

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2024 n. 13 "Legge di stabilità 2025";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024 n. 14 "Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027";

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2069 del 30 dicembre 2024 con la quale è stato approvato il Bilancio Finanziario Gestionale (BFG) 2025, concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie e gli indirizzi per la spesa;

PER I MOTIVI ESPOSTI IN PREMESSA,

DECRETA

1. Di approvare il Bando, nel testo allegato e i relativi allegati parte integrante e sostanziale del presente decreto, per la concessione di contributi per la realizzazione di servizi di centri estivi di tipo diurno, promossi e gestiti dagli enti del Terzo settore;

2. Di disporre la pubblicazione del presente decreto, comprensivo degli allegati nella pagina web del sito istituzionale della Regione dedicata alla misura in oggetto e nella sezione Bandi e avvisi del sito medesimo.

3. Di disporre la pubblicazione del presente decreto, comprensivo degli allegati, nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 21 marzo 2025

TURINETTI DI PRIERO

Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti di servizi di centri estivi promossi e gestiti dagli enti del Terzo settore (Legge regionale 22/2021, articolo 13 e Regolamento regionale D.P.Reg. n. 201/2023).

Articolo 1. Premesse e quadro normativo.....	2
Articolo 2. Finalità	2
Articolo 3. Progetti finanziabili.....	2
Articolo 4. Requisiti specifici del progetto di centro estivo diurno	3
Articolo 5. Spese ammissibili.....	3
Articolo 6. Risorse disponibili e ammontare del contributo.....	4
Articolo 7. Cumulabilità dei contributi.....	4
Articolo 8. Soggetti legittimati a presentare la domanda	5
Articolo 9. Presentazione della domanda	5
Articolo 10. Cause di inammissibilità delle domande	6
Articolo 11. Modalità di comunicazione degli atti del procedimento	6
Articolo 12. Istruttoria delle domande e inammissibilità delle domande	7
Articolo 13. Commissione di valutazione	7
Articolo 14. Criteri, indicatori di valutazione dei progetti e attribuzione dei punteggi	7
Articolo 15. Concessione ed erogazione dei contributi	8
Articolo 16. Obblighi del beneficiario	8
Articolo 17. Variazioni ai progetti finanziati	9
Articolo 18. Rendicontazione della spesa	9
Articolo 19. Rideterminazione e revoca del contributo	9
Articolo 20. Ispezioni e controlli	10
Articolo 21. Rinvio	10
Articolo 22. Note informative.....	10
Allegato 1 - Criteri, indicatori e punteggi per la valutazione dei progetti	11
Allegato 2 - Scheda progetto	13
Allegato 3 - Cronoprogramma delle attività.....	19
Allegato 4 - Scheda di partenariato.....	20

Articolo 1. Premesse e quadro normativo

1. L'articolo 13 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 "Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità" prevede il sostegno regionale in favore dei progetti, promossi e gestiti dagli enti del Terzo settore, rivolti alle famiglie per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e di sostegno alla genitorialità.
2. Con D.P.Reg. n. 0201/2023, è stato emanato il "Regolamento concernente i criteri per l'individuazione dei progetti finanziabili proposti dagli enti del Terzo settore, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nonché i criteri per l'ottenimento e le modalità di concessione ed erogazione dei contributi di cui all'articolo 13 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità)."
3. Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1574 del 25 ottobre 2024 sono stati individuati per l'anno 2025 i seguenti ambiti di intervento:
 - a) servizi di doposcuola;
 - b) servizi di centri estivi di tipo diurno;
 - c) interventi di sostegno delle capacità genitoriali e di promozione delle reti familiari.
4. L'ambito di intervento disciplinato con il presente bando riguarda i servizi di centri estivi di tipo diurno, di seguito solo centri estivi.

Articolo 2. Finalità

1. Il presente bando definisce:
 - a) i requisiti specifici del progetto;
 - b) i parametri oggettivi di valutazione comparata dei progetti;
 - c) un punteggio minimo di ammissione del progetto;
 - d) le modalità e i termini di presentazione della domanda di contributo;
 - e) le modalità di autorizzazione alla variazione dei singoli elementi progettuali o variazioni compensative delle singole voci di spesa indicate nell'Allegato 2 – Scheda progetto;
 - f) le modalità e i termini di presentazione della rendicontazione delle spese sostenute.

Articolo 3. Progetti finanziabili

1. I progetti finanziabili devono:
 - a) rientrare nell'ambito di intervento "servizi di centri estivi di tipo diurno" e rispondere ai requisiti specifici di cui all'articolo 4;
 - b) essere rivolti alle famiglie per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e di sostegno alla genitorialità;
 - c) prevedere un cofinanziamento con fondi propri in misura non inferiore al dieci per cento del costo del progetto;
 - d) essere realizzati sul territorio regionale;
 - e) non generare profitti.
2. I progetti possono prevedere un servizio di centro estivo anche articolato su più sedi nel territorio regionale.
3. Non sono ammissibili a contributo progetti riguardanti servizi e interventi disciplinati dalla legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale) e dalla legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia).

Articolo 4. Requisiti specifici del progetto di centro estivo diurno

1. Ai fini del presente bando per centro estivo si intende un centro di vacanza per minori diurno come disciplinato dal "Regolamento dei centri di vacanza per minori di cui all'articolo 7, comma 2, della legge regionale n. 13 del 3 luglio 2000", approvato con D.P.Reg. 22 maggio 2001 n. 0190/Pres.
2. Il progetto di centro estivo deve:
 - a) avere tutte le autorizzazioni, comunque denominate, previste dalla disciplina vigente e prevedere una copertura assicurativa per il personale, i volontari e i minori coinvolti;
 - b) assicurare l'accesso al servizio dei bambini e dei ragazzi senza discriminazioni di sesso, razza, lingua, religione, condizioni socio-economiche e opinioni politiche;
 - c) assicurare uno svolgimento del servizio continuo, regolare e senza interruzioni e, in caso di eventi eccezionali che possono influenzare il regolare svolgimento delle attività, assicurare l'adozione di misure che minimizzino il disagio agli utenti e ne garantiscano in ogni caso la sicurezza;
 - d) assicurare la trasparenza delle condizioni di compartecipazione finanziaria delle famiglie ai costi del servizio;
 - e) assicurare un rapporto con le famiglie, attraverso un costante scambio di informazioni sulle attività svolte e le condizioni degli iscritti;
 - f) rispettare quanto previsto nel "Regolamento dei centri di vacanza per minori di cui all'articolo 7, comma 2, della legge regionale n. 13 del 3 luglio 2000", approvato con D.P.Reg. 22 maggio 2001 n. 0190/Pres.
3. il servizio di centro estivo deve, altresì:
 - a) avere una durata di **almeno quattro settimane**, per **almeno cinque giorni a settimana**, nel periodo **da giugno a settembre 2025 e avere almeno 10 iscritti**;
 - b) avere un **coordinatore responsabile** di età non inferiore ai 18 anni, in possesso di diploma di scuola media superiore e con un'esperienza continuativa di almeno 3 anni, per un minimo di sei settimane complessive, quale operatore di area educativa, ovvero in possesso di diploma della scuola dell'obbligo e con un'analoga esperienza non inferiore a 10 anni;
 - c) avere almeno **1 operatore di area educativa ogni 15 minori**, ridotto a 1 ogni 10 bambini per la fascia di età 3-6; l'operatore di area educativa deve essere maggiorenne e possedere il diploma di scuola media superiore, ovvero il diploma della scuola dell'obbligo e un'esperienza quale operatore di area educativa non inferiore a 10 anni;
 - d) avere **personale ausiliario** adeguato per quantità e professionalità alle diverse esigenze del centro estivo.
4. Qualora il servizio di centro estivo sia articolato in più sedi, come indicato all'articolo 3 comma 2, il soggetto proponente deve assicurare per tutti i gruppi il rispetto dei requisiti e standard di servizio previsti ai commi precedenti.

Articolo 5. Spese ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese direttamente riferibili all'attuazione del progetto e rientranti nelle seguenti tipologie:
 - a) spese del personale con contratti di lavoro subordinato con il soggetto proponente il progetto (in questa voce si comprendono: contratti di lavoro dipendente, di lavoro a tempo determinato, di lavoro a tempo parziale, di apprendistato, di lavoro intermittente, di somministrazione);

- b) spese per collaboratori con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, lavoro autonomo e prestazioni occasionali;
 - c) spese per prestazioni di servizi;
 - d) spese per rimborsi al personale volontario, come previsto dall'articolo 17 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore);
 - e) spese di affitto di locali e spazi;
 - f) spese per acquisto di beni e materiali di consumo;
 - g) spese per noleggio e acquisto di strumenti e attrezzature.
2. Sono ammissibili le spese realmente sostenute, pertinenti e chiaramente riferibili al progetto finanziato, coerenti con il budget approvato, tracciabili e comprovabili con documenti che fanno riferimento al progetto.
 3. La documentazione di spesa deve riportare data successiva a quella di presentazione della domanda e la spesa dev'essere sostenuta entro la data di presentazione del rendiconto.
 4. Le spese relative alle lettere b) e c) non possono superare complessivamente la percentuale massima del 50 (cinquanta) per cento delle spese ammissibili.
 5. Le spese relative alla lettera g) non possono superare la percentuale massima del 20 (venti) per cento delle spese ammissibili.
 6. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile qualora costituisca un costo a carico del soggetto beneficiario.

Articolo 6. Risorse disponibili e ammontare del contributo

1. Come da Delibera della Giunta Regionale n. 1574/2024, le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dei servizi di centri estivi ammontano complessivamente a 250.000,00 euro e l'importo di contributo concedibile è stabilito in massimo di 1.000,00 euro per settimana di attività per ogni gruppo composto da almeno 10 utenti e comunque fino a importo complessivo di 24.000,00 euro.
2. Come da Delibera della Giunta Regionale n. 1891/2024 l'importo di contributo massimo concedibile, come calcolato al comma 1, può essere così integrato: 10,00 euro per ogni ora di frequenza di persone con disabilità certificata per le quali è necessario coinvolgere tutor dedicati al loro affiancamento e inserimento nel servizio, fino a un massimo di euro 20.000,00.
3. L'entità del contributo richiesto va calcolata tenendo conto delle indicazioni di cui ai commi 1 e 2.
4. In ogni caso la misura del contributo concedibile non può essere superiore al novanta per cento della spesa ammissibile, tenuto conto dell'obbligo di cofinanziamento di cui all'articolo 3, comma 1 lettera c) e di altri finanziamenti eventualmente previsti a sostegno del progetto.
5. I progetti sono finanziati fino a esaurimento delle risorse. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare l'entità del contributo concesso a favore dell'ultimo assegnatario utilmente inserito in graduatoria, il contributo viene concesso nei limiti delle risorse disponibili previa accettazione da parte del beneficiario.
6. Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse si procederà allo scorrimento della graduatoria a cominciare dal primo assegnatario finanziato in misura parziale o non finanziato.

Articolo 7. Cumulabilità dei contributi

1. Non è ammesso il cumulo con altri contributi della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la medesima iniziativa progettuale.

2. I contributi disciplinati dal presente bando possono essere cumulati con benefici di altri enti pubblici o privati, ivi compreso il cofinanziamento di cui all'articolo 3, comma 1 lettera c), fino alla copertura della spesa effettivamente sostenuta per il medesimo intervento e non coperta dal contributo concesso.

Articolo 8. Soggetti legittimati a presentare la domanda

1. La domanda di contributo è presentata dagli enti del Terzo Settore (di seguito solo enti) che devono:
 - a) essere iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore prima della presentazione della domanda di contributo regionale;
 - b) avere sede legale o secondaria in Friuli Venezia Giulia;
 - c) essere in situazione di regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali e assistenziali.

Articolo 9. Presentazione della domanda

1. La domanda di contributo va presentata al Servizio coordinamento politiche per la famiglia (di seguito Servizio competente) con le modalità e i termini indicati ai successivi commi.
2. Ciascun ente può presentare una sola domanda di contributo; in caso di presentazione di più domande sarà presa in considerazione solo la domanda presentata per ultima entro il termine perentorio stabilito al comma 3.
3. La domanda di contributo è presentata **a partire dalle ore 09.00 del giorno 25 marzo 2025 e entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 24 aprile 2025**, obbligatoriamente mediante il sistema Istanze On Line (IOL) accessibile dalla pagina dedicata del sito regionale, con accesso di tipo autenticato (SPID, CIE, CNS). Scaduti i termini di presentazione, il sistema online blocca l'invio delle domande.
4. La domanda di contributo è sottoscritta e inoltrata dal legale rappresentante dell'ente o da persona munita di procura alla trasmissione della domanda medesima.
5. Qualora i documenti allegati alla domanda e caricati sul sistema siano firmati digitalmente, la firma digitale apposta è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità, rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari riconosciuto, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera g) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale).
6. Il Servizio competente non si assume alcuna responsabilità in caso di inesattezza dei dati compilati nella domanda on line. Nel caso si rendano necessarie modifiche queste potranno essere effettuate soltanto mediante la compilazione e l'invio di una nuova domanda, che dovrà pervenire in ogni caso entro i termini stabiliti dal presente articolo.
7. Con la domanda, il legale rappresentante attesta, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 8 nonché la situazione dell'ente rappresentato con riferimento a:
 - a) la regolarità della posizione contributiva nei confronti degli enti previdenziali e assistenziali;
 - b) l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'articolo 28, comma 2, D.P.R. 600/73;
 - c) l'IVA se costituisce un costo;
 - d) gli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 1, commi da 125 a 127, della legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e l'assunzione di responsabilità dei contenuti della documentazione di domanda e di impegno al rispetto degli obblighi di cui all'articolo 16.

8. Con la domanda, il legale rappresentante si impegna a richiedere le autorizzazioni necessarie alla gestione del servizio e attesta, altresì, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:
 - a) che il progetto non genera profitto;
 - b) che il progetto non ha ottenuto altri finanziamenti regionali;
 - c) che il progetto proposto è cofinanziato con fondi propri dall'ente richiedente in misura non inferiore al dieci per cento del costo del progetto;
 - d) che il progetto proposto è realizzato sul territorio regionale.
9. Alla domanda sono allegati i seguenti documenti, che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa:
 - a) la scheda progetto redatta secondo l'Allegato 2 del presente bando;
 - b) il cronoprogramma illustrativo delle fasi temporali di svolgimento del progetto redatto secondo l'Allegato 3 del presente bando;
 - c) qualora previsto, per ciascun partner coinvolto, scheda di partenariato redatta secondo l'Allegato 4 del presente bando;
 - d) in caso di domanda presentata da persona diversa dal legale rappresentante, deve altresì essere allegata l'atto di procura alla presentazione della domanda, redatta secondo il modello scaricabile alla pagina dedicata del sito regionale.
10. L'inoltro della domanda e di tutta la documentazione è a completo ed esclusivo rischio dell'ente richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Servizio competente ove, per disguidi informatici o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, non pervenga a destinazione entro il termine indicato nel presente articolo.
11. Tutte le comunicazioni relative al procedimento amministrativo tra il Servizio competente e il richiedente ovvero beneficiario devono avvenire a mezzo di posta elettronica certificata.
12. La domanda di contributo è esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi articolo 82, comma 5 del Codice del Terzo settore.

Articolo 10. Cause di inammissibilità delle domande

1. Sono inammissibili le domande di contributo:
 - a) presentate oltre il termine di scadenza previsto all'articolo 9 comma 3;
 - b) presentate da enti non in possesso dei requisiti di cui all'articolo 8;
 - c) presentate da soggetti diversi da quelli individuati all'articolo 9 comma 4;
 - d) presentate prive delle sottoscrizioni richieste;
 - e) presentate con modalità diverse da quelle previste all'articolo 9 comma 3;
 - f) prive della documentazione indicata all'articolo 9 comma 9 escluse le lettere c) e d).

Articolo 11. Modalità di comunicazione degli atti del procedimento

1. L'avvio del procedimento amministrativo, l'elenco delle domande ammesse e non ammissibili, l'elenco dei progetti ammessi a contributo, l'elenco dei progetti non ammessi per carenza di risorse, l'elenco dei progetti non ammessi con l'indicazione dei motivi di esclusione e l'atto di concessione sono pubblicati sulla pagina dedicata del sito regionale e tale pubblicazione costituisce comunicazione individuale di avvio e dell'esito del procedimento.

Articolo 12. Istruttoria delle domande e inammissibilità delle domande

1. Ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento, il Servizio competente, attraverso l'attività istruttoria, accerta l'ammissibilità delle domande pervenute, verificandone la completezza, la regolarità formale e la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti.
2. Ove la domanda sia ritenuta incompleta, il Servizio competente ne dà comunicazione al richiedente assegnando un termine perentorio non superiore a dieci giorni per provvedere alla relativa integrazione. Qualora il termine assegnato per provvedere alla integrazione decorra inutilmente, la domanda è valutata in base agli elementi presenti.
3. Ove sia accertata la sussistenza di cause di inammissibilità della domanda il Servizio competente provvede all'archiviazione d'ufficio, dandone comunicazione al richiedente secondo quanto previsto all'articolo 11.

Articolo 13. Commissione di valutazione

1. I progetti risultati ammissibili in esito all'attività istruttoria sono valutati, sulla base dei criteri e parametri oggettivi di cui all'articolo 14, da una apposita Commissione nominata con decreto del Direttore del Servizio competente composta dal medesimo o da un suo delegato, con funzioni di presidente, da due funzionari del Servizio competente e da un funzionario della Struttura stabile per il coordinamento dei servizi per il supporto alla conciliazione tra responsabilità familiari e impegni lavorativi, di cui all'articolo 51 ter della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro).
2. Le sedute della Commissione di valutazione sono convocate e presiedute dal presidente o da un suo delegato. Le funzioni di verbalizzazione sono svolte da un dipendente del Servizio competente.
3. Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della L.R. 44/2017 la Commissione può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

Articolo 14. Criteri, indicatori di valutazione dei progetti e attribuzione dei punteggi

1. I criteri di valutazione dei progetti sono i seguenti:
 - a) la rispondenza del progetto all'ambito dell'intervento ai sensi dell'articolo 1 comma 4;
 - b) l'identificazione dei bisogni a cui il progetto intende dare risposta, rispetto al contesto e al territorio di riferimento;
 - c) la completezza del progetto con riguardo alla definizione degli obiettivi e dei risultati attesi, alla definizione delle attività e del cronoprogramma del progetto, all'efficacia del progetto rispetto ai fabbisogni delle famiglie;
 - d) la modalità di coinvolgimento e il numero dei partner che partecipano a titolo gratuito alla realizzazione del progetto;
 - e) la presenza di professionalità, competenze ed esperienze adeguate allo svolgimento delle attività proposte;
 - f) la coerenza e l'economicità tra le attività descritte nel progetto e il piano finanziario.
2. Per la valutazione comparata dei progetti la Commissione, sulla base dei criteri di cui al comma 1, utilizza i parametri di valutazione e assegna i relativi punteggi secondo le modalità riportate nell'Allegato 1 del presente bando sulla base delle informazioni fornite nella domanda di contributo e nei suoi allegati.
3. In caso di parità di punteggio ha priorità il progetto presentato prima in ordine cronologico.

4. Ai fini dell'ammissione al contributo, il progetto deve raggiungere un punteggio minimo pari a 20/100 rispetto a quanto calcolato con i criteri di valutazione (Allegato 1).
5. A conclusione della fase di valutazione, la Commissione:
 - a) predispone l'elenco dei progetti ammessi, ammessi ma finanziabili parzialmente o non finanziabili per carenza di risorse, non ammessi, formulando per questi ultimi, le motivazioni dell'inammissibilità;
 - b) predispone una graduatoria dei progetti ammessi, ammessi ma finanziabili parzialmente o non finanziabili per carenza di risorse, secondo il punteggio ottenuto in ordine decrescente con indicazione dell'importo assegnato a ciascun progetto.
6. L'elenco dei progetti ammessi, ammessi ma finanziabili parzialmente o non finanziabili per carenza di risorse e non ammessi e la graduatoria sono approvati dal Direttore del Servizio con proprio decreto entro novanta giorni dal termine di presentazione della domanda di contributo e vengono pubblicate sulla pagina dedicata del sito regionale.

Articolo 15. Concessione ed erogazione dei contributi

1. A seguito dell'emanazione del decreto di approvazione della graduatoria il Servizio competente comunica ai beneficiari l'assegnazione del contributo, fissando il termine perentorio di dieci giorni per l'accettazione o l'eventuale rinuncia dello stesso. Decorso inutilmente tale termine, il contributo si intende rinunciato.
2. I contributi sono concessi con decreto del Direttore del Servizio entro novanta giorni dalla data del decreto di approvazione della graduatoria.
3. Contestualmente alla concessione del contributo è disposta l'erogazione di un anticipo pari al settanta per cento dell'importo complessivamente spettante.
4. Ai sensi dell'articolo 7, comma 7 della legge regionale 7 novembre 2022, n. 15 (Misure finanziarie multisettoriali) le eventuali erogazioni anticipate dei contributi non sono subordinate alla presentazione di fidejussioni bancarie o polizze assicurative o altra idonea garanzia patrimoniale.
5. Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie con decreto emanato dal Direttore del Servizio competente e pubblicato sul sito regionale, viene approvato lo scorrimento della graduatoria dei progetti da finanziare, con l'indicazione del contributo regionale assegnato. Il contributo è concesso entro novanta giorni dal decreto di approvazione dello scorrimento della graduatoria.
6. Il saldo del contributo viene concesso entro novanta giorni dalla presentazione del rendiconto di spesa di cui all'articolo 18.

Articolo 16. Obblighi del beneficiario

1. I soggetti a vario titolo coinvolti nella realizzazione dei progetti sono tenuti a fornire al Servizio competente i dati richiesti nei termini e nelle modalità che di volta in volta saranno comunicate. Tali dati verranno trattati dal Servizio competente in forma anonima e aggregata a fini di monitoraggio delle attività, di studio e ricerca, statistici e di diffusione dell'iniziativa presso sedi, mezzi o canali istituzionali.
2. I richiedenti, se soggetti, devono adempiere agli obblighi di pubblicizzazione previsti dall'articolo 1, commi 125 e 127, della legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e ss.mm.ii. nelle modalità previste dalla norma.
3. Il beneficiario del contributo è tenuto ad apporre su tutto il materiale relativo al progetto, quale in

particolare volantini, inviti, manifesti, messaggi pubblicitari, il logo della Regione nel rispetto dei criteri dell'immagine coordinata della Regione accompagnata dalla dicitura "Iniziativa realizzata con il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia".

Articolo 17. Variazioni ai progetti finanziati

1. Le variazioni ai progetti finanziati sono ammesse solo in caso di sopravvenuta impossibilità di realizzare le attività in modo conforme al progetto presentato.
2. Sono consentite variazioni di singoli elementi progettuali purché rimangano inalterate le caratteristiche fondamentali del progetto originario.
3. Qualora le variazioni progettuali non rispettassero le indicazioni di cui al comma 2, il beneficiario del contributo è tenuto a comunicare tempestivamente le variazioni a mezzo PEC contenente le caratteristiche e l'entità delle modifiche e i motivi per i quali si rendono necessarie. Tali variazioni vengono valutate dal Servizio competente che, in caso di accoglimento, provvede a autorizzarle con apposita comunicazione. Le variazioni devono essere richieste ed autorizzate prima della conclusione del progetto.
4. Sono consentite variazioni compensative delle singole voci di spesa, purché i parametri generali di costo di cui all'articolo 5 rimangano inalterati.
5. Laddove la variazione in difetto riduca la spesa ammissibile indicata in domanda, il contributo sarà rideterminato come previsto dall'articolo 19.

Articolo 18. Rendicontazione della spesa

1. I beneficiari presentano, esclusivamente tramite PEC (lavoro@certregione.fvg.it), il rendiconto delle spese sostenute con le modalità disciplinate ai sensi dell'articolo 43 della legge regionale 7/2000, entro i termini indicati nel decreto di concessione del contributo, contenente l'elenco analitico della documentazione giustificativa della spesa nonché una relazione finale sui risultati raggiunti.
2. Alla documentazione da presentare a rendiconto va allegata una dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con cui il beneficiario attesta l'entità di tutte le risorse ed entrate derivanti da soggetti pubblici e privati, ivi compreso il cofinanziamento con fondi propri di cui all'articolo 3 comma 1 lettera c), che hanno concorso alla copertura dei costi del progetto.
3. Eventuali richieste di proroga per la presentazione della documentazione di cui ai commi 1 e 2, per un periodo non superiore a un mese, sono presentate su istanza debitamente motivata almeno trenta giorni prima dal termine di presentazione del rendiconto.
4. A seguito della conclusione positiva dell'istruttoria, la rendicontazione è approvata e il saldo spettante è liquidato con decreto del Direttore del Servizio competente entro novanta giorni dalla presentazione della domanda di rendicontazione, fatte salve le eventuali sospensioni dei termini ai sensi dell'articolo 2, comma 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).
5. Al fine di consentire i dovuti controlli tutta la documentazione di spesa deve essere conservata da ciascun beneficiario e, se del caso, dai relativi partner.

Articolo 19. Rideterminazione e revoca del contributo

1. L'ammontare del contributo è rideterminato se la spesa rendicontata risulti inferiore al contributo concesso o non sia ammissibile, comportando l'obbligo per il beneficiario di restituire l'eventuale eccedenza rispetto alla quota già erogata.

2. Il contributo è revocato:
 - a) in caso di mancata presentazione del rendiconto nei termini stabiliti e di rinuncia al contributo da parte del beneficiario;
 - b) in caso in cui l'entità di tutte le risorse ed entrate derivanti da soggetti pubblici e privati, ivi compreso il cofinanziamento, ottenuti per le stesse finalità per le quali è stato concesso il contributo regionale superi l'ammontare dei costi effettivamente sostenuti;
 - c) in caso di realizzazione di un progetto sostanzialmente diverso da quello presentato e ammesso a contributo, fatto salvo quanto disposto all'articolo 17;
 - d) in caso di mancata realizzazione del progetto.
3. La revoca di cui al comma 2 comporta la restituzione della quota eventualmente già erogata, maggiorata degli interessi calcolati al tasso legale, a decorrere dalla data di erogazione sino alla data di effettiva restituzione.

Articolo 20. Ispezioni e controlli

1. In relazione alle dichiarazioni e ai dati dichiarati in sede di domanda di contributo e di rendicontazione, ai fini della quantificazione del contributo spettante, il Servizio competente in qualsiasi momento può disporre ispezioni e controlli, anche a campione, in relazione al contributo concesso allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario, nonché l'attività degli eventuali soggetti esterni coinvolti nel procedimento, richiedendo anche copia di tutti i documenti contabili e fiscali considerati ai fini delle attestazioni effettuate.
2. I soggetti sottoposti ai controlli di cui al comma 1 sono tenuti a collaborare con il personale regionale incaricato e presentare tempestivamente e comunque entro venti giorni la documentazione richiesta.

Articolo 21. Rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni della legge regionale 7/2000 e della legge 241/1990.

Articolo 22. Note informative

1. Si forniscono le seguenti informazioni:
 - a) Struttura competente per il procedimento: Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Servizio coordinamento politiche per la famiglia;
 - b) posta certificata: lavoro@certregione.fvg.it;
 - c) per informazioni: progettietfamiglia@regione.fvg.it
 - d) tutti gli allegati e modelli di cui all'articolo 9, comma 9 sono reperibili sul sito istituzionale alla pagina dedicata alla misura.

Allegato 1 - Criteri, indicatori e punteggi per la valutazione dei progetti

Criteri	Indicatori	punteggio assegnato	punteggio massimo
a) rispondenza del progetto con l'ambito di intervento individuato	I. grado di completezza ed esaustività del progetto nei suoi contenuti essenziali e coerenza dei tempi di realizzazione	<input type="checkbox"/> assente (0) <input type="checkbox"/> basso (3) <input type="checkbox"/> medio (6) <input type="checkbox"/> alto (9)	9
	II. coerenza del progetto in riferimento al grado di coinvolgimento delle famiglie nell'attività	<input type="checkbox"/> assente (0) <input type="checkbox"/> basso (2) <input type="checkbox"/> medio (5) <input type="checkbox"/> alto (8)	8
b) identificazione dei bisogni a cui il progetto intende dare risposta, rispetto al contesto e al territorio di riferimento	I. presente adeguata analisi di contesto	<input type="checkbox"/> assente (0) <input type="checkbox"/> basso (2) <input type="checkbox"/> medio (6) <input type="checkbox"/> alto (10)	10
c) completezza del progetto	I. definizione degli obiettivi e risultati attesi	<input type="checkbox"/> assente (0) <input type="checkbox"/> basso (2) <input type="checkbox"/> medio (5) <input type="checkbox"/> alto (7)	7
	II. definizione delle attività	<input type="checkbox"/> assente (0) <input type="checkbox"/> basso (2) <input type="checkbox"/> medio (5) <input type="checkbox"/> alto (7)	7
	III. definizione del cronoprogramma	<input type="checkbox"/> assente (0) <input type="checkbox"/> basso (2) <input type="checkbox"/> medio (5) <input type="checkbox"/> alto (7)	7
	IV. efficacia del progetto rispetto ai fabbisogni delle famiglie	<input type="checkbox"/> assente (0) <input type="checkbox"/> basso (2) <input type="checkbox"/> medio (5) <input type="checkbox"/> alto (7)	7
d) modalità di coinvolgimento e numero dei partner che partecipano a titolo gratuito alla realizzazione del progetto	I. numero dei rapporti formalizzati con soggetti pubblici e del privato sociale	<input type="checkbox"/> nessuno (0) <input type="checkbox"/> 1-2 (3) <input type="checkbox"/> 3 o più (5)	5
	II. valutazione della natura e coerenza dei partner individuati	<input type="checkbox"/> assente (0) <input type="checkbox"/> basso (1) <input type="checkbox"/> medio (3) <input type="checkbox"/> alto (5)	5
	III. coinvolgimento dei partner nelle attività del progetto	<input type="checkbox"/> assente (0) <input type="checkbox"/> basso (1) <input type="checkbox"/> medio (3) <input type="checkbox"/> alto (5)	5

Criteri	Indicatori		punteggio assegnato	punteggio massimo
e) presenza di professionalità, competenze ed esperienze adeguate allo svolgimento delle attività proposte	I. numero delle professionalità coinvolte	<input type="checkbox"/> solo personale previsto da bando (0) <input type="checkbox"/> basso (1) <input type="checkbox"/> medio (3) <input type="checkbox"/> alto (4)		4
	II. valutazione della natura e coerenza delle professionalità coinvolte	<input type="checkbox"/> solo personale previsto da bando (0) <input type="checkbox"/> basso (1) <input type="checkbox"/> medio (3) <input type="checkbox"/> alto (4)		4
	III. grado di coinvolgimento delle professionalità coinvolte nelle attività	<input type="checkbox"/> assente (0) <input type="checkbox"/> basso (1) <input type="checkbox"/> medio (2) <input type="checkbox"/> alto (4)		4
	IV. professionalità dedicate per i bambini/ragazzi affetti da patologie e disabilità	<input type="checkbox"/> assente (0) <input type="checkbox"/> basso (1) <input type="checkbox"/> medio (2) <input type="checkbox"/> alto (3)		3
f) coerenza e economicità tra le attività descritte nel progetto e il piano finanziario	I. attività realizzate a un costo coerente e adeguato	<input type="checkbox"/> basso (1) <input type="checkbox"/> medio (3) <input type="checkbox"/> alto (5)		5
	II. grado di coerenza delle risorse umane, finanziarie, organizzative e strumentali in rapporto agli obiettivi e alle attività	<input type="checkbox"/> assente (0) <input type="checkbox"/> basso (1) <input type="checkbox"/> medio (3) <input type="checkbox"/> alto (5)		5
	III. compartecipazione delle famiglie coinvolte nelle entrate	<input type="checkbox"/> 51-100% (1) <input type="checkbox"/> 21-50% (3) <input type="checkbox"/> 0-20% (5)		5
punteggio totale				100

Allegato 2 - Scheda progetto**1. Descrizione del progetto**

Titolo del progetto _____

Data presunta inizio progetto ___/___/___

Data presunta fine progetto ___/___/___

Numero di **settimane di attività** del centro estivo: _____Descrivere l'**analisi del bisogno** riscontrato nel territorio di realizzazione del progetto.

Nota alla compilazione: indicare il bisogno rilevato rispetto al progetto proposto esplicitando i motivi per la definizione dei termini di apertura del servizio, le tipologie di attività proposte, la/le sede/i del servizio; le modalità con le quali le esigenze delle famiglie sono state raccolte e valutate.

Descrivere gli **obiettivi e i risultati attesi** del progetto di servizio rispetto al bisogno stimato e descritto.Descrivere le **attività proposte, le modalità di realizzazione** e le **professionalità** coinvolte.

Nota alla compilazione: declinare le attività che si intende svolgere nel corso del centro estivo e le modalità di realizzazione, indicando le professionalità coinvolte.

Indicare le modalità di **coinvolgimento delle famiglie** nel progetto.

Indicare i **giorni** e gli **orari** di apertura del servizio:

giorno della settimana	orario dalle	orario alle
Lunedì		
Martedì		
Mercoledì		
Giovedì		
Venerdì		
Sabato		
Domenica		

Indicare il **monte ore di tutto il periodo di attività** del servizio di centro estivo: _____

Viene fornito il **pranzo**: sì no

Viene fornita la **merenda**: sì no

2. Sede di svolgimento del progetto

Il progetto si svolge in un'unica **sede**? sì no

Indicare la **sede (o le sedi)** di svolgimento delle attività:

Sede	Comune	Provincia	Località	Indirizzo	Contatti (telefono/email)
Sede 1					
Sede 2					
Sede 3					
Sede 5					
Sede 4					

Descrivere le **caratteristiche della/e struttura/e** dove si svolge l'attività.

3. Utenza accolta

Numerosità e fascia di età degli utenti (spuntare il target individuato dal progetto).

Ciclo educativo/scolastico	n° stimato utenti
<input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia	

<input type="checkbox"/> Scuola primaria	
<input type="checkbox"/> Scuola secondaria di primo grado	
<input type="checkbox"/> Scuola secondaria di secondo grado	
Numero totale utenti	

Vengono **accolte persone con disabilità certificata** per le quali è necessario coinvolgere **tutor dedicati** all'affiancamento e all'inserimento: sì no

Se sì, indicare:

Numero persone con disabilità certificata (A) ¹	Numero ore complessive di frequenza (B) ²	Importo contributo integrativo richiesto ³ (=A*B*10)

4. Personale coinvolto

Indicare il **numero delle persone** complessivamente coinvolte nel progetto: _____

Di cui:

- Numero persone **retribuite**: _____
- Numero persone **non retribuite**: _____

TABELLA DEL PERSONALE COINVOLTO

*Nota alla compilazione: per ciascun profilo inserito in tabella, indicare il **titolo di studio**, il numero di **unità** di personale coinvolto e il **monte ore di lavoro** complessivamente svolto nell'arco di **tutto il periodo di svolgimento del centro estivo**⁴*

Ruoli/Profili	Unità di personale	Ore di lavoro complessive nel periodo
PERSONALE RETRIBUITO		

¹ Indicare il numero di persone con disabilità certificata accolte al servizio di centro estivo.

² Indicare le ore complessive di frequenza da parte delle persone con disabilità certificata, con l'affiancamento di tutor dedicato.

³ Per calcolare il contributo richiesto moltiplicare il numero di persone con disabilità certificata per il numero di ore complessive di frequenza per i 10 euro di contributo orario (articolo 6 comma 2). **Il risultato non può superare il limite massimo di euro 20.000,00.**

⁴ Nella compilazione della tabella si ricordano i requisiti previsti all'**articolo 8** del regolamento Decreto del Presidente della Regione 22 maggio 2001, n. 0190/Pres. "Regolamento dei centri di vacanza per minori di cui all'articolo 7, comma 2 della legge regionale 3 luglio 2000, n. 13". In particolare, si ricorda quanto indicato all'articolo 4 del bando:

- un **coordinatore responsabile** di età non inferiore ai 18 anni, in possesso di diploma di scuola media superiore e con un'esperienza continuativa di almeno 3 anni, per un minimo di sei settimane complessive, quale operatore di area educativa, ovvero in possesso di diploma della scuola dell'obbligo e con un'analoga esperienza non inferiore a 10 anni;
- almeno 1 **operatore di area educativa** ogni 15 minori, ridotto a 1 ogni 10 bambini per la fascia di età 3-6; l'operatore di area educativa deve essere maggiorenne e possedere il diploma di scuola media superiore, ovvero il diploma della scuola dell'obbligo e un'esperienza quale operatore di area educativa non inferiore a 10 anni;
- **personale ausiliario** adeguato per quantità e professionalità alle diverse esigenze del centro estivo.

A) Coordinatore responsabile		
-		
-		
B) Operatore di area educativa		
-		
-		
-		
C) Tutor dedicati all'affiancamento e all'inserimento di persone con disabilità certificata		
-		
-		
-		
-		
D) Personale ausiliario		
-		
-		
-		
E) Altri ruoli		
-		
-		
-		
PERSONALE NON RETRIBUITO		
F) Coordinatore responsabile		
-		
-		
G) Operatore di area educativa		
-		
-		
-		
H) Personale ausiliario		
-		
-		
-		
I) Altri ruoli		
-		
-		
-		
-		

5. Partner coinvolti

Indicare il **numero dei partner** che partecipano a titolo gratuito alla realizzazione del progetto: _____

Nota alla compilazione: per ciascun partner indicare la "Denominazione del soggetto partner" che deve corrispondere con quanto compilato nella scheda di partenariato.

	Denominazione soggetto partner
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

6. Compartecipazione ai costi del progetto e piano finanziario

È prevista la **compartecipazione delle famiglie** al costo del servizio:

sì no

Se sì, indicare il **numero di famiglie, la modalità e l'ammontare di compartecipazione**

Nota alla compilazione: sulla compartecipazione da parte dell'utenza, indicare la retta settimanale/utente ed eventuale articolazione in base alla modalità di frequenza.

--

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

VOCE	IMPORTO	% SUL TOTALE
SPESE		
personale dipendente <i>(in questa voce vanno inserite spese per contratti di lavoro dipendente, di lavoro a tempo determinato, di lavoro a tempo parziale, di apprendistato, di lavoro intermittente, di somministrazione)</i>		
collaborazioni <i>(in questa voce vanno inserite spese per contratti di collaborazione coordinata e continuativa, lavoro autonomo e prestazioni occasionali)</i>		
prestazioni di servizi		<i>(massimo 50% delle spese)</i>
personale volontario <i>(in questa voce vanno inserite solo i rimborsi spese per il personale volontario da impiegare nella realizzazione del progetto come previsto da art. 17 del Codice del Terzo Settore)</i>		
affitto di locali e spazi		
spese per acquisto di materiali di consumo		
noleggio e acquisto di strumenti e attrezzature		<i>(massimo 20% delle spese)</i>

IVA (va inserita qualora costituisca un costo a carico dell'ente)		
Totale spese del progetto		100%
ENTRATE		
fondi propri a cofinanziamento		(minimo 10% delle spese)
contributo dei partner (indicare denominazione e importo del contributo)		
1) _____		
2) _____		
3) _____		
4) _____		
compartecipazione delle famiglie		
altri contributi da soggetti pubblici (indicare denominazione e importo del contributo)		
1) _____		
2) _____		
3) _____		
4) _____		
altri contributi da soggetti privati (indicare denominazione e importo del contributo)		
1) _____		
2) _____		
3) _____		
4) _____		
contributo regionale richiesto⁵ di cui _____ a sostegno delle spese di tutor dedicati all'affiancamento e all'inserimento di persone con disabilità certificata ⁶		(massimo 90% delle spese)
Totale entrate del progetto		100%
Saldo (Spese-Entrate)		0,00

Si attesta che il progetto non genera profitti.

Firma del legale rappresentante

(se firmata non digitalmente,
allegare scansione fronte/retro del documento d'identità
in corso di validità del legale rappresentante)

⁵ L'importo deve rispettare il calcolo indicato all'articolo 6 del bando e **non può essere superiore a 24.000,00 oppure a 44.000,00** se si accolgono persone con disabilità certificata per le quali si assumono tutor dedicati.

⁶ L'importo "di cui a sostegno delle spese di tutor dedicati all'affiancamento e all'inserimento di persone con disabilità certificata" dev'essere pari a quanto calcolato al paragrafo "3. Utenza accolta" in corrispondenza della nota 3. Quindi moltiplicare il numero di persone con disabilità certificata accolte per il numero di ore complessive di frequenza per i 10 euro di contributo orario (articolo 6 comma 2). **Il risultato non può superare il limite massimo di euro 20.000,00.**

Allegato 3 - Cronoprogramma delle attività

Denominazione ente richiedente	
Titolo progetto	

Riportare in colonna "Fasi del progetto" le attività previste dal progetto e segnare il corrispondente periodo di svolgimento.

Periodo	2025				
	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre
Fasi del progetto					
1) avvio (progettazione servizio e pianificazione risorse)					
2) promozione e pubblicizzazione					
3) raccolta iscrizioni					
4) svolgimento attività					
5) conclusione					

Luogo, data

Firma del legale rappresentante

(se firmata non digitalmente,
allegare scansione fronte/retro del documento d'identità
in corso di validità del legale rappresentante)

Allegato 4 - Scheda di partenariato

La scheda di partenariato va compilata per ciascun partner coinvolto nel progetto

Denominazione partner				
Natura giuridica				
Codice fiscale				
Partita IVA				
Indirizzo sede legale				
	(via e numero civico)	(CAP)	(Comune)	(Provincia)
Indirizzo sede operativa				
	(via e numero civico)	(CAP)	(Comune)	(Provincia)
Telefono		Cell.		
Email		PEC		
Legale rappresentante				
Elementi descrittivi che qualificano il partner rispetto alle attività previste dal progetto				
Descrizione delle attività svolte in qualità di partner del progetto				
Attività affidate al partner, anche in riferimento alle attività descritte nel progetto				
Periodi di svolgimento				
Modalità di realizzazione				
Eventuale partecipazione finanziaria al progetto ⁷	€			

Luogo, data

Firma del legale rappresentante

(se firmata non digitalmente,
allegare scansione fronte/retro del documento d'identità
in corso di validità del legale rappresentante)

⁷ Se il partner partecipa ai costi di realizzazione del progetto, inserire tale importo anche nella voce dedicata del piano finanziario, sezione "Entrate".

25_14_1_DDS_FORM_13428_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 19 marzo 2025, n. 13428

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. TIREX - Tirocini extracurricolari. Approvazione Tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17:00 del 28 febbraio 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022;

VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPRReg 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

RICHIAMATO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

• ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n.30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023 e n. 46375/GRFVG del 30 settembre 2024;

VISTO il decreto n. 17248/GRFVG del 17 aprile 2023 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 26 aprile 2023, con il quale è stato approvato il documento "Direttiva TIREX - Tirocini extracurriculari";

VISTO il decreto n. 23857/GRFVG del 23 maggio 2023 di approvazione dello schema di convenzione per Tirocini extracurriculari di cui alla citata "Direttiva TIREX - Tirocini extracurriculari";

EVIDENZIATO che i tirocini extracurriculari, conformemente alla Direttiva, sono rivolti a soggetti adulti e giovani, in attuazione rispettivamente dei Programmi specifici 4/22 e 13/22 del PPO 2022;

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20273/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009, e il decreto n. 20265/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009

- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19818/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009, e il decreto n. 19810/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009

- per ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19581/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009, e il decreto n. 19573/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie inizialmente previste da Avviso, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività tirocini extracurriculari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022 e Priorità 4 GIOVANI - Programma specifico 13/22 del PPO 2022, ripartite a livello di aree territoriali erano le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurriculari Adulti	486.392,00	653.496,00	352.112,00	1.492.000,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurriculari Giovani	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00
TOTALE						3.492.000,00

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1497 dell'11 ottobre 2024 che, in considerazione del livello di avanzamento dei programmi specifici del PR FSE+ 2021-2027, ha tra l'altro, ridotto di euro 209.626,00 la dotazione finanziaria del PS 4/22 - Tirocini extracurriculari adulti;

RICHIAMATO il decreto n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, a seguito delle variazioni disposte con la sopracitata deliberazione n. 1497 dell'11 ottobre 2024, è stato aggiornato il testo coordinato dell'Avviso di cui al decreto n. 657/LAVFORU/2024 e s.m.i.;

RICHIAMATO il decreto n. 52457/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, tra l'altro è stata modificata la ripartizione delle risorse assegnate ad ATI 1- GIULIANO ISONTINO e ad ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per la gestione dei tirocini extracurriculari - Programma specifico 4/22, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione di dette attività, ripartite a livello di aree territoriali sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	364.794,00	653.496,00	264.084,00	1.282.374,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00
TOTALE						3.282.374,00

RICHIAMATO il decreto n. 10343/GRFVG del 4 marzo 2025, con cui sono stati approvati i tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17:00 del 17 febbraio 2025, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua, derivante dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023 e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022 e Priorità 4 GIOVANI - Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	308.778,00	551.864,00	238.284,00	1.098.926,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	234.668,00	275.474,00	206.218,00	716.360,00
TOTALE						1.815.286,00

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

SPECIFICATO che le proposte di tirocinio extracurricolare possono essere presentate a partire dal 27 aprile 2023, con modalità a sportello quindicinale, entro le ore 17:00 del quindicesimo e dell'ultimo giorno di ogni mese;

SPECIFICATO che il paragrafo 9.3 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

VISTE le operazioni presentate entro le ore 17.00 del 28 febbraio 2025;

EVIDENZIATO che le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e s.m.i.;

PRESO ATTO che sono state presentate 15 operazioni, delle quali una è stata oggetto di rinuncia prima della verifica di ammissibilità;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 22466/GRFVG del 16 maggio 2023 e modificata con decreto n. 39307/GRFVG del 19 agosto 2024, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17.00 del 28 febbraio 2025, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 12 marzo 2025;

PRESO ATTO, dal citato verbale, che 13 operazioni sono state valutate positivamente e sono approvabili, mentre 1 operazione è stata valutata negativamente e non è approvabile;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 13 operazioni per complessivi euro 58.500,00 così suddivisi:

- 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 13.500,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022

- 6 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI per complessivi euro 27.000,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022

- 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI per complessivi euro 9.000,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE

ZIONE, Programma Specifico 4/22 del PPO 2022

- 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per complessivi euro 9.000,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022;

EVIDENZIATO pertanto che la disponibilità finanziaria residua, derivante dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025- per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	308.778,00	542.864,00	238.284,00	1.089.926,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	221.168,00	248.474,00	197.218,00	666.860,00
TOTALE						1.756.786,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giunta n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giunta n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alla Direttiva indicata in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni "Tirocini extracurricolari" presentate a valere sul programma PiAZZA entro le ore 17.00 del 28 febbraio 2025, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'Allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 13 operazioni per complessivi euro 58.500,00 così suddivisi:

- 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 13.500,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022

- 6 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI per complessivi euro 27.000,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022

- 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI per complessivi euro 9.000,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE, Programma Specifico 4/22 del PPO 2022

- 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per complessivi euro 9.000,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022.

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua, derivante dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025- per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	308.778,00	542.864,00	238.284,00	1.089.926,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	221.168,00	248.474,00	197.218,00	666.860,00
TOTALE						1.756.786,00

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 19 marzo 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
FSE 2021/2027 - Programma Piazza

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	IRE.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/3186	18/02/2025 18:2042	2025/3186/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE RELAZIONI PUBBLICHE E DELL'IMMAGINE - B.T.	4.500,00	4.500,00
	IRE.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/3407	24/02/2025 10:5700	2025/3407/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTO ALL'ACCOGLIENZA E GESTIONE DEL CLIENTE IN AGENZIA ASSICURATIVA - LP.	4.500,00	4.500,00
	IRE.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/3724	28/02/2025 14:0802	2025/3724/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTO AI SERVIZI DI SUPPORTO AL CLIENTE - GM.	4.500,00	4.500,00
			N.ro operazioni:		3			13.500,00	13.500,00
ATI 2 - FRIULI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 2 - FRIULI	ENAL.P. (ENTE A C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/3481	25/02/2025 15:4100	2025/3481/0	D24E22001120009	Tirocinio per addetto alle vendite - K.E.	4.500,00	4.500,00
	ENAL.P. (ENTE A C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/3632	27/02/2025 15:0734	2025/3632/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA PROGETTAZIONE CAD - VDL.	4.500,00	4.500,00
	ENAL.P. (ENTE A C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/3715	28/02/2025 08:5903	2025/3715/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE ATTIVITÀ DI VENDITA E ASSISTENZA CLIENTI - LV.	4.500,00	4.500,00
	ENAL.P. (ENTE A C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 4/22 - PIAZZA - Tirocini adulti	2025/3717	28/02/2025 09:3807	2025/3717/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE ATTIVITÀ DI APICOLTURA E SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ AGRICOLE - SB.	4.500,00	4.500,00
	ENAL.P. (ENTE A C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 4/22 - PIAZZA - Tirocini adulti	2025/3718	28/02/2025 11:1149	2025/3718/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA CONTABILITÀ - F.A.	4.500,00	4.500,00
	ENAL.P. (ENTE A C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/3719	28/02/2025 11:1426	2025/3719/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA BIBLIOTECA E MEDIATECA-FZ.	4.500,00	4.500,00
	ENAL.P. (ENTE A C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/3720	28/02/2025 11:5626	2025/3720/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA PRODUZIONE DI SERVIZI - D.L.S.	4.500,00	4.500,00
	ENAL.P. (ENTE A C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/3722	28/02/2025 12:3721	2025/3722/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ASSISTENTE AMMINISTRATIVO E CONTABILE - G.C.	4.500,00	4.500,00
			N.ro operazioni:		8			36.000,00	36.000,00



Cofinanziato dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/3561	26/02/2025 12:28:58	2025/3561/0	D24E22001130009	TIROCINIO PER SVILUPPATORE AREA MARKETING - AC.	4.500,00	4.500,00
	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/3563	26/02/2025 15:12:31	2025/3563/0	D24E22001130009	TIROCINIO IN ADDETTA AGLI SPORTELLI ASSICURATIVI - B.I.	4.500,00	4.500,00
			N.ro operazioni:		2			9.000,00	9.000,00
			Totale N.ro operazioni:		13		Totale con finanziamento:	58.500,00	58.500,00



"ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE"
 FSE 2021/2027 - Programma Piazza

ATTI	Soggetto capofila	Linea intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/3721	28/02/2025 12:08:52	2025/3721/0	TIROCCINO IN GOMMISTA - A.Z.	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE
ATI	Soggetto capofila	Linea intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
ATI 2 - FRIULI	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/3562	26/02/2025 15:06:55	2025/3562/0	TIROCCINO IN ADDETTO ALLA BIBLIOTECA E MEDIATECA- F.Z.	Rinunciato prima della verifica di ammissibilità
				Totale N.ro operazioni :	2		



25_14_1_DDS_FORM_14058_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 21 marzo 2025, n. 14058

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Annualità 2023. Formazione permanente per Gruppi omogenei - coprogettati. Approvazione operazioni FPGO_COP presentate entro le ore 17:00 del 17 marzo 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAZZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 1 aprile 2022 di approvazione, in via definitiva, del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATO il Decreto 24 agosto 2023 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10 ottobre 2023, il quale ha, tra l'altro, ripartito tra le Regioni le risorse riferite alla seconda annualità di attuazione del Programma GOL (2023), assegnando contestualmente i relativi target;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 69 del 19 gennaio 2024 di aggiornamento all'annualità 2023 del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATO il Decreto del 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante "Aggiornamento del Programma GOL" (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

RICHIAMATO il Decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze mediante il quale è stato adottato il Piano Nuove Competenze - Transizioni (PNC-Transizioni) (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

RICHIAMATA la Delibera della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024 di approvazione definitiva del documento "Modifiche ed aggiornamenti all'aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

RICHIAMATO il Decreto n. 657/LAVFORU del 08 febbraio 2022 con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 3 ATI di enti di formazione a cui affidare, in qualità di soggetti realizzatori, lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAZZA 2022/2024 e con il Pro-

gramma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025;

VISTI i Decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024 e n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024 che hanno apportato modifiche e integrazioni all'Avviso;

SPECIFICATO che con il citato decreto n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024 è stata, tra l'altro, aggiornata la dotazione finanziaria degli interventi che trovano attuazione nell'ambito PNRR - Programma GOL, riferibili all'annualità 2023;

RICHIAMATO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023 e n. 46375 del 30 settembre 2024;

VISTO il decreto n. 18561/GRFVG del 22 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale è stato approvato il documento "Direttiva FPGO_COP - Formazione permanente per gruppi omogenei - Coprogettati;

RICHIAMATI i paragrafi 24 e 25 della Direttiva i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

DATO ATTO che il punto 9.04 del paragrafo 9 del citato Avviso definisce la dotazione finanziaria complessiva degli interventi che trovano attuazione nell'ambito del PNRR - Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL, a valere sull'annualità (GOL) 2023, ripartendola in relazione ai singoli Percorsi GOL;

DATO ATTO che il punto 22.03, paragrafo 22, dell'Avviso ripartisce tra le citate ATI le risorse disponibili sul Programma GOL per l'annualità (GOL) 2023;

RICHIAMATI i seguenti decreti di concessione sull'annualità (GOL) 2023:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO il Decreto n. 49996/GRFVG del 18 ottobre 2024, CUP D22B22002810001

- per ATI 2 - FRIULI il Decreto n. 49995/GRFVG del 18 ottobre 2024, CUP D92B22002110001

- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO i Decreti n. 49994/GRFVG del 18 ottobre 2024 e n. 63308/GRFVG del 11 dicembre 2024, CUP D52B22002590001

RICHIAMATO il Decreto n. 65203/GRFVG del 17 dicembre 2024 che, ai sensi del punto 22.04, paragrafo 22, dell'Avviso ha provveduto alla ripartizione per Percorso GOL delle risorse relative all'annualità (GOL) 2023, nell'ambito delle dotazioni complessive assegnate a ciascuna ATI;

EVIDENZIATO che ai sensi del citato Decreto n. 65203/GRFVG del 17 dicembre 2024 le risorse disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2023, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.343.841,33 €	1.805.529,15 €	972.842,19 €	4.122.212,67 €
P2 - Upskilling	3.221.244,45 €	4.327.929,66 €	2.331.943,84 €	9.881.117,95 €
P3 - Reskilling	3.900.500,02 €	5.240.549,13 €	2.823.674,86 €	11.964.724,00 €
P4- Lavoro e Inclusione	301.509,62 €	405.095,74 €	218.270,76 €	924.876,12 €

RICHIAMATO il Decreto n. 61047/GRFVG del 29 novembre 2024 che, in base a quanto previsto dal PAR GOL FVG, come da ultimo aggiornato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024, ha disposto il trasferimento a valere sulle risorse PNRR- GOL di 718 corsi realizzati su risorse FSE+;

RICHIAMATO il decreto n. 65778/GRFVG del 20 dicembre 2024, ai sensi del quale le risorse disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2023, per effetto del trasferimento a valere su risorse PNRR - GOL delle suddette 718 operazioni, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.342.825,33	1.788.897,15	972.842,19	4.104.564,67
P2 - Upskilling	1.976.602,45	2.393.261,66	1.631.773,84	6.001.637,95
P3 - Reskilling	3.090.068,02	4.307.768,13	2.592.354,86	9.990.191,01
P4- Lavoro e Inclusione	268.553,62	376.913,74	218.270,76	863.738,12

RICHIAMATO il decreto n. 12830/GRFVG del 17 marzo 2025, di approvazione delle operazioni clone FPGO PRO e SK presentate sul Programma GOL nel mese di febbraio 2025, in forza del quale la disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2023) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.340.585,33	1.785.537,15	972.842,19	4.098.964,67
P2 - Upskilling	1.126.354,45	1.352.025,66	1.251.295,84	3.729.675,95
P3 - Reskilling	2.081.512,02	3.525.518,13	2.065.310,86	7.672.341,01
P4- Lavoro e Inclusione	211.573,62	322.397,74	205.950,76	739.922,12

PRECISATO che le operazioni FPGO_COP, conformemente alla Direttiva, come da ultimo modificata con Decreto 58209/GRFVG del 21 novembre 2024, sono riconducibili a percorsi di Reinserimento Occupazionale, Upskilling o Reskilling;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

SPECIFICATO che le proposte di operazioni FPGO_COP sono presentate dal Soggetto Realizzatore alla SRA competente, dal 3 novembre 2022, con modalità a sportello con cadenza quindicinale entro le ore 17:00 del quindicesimo e l'ultimo giorno di ogni mese;

SPECIFICATO che il paragrafo 14.04 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

VISTE le operazioni FPGO_COP a valere sul PNRR -Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1- Programma GOL, annualità 2023, pervenute entro le ore 17:00 del 17 marzo 2025;

CONSTATATO che sono pervenute 4 operazioni, delle quali 1 a valere sul programma GOL, e 3 a valere sul programma PiAZZA;

EVIDENZIATO che le operazioni FPGO_COP vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e s.m.i.;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 28461/GRFVG del 1° dicembre 2022, modificato con decreto n. 29059/GRFVG del 7 dicembre 2022, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17:00 del 17 marzo 2025, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 18 marzo 2025;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni FPGO_COP presentate sul programma GOL determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL - annualità 2023, di 1 operazione FPGO_COP per complessivi euro 75.768,00 che si realizza nell'ambito territoriale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO;

EVIDENZIATO che la disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2023) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.340.585,33	1.785.537,15	972.842,19	4.098.964,67
P2 - Upskilling	1.126.354,45	1.352.025,66	1.251.295,84	3.729.675,95
P3 - Reskilling	2.081.512,02	3.525.518,13	1.989.542,86	7.596.573,01

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P4- Lavoro e Inclusione	211.573,62	322.397,74	205.950,76	739.922,12

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntales n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntales n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alla Direttiva indicata in premessa ed a seguito delle operazioni FPGO_COP presentate a valere sul Programma GOL entro le ore 17:00 del 17 marzo 2025, è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).
2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL - annualità 2023, di 1 operazione FPGO_COP per complessivi euro 75.768,00 che si realizza nell'ambito territoriale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO.
3. La disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2023) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.340.585,33	1.785.537,15	972.842,19	4.098.964,67
P2 - Upskilling	1.126.354,45	1.352.025,66	1.251.295,84	3.729.675,95
P3 - Reskilling	2.081.512,02	3.525.518,13	1.989.542,86	7.596.573,01
P4- Lavoro e Inclusione	211.573,62	322.397,74	205.950,76	739.922,12

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 21 marzo 2025

MARZINOTTO



ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

Programma GOL

ATI	Soggetto Capofila	Linea intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL IMPRESA SOCIALE	PNRR - GOL 2023 - P3 - RESKILLING - FPCCO Coprogettati	2025/3979	06/03/2025.061.1047	2025/3979/0	D54B22002590001	INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI	75.768,00	75.768,00
			N.ro operazioni:	N.ro operazioni:	1			75.768,00	75.768,00
			Totale N.ro operazioni:	Totale N.ro operazioni:	1		Totale con finanziamento:	75.768,00	75.768,00

25_14_1_DDS_FORM_14059_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 21 marzo 2025, n. 14059

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Formazione permanente per Gruppi omogenei - coprogettati. Approvazione operazioni FPGO_COP presentate entro le ore 17:00 del 17 marzo 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022;

VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti realizzatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

RICHIAMATO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

• ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

• ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

• ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023, e n. 46375/GRFVG del 30 settembre 2024;

VISTO il decreto n. 18561/GRFVG del 22 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale è stato approvato il documento "Direttiva FPGO_COP - Formazione permanente per gruppi omogenei - Coprogettati;

RICHIAMATI i paragrafi 24 e 25 della Direttiva i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

EVIDENZIATO che le operazioni FPGO_COP, conformemente all'Avviso, sono riconducibili a percorsi di Reinserimento occupazionale, Upskilling o Reskilling;

EVIDENZIATO che le Direttive FPGO_COP di cui al decreto n. 18561/GRFVG del 22 ottobre 2022 e s.m.i., prevedono una suddivisione delle risorse finanziarie complessivamente disponibili, tra utenza rientrante nella Priorità 1 OCCUPAZIONE, e utenza rientrante nella Priorità 4 GIOVANI;

RITENUTO che tale ripartizione della disponibilità finanziaria sia vincolante al solo fine della realizzazione dell'attività, mentre il rispetto della suddivisione sarà oggetto di controllo a chiusura dell'attività stessa, sulla base dei dati esposti nel rendiconto finale;

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022, e s.m.i., con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20275/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 2/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001050009, e il decreto n. 20267/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 11/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001050009

- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19820/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 2/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001060009, e il decreto n. 19812/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 11/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001060009

- per ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19583/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 2/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001070009, e il decreto n. 19575/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 11/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001070009;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie inizialmente previste da Avviso, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_COP, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 2/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 11/22 del PPO 2022, ripartite a livello di aree territoriali erano le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 2/22 PS 11/22	Occupazione Giovani	FPGO_COP Adulti/Giovani	2.445.000,00	3.285.000,00	1.770.000,00	7.500.000,00

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1497 dell'11 ottobre 2024 che, in considerazione del livello di avanzamento dei programmi specifici del PR FSE+ 2021-2027, ha tra l'altro, ridotto di euro 756.940,00 la dotazione finanziaria del PS 2/22 - FPGO Coprogettati adulti, che da euro 3.500.000,00 è passata ad euro 2.743.060,00;

RICHIAMATO il decreto n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, a seguito delle variazioni disposte con la sopracitata deliberazione n. 1497 dell'11 ottobre 2024, è stato aggiornato il testo coordinato dell'Avviso di cui al decreto n. 657/LAVFORU/2024 e s.m.i.;

RICHIAMATO il decreto n. 52457/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, tra l'altro è stata modificata la ripartizione delle risorse assegnate ad ATI 1- GIULIANO ISONTINO, ATI 2- FRIULI e a ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per la realizzazione dell'attività FPGO_COP, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione di dette attività, ripartite a livello di aree territoriali, sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 2/22 PS 11/22	Occupazione Giovani	FPGO_COP Adulti/Giovani	2.273.850,00	2.905.710,00	1.563.500,00	6.743.060,00

RICHIAMATO il decreto n. 61047/GRFVG del 29 novembre 2024, con il quale è stato disposto il trasferimento dal Programma Piazza al Programma GOL di n. 718 operazioni approvate e finanziate, tra le quali 4 operazioni FPGO_COP presentate da ATI 1- GIULIANO ISONTINO e 2 operazioni FPGO_COP presentate da ATI 2- FRIULI;

RICHIAMATO infine il decreto n. 10834/GRFVG del 5 marzo 2025 di approvazione delle operazioni FPGO_COP presentate entro le ore 17:00 del 17 febbraio 2025 in forza del quale la disponibilità finanziaria residua, derivante dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025, per la realizzazione dell'attività FPGO_COP, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 2/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 11/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 2/22 PS 11/22	Occupazione Giovani	FPGO_COP Adulti/Giovani	385.328,34	2.101.454,00	1.168.464,00	3.655.246,34

SPECIFICATO che le proposte di operazioni FPGO_COP sono presentate dal Soggetto Realizzatore alla SRA competente dal 3 novembre 2022 con modalità a sportello con cadenza quindicinale entro le ore 17:00 del quindicesimo e l'ultimo giorno di ogni mese;

SPECIFICATO che il paragrafo 14.04 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

VISTE le operazioni FPGO_COP presentate entro le ore 17:00 del 17 marzo 2025;

CONSTATATO che sono pervenute 4 operazioni, delle quali 1 a valere sul programma GOL, e 3 a valere sul programma PiAZZA;

EVIDENZIATO che le operazioni FPGO_COP vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e s.m.i.;

EVIDENZIATO che la Commissione di valutazione, nominata con decreto n. 28461/GRFVG del 1° dicembre 2022 e s.m.i., ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17.00 del 17 marzo 2025, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 18 marzo 2025;

PRESO ATTO, dal citato verbale, che le operazioni presentate sul programma PiAZZA sono state valutate positivamente e sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione dell'operazione presentata sul programma Piazza determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 3 operazioni per complessivi € 270.906,05 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua, derivante dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025, per la realizzazione dell'attività FPGO_COP, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 2/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 11/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 2/22 PS 11/22	Occupazione Giovani	FPGO_COP Adulti/Giovani	114.422,29	2.101.454,00	1.168.464,00	3.384.340,29

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giunta n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture

organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali”, così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all’1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni FPGO_COP presentate a valere sul programma PiAzZA entro le ore 17:00 del 17 marzo 2025, è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).
- 2.** L’allegato 1 determina l’approvazione ed il finanziamento di 3 operazioni per complessivi € 270.906,05 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, che si realizzano nell’ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO.
- 3.** Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua, derivante dalla somma residua dell’annualità 2022, dalla somma residua dell’annualità 2023, e dallo stanziato per l’annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025, per la realizzazione dell’attività FPGO_COP, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 2/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 11/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 2/22 PS 11/22	Occupazione Giovani	FPGO_COP Adulti/Giovani	114.422,29	2.101.454,00	1.168.464,00	3.384.340,29

4. Il presente decreto, comprensivo dell’allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 21 marzo 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma Piazza

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 2/22 11/22 - PIAZZA - FPFCO Coprogettati misti	2025/4654	14/03/2025 09:55:11	2025/4654/0	D24E22001090009	HOSPITALITY OPERATOR SU NAVI COSTA CROCIERE	86.811,35	86.811,35
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 2/22 11/22 - PIAZZA - FPFCO Coprogettati misti	2025/4655	14/03/2025 09:56:47	2025/4655/0	D24E22001090009	CRUISE STAFF ANIMATOR SU NAVI COSTA CROCIERE	94.357,35	94.357,35
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 2/22 11/22 - PIAZZA - FPFCO Coprogettati misti	2025/4656	14/03/2025 09:59:28	2025/4656/0	D24E22001090009	FUTURE CRUISE CONSULTANT SU NAVI COSTA CROCIERE	89.737,35	89.737,35
		N.ro operazioni :	3					270.906,05	270.906,05
		Totale N.ro operazioni :	3				Totale con finanziamento :	270.906,05	270.906,05



25_14_1_DDS_FORM_14061_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 21 marzo 2025, n. 14061

LR 27/2017, articolo 17 comma 2 - Avviso per la presentazione delle operazioni relative alle azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di istruzione e formazione professionale (lefp) nell'anno formativo 2024/2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il DPR n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", di seguito Regolamento Formazione;

VISTO il decreto n. 20048/LAVFORU dell'11 settembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 di data 23 settembre 2020, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (leFp);

VISTO il decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 48 di data 25 novembre 2020, con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa per gli anni 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, all'Associazione temporanea d'impresa Effe.Pi 2024 con capofila IAL Friuli Venezia Giulia, di seguito AT Effe.Pi 2024;

VISTO il decreto n. 1187/LAVFORU del 23 febbraio 2021 con il quale si è preso atto dell'avvenuta formalizzazione AT Effe.Pi 2024 (Capofila IAL FVG) entro il termine stabilito dall'Avviso ovvero entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR del citato decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020;

VISTO il decreto n. 15171/GRFVG del 5 aprile 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 16 di data 19 aprile 2023, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature inerenti la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (leFP);

VISTO il decreto n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 41 di data 11 ottobre 2023, con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa per gli anni 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, all'Associazione Temporanea di Impresa Effe.Pi 2027 con capofila IAL Friuli Venezia Giulia, di seguito AT Effe.Pi 2027;

VISTO il decreto n. 9760/GRFVG del 01/03/2024 con il quale si è preso atto dell'avvenuta formalizzazione dell'AT Effe.Pi 2027 (Capofila IAL FVG) entro il termine stabilito dall'Avviso ovvero entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR del citato decreto n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023;

RAVVISATA la necessità di dettare specifiche Direttive per la presentazione e gestione delle operazioni relative alle azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) nell'a.f. 2024/2025 da parte delle due AT;

PRECISATO che le attività di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi leFP, quale riconoscimento delle spese sostenute per l'assistenza socio-psico-pedagogica nei confronti degli allievi disturbi specifici dell'apprendimento certificati ai sensi dell'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, degli allievi con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170 o con disturbi evolutivi specifici di cui alla Direttiva Ministeriale (Miur) del 27 dicembre 2012 (Disturbi Specifici dell'Apprendimento, deficit di linguaggio, deficit non verbali, deficit motorio, deficit di attenzione e iperattività) e per la fornitura di vitto e convitto, sono stabilite nel limite di spesa complessivo di 2.700.000,00 EUR dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1099 del 19 luglio 2024;

PRECISATO infine che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvate nel testo allegato le Direttive per la presentazione e gestione delle operazioni relative alle azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) nell'a.f. 2024/2025.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 21 marzo 2025

MARZINOTTO



Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio formazione

DIRETTIVE

per la presentazione e gestione delle operazioni
relative alle azioni di accompagnamento finalizzate a
favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi leFP

a.f. 2024/2025

SOMMARIO

1. PREMESSA	3
2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO	3
3. SOGGETTI PROPONENTI / SOGGETTI ATTUATORI	4
4. DIRITTI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE	5
5. DESCRIZIONE, STRUTTURA DELLE OPERAZIONI E DESTINATARI	6
6. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA	7
7. PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI	9
8. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	10
9. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI	11
10. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	11
11. AVVIO E CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI FINANZIATE	12
12. FLUSSI FINANZIARI	12
13. REVOCA DEL CONTRIBUTO	13
14. RENDICONTAZIONE	13
15. TRATTAMENTO DEI DATI	Errore. Il segnalibro non è definito.
16. ELEMENTI INFORMATIVI	17
17. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO	18

1. PREMESSA

1. Le presenti Direttive intendono fornire all'Associazione temporanea d'impresa Effe.Pi 2024¹ (di seguito AT Effe.Pi2024), individuata² con decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020 e all'Associazione temporanea d'impresa Effe.Pi 2027³ (di seguito AT Effe.Pi2027), individuata⁴ con decreto n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023 indicazioni per la presentazione e gestione delle operazioni relative alle azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) nell'a.f. 2024/2025 mediante il riconoscimento delle spese sostenute per interventi di:
 - a) assistenza socio-psico-pedagogica nei confronti degli allievi disabili certificati ai sensi dell'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
 - b) assistenza socio-psico-pedagogica nei confronti degli allievi con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170 o con disturbi evolutivi specifici di cui alla Direttiva Ministeriale (Miur) del 27 dicembre 2012 (Disturbi Specifici dell'Apprendimento, deficit di linguaggio, deficit non verbali, deficit motorio, deficit di attenzione e iperattività);
 - c) fornitura di vitto e convitto.
2. Le attività di cui alle presenti Direttive rientrano nella competenza del Servizio formazione di seguito Servizio.

2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO

1. Il quadro normativo e gli atti di riferimento delle presenti Direttive sono i seguenti:

Normativa nazionale

- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" garantisce e tutela il diritto all'educazione, all'istruzione e all'integrazione sociale degli allievi disabili certificati;
- Legge 8 ottobre 2010, n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico".
- Direttiva ministeriale (Miur) del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".

Normativa regionale

¹ Formalmente costituita con atto del Notaio dott. Gaspare Gerardi, repertorio n. 73722/35535 del 21 gennaio 2021.

² In relazione all'Aviso emanato con decreto n. 20048/LAVFORU dell'11 settembre 2020.

³ Formalmente costituita con atto del Notaio dott. Gaspare Gerardi, repertorio n. 78.580/39.418 del 7 dicembre 2023.

⁴ In relazione all'Aviso emanato con decreto n. 15171/GRFVG del 5 aprile 2023.

- Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 “Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso” e successive modifiche ed integrazioni, di seguito LR 7/2000;
- Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 “Norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente”;
- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell’articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento Formazione.

Atti regionali

- Documento “LR 27/2017, art. 26. Programma unitario 2021-2023 degli interventi in materia di formazione e orientamento permanente della Regione Friuli Venezia Giulia” approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1012 del 3 luglio 2020;
- Documento “Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali” nel tempo vigente, attualmente approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 491 del 5 aprile 2024 e s.m.i., di seguito Linee guida leFP;
- Documento “PR FSE+. Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) N. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l’applicazione delle unità di costo standard – UCS.”, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Documento UCS, di seguito Documento UCS;
- Documento Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40, comma 2, lett. A) del Regolamento (UE) 2021/1060, adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022, di seguito Metodologie;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1099 del 19 luglio 2024, di seguito DGR Risorse, che definisce le attività formative finanziabili rivolte ai giovani di età inferiore ai diciotto anni, tra le quali anche il riconoscimento delle spese sostenute per il sostegno ad allievi svantaggiati dei percorsi leFP e per la fornitura di vitto e convivito.

3. SOGGETTO PROPONENTE / SOGGETTO ATTUATORE

1. L’AT Effe.Pi2024 e l’AT Effe.Pi2027 di cui all’articolo 1, comma 1, si configurano come soggetto proponente ai fini della presentazione e selezione delle operazioni.
2. Ciascun soggetto proponente, titolare delle operazioni selezionate secondo le modalità previste dalle presenti Direttive, assume la denominazione di soggetto attuatore.

4. DIRITTI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte del Servizio, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento delle operazioni di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo, ove spettante.
2. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile del Servizio entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.
3. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di cui al comma 2.
4. Il Servizio, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (Amministrazione trasparente).
5. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede alla erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura prevista dall'articolo 12.
6. L'erogazione del saldo avviene con decreto adottato dal Servizio entro 180 giorni dalla presentazione del rendiconto.
7. Il soggetto attuatore deve assicurare:
 - a. la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione;
 - b. l'avvio dell'operazione in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini indicati per la conclusione dell'operazione. L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la presentazione dell'operazione e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore che, in concomitanza con la comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte del Servizio ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili al Servizio stesso;
 - c. la realizzazione dell'operazione in conformità a quanto previsto nell'operazione ammessa a contributo;
 - d. la trasmissione della dichiarazione di avvio entro 7 giorni dall'inizio dell'attività di raccolta della documentazione inerente il riconoscimento delle spese di fornitura del vitto e del convivio e

- degli interventi psico pedagogici, ancorché già avviati, e di conclusione delle operazioni contestualmente alla presentazione del rendiconto finale;
- e. il flusso delle comunicazioni con il Servizio durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
 - f. l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione al Servizio di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando la corrispondenza all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;
 - g. la conclusione delle operazioni entro il 31 agosto 2025;
 - h. la presentazione del rendiconto delle spese entro il 31 ottobre 2025;
 - i. la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
 - j. la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
 - k. la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione.

5. DESCRIZIONE, STRUTTURA DELLE OPERAZIONI E DESTINATARI

1. Le operazioni oggetto delle presenti Direttive si riferiscono ad azioni di accompagnamento e costituiscono supporto alle operazioni formative.
2. Le operazioni mirano a favorire il sostegno dei seguenti interventi:
 - a) assistenza socio psico pedagogica degli allievi disabili certificati ai sensi dell'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 frequentanti i percorsi di leFP secondo le modalità di applicazione dell'UCS 28 (unità costo standard) prevista Documento UCS (**SOSTIEFP1**); si concretizzano nella predisposizione e nella realizzazione di un Piano didattico personalizzato (P.D.P.), quale progetto educativo e didattico personalizzato riguardante la dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti riabilitativi e sociali, e il complesso delle attività di sostegno all'allievo da parte di docenti dedicati;
 - b) assistenza socio psico pedagogica degli allievi con disturbi specifici dell'apprendimento di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) frequentanti i percorsi di leFP secondo le modalità di applicazione dell'UCS 8 (unità costo standard) prevista Documento UCS (**SOSTIEFP2**); si concretizzano nella predisposizione e nella realizzazione di un Piano didattico personalizzato (P.D.P.), quale progetto educativo e didattico personalizzato riguardante la dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti riabilitativi e sociali, e il complesso delle attività di sostegno all'allievo da parte di docenti dedicati;
 - c) fornitura di vitto e convitto degli allievi frequentanti i percorsi di leFP secondo le modalità di applicazione delle UCS 26 e UCS 27 (unità costo standard) previste Documento UCS (**ASSIEFP**).

- 
3. Ai fini della realizzazione delle operazioni è riconosciuta anche l'attività di carattere tecnico/amministrativo (segreteria) per un massimo di 100 ore/anno formativo per ciascuna linea d'intervento.
 4. È consentito inoltre il riconoscimento delle azioni di accompagnamento di cui ai commi precedenti anche agli allievi dei percorsi personalizzati di cui alle Linee Guida leFP, che seppur non formalmente iscritti, frequentano uno o più moduli dei percorsi triennali leFP.
 5. Il sostegno economico per gli interventi di cui al comma 2 non è cumulabile con altri contributi e agevolazioni. A tal fine il soggetto attuatore acquisisce dai soggetti interessati alle azioni di sostegno di cui al comma 2, lettere a) e b) (**SOSTIEFP1 e SOSTIEFP2**) o dal legale rappresentante dell'ente per l'azione di sostegno di cui al comma 2, lettera c) (**ASSIEFP**) una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti di non aver richiesto né ottenuto altri contributi pubblici o privati (assenza di cumulo).

6. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA

1. Le risorse finanziarie disponibili previste dalla DGR Risorse ammontano complessivamente a 2.700.000,00 EUR e vengono suddivise nel modo seguente:
 - a) 1.450.000,00 EUR per le spese relative a interventi di assistenza socio psico pedagogica (**SOSTIEFP1**);
 - b) 850.000,00 EUR per le spese relative a interventi di assistenza socio psico pedagogica (**SOSTIEFP2**);
 - c) 400.000,00 EUR per la fornitura di vitto e convitto (**ASSIEFP**).
2. Il finanziamento pubblico è pari al 100% delle somme ammissibili.
3. Gli interventi oggetto delle presenti Direttive, previsti dalla L.R. n. 27/17 all'articolo 17, comma 2 e successivamente finanziati dalla citata DGR Risorse, hanno la medesima finalità e svolgono quindi la stessa funzione di supporto alle attività formative. Pertanto in caso di disponibilità residua di risorse su una linea di intervento di cui al comma 1, il Servizio può provvedere all'integrazione della disponibilità finanziaria a favore delle altre linee di intervento ai fini di un migliore e corretto utilizzo delle risorse regionali stanziate.
4. L'operazione **SOSTIEFP1** è gestita attraverso l'applicazione dell'UCS 28 di cui all'Allegato B del Documento UCS ed ammonta a 4.000,00 EUR per ogni allievo con disabilità certificata ai sensi dell'articolo 4 della legge 104/1992 e in possesso di un Piano didattico personalizzato (P.D.P.) che indichi gli interventi di supporto a suo favore.

5. L'operazione **SOSTIEFP2** è gestita attraverso l'applicazione dell'UCS 8 di cui all'Allegato B del Documento UCS ed ammonta a 26,00 EUR per 40 ore di tutoraggio per ogni allievo con disturbi specifici dell'apprendimento di cui all'articolo1, comma 1, lettera b) in possesso di un Piano didattico personalizzato (P.D.P.) che indichi gli interventi di supporto a suo favore.
6. Il costo dell'operazione, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio – corrispondente al finanziamento complessivo.
7. L'operazione **ASSIEFP** è gestita in base alla diversa tipologia di fornitura.
- a) Fornitura dei pasti (vitto) - applicazione dell'UCS 26 (a, b, c) * numero giornate di formazione previste in base alla fascia ISEE di appartenenza della famiglia dell'allievo, come riportato in tabella:

UCS	FASCIA ISEE	SOMMA FORFETTARIA - VITTO GIORNALIERO
26 a	fino a 15.000,00 EUR/anno	4,50 EUR
26 b	da 15.001,00 a 20.000,00 EUR/anno	3,50 EUR
26 c	da 20.001,00 a 30.000,00 EUR/anno	2,50 EUR

- b) Fornitura del convitto - applicazione dell'UCS 27 (a, b, c) * numero di mesi di convitto previsti nel periodo di svolgimento delle attività formative in base alla fascia ISEE di appartenenza della famiglia dell'allievo, come riportato in tabella:

UCS	FASCIA ISEE	SOMMA FORFETTARIA - CONVITTO MENSILE
27 a	fino a 15.000,00 EUR/anno	220,00 EUR
27 b	da 15.001,00 a 20.000,00 EUR/anno	176,00 EUR
27 c	da 20.001,00 a 30.000,00 EUR/anno	132,00 EUR

8. Il costo complessivo dell'operazione, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio – corrispondente al finanziamento complessivo.
9. Nella fase di rendicontazione, il costo complessivo per entrambi gli interventi **SOSTIEFP1 e SOSTIEFP2** e per l'intervento **ASSIEFP** deve essere rendicontato analiticamente all'interno delle seguenti voci di spesa:

- 
- a. B2.3 – Erogazione del servizio – con l'imputazione dei costi per le spese previste dall'intervento (UCS 26 e UCS 27 per **ASSIEFP**, UCS 28 per **SOSTIEFP1** e UCS 8 **SOSTIEFP2**);
 - b. B4.3 – Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione – con riferimento alle spese di segreteria (UCS 29).
10. Il contributo è commisurato in base a quanto richiesto in sede di presentazione dell'operazione dal soggetto titolare e sulla base delle indicazioni delle presenti Direttive. Nel caso di superamento delle risorse disponibili, queste sono ripartite in misura proporzionale con riferimento ai costi ammessi a contributo.

7. PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Ai fini della presentazione dell'operazione:
 - a. l'istanza è predisposta e presentata alla SRA entro le **ore 12.00 del 23 aprile 2025**⁵ dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata del soggetto attuatore solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato⁶, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale⁷ o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
 - b. la convalida e la trasmissione dell'istanza ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
 - c. la richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione dell'istanza;
 - d. gli allegati all'istanza sono:
 - Allegato 1 (Descrizione del progetto) in formato pdf;
 - l'eventuale delega formale qualora l'istanza non sia firmata dal legale rappresentante;
 - eventuali altri allegati ritenuti utili alla realizzazione dell'operazione.
2. Il soggetto proponente attesta, in sede di presentazione dell'istanza, di non usufruire di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale della stessa operazione.
3. A seguito della trasmissione dell'istanza, il sistema informatico provvede all'assegnazione del "numero della pratica" attribuito all'operazione e tale dato è reso visibile al richiedente all'interno

⁵ Data e orario di spedizione della trasmissione telematica.

⁶ Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

⁷ SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi)

della sezione "mie pratiche". La SRA provvede inoltre all'apposizione del codice CUP all'interno del sistema informatico.

4. L'operazione presentata non è soggetta a bollo in quanto comunicazione tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione dell'AT degli enti di formazione.

8. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le proposte di operazione presentate dai soggetti di cui all'articolo 1 vengono selezionate sulla base del documento Metodologie secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
 - a. fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
 - b. fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza.
2. La fase istruttoria è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

	Requisito di ammissibilità	Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti all'articolo 7, comma 1, lettera a
2	Rispetto delle modalità di presentazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mancato rispetto delle modalità di trasmissione dell'istanza previste all'articolo 7, comma 1, lettere a. e b.
3	Correttezza e completezza della documentazione richiesta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mancata presentazione degli allegati previsti all'articolo 7, comma 1, lettera d.

- a. Il possesso da parte del soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi e di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della candidatura, approvata con decreti n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020 e n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023.
4. La fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita con decreto del responsabile del Servizio in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza dell'operazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coerenza dell'operazione rispetto a quanto previsto all'articolo 5 comma 2

Congruenza finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corretta imputazione del costo dell'operazione di cui all'articolo 6 comma 1 lettere a, b, c nel rispetto dell'importo massimo previsto per ciascuna tipologia d'intervento
------------------------	---

La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la non approvazione dell'operazione.

5. Le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle operazioni.
6. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile del Servizio entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.

9. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. A norma dell'articolo 6, comma 3, del Regolamento Formazione, il responsabile della Servizio, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione predisporre un decreto con il quale approva, non approva o esclude le operazioni.
2. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per il soggetto interessato, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it.
3. È consentita la ripresentazione delle operazioni qualora non approvate o escluse secondo le modalità e i termini indicati dal Servizio.

10. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il Servizio con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni.
2. Il Servizio, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (*Amministrazione trasparente*).

11. AVVIO E CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI FINANZIATE

1. L'avvio delle operazioni è documentato mediante la compilazione di un apposito modulo disponibile all'interno del sistema informatico dedicato o tramite servizi di interoperabilità predisposti da inoltrare di norma entro 7 giorni di calendario dall'inizio dell'operazione.
2. La conclusione delle è documentata mediante la compilazione di un apposito modulo disponibile all'interno del sistema informatico dedicato disponibile online e deve essere trasmesso contestualmente alla presentazione del rendiconto finale.
3. Con riferimento al termine di conclusione previsto dalle presenti Direttive e dal decreto di concessione, il soggetto attuatore può richiedere una sola motivata proroga prima della scadenza del termine stesso. Nel caso di mancata conclusione nel termine previsto o prorogato, il contributo viene revocato.

12. FLUSSI FINANZIARI

1. Su richiesta del soggetto attuatore e previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa di importo almeno pari alla somma da erogare, maggiorata degli eventuali interessi, il finanziamento può essere erogato in via anticipata in misura non superiore al 95 per cento dell'importo totale dopo l'avvio dell'attività. La fideiussione viene predisposta sulla base del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it *lavoro formazione/lavoro/area operatori*
2. Pertanto il flusso finanziario nei confronti del soggetto attuatore da parte del Servizio può avvenire secondo due modalità:
 - a. anticipazione e saldo;
 - b. in un'unica soluzione solo successivamente alla conclusione dell'operazione, a saldo, dopo la verifica del rendiconto.
3. Il costo approvato delle operazioni costituisce il tetto massimo di spesa ammissibile. Il saldo, nel caso di flusso finanziario articolato su anticipazione e saldo, è pari alla differenza tra l'anticipazione e il costo complessivo dell'operazione ammesso a seguito della verifica del rendiconto e nei limiti sopraindicati.
4. Il Servizio eroga i contributi mediante accreditamento al conto corrente bancario o postale, indicato dal beneficiario mediante l'apposita istanza di accreditamento in via continuativa presentata con il modello reso disponibile sul sito www.regione.fvg.it

- 
5. Il decreto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, è approvato entro 180 giorni dalla presentazione del rendiconto.
 6. Il Servizio, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione o del saldo e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica al soggetto attuatore, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma liquidata sul totale concesso.

13. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il Servizio provvede alla revoca del contributo nei casi stabiliti dall'articolo 19 del Regolamento Formazione.

14. RENDICONTAZIONE

1. Il rendiconto è predisposto e presentato alla struttura competente entro il **31 ottobre 2025**:
 - a. dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata dell'ente facente parte del soggetto attuatore e incaricato dello svolgimento delle attività formative solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato⁸, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale⁹ o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
 - b. la convalida e la trasmissione del rendiconto ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
 - c. il rendiconto è protocollato automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della documentazione.
2. Ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Regolamento formazione, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento dell'operazione costituisce di per sé dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto.
3. I rendiconti delle operazioni vanno presentati secondo le indicazioni di cui all'art. 17 del Regolamento Formazione e sono costituiti ciascuno dalla relazione tecnico – fisica dell'operazione secondo il modello predisposto e disponibile alla voce Rendicontazione sul sito www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/formazione/area_operatori.
3. Per le operazioni **SOSTIEFP 1** e **SOSTIEFP 2** vanno allegati alla relazione tecnico – fisica:
 - a) una relazione illustrativa degli interventi realizzati;

⁸ Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

⁹ SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi)

- b) un prospetto riepilogativo per ciascuna linea intervento **SOSTIEFP 1** e **SOSTIEFP 2** e per ciascun ente realizzatore, contenente l'elenco degli allievi aventi titolo con indicazione del solo codice fiscale e con l'indicazione per ciascuno di essi del corso frequentato (codice progetto), delle ore frequentate e della percentuale di presenza;
- c) la dichiarazione di aver verificato e di certificare la sussistenza dei requisiti soggettivi in capo agli allievi di cui alla documentazione conservata presso il soggetto attuatore;
- d) la dichiarazione di aver acquisito dai soggetti interessati la dichiarazione che non sono stati richiesti né ottenuti altri contributi pubblici per le medesime finalità (assenza di cumulo);
- e) il timesheet del personale impiegato nell'attività di segreteria;
- f) il timesheet dei tutor impegnati nell'attività di sostegno riferito all'intervento SOSTIEFP 2.
- Inoltre, per ciascun allievo, il soggetto attuatore è tenuto a conservare agli atti:

- il certificato di disabilità rilasciato ai sensi dell'articolo 4 della legge 104/1992 per gli allievi di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a);
- il certificato DSA rilasciato ai sensi della legge 170/2010 per gli allievi di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b);
- il verbale del consiglio di classe o del CTS che motiva le decisioni assunte in merito alle misure adottate per gli allievi di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) con disturbi evolutivi specifici di cui alla Direttiva Ministeriale (Miur) del 27 dicembre 2012;
- il Piano didattico personalizzato (P.D.P.) illustrativo degli interventi di supporto a favore degli allievi interessati e il prospetto analitico delle presenze giornaliere alle attività formative, da cui risulta la partecipazione all'attività educativa annuale per almeno il 60% delle ore di formazione previste.

4. Con riferimento alla linea di intervento SOSTIEFP1, ai fini dell'ammissibilità del rendiconto di cui al comma 3, valgono le disposizioni previste dal Documento UCS in merito al trattamento delle UCS. Il livello minimo di effettiva presenza richiesto per la rendicontabilità delle spese di supporto riferite ad un allievo è pari al 60% della durata del percorso stabilito dal Piano didattico personalizzato (P.D.P.) dell'allievo al netto dell'esame finale. L'allievo è rendicontabile anche nel caso in cui sia stata concessa deroga all'ammissione all'anno successivo o all'esame finale.
5. Con riferimento alla linea di intervento SOSTIEFP2 per gli allievi con una frequenza inferiore al 60% delle ore previste, le ore di tutoraggio vengono rideterminate secondo i seguenti criteri:

Percentuale di frequenza	Ore di tutoraggio rendicontabili
Allievi con 0 ore di frequenza	0 ore rendicontabili
Allievi con percentuale di frequenza fino al 10% delle ore previste	10 ore rendicontabili
Allievi con percentuale di frequenza fino al 30% delle ore previste	20 ore rendicontabili
Allievi con percentuale di frequenza fino al 60% delle ore previste	30 ore rendicontabili
Allievi con % di frequenza superiore al 60% delle ore previste	40 ore rendicontabili

6. Per l'operazione **ASSIEFP** vanno allegati alla relazione tecnico – fisica:
- l'elenco allievi aventi titolo, suddiviso per ente gestore e per tipologia (vitto e convitto) con indicazione dei dati identificativi dell'allievo (cognome, nome, codice fiscale, fascia ISEE di appartenenza) e del corso frequentato (codice progetto), delle giornate o dei mesi di effettiva presenza alle attività formative, dell'importo giornaliero o mensile spettante, dell'importo totale del contributo;
 - la dichiarazione di aver ricevuto dal legale rappresentante di ciascun ente la dichiarazione che non sono stati richiesti né ottenuti altri contributi pubblici per le medesime finalità (assenza di cumulo);
 - il timesheet del personale impiegato nell'attività di segreteria.

15. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Con la presente comunicazione si assolve all'obbligo di informazione previsto dall'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone eventualmente autorizzate relativamente al procedimento per cui tali dati sono raccolti, nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus.

Titolare del trattamento	Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente , con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
Responsabile della protezione dei dati	Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it
Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28, comma 1, del GDPR	Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it
Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento	I dati personali forniti (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento, etc.) saranno raccolti, trattati e conservati dal Titolare, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento di tutto il procedimento di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio. Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione da parte del beneficiario della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49, comma 3, del Reg. (UE) n.2021/1060). Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Titolare del trattamento per lo

	<p>svolgimento di funzioni istituzionali e in particolare per la realizzazione delle azioni previste dal Programma del Fondo Sociale Europeo plus, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso.</p> <p>Ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti.</p> <p>I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi. I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza; - selezione ed autorizzazione di operazioni formative e non formative e di soggetti attuatori per tali operazioni; - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi e non formativi; - gestione dei procedimenti contabili; - prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 <p>I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione.</p> <p>In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento qualora tali dati siano essenziali allo svolgimento dell'istruttoria</p>
Soggetti autorizzati al trattamento	I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio
Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente. I dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni per adempiere agli obblighi derivanti dall'istituzione di Registri nazionali, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle procedure di settore.
Modalità del trattamento	I dati saranno trattati con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei dati personali e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.
Periodo di conservazione dei dati personali	I dati personali vengono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, per un tempo non superiore a quello necessario alla definizione delle procedure e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi all'attuazione e alla chiusura del PR FSE+ Friuli Venezia Giulia 2021-2027, secondo le finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.

Diritti fondamentali dell'interessato	<p>Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dal GDPR, e in particolare.</p> <ul style="list-style-type: none"> - il diritto all'accesso ai dati personali e alle informazioni ad essi relative; - il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti, senza ingiustificato ritardo, la rettifica o l'integrazione di dati inesatti o incompleti; - il diritto di proporre un reclamo al Garante della Privacy o di adire le opportune sedi giudiziarie; - il diritto alla limitazione del trattamento, esercitabile quando ricorre una delle ipotesi di cui all'articolo 18, paragrafo 1 del regolamento. <p>L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it , PEC: privacy@certregione.fvg.it).</p> <p>Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).</p>
--	--

La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione della presente informativa.

16. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il Responsabile del procedimento è il direttore del Servizio formazione, attualmente la dott.ssa Elisa Marzinotto (040 3775298 – elisa.marzinotto@regione.fvg.it).
2. I Responsabili dell'istruttoria sono:
 - a. per la verifica di ammissibilità, dott. Stefano Ballarin (040 3775291 – stefano.ballarin@regione.fvg.it) e dott.ssa Mariachiara Miani (0432 555962 – mariachiara.miani@regione.fvg.it);
 - b. per la gestione amministrativa, finanziaria e contabile, dott.ssa Emanuela Greblo (040 3775028 – emanuela.greblo@regione.fvg.it);
 - c. per il controllo della rendicontazione, la dott.ssa Annalisa Zanier (0432 5551777 – annalisa.zanier@regione.fvg.it).
3. La persona di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni è la dott.ssa Emanuela Greblo (040 3775028 – emanuela.greblo@regione.fvg.it).
4. I beneficiari e i potenziali beneficiari possono presentare eventuali reclami nel caso dovessero ritenere non rispettati i principi stabiliti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP).
I reclami potranno essere presentati attraverso la pagina dedicata all'interno del sito regionale dedicato ai reclami in cui tutti i beneficiari, soggetti attuatori, e in generale ogni soggetto interessato, pubblico o privato, cittadini, ecc. può trovare i riferimenti del Punto di Contatto (nel



caso di reclami riferiti alla Carta dei diritti fondamentali), il modulo per la presentazione del reclamo e l'indirizzo e-mail al quale inoltrarlo.

17. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini di riferimento dell'operazione si riepilogano i seguenti termini:
 - a. le operazioni devono essere presentate entro il 23 aprile 2025;
 - b. le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle stesse;
 - c. le operazioni sono approvate entro 30 giorni dalla data di conclusione della selezione delle stesse;
 - d. le operazioni devono concludersi entro il 31 agosto 2025;
 - e. l'atto di concessione del contributo viene adottato entro 60 giorni dalla data di adozione del decreto di approvazione delle operazioni;
 - f. il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione delle operazioni deve essere presentato entro il 31 ottobre 2025;
 - g. l'atto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, viene adottato entro 180 giorni dalla presentazione del rendiconto;
 - h. il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 dicembre 2026.

25_14_1_DDS_FORM_14369_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 24 marzo 2025, n. 14369

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 - convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'asse 1 - Occupazione - relativi all'area 4 - Sostegno alle imprese neo costituite - Attività consulenziali - presentate nel mese di febbraio 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

VISTO l'Accordo sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020", decreto legge 34/2020 convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77;

CONSIDERATO che il predetto Accordo definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n.34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:

- programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazioni di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";

VISTO il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;

VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;

VISTO il decreto n. 2388/LAVFORU del 21 marzo 2020 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 14 del 1° aprile 2020, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per la realizzazione delle attività di assistenza online";

PRECISATO che le attività dell'Area 4 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	320.000,00
8 iv	240.000,00
Totale	560.000,00

VISTO il decreto n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023, con il quale è stato approvato, tra l'altro, l'aumento delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 4 - Sostegno alle imprese neo costituite - Attività consulenziali- di complessivi euro 200.000,00, ed a seguito del quale le risorse finanziarie ora disponibili sono le seguenti:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	460.000,00
8 iv	300.000,00
Totale	760.000,00

PRECISATO che le attività di cui all'Area 4 si suddividono in due tipologie

- attività consulenziale
- assistenza on-line;

EVIDENZIATO altresì che l'attività di prestazione consulenziale ha come oggetto dieci aree tematiche elencate nelle Direttive, e il soggetto attuatore deve presentare un prototipo per ciascuna delle dieci tematiche inerente la priorità d'investimento 8i e un prototipo per ciascuna delle dieci tematiche inerente la priorità d'investimento 8iv;

VISTO il decreto n. 19514/LAVFORU del 21 agosto 2020, con il quale sono stati approvati 20 prototipi relativi all'Area 4 - Attività consulenziali, di cui 10 prototipi formativi - priorità d'investimento 8i, e 10 prototipi formativi - priorità d'investimento 8iv;

RICHIAMATO il decreto n. 1120/GRFVG del 14 gennaio 2025, con il quale, a seguito dell'avanzamento della spesa per le attività progettuali sinora realizzate, è stata approvata la riduzione di euro 1.350.000,00 della dotazione iniziale dell'Avviso di 4.800.000,00, che pertanto ora ammonta a complessivi euro 3.450.000,00;

VISTO il decreto n. 5808/GRFVG del 13 febbraio 2025, con il quale, a seguito della rideterminazione finanziaria del Programma stabilita con il citato decreto n. 1120/GRFVG/2025, viene approvata la riduzione complessiva di euro 120.000,00 delle risorse finanziarie complessivamente disponibili nell'Area 4 - Sostegno alle imprese neo costituite - Attività consulenziali - ed a seguito del quale le risorse finanziarie ora disponibili sono le seguenti:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	370.000,00
8 iv	270.000,00
Totale	640.000,00

VISTO il decreto n. 8996/GRFVG del 28 febbraio 2025, con il quale sono state approvate le operazioni clone relative all'Area 4 - Attività consulenziali - presentate nel mese di gennaio 2025, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 4 è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	30.784,00
8 iv	31.860,00
Totale	62.644,00

VISTE le operazioni clone relative all'Area 4 - Attività consulenziali - presentate nel mese di febbraio 2025;

RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 18 operazioni clone per complessivi € 13.524,00, di cui 8 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità di investimento 8i per complessivi € 5.292,00 e 10 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità di investimento 8iv per complessivi € 8.232,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	25.492,00
8 iv	23.628,00
Totale	49.120,00

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle operazioni clone relative all'Area 4 - Attività consulenziali - presentate nel mese di febbraio 2025, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 18 operazioni clone per complessivi € 13.524,00, di cui 8 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità di investimento 8i per complessivi € 5.292,00 e 10 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità di investimento 8iv per complessivi € 8.232,00.

3. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 24 marzo 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

FSC-A4AS8I Cloni

FSC - AREA 4 - ATTIVITA' CONSULENZIALI - 8.I - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
<u>1</u>	SICUREZZA ALIMENTARE - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2509132001	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2025	588,00	588,00	APPROVATO	D87H180000570009
<u>2</u>	SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2509132002	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2025	392,00	392,00	APPROVATO	D87H180000570009
<u>3</u>	PRIVACY - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2514824101	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2025	392,00	392,00	APPROVATO	D87H180000570009
<u>4</u>	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2514824102	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2025	784,00	784,00	APPROVATO	D87H180000570009
<u>5</u>	SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2514824103	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2025	392,00	392,00	APPROVATO	D87H180000570009
<u>6</u>	ACCESSO AL CREDITO E CROWDFUNDING - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2514824104	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2025	1.176,00	1.176,00	APPROVATO	D87H180000570009
<u>7</u>	ACCESSO AL CREDITO E CROWDFUNDING - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2514824105	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2025	1.176,00	1.176,00	APPROVATO	D87H180000570009
<u>8</u>	PRIVACY - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2514824106	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2025	392,00	392,00	APPROVATO	D87H180000570009
Totale con finanziamento						5.292,00		
Totale						5.292,00		

FSC-A4AS8IV Cloni

FSC - AREA 4 - ATTIVITA' CONSULENZIALI - 8.IV - CLONI

N° Denominazione Operazione Codice Operazione Operatore Anno rif. Costo ammesso Contributo Punti CUP

1	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2510219901	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2025	784,00	784,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
2	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2514824107	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2025	784,00	784,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
3	ACCESSO AL CREDITO E CROWDFUNDING - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2514824108	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2025	1.176,00	1.176,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
4	PRIVACY - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2516890201	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2025	392,00	392,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
5	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2516890202	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2025	784,00	784,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
6	MARKETING - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2516890203	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2025	1.176,00	1.176,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
7	ACCESSO AL CREDITO E CROWDFUNDING - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2516890204	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2025	1.176,00	1.176,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
8	MARKETING - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2516890205	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2025	1.176,00	1.176,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
9	PRIVACY - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2517094901	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2025	392,00	392,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
10	PRIVACY - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2517094902	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2025	392,00	392,00	APPROVATO	D87H1.8000570009

Totale con finanziamento 8.232,00

Totale 8.232,00

Totale con finanziamento 13.524,00

Totale 13.524,00

ALLEGATO 2 - ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	Punti
FSC-A4A58V Cloni	FP2516609101	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	ATI - S.I.S.S.I 2.0	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE
FSC-A4A58V Cloni	FP2516609102	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	ATI - S.I.S.S.I 2.0	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE
FSC-A4A58V Cloni	FP2516609103	PRIVACY - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	ATI - S.I.S.S.I 2.0	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE
FSC-A4A58V Cloni	FP2516609104	ACCESSO AL CREDITO E CROWDFUNDING - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	ATI - S.I.S.S.I 2.0	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE
FSC-A4A58V Cloni	FP2516609105	MARKETING - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	ATI - S.I.S.S.I 2.0	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE
FSC-A4A58V Cloni	FP2516609106	MARKETING - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	ATI - S.I.S.S.I 2.0	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE

25_14_1_DDS_FORM_14372_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 24 marzo 2025, n. 14372

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contratto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di Covid-19 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'asse 1 - Occupazione - relativi all'area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò - presentate nel mese di febbraio 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

VISTO l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77,

CONSIDERATO che il predetto Accordo definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

CONSIDERATO che, in base al citato Accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:

- programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione

d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazioni di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";

VISTO il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;

VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;

VISTO il decreto n. 7370/LAVFORU del 28 agosto 2018 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 37 del 12 settembre 2018, con il quale è stato approvato il documento concernente "Directive per il soggetto attuatore ai fini della realizzazione delle attività dell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa";

VISTO il decreto 3590/GRFVG del 31 gennaio 2023, recante modifiche alla Direttiva approvata con decreto n. 7370/LAVFORU del 28.08.2018 e s.m.i. e alla Direttiva approvata con decreto n. 2052/LAVFORU dell'11.03.2020 e s.m.i., nonché Inserimento della formazione a distanza nel catalogo "formazione manageriale individualizzata" e nel catalogo "formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan" e indicazione di nuovi termini per la presentazione dei prototipi erogati totalmente in FAD afferenti al catalogo "formazione manageriale individualizzata" ed al catalogo "formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan";

PRECISATO che le attività dell'Area 3 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	1.390.000,00
8 ii	1.494.000,00
8 iv	900.000,00
Totale	3.784.000,00
	Almeno 10% Area montana

EVIDENZIATO che a seguito dei decreti n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 29060/GRFVG del 7 dicembre 2022, n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023 e 51898/GRFVG del 9 novembre 2023, la dotazione finanziaria dell'Area 3 si è ridotta di euro 575.000,01 giungendo ad un importo complessivo pari ad euro 3.008.999,99;

PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività dell'Area 3 - Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.203.775,00	355.415,00	753.037,00	95.323,00

PRECISATO che il Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò è costituito da sei prototipi formativi che sviluppano un percorso formativo individuale;

VISTO il decreto n. 12198/LAVFORU del 23 ottobre 2019, con il quale sono stati approvati 18 prototipi relativi all'Area 3 - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò - presentati entro l'11 ottobre 2019, di cui 6 prototipi formativi - priorità d'investimento 8i, 6 prototipi formativi - priorità d'investimento 8ii, e 6 prototipi formativi - priorità d'investimento 8iv;

EVIDENZIATO che il soggetto attuatore deve procedere all'attivazione delle edizioni dei prototipi - operazioni clone - rientranti in una delle seguenti categorie di destinatari: priorità d'investimento 8 i, 8ii e 8 iv;

RICHIAMATO il decreto n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, con il quale è stato disposto lo spostamento di parte delle risorse finanziarie disponibili relative all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - priorità 8iv - dal Catalogo della formazione manageriale al Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan;

RICHIAMATO il decreto n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, con il quale è stato disposto lo spostamento di parte delle risorse finanziarie disponibili relative all'Area 3 Percorsi integrati per la creazione di impresa - priorità 8ii - dal Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - priorità d'investimento 8ii;

RICHIAMATO il decreto n. 29060/GRFVG del 7 dicembre 2022 con il quale è stata disposta, tra l'altro,

la riduzione delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione d'impresa - relative al Coaching - nella priorità di investimento 8i, di importo pari ad Euro 220.000,00 e il contestuale aumento di pari valore delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 3 Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan - nella priorità d'investimento 8i;

EVIDENZIATO che, a seguito dei citati decreti n. 4655/LAVFORU/2021, n. 5447/LAVFORU/2021 e n. 29060/GRFVG/2022, le risorse finanziarie disponibili sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.423.775,00	575.415,00	553.037,00	295.323,00

VISTO il decreto n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023, con il quale, tra l'altro, è stato approvato l'aumento delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - catalogo della formazione imprenditoriale e individualizzata per l'accompagnamento al business plan - priorità di investimento 8iv- di euro 150.000,00, ed a seguito del quale la disponibilità iniziale relativa all'Area 3 è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.573.775,00	575.415,00	553.037,00	445.323,00

VISTO il decreto n. 51898/GRFVG del 9 novembre 2023, con il quale, tra l'altro, è stata approvata la riduzione delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - di € 150.000,00 con riferimento al Coaching e accompagnamento alla definizione del business plan priorità di investimento 8ii e di € 50.000,00 con riferimento al catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan, priorità di investimento 8ii, ed a seguito del quale la disponibilità iniziale relativa all'Area 3 Formazione imprenditoriale e individualizzata per l'accompagnamento del business plan è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.523.775,00	575.415,00	503.037,00	445.323,00

VISTO il decreto n. 42821/GRFVG del 10 settembre 2024, con il quale, tra l'altro, è stata disposta la modifica della ripartizione delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 3, relativamente al catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan, come di seguito indicato:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.573.775,00	575.415,00	453.037,00	545.323,00

RICHIAMATO il decreto n. 1120/GRFVG del 14 gennaio 2025, con il quale, a seguito dell'avanzamento della spesa per le attività progettuali sinora realizzate, è stata approvata la riduzione di euro 1.350.000,00 della dotazione iniziale dell'Avviso di 4.800.000,00, che pertanto ora ammonta a complessivi euro 3.450.000,00;

VISTO il decreto n. 5808/GRFVG del 13 febbraio 2025, con il quale, a seguito della rideterminazione finanziaria del Programma stabilita con il citato decreto n. 1120/GRFVG/2025, viene approvata la riduzione complessiva di euro 337.775,00 delle risorse finanziarie complessivamente disponibili all'Area 3 - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò, ed a seguito del quale le risorse finanziarie inizialmente disponibili sono le seguenti:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.236.000,00	530.000,00	226.000,00	480.000,00

RICHIAMATO il decreto n. 9816/GRFVG del 28 febbraio 2025, con il quale sono state approvate le operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò - presentate nel mese di gennaio 2025, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 3 Formazione imprenditoriale e individualizzata per l'accompagnamento del business plan è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
74.644,00	22.044,00	16.912,00	35.688,00

VISTE le operazioni clone relative al Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò presentate nel mese di febbraio 2025;

RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 26 operazioni clone

per complessivi euro 20.592,00, delle quali 12 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i per complessivi euro 9.504,00, 1 operazione rivolta alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8ii per complessivi euro 792,00, e 13 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8iv per complessivi euro 10.296,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
54.052,00	12.540,00	16.120,00	25.392,00

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò presentate nel mese di febbraio 2025 sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 26 operazioni clone per complessivi euro 20.592,00, delle quali 12 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i per complessivi euro 9.504,00, 1 operazione rivolta alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8ii per complessivi euro 792,00, e 13 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8iv per complessivi euro 10.296,00.

3. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 24 marzo 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

FSC-A3fBP8l Cloni

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA BUSINESS PLAN - 8.I - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
<u>1</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2511764501	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2025	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>2</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2511764502	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2025	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>3</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2511764503	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2025	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>4</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2511764504	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2025	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>5</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_SCELTE OPERATIVE PER PROGETTO IMPLI E	FP2511764505	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2025	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>6</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2516532101	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2025	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>7</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2516532102	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2025	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>8</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2516532103	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2025	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>9</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2516532104	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2025	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>10</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2516532105	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2025	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009

11	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS	FP2516532106	ATI - S.I.S.S.I. 2.0		2025	792,00	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009			
12	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2517087301	ATI - S.I.S.S.I. 2.0		2025	792,00	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009			
Totale con finanziamento													
Totale													

FSC-A3FBP8I Cloni

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA BUSINESS PLAN - 8.II - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
1	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2510219801	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2025	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
Totale con finanziamento								
Totale								

FSC-A3FBP8IV Cloni

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA BUSINESS PLAN - 8.IV - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
1	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2508913602	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2025	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
2	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2510219802	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2025	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
3	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2510219803	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2025	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
4	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2510219804	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2025	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
5	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2510219805	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2025	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
6	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2510219806	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2025	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
7	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_SCELTE OPERATIVE PER PROGETTO IMPLE	FP2511764506	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2025	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009

8	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS.	FP2511764507	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2025	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
9	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2511764508	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2025	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
10	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2514819601	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2025	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
11	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS.	FP2514819602	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2025	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
12	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2516532107	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2025	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
13	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2517087302	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2025	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
Totale con finanziamento					10.296,00	10.296,00		
Totale					10.296,00	10.296,00		
Totale con finanziamento					20.592,00	20.592,00		
Totale					20.592,00	20.592,00		

ALLEGATO 2 - ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	Punti
FSC-A3FBP8IV Clomi	FP2508913601	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	ATI - S.I.S.I. 2.0	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE

25_14_1_DDS_LLPP ED TECN_11303_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica 9 marzo 2025 n. 11303/GRFVG. (Estratto)

DPR 327/2001, Realizzazione dei lavori di rifacimento del metanodotto "Mestre Trieste, tratto Silea - Gonars, DN 400 (16") - DP 75 bar", aree in Comune di Rivignano Teor. Ordinanza di pagamento e di deposito della differenza tra l'indennità definitiva, determinata dalla Commissione di cui all'art. 41 DPR 327/2001, e l'indennità provvisoria depositata ai sensi dell'art. 22.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

ORDINA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 21 comma 16 e dell'art. 27, del DPR 327/2001, la società SNAM Rete Gas S.p.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SNAM S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara, 7, codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008, R.E.A. di Milano n. 1964271, partita IVA n. 10238291008 è autorizzata a pagare le seguenti quote corrispondenti alla differenza fra l'indennità definitiva determinata dalla Commissione e la somma già depositata a titolo di indennità provvisoria:

Comune di Rivignano Teor

1) Foglio 28, mappale 291 ex 13 di mq. 1.370,

superficie asservita: mq. 57

in natura: cortile a prato

indennità definitiva determinata dalla Commissione	€ 171,00
--	----------

indennità provvisoria totale depositata	€ 18,24
---	---------

Differenza da pagare:	€ 152,76
-----------------------	----------

Eredi di Pasqual Angelo:

Rossi Giorgio, nato a Latisana il 05.08.1970, c.f. RSSGRG70M05E473D

Paron Meri, nata a Codroipo il 27.06.1970, c.f. PRNMRE70H67C817E

2) Foglio 28, mappale 38 di mq. 1.500,

superficie asservita: mq. 211,

in natura: incolto,

indennità definitiva determinata dalla Commissione	€ 211,00
--	----------

indennità definitiva pro quota 2/3	€ 140,66
------------------------------------	----------

indennità provvisoria totale depositata	€ 54,86
---	---------

Indennità provvisoria pro quota 2/3	€ 36,48
-------------------------------------	---------

Differenza da pagare:	€ 104,18
-----------------------	----------

Ditta catastale:

Benvenuto Antonia nata a Roma il 16.06.1949 prop. 1/3 c.f. BNVNTN49H55H501G

Benvenuto Donatella nata a Roma il 13.08.1961 prop. 1/3 c.f. BNVDTL61M53H501N

Art. 2

Ai sensi dell'art. 21 comma 16 e dell'art. 27, del DPR 327/2001, la società SNAM Rete Gas S.p.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SNAM S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara, 7, codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008, R.E.A. di Milano n. 1964271, partita IVA n. 10238291008 è autorizzata a depositare le seguenti quote corrispondente alla differenza fra l'indennità definitiva determinata dalla Commissione e la somma già depositata a titolo di indennità provvisoria:

Comune di Rivignano Teor

3) Foglio 28, mappale 38 di mq. 1.500,
superficie asservita: mq. 211
in natura: incolto

indennità definitiva stabilita dalla Commissione 3/3	€ 211,00
indennità pari alla quota di 1/3	€ 70,33
indennità provvisoria totale depositata 3/3	€ 54,86
indennità pari alla quota di 1/3	€ 18,29
Differenza da depositare:	€ 52,04

Ditta catastale: Benvenuto Rosanna prop. 1/3 cf BNVRNN46M41H501B (deceduta)

Eredi:

FINAMORE Francesco, nato a ROMA (RM), il 27/11/1971, c.f. FNMFC71S27H501K, prop. 3333/20000

FINAMORE Mariangela, nata a ROMA (RM), il 27/04/1980, c.f. FNMMNG80D67H501V, prop. 3333/20000

4) Foglio 4, mappale 595 di mq. 9.284,
superficie asservita: mq. 161,
in natura: area incolta di pertinenza di capannone industriale

indennità definitiva stabilita dalla Commissione	€ 805,00
indennità provvisoria totale depositata	€ 346,15
Differenza da depositare:	€ 458,85

Ditta catastale:

Reno Lease S.r.l., con sede in Conegliano (TV), c.f. 91046360268

5) Foglio 4, mappale 48 e 226 di mq. 9.284,
superficie asservita totale: mq. 897+929=1826
in natura: seminativo

indennità definitiva totale stabilita dalla Commissione	€ 7.035,00
indennità provvisoria totale depositata	€ 1.826,00
Differenza da depositare:	€ 5.209,00

Ditta catastale:

Fabbro Andrea, nato a Latisana il 18.09.1975, prop. 7/81, c.f. FBBNDR75P18E473T

Fabbro Christian, nato a Latisana il 24.08.1971, prop. 7/81, c.f. FBBCRS71M24E473M

Fabbro Cristina, nata a Latisana il 08.03.1973, prop. 7/81, c.f. FBBCST73C48E473S

Fabbro Raimando, nato a Talmassons il 11.07.1946, prop. 6/81, c.f. FBBRND46L11L039G

Mattiussi Daniela, nata a Teor il 09.05.1953, prop. 27/81, c.f. MTTDNL53E49L101Q

Mattiussi Orietta, nata a Teor il 27.06.1958, prop. 27/81, c.f. MTTRTT58H67L101R

Art. 3

Ai sensi dell'art. 26, comma 7 e comma 8, DPR 327/2001, il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e diventerà esecutivo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità.

Art. 4

I pagamenti di cui all'art. 1 e i depositi di cui all'art. 2 dovranno essere eseguiti entro i termini previsti dal comma 10, art. 26, DPR 327/2001.

Art. 5

(omissis)

Trieste, 9 marzo 2025

MODULO

25_14_1_DDS_LLPP ED TECN_12102_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica 12 marzo 2025 n. 12102/GRFVG - Fascicolo LP-D-ESP-327/122/sub 6. (Estratto)

DPR 327/2001, Realizzazione dei lavori di rifacimento del metanodotto "Mestre Trieste, tratto Silea - Gonars, DN 400 (16") - DP 75 bar", aree in Comune di Morsano al Tagliamento. Ordinanza di deposito della differenza tra l'indennità definitiva, determinata dalla Commissione di cui all'art. 41 DPR 327/2001, e l'indennità provvisoria depositata ai sensi dell'art. 22.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

ORDINA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 21, comma 16 e dell'art. 27, DPR 327/2001, la società SNAM Rete Gas S.p.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SNAM S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara, 7, codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008, R.E.A. di Milano n. 1964271, partita IVA n. 10238291008 è autorizzata a depositare le seguenti quote corrispondenti alla differenza fra l'indennità definitiva determinata dalla Commissione e la somma già depositata a titolo di indennità provvisoria:

Comune di Morsano al Tagliamento

1) Foglio 18, mapp. 55 di mq 18.210

superficie asservita mq 1,00

capezzagna inerbita

indennità definitiva determinata dalla Commissione

€ 1,50

indennità provvisoria depositata

€ 1,20

differenza da depositare

€ 0,30

Foglio 19, mapp. 92 di mq 3.480

superficie asservita mq 987,00

in natura seminativo

indennità definitiva determinata dalla Commissione

€ 1.480,50

indennità provvisoria depositata

€ 1.184,40

differenza da depositare

€ 296,10

Ditta: Tneguzzo Roberto nato a Morsano al Tagliamento il 16.12.1957 TNGRRT57T16F750I

2) Foglio 19, mapp. 320 di mq 760

superficie asservita mq 176,00

in natura

indennità definitiva determinata dalla Commissione

€ 264,00

indennità provvisoria depositata

€ 211,20

differenza da depositare

€ 52,80

Ditta: Dell'Orto Pierluigi, nato a Milano il 20.07.1929, DLLPLG29L20F205N

3) Foglio 19, mapp. 94 di mq 5.180

superficie asservita mq 715,00

in natura seminativo

indennità definitiva determinata dalla Commissione

€ 1.072,50

indennità provvisoria depositata

€ 858,00

differenza da depositare

€ 214,50

Foglio 19, mapp. 211 di mq 4.120	
superficie asservita mq 487,00	
in natura seminativo	
indennità definitiva determinata dalla Commissione	€ 730,50
indennità provvisoria depositata	€ 584,40
differenza da depositare	€ 146,10
Ditta: Cristofoli Celestina nata a Morsano al Tagliamento il 29.09.1934, CRSCST34P69F750G	
4) Foglio 20, mapp. 70 di mq 2.430	
superficie asservita mq 870,00	
in natura seminativo	
indennità definitiva determinata dalla Commissione	€ 1.305,00
indennità provvisoria depositata	€ 1.044,00
differenza da depositare	€ 261,00
Ditta:	
Orlando Maria, nata a Morsano al Tagliamento il 23.10.1934 prop. 78/270 RLNMRA34R63F750P	
Picci Andrea nato in Belgio il 17.05.1959, prop. 1/90 PCCNDR59E17Z103Y	
Picci Angelo nato in Belgio il 16.07.1952, prop. 1/90 PCCNGL52L16Z103M	
Picci Fermina, nata a Morsano al Tagliamento il 27.03.1930 prop. 3/90 PCCFMN30C67F750F	
Picci Nives nata a Morsano al Tagliamento il 20.05.1960, prop. 78/270 PCCNVS60E60F750G	
Picci Ortensia nata a Morsano al Tagliamento il 30.09.1913, prop. 3/90 PCCRNS13P70F750D, deceduta	
Meneguzzi Anna Marcella nata a S. Michele al Tagliamento il 26.04.1938 MNGNMR38D66l104V	
Picci Edoardo nato a Milano il 13.11.1970 PCCDRD70S13F205G	
Picci Angela Maria, nata a San Giuliano Milanese il 08.11.1965 PCCNLM65S48H93OW	
Picci Donatella, nata a Morsano al Tagliamento il 03.05.1961 PCCDTL61E43F750Y	
Picci Renata nata in Belgio il 08.02.1957 prop. 1/90 PCCRNT57B48Z103L	
Picci Vanni nata a San Vito al Tagliamento il 17.05.1962 prop. 78/270 PCCVNN62E17l403C	
5) Foglio 20, mapp. 33 di mq 2.8000	
superficie asservita mq 740,00	
in natura seminativo	
indennità definitiva determinata dalla Commissione	€ 1.100,00
indennità provvisoria depositata	€ 888,00
differenza da depositare	€ 212,00
Ditta:	
Castellarin Daniele, nato a Ronchis il 29.10.1957, prop. 1/5 CSTDNL57R29H533W	
Donadonibus Franca, nata a San Michele al Tagliamento il 15.11.1943, prop. 1/15 DNDFNC43S55l040G	
Santesso Claudio nato in Svizzera il 03.07.1963, prop. 1/10 SNTCLD63L03Z133l	
Santesso Dante, nato a San Michele al Tagliamento il 08.06.1955. prop. 1/10 SNTDNT55H08l040T	
Vittor Bruno nato a Morsano al Tagliamento il 05.02.1943, prop. 1/5 VTTBRN43B05F750O	
Vittor Flavia nata a San Vito al Tagliamento il 20.06.1964, prop. 1/15 VTTFLV64H60l403K	
Vittor Fulvio nato a San Vito al Tagliamento il 06.07.1967, prop. 1/15 VTTFLV67L06l403l	
Vittor Maria, nata a Morsano al Tagliamento il 25.11.1927, prop. 1/5 VTTMRA27S65F750E (deceduta)	
erede Bottosso Alessandro nato a Fossalta di Portogruaro il 05.01.1961	
6) Foglio 19, mapp. 95 di mq 4.120	
superficie asservita mq 1.264,00	
in natura seminativo	
indennità definitiva determinata dalla Commissione	€ 1.896,00
indennità provvisoria depositata	€ 1.516,80
differenza da depositare	€ 379,20
Ditta: Toneguzzo Giliano nato a San Vito al Tagliamento il 30.11.1960 TNGGLN60SS30l403Q	

Art. 2

Ai sensi dell'art. 26, comma 7 e comma 8, DPR 327/2001, il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e diventerà esecutivo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità.

Art. 3

I depositi di cui all'art. 1 dovranno essere eseguiti entro i termini previsti dal comma 10, art. 26, DPR 327/2001.

Art. 4

(omissis)

Trieste, 12 marzo 2025

MODULO

25_14_1_DDS_SVIL_RUR_13843_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 21 marzo 2025, n. 13843

PS PAC 2023-2027 - CSR FVG 2023-2027 - Bando per l'accesso all'intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole-agriturismo" - DGR 1772/2024 - Proroga termine di presentazione della domanda di sostegno alle ore 12.00 del 17 aprile 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO/L'AUTORITA' DI GESTIONE**VISTO:**

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2022, n.

660087 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti" (di seguito "DM 660087/2022");

- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023, n. 147364 di modifica dell'allegato VI del DM 660087/2022, che individua i titoli universitari e i titoli di scuola secondaria di secondo grado, il cui possesso è condizione di ammissibilità per il riconoscimento della condizione di giovane agricoltore di cui all'articolo 5 del DM 660087/2022;

- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC) approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, e successivamente modificato con decisione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023, con decisione della Commissione C(2024) 6849 del 30 settembre 2024 e con decisione della Commissione C(2024) 8662 di data 11 dicembre 2024 che prevede, tra l'altro, l'intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole-agriturismo";

- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), la quale all'articolo 3, comma 1 stabilisce che l'Amministrazione regionale è autorizzata a dare attuazione agli interventi di sviluppo rurale regionali inseriti nel PSN PAC;

- la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24, articolo 3, commi da 68 a 72, con la quale è stato istituito, presso l'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA, l'Organismo pagatore regionale per la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia (OPR FVG);

- il decreto del MASAF n. 0570562 del 13 ottobre 2023 con il quale l'OPR FVG ha ottenuto il riconoscimento a decorrere dal 16 ottobre 2023;

- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

-13 gennaio 2023, n. 26 (Piano strategico della PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia), le successive deliberazioni 23 novembre 2023, n. 1876 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione versione 2.0) 20 dicembre 2024, n. 2019 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Versione 3.0. Approvazione) e 7 marzo 2025, n. 281 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 4.0. Approvazione) con le quali sono state recepite nel CSR, quale documento attuativo regionale del PSP, le modifiche apportate al PSP medesimo riportando, tra le altre, anche la scheda descrittiva dell'intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole-agriturismo";

- 21 novembre 2024, n. 1772 con la quale è stato approvato il bando per l'accesso all'intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole-agriturismo" pubblicato sul BUR n. 49 del 4 dicembre 2024 e in particolare l'articolo 16, comma 1, del bando, concernente il termine di presentazione delle domande di sostegno, fissato alle ore 12.00 del 27 marzo 2025;

ATTESE le richieste di proroga pervenute dalle associazioni di categoria e, in particolare:

- la richiesta di Confagricoltura - GRFVG-GEN 2025 0201185/A - quantificata in 40 giorni, discendente dalle difficoltà rilevate nella raccolta della documentazione necessaria e nei tempi del rilascio delle autorizzazioni urbanistiche/edilizie;

la richiesta dell'ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali del Friuli Venezia Giulia - GRFVG-GEN - 2025 - 0215620/A - quantificata in 20 giorni, per:

- dubbi interpretativi discendenti dal bando in quanto prima applicazione di nuove disposizioni comunitarie e nazionali nel settore agriturismo con conseguente rallentamento nella corretta impostazione delle domande con particolare riguardo ai Piani Aziendali;

- la necessità, ai fini dell'attribuzione del punteggio della cantierabilità, della progettazione completa con presentazione tramite SUAP;

RITENUTO necessario, ai sensi dell'articolo 16, comma 3 del bando, concedere un congruo tempo utile ai richiedenti per procedere alla formale presentazione delle istanze di sostegno e pertanto di prorogare il termine di presentazione delle domande di sostegno alle ore 12.00 del 17 aprile 2025, al fine di permettere ai soggetti potenziali beneficiari la presentazione delle predette istanze e favorire quindi la massima partecipazione al bando in questione;

VISTI:

- il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres.;

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);

ATTESO che con deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1187, è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio Sviluppo rurale, presso la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al dott. Gabriele Iacolettig a decorrere dal 2 agosto 2023;

DECRETA

1. Per le motivazioni di cui in premessa, di prorogare alle ore 12.00 del 17 aprile 2025 il termine di presentazione delle domande di sostegno a valere sul bando per l'accesso all'intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole-agriturismo" approvato con deliberazione della Giunta regionale 21 novembre 2024, n. 1772.
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 21 marzo 2025

IACOLETTIG

25_14_1_DDS_VAL AMB_13066_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 18 marzo 2025, n. 13066

DLgs. 152/2006 - art. 28. Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. 1, 2 e 3 di cui al decreto n. 59638/GRFVG del 7 dicembre 2023 (SCR/1969) - Proponente: Comune di Tarvisio.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare l'articolo 28 relativo alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e di VIA;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006 pubblicata sul BUR n. 37 di data 15 settembre 2021;

VISTO il decreto del direttore n. 59638/GRFVG del 07 dicembre 2023 e le condizioni ambientali n. 1, 2 e 3 ivi previste:

Numero condizione	1
Macrofase/fase	Ante operam, prima dell'inizio dei lavori
Termine avvio verifica ottemperanza	30 giorni prima dell'avvio dei lavori
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà effettuare la verifica del rispetto dei requisiti ambientali secondo le procedure indicate dagli allegati 2 e 4 del D.P.R. 120/2017, inserendo anche la verifica degli analiti Tallio, Piombo e Zinco, e gestire i materiali conformemente alle indicazioni riportate nell'art.22 dello stesso D.P.R. Vista la prossimità del sito contaminato UD/BSI/134 il Proponente dovrà inviare alla scrivente Agenzia ARPA FVG la relazione di caratterizzazione effettuata.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	ARPA
Numero condizione	2
Macrofase/fase	Ante operam, in fase di progettazione esecutiva
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'avvio del successivo iter autorizzativo

Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà integrare la documentazione progettuale predisponendo un adeguato progetto relativo alla compensazione della semplificazione della morfologia dell'alveo, tramite la posa di massi di dimensione superiore a 0,5 mc sul fondo dell'alveo attivo, nel tratto a monte del ponte prossimo a loc. Muda, per circa 50 m (ove il tratto è permanente e non va in asciutta con frequenza). La disposizione dei massi dovrà essere valutata in collaborazione con una figura tecnica con esperienza in idrobiologia qualificata sulla base di appropriata istruzione (diploma di laurea e/o specializzazione post-universitaria), addestramento, aggiornamento, esperienza e/o comprovata abilità in campo ecologico, idrobiologico e tassonomico, nonché idromorfologico (con riferimento a quanto riportato nel Manuale e Linee Guida ISPRA "Metodi Biologici per le acque superficiali interne n° 111/2014", valido per i monitoraggi biologici su acque interne ma applicabile anche alle ulteriori tipologie di monitoraggio).
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	ETPI
Numero condizione	3
Macrofase/fase	Ante operam, in fase di progettazione esecutiva
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'avvio del successivo iter autorizzativo
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà integrare la documentazione progettuale in cui venga recepito: qualora i lavori, compresi gli interventi relativi alle opere provvisorie, interferiscano con il deflusso di subalveo, non siano eseguiti tra novembre e aprile inclusi (salvo diversa prescrizione della figura tecnica con esperienza in idrobiologia) per evitare impatti diretti sulla fase riproduttiva della trota e dello scazone; qualora si ritenga necessario, per motivi idraulici, cementare gli spazi fra i massi del guado da ripristinare, si abbia cura di lasciare una fugatura profonda ed irregolare; a tutela degli habitat, il cantiere non dovrà provocare un intorbidimento anomalo del corpo idrico, grazie all'adozione di specifici accorgimenti che dovranno essere indicati all'ETPI per la valutazione; al fine del contenimento delle specie aliene invasive si provveda a non usare terreno esterno al cantiere e a pulire accuratamente le macchine operatrici, compresi pneumatici, cingoli e organi lavoranti, prima di uscire dal cantiere di provenienza e prima di uscire dall'area di cantiere in oggetto; nel caso di asciutte artificiali, di lavori in alveo, di manovre idrauliche che riducono in modo anomalo la portata, il livello o l'estensione delle acque o ne modificano il percorso, il soggetto esecutore di tali operazioni dovrà adempiere a quanto previsto dall'art. 40 della LR 42/2017.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	ETPI

VISTA l'istanza pervenuta in data 31 gennaio 2025 presentata dal Comune di Tarvisio per l'attivazione della procedura di verifica di ottemperanza relativa alle condizioni ambientali contenute nel decreto di compatibilità ambientale di cui all'oggetto;

VISTA la nota prot. SVA/113433/SCR/1969 del 10 febbraio 2025 con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del relativo procedimento;

VISTA la documentazione trasmessa dal proponente in allegato alla citata istanza;

VISTO la nota prot, n.6082 del 24 febbraio 2025 dell'ARPA che rileva come il documento "Piano di caratterizzazione" sia conforme alle indicazioni fornite dal DPR 120/2017 e alle LLGG SNPA 22/2017 e che gli esiti della caratterizzazione evidenziano il non rispetto delle condizioni ambientali di cui all'art.4 del DPR 120/2017 per cui il proponente non potrà gestire i materiali come da progetto iniziale;

RITENUTO, pertanto, che la condizione ambientale n. 1 sia stata correttamente ottemperata;

VISTO la nota prot, n.856 del 21 febbraio 2025 dell'ETPI che rileva come l'elaborato A.1 del 26 gennaio 2024 ottemperi alla condizione n. 2 ma non siano argomentati i punti a), b), d) ed e) della condizione ambientale n. 3;

RITENUTO, pertanto, che la condizione ambientale n. 2 sia stata correttamente ottemperata;

VISTA la nota prot. SVA/160952/SCR/1969 del 25 febbraio 2025 di richiesta integrazioni relativamente alla condizione ambientale n. 3;

VISTA la documentazione integrativa trasmessa dal proponente, pervenuta in data 11 marzo 2025, Elaborato A - Relazione tecnica descrittiva - Rev1 07-03-25, che argomenta i punti a), prevedendo la so-

sospensione dei lavori interferenti il deflusso tra novembre ed aprile, b), prevedendo una fugatura profonda ed irregolare nel caso di necessità di cementazione degli spazi del guado, c), prevedendo lo spostamento del filone di magra con utilizzo di materiale grossolano e sospensione immediatamente sospesi nel caso di intorbidimento a valle, d), prevedendo che non venga utilizzato terreno esterno dall'area del cantiere e la pulizia delle macchine operatrici prima dell'uscita dall'area, ed e), prevedendo, nel caso di asciutte artificiali, specifico adempimento a quanto previsto dall'art. 40 della LR 42/2017, della condizione n. 3; **RITENUTO**, pertanto, che la condizione ambientale n. 3 sia stata correttamente ottemperata; **RITENUTO** pertanto che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali in oggetto si sia conclusa positivamente;

DECRETA

per le motivazioni sopra esposte, di concludere positivamente la verifica delle condizioni ambientali n. 1, 2 e 3 del decreto n. 59638/GRFVG del 07 dicembre 2023, attestando che le stesse risultano ottemperate ai sensi dell'art. 28 D. Lgs. 152/2006 e della deliberazione della Giunta regionale 1361/2021.

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 18 marzo 2025

TIRELLI

25_14_1_DPO_GEST VEN_13641_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 20 marzo 2025, n. 13641

Art. 19 legge 157/1992 e legge regionale 14/2007, capo III. Rilascio del provvedimento di deroga legge regionale 14/2007, articolo 5 comma 1 lettere a e c, nei confronti della specie Cinghiale (*Sus scrofa*) per la sicurezza pubblica e prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque, aree urbane della Regione autonoma FVG.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

VISTO, in particolare, l'articolo 19, comma 2, della legge 157/1992 sopra richiamata ove stabilisce che le Regioni, per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, per la tutela del suolo, per motivi sanitari, per la selezione biologica, per la tutela del patrimonio storico artistico nonché per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche, provvedono al controllo delle specie di fauna selvatica, anche nelle zone vietate alla caccia; l'art.19 bis ove stabilisce che le Regioni disciplinano l'esercizio delle deroghe previste dalla direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, conformandosi alle prescrizioni dell'articolo 9, ai principi e alle finalità degli articoli 1 e 2 della stessa direttiva ed alle disposizioni della presente legge; e all'art.19ter comma 2 ove prevede che il piano di cui al comma 1 del medesimo articolo costituisce lo strumento programmatico, di coordinamento e di attuazione dell'attività di gestione e contenimento numerico della presenza della fauna selvatica nel territorio nazionale mediante abbattimento e cattura.

VISTA la direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea n. 2009/147/CE del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici, che sostituisce la Direttiva 79/409/CEE del 2 aprile 1979;

VISTO il capo III della legge regionale 14 giugno 2007, n. 14 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee.

Attuazione degli articoli 4, 5 e 9 della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici in conformità al parere motivato della Commissione delle Comunità europee C (2006) 2683 del 28 giugno 2006 e della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Legge comunitaria 2006) che, nel rispetto della normativa nazionale, dà diretta applicazione alle deroghe di cui all'art. 9 della Direttiva;

VISTO l'art.11 della LR 14/2007 che stabilisce che "Le disposizioni di cui al presente capo si applicano anche per l'adozione delle deroghe ai divieti e alle limitazioni disposte dalla normativa nazionale e regionale in materia ai fini della tutela delle specie di mammiferi selvatici";

VISTA la necessità di eliminare la specie dalle aree urbane ai fini della sicurezza pubblica e per evitare danni alle colture agricole in aree periurbane, compresi i capi rinvenibili, anche nelle aree extraurbane, nei pressi della rete viaria o di edifici adibiti ad abitazione o posto di lavoro per la sola finalità di tutela della salute e la sicurezza pubblica;

VISTA la nota del Servizio Caccia e Risorse Ittiche GRFVG GEN n 99414 d.d. 15/02/2024 con cui si richiedeva a I.S.P.R.A. il rilascio di parere relativo al prelievo della specie cinghiale (*Sus scrofa*) ai sensi della legge regionale 14/2007, articolo 5 comma 1 lettere a, c. per la sicurezza pubblica e prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque, aree urbane e periurbane della Regione Autonoma FVG;

VISTA la nota n. 12922/2024 di data 05.03.2024 accolta al protocollo n. GRFVG-GEN 2024-149608-A d.d. 06/03/2024 con cui l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) esprime parere favorevole al richiesto piano per le finalità di cui all'articolo 5, comma 1, lett. a), c) della legge regionale n. 14/2007;

TENUTO CONTO che tale parere positivo prevede che l'attività, secondo le modalità espresse nello stesso, sia autorizzata per anni cinque (5);

CONSIDERATO che ai sensi di cui al citato art. 19, della legge 157/92 tali piani devono essere attuati "dai cacciatori iscritti negli ambiti territoriali di caccia o nei comprensori alpini delle aree interessate, previa frequenza di corsi di formazione autorizzati dagli organi competenti a livello regionale o della provincia autonoma e sono coordinati dagli agenti dei corpi di polizia regionale o provinciale. Le autorità deputate al coordinamento dei piani possono avvalersi dei proprietari o dei conduttori dei fondi nei quali si attuano i piani medesimi, purché muniti di licenza per l'esercizio venatorio e previa frequenza dei corsi di formazione autorizzati dagli organi competenti";

TENUTO CONTO inoltre che il piano regionale per il controllo del cinghiale anni 2024-2028 così come previsto al punto 10 approvato con delibera della giunta regionale n. 405 del 15 marzo 2024 dichiara quanto previsto dall'art. 19 della legge 157/92 per la regione Friuli Venezia Giulia;

ATTESO che, in attuazione della legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26, così come modificata dalla legge regionale n. 3/2016, "Riordino del sistema della Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative" le guardie venatorie provinciali sono confluite, a far data dal 1° giugno 2016, nel Corpo forestale regionale al quale sono assegnate le funzioni di controllo di cui sopra;

ATTESO che il prelievo della specie risulta necessario ai fini della riduzione del danno ed ai fini della sicurezza pubblica;

RITENUTO di individuare nel direttore dell'Ispettorato forestale territorialmente competente, o suo delegato, il soggetto deputato alla verifica del rispetto delle condizioni indicate nel presente provvedimento;

RITENUTO, inoltre, di affidare la vigilanza sul corretto svolgimento delle operazioni al Corpo forestale regionale;

RITENUTO inoltre che le operazioni, qualora interessino aree protette, vadano concordate con l'Organo Gestore delle stesse, così come previsto dalla Legge 394/91;

VERIFICATA l'esistenza delle condizioni generali per l'esercizio delle deroghe;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e, in particolare, l'articolo 37 concernente le posizioni organizzative;

VISTO il decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche 15 marzo 2024, n. 10573/AGFOR, con il quale è stato prorogato al dott. Dario Colombi, l'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche sino alla data del 30 giugno 2025;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio del 07 marzo 2024, n. 10573/GRFVG con il quale è stata confermata al dott. Dario Colombi, titolare della p.o. "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" fino al 31.06.2025, la delega all'adozione di atti espressivi di volontà con effetti esterni relativamente anche ai procedimenti di cui al capo III della LR 14/2007;

DECRETA

1. È adottato il provvedimento di deroga ai sensi della legge regionale 14/2007, articolo 5 comma 1 lettere a e c, nei confronti della specie Cinghiale (*Sus scrofa*) per la sicurezza pubblica e prevenzione di

gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque, in aree urbane e periurbane della Regione Autonoma FVG:

Specie	Cinghiale (<i>Sus scrofa</i>)
Finalità	Tutela della salute e la sicurezza pubblica (art. 5, comma 1, lettera a), l.r. 14/2007), e prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque (art. 5, comma 1, lett. c). l.r. 14/2007).
Numero di esemplari	La totalità degli animali presenti in ambito urbano e periurbano, compresi i capi rinvenibili. Nelle aree extraurbane nei pressi della rete viaria o di edifici adibiti ad abitazione o posto di lavoro ai soli fini della tutela della salute e sicurezza pubblica.
Attività autorizzata	Cattura/Monitoraggio/Prelievo degli animali con i mezzi in dotazione al CFR e di cui all'art. 13 della l. 157/92 al fine di limitare la presenza della specie in ambito urbano ai fini della sicurezza pubblica e con finalità prettamente dissuasive e di riduzione del danno alle attività agricole in aree periurbane e contestuale messa opera di metodi ecologici volti a ridurre e prevenire il danno della specie alle attività in essere.
Soggetti autorizzati	Corpo forestale regionale, che nei casi di danni accertati alle attività agricole in aree urbane e periurbane potrà altresì avvalersi dei soggetti individuati all'articolo 19, della legge 157/1992, nonché di operatori di cui alla d.g.r 1584/2021 e art. 22, comma 6, della legge 394/1991.
Mezzi autorizzati	Armi in dotazione per il Corpo forestale regionale, incluse quelle di cui all'articolo 13, della l. 157/1992 e relativo munizionamento preferibilmente privo di piombo, fatto salvo il divieto dell'utilizzo di munizione spezzata, anche con l'ausilio di fonti luminose o di strumenti di puntamento per il tiro notturno. Gabbie e trappole per la cattura. Fototrappole per il monitoraggio degli animali presenti sul territorio. Alle attività di cui sopra possono essere abbinati la pastorazione con granella di mais e/o additivi e l'utilizzo di attrattivi.
Condizioni di rischio	Il rischio è limitato in quanto tali operazioni di prelievo sono svolte in un'area limitata e volte alla sola specie target, e svolte da personale appartenente al Corpo Forestale Regionale o da esso controllato e coordinato.
Ambito temporale	Dalla data del 04/04/2025 per mesi 12, senza limiti d'orario e comprese le giornate di martedì e venerdì.
Ambito territoriale	Aree urbane e periurbane, comprese le superfici contermini alla rete viaria o agli edifici adibiti ad abitazione o posto di lavoro in aree extraurbane per la sola finalità di tutela della salute e la sicurezza pubblica, con particolare attenzione ai contesti limitrofi alle città di Trieste e Gorizia.
Destinazione degli animali uccisi	A disposizione della Regione per la destinazione secondo la normativa vigente.
Descrizione di obiettivi tramite la definizione dei risultati attesi, concreti e quantificabili	Rimozione degli esemplari per la sicurezza pubblica e riduzione degli impatti alle attività antropiche.
Forme di controllo dell'attività	Tempestiva completa compilazione delle schede presenti sul portale informatico "Infofauna" da parte degli operatori CFR. Il CFR, potrà altresì avvalersi dei soggetti individuati dall'art. 19, della l. 157/1992, così come previsto dal punto 10 del piano di controllo, e art. 22, comma 6, della l. 394/1991; il CFR provvederà a fornire a detti soggetti puntuali indicazioni tese a controllarne l'attività e anche a coordinare la relativa registrazione dei dati correlati all'attività degli operatori esterni.
Monitoraggio dei risultati per la valutazione	Il Corpo Forestale Regionale fornirà una puntuale mappatura annuale degli interventi di controllo, utile riscontro negli anni per costatare l'evoluzione degli impatti della specie cinghiale, in particolare nei contesti urbani e periurbani delle città di Gorizia e Trieste.

2. Il responsabile delle operazioni è individuato nel direttore dell'Ispettorato forestale territorialmente competente, con possibilità di delega;

3. La vigilanza sul corretto svolgimento delle operazioni è affidata al Corpo forestale regionale (CFR).

4. Al fine di consentire una rendicontazione al Servizio caccia e risorse ittiche, in tempo reale, dell'intera attività svolta dal CFR ed eventuale personale incaricato, va assicurata la tempestiva completa compilazione delle schede presenti sul portale informatico "Infofauna" da parte degli operatori CFR anche per gli abbattimenti effettuati dai coadiutori, coordinati dalle competenti strutture regionali del CFR.

5. Al presente provvedimento è data immediata esecuzione.

6. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

25_14_1_DPO_GEST VEN_13823_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Trattazione attività connesse alla gestione venatoria” del Servizio caccia e risorse ittiche 21 marzo 2025, n. 13283

LR 6/2008, artt. 22 e 23. Presa d’atto nomina nuovo legale rappresentante dell’Azienda faunistico-venatoria “Roncada” ubicata a cavallo dei Comuni di Cormons (GO), Capriva del Friuli (GO) e Moraro (GO), inclusa nel territorio del Distretto venatorio n. 7 “Collio”.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l’esercizio dell’attività venatoria), ed in particolare gli articoli 22 e 23 disciplinanti le aziende venatorie;

VISTO l’articolo 22, comma 8, della sopra citata legge regionale 6/2008, il quale prevede che il legale rappresentante di un’Azienda faunistico-venatoria deve iscriversi nell’Elenco dei dirigenti venatori a pena della revoca dell’autorizzazione;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 18 ottobre 2017, n. 0240/Pres., con il quale è stato emanato il “Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell’articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2015, n. 1309, con la quale è stato approvato il Piano faunistico regionale, disponendo di darvi attuazione con decreto del Presidente della Regione;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 10 luglio 2015, n. 0140/Pres., con il quale si è data esecutività al Piano faunistico regionale;

VISTO il Piano venatorio distrettuale 2016/2017 - 2020/2021 del Distretto venatorio n. 7 “Collio” approvato con la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 854 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 15 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026), che all’articolo 3, comma 7, ha previsto la proroga dei Piani venatori distrettuali in scadenza al 31 marzo 2024, fino al termine dell’annata venatoria successiva all’approvazione, con decreto del Presidente della Regione, dell’aggiornamento del Piano faunistico regionale;

VISTO il decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa “Trattazione attività connesse alla gestione venatoria”, del Servizio caccia e risorse ittiche, 30 aprile 2019, n. 3451/AGFOR, con il quale è stata autorizzata fino al 31 marzo 2029 il rinnovo dell’Azienda faunistico-venatoria denominata “RONCADA” di tipo associativo, legalmente rappresentata dalla signora Mariadina Cattaruzzi, con sede legale a Cormons (GO) in località Roncada n.5, ha una superficie complessiva di ettari 172.50.04, continui e contigui, di cui ettari 126.94.86 insiti nel Comune di Cormons, ettari 0.51.67 insiti nel Comune di Moraro ed ettari 45.03.51 insiti nel territorio comunale di Capriva del Friuli, nel cui ambito insiste la Riserva di caccia di Spessa interessata dalla presenza dell’Azienda venatoria in parola;

VISTA la nota di data 6 marzo 2025, registrata al protocollo regionale n. GRFVG-GEN-2025-193150-A del 10/03/2025, con la quale il Legale Rappresentante Mariadina Cattaruzzi comunica che il nuovo Legale Rappresentante è il sig. BOLZICCO Andrea dell’Azienda faunistico-venatoria “RONCADA”;

ATTESO che il nuovo legale rappresentante dell’Azienda faunistico-venatoria “RONCADA”, sig. Andrea BOLZICCO, dovrà essere iscritto nell’Elenco dei dirigenti venatori di cui all’articolo 17, del decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres. “Regolamento recante modalità per l’esercizio delle funzioni conferite alla Regione e criteri per il rilascio dei permessi annuali di caccia e dei permessi annuali per la caccia alla specie cinghiale, in esecuzione degli articoli 3, comma 2, lettera e bis), 33, comma 2 bis, 33 bis, 39, comma 1, lettera g), e 40, comma 13, della legge regionale 6 marzo, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l’esercizio dell’attività venatoria)”;

VISTO l’articolo 17, comma 3, del “Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell’articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008”, il quale prevede che la variazione del legale rappresentante di un’Azienda faunistico-venatoria è comunicata entro due mesi dal conferimento dell’incarico alla struttura regionale competente in ma-

teria faunistico-venatoria, allegando l'atto di conferimento;

RITENUTO pertanto di prendere atto della nomina del nuovo legale rappresentante dell'Azienda faunistico-venatoria "RONCADA";

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 10 bis concernente le posizioni organizzative;

VISTO il decreto del Direttore Centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. 5618 del 15.02.2024 con il quale il conferimento dell'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche al dott. Dario Colombi è stato prorogato fino al 30.06.2025;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche n. 10573/GRFVG del 07.03.2024 con il quale è stata confermata al dott. Dario Colombi, quale titolare della posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" fino al 30.06.2025, la delega all'adozione di atti espressivi di volontà con effetti esterni;

DECRETA

1. Di prendere atto che in sostituzione della sig.ra Mariadina Cattaruzzi, il legale rappresentante dell'Azienda faunistico-venatoria denominata "RONCADA" è il sig. Andrea BOLZICCO e, che le sedi legale e amministrativa dell'Azienda faunistico-venatoria medesima rimangono invariate.
2. Di dare atto che il sig. Andrea BOLZICCO dovrà essere iscritto nell'Elenco regionale di cui all'articolo 17, del decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres.;
3. Di disporre la pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 21 marzo 2025

COLOMBI

25_14_1_DPO_IMP RIF_13866_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti di trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 21 marzo 2025, n. 13866/GRFVG. (Estratto)

ALPPN/ESR-0-1989 - DLgs. n. 152/2006, art. 208, comma 15 - LR n. 34/2017 - Trans Ghiaia Srl - Impianto mobile di recupero rifiuti inerti non pericolosi modello REV GCR 106 matricola 10740 - Aggiornamento dell'Autorizzazione unica ai fini dell'adeguamento al decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica 28 giugno 2024, n. 127.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi persone ed Enti, l'autorizzazione unica di cui al decreto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 1200/AMB del 27.02.2020, rilasciata alla Società TRANS GHIAIA SRL, c.f. 00609360268, in persona del Legale Rappresentante pro-tempore, per la gestione dell'impianto mobile di recupero rifiuti inerti non pericolosi, modello REV GCR 106 matricola 10740, è aggiornata ai fini dell'adeguamento alle disposizioni del Regolamento di cui al D.M. 28 giugno 2024, n. 127 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184 -ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006".

Trieste, 21 marzo 2025

BIRTIG

25_14_1_DPO_IMP RIF_13867_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazioni impianti di trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 21 marzo 2025, n. 13867/GRFVG. (Estratto)

ALPPN/ESR-0-1978 - DLgs. n. 152/2006, art. 208, comma 15 - LR n. 34/2017 - Trans Ghiaia Srl - Impianto mobile di recupero rifiuti inerti non pericolosi modello Sandvik Ql341HS - Aggiornamento dell’Autorizzazione unica ai fini dell’adeguamento al decreto del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica 28 giugno 2024, n. 127.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;
(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi persone ed Enti, l’autorizzazione unica di cui al decreto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 4074/AMB del 20.12.2017, rilasciata alla Società TRANS GHIAIA SRL, c.f. 00609360268, in persona del Legale Rappresentante pro-tempore, per la gestione dell’impianto mobile di recupero rifiuti inerti non pericolosi, modello SANDVIK Ql341HS, è aggiornata ai fini dell’adeguamento alle disposizioni del Regolamento di cui al D.M. 28 giugno 2024, n. 127 “Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell’articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006”.

Trieste, 21 marzo 2025

BIRTIG

25_14_1_DGR_345_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 21 marzo 2025, n. 345 Aggiornamento dell’offerta vaccinale e di immunizzazione per infanzia e adolescenza nella Regione Friuli Venezia Giulia.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 recante “Definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502” ed in particolare, l’articolo 2, comma 1, che prevede che nell’ambito della Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, il Servizio Sanitario Nazionale garantisca, tra l’altro, la sorveglianza, la prevenzione e il controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali;

RICHIAMATI:

- il Piano Nazionale della Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2023-2025, approvato con Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sul documento recante «Piano nazionale di prevenzione vaccinale (PNPV) 2023-2025» e sul documento recante «Calendario nazionale vaccinale». (Rep. atti n. 193/CSR del 2 agosto 2023);
- il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025, approvato, ai sensi dell’art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, con l’Intesa sancita in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano in data 6 agosto 2020, con Repertorio n. 127/CSR, che stabilisce che il contrasto alla diffusione delle malattie richiede un complesso integrato di interventi che comprendono, in varia misura: la corretta informazione e educazione dei soggetti, l’alfabetizzazione sanitaria della popolazione, la promozione della immunizzazione attiva e la profilassi dei

soggetti esposti, la tempestività e la qualità delle diagnosi, l'appropriatezza e la completezza dei trattamenti terapeutici, il monitoraggio degli esiti degli interventi e dei loro eventuali eventi avversi;

- il Patto per la Salute per gli anni 2019-2021, approvato con l'Intesa sancita, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano in data 18 dicembre 2019, Repertorio n. 209/CSR ed in particolare la Scheda 8 "Sviluppo dei servizi di prevenzione e tutela della salute. Sviluppo delle reti territoriali. Riordino della medicina generale" e la Scheda 12 "Prevenzione";
- Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2023, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Attività per l'accesso universale dei neonati all'immunizzazione passiva contro il Virus Respiratorio Sinciziale (VRS) che prevede di garantire l'accesso a strategie di immunizzazione passiva contro il VRS per neonati a partire dal mese di novembre e per i nati nei 100 giorni precedenti nelle more dell'aggiornamento del calendario vaccinale;

VISTA:

- la Circolare del Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria - Ufficio V - Prevenzione delle Malattie Trasmissibili e Profilassi Internazionale, Prot. n. 0007903-09/03/2017-DGPRES-P, con la quale sono state fornite indicazioni per garantire la realizzazione completa del PNPV 2017-2019 e del relativo Calendario Vaccinale;
- la Circolare del Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria - Ufficio V - Prevenzione delle Malattie Trasmissibili e Profilassi Internazionale, Prot. n. 0009486-27/03/2024-DGPRES-P, con la quale sono state descritte le misure di prevenzione e immunizzazione contro il virus respiratorio sinciziale (VRS);

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni giuntali e, precisamente:

- la deliberazione n. 1683 del 14 settembre 2018, che recepisce l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 21/12/2017 concernente la proroga al 31/12/2019 del Piano Nazionale per la Prevenzione (PNP) 2014-2018 e la rimodulazione dei Piani Regionali della Prevenzione (PRP);
- la deliberazione n. 2425 del 21 dicembre 2018 "Aggiornamento ed estensione dell'offerta vaccinale nella Regione Friuli Venezia Giulia 2019" che approva i documenti di "Aggiornamento ed estensione dell'offerta vaccinale nella regione Friuli Venezia Giulia nell'infanzia e nell'adolescenza" e di "Aggiornamento ed estensione dell'offerta vaccinale nella regione Friuli Venezia Giulia per adulti, anziani e soggetti a rischio" rispettivamente Allegati A e B, parti integranti del provvedimento;
- la deliberazione n. 27 del 15 gennaio 2021 avente ad oggetto il recepimento del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 approvato in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 6 agosto 2020;
- la deliberazione n. 1919 del 16 dicembre 2022 che approva il documento di "Aggiornamento ed estensione dell'offerta vaccinale nella regione Friuli Venezia Giulia nell'infanzia e nell'adolescenza";
- la deliberazione n. 1549 del 6 ottobre 2023 che approva il documento di "Aggiornamento ed estensione dell'offerta vaccinale nella regione Friuli Venezia Giulia per adulti, anziani e soggetti a rischio";
- la deliberazione n. 1238 del 23 agosto del 2024 che introduce la campagna di immunizzazione e somministrazione della profilassi della bronchiolite da RSV nei neonati e nei bambini nei primi sei mesi di vita in Friuli Venezia Giulia;

RITENUTO, nelle more dell'aggiornamento del calendario vaccinale, di aggiornare l'offerta di immunizzazione al fine di adattarla alla disponibilità di prodotti nuovi o con nuove indicazioni, recentemente autorizzati dalle competenti autorità;

RITENUTO pertanto di aggiornare l'offerta dell'anticorpo monoclonale nei neonati, bambini fino a 6 mesi di età e nei bambini a rischio di sviluppo di gravi complicanze e approvare il documento "Aggiornamento dell'offerta vaccinale e di immunizzazione nella regione Friuli Venezia Giulia nell'infanzia e nell'adolescenza" allegato alla presente deliberazione sub lettera A, che sostituisce il corrispondente documento allegato sub lettera "A" della delibera n. 1919 del 16 dicembre 2022 recante "Aggiornamento ed estensione dell'offerta vaccinale nella Regione Friuli Venezia Giulia";

DATO ATTO che gli oneri derivanti dalla presente deliberazione fanno carico sullo stanziamento della Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 1 (Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, in relazione al finanziamento indistinto di parte corrente del Servizio sanitario regionale;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di introdurre nell'offerta prevista dal calendario vaccinale regionale per l'infanzia e l'adolescenza l'anticorpo monoclonale Nirsevimab a far data dal 1 ottobre 2025.

2. Di approvare il documento "Aggiornamento dell'offerta vaccinale e di immunizzazione nella regione Friuli Venezia Giulia nell'infanzia e nell'adolescenza" allegato alla presente deliberazione sub lettera A, che sostituisce il corrispondente documento allegato sub lettera "A" della delibera n. 1919 del 16 dicembre 2022 recante "Aggiornamento ed estensione dell'offerta vaccinale nella Regione Friuli Venezia Giulia".
3. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO A
AGGIORNAMENTO DELL' OFFERTA VACCINALE E DI IMMUNIZZAZIONE PER INFANZIA E ADOLESCENZA NELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

	0 gg-30 gg	3° mese (61° giorno)	4° mese (91° giorno)	5° mese (121° giorno)	6° mese (151° giorno)	7° mese (181° giorno)	11° mese	13° mese	14° mese	6 anni	12° anno	13 - 18 anni
DTPa (difterite tetano pertosse)		DTPa		DTPa			DTPa			DTPa ⁴	dTpa ⁶	
IPV (poliomielite)		IPV		IPV			IPV			IPV ⁴	IPV ⁶	
HBV (epatite B)	HBV ¹	HBV		HBV			HBV					
Hib (haemophilus influenzae b)		Hib		Hib			Hib					
MPRV (morbillo, parotite, rosolia e varicella)								MPRV		MPRV		
PCV (pneumococco)		PCV ²		PCV			PCV					
Men B (meningococco B)			Men B ³		Men B				Men B			
Men Tetra (meningococco A,C,W,Y)								Men tetra ⁵			Men tetra ⁷	
Rotavirus				Rotavirus ⁸ (2 o 3 dosi)								
HPV (papillomavirus)											HPV ⁹ (2 dosi)	
Varicella												Varicella ¹⁰ (2 dosi)
Influenza							Influenza ¹¹					
TBE (encefalite da zecca)												TBE ¹²

ALLEGATO A

AGGIORNAMENTO DELL' OFFERTA VACCINALE PER INFANZIA E ADOLESCENZA NELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA**Note alla tabella**

1. Nei figli di madri HBsAg positive, somministrare entro le prime 12-24 ore di vita, contemporaneamente alle Ig specifiche, la prima dose di vaccino. Il ciclo va completato con la 2a dose a distanza di 4 settimane dalla prima; a partire dalla 3° dose, che deve essere effettuata dal 61° giorno, si segue il calendario con il vaccino combinato esavalente.
2. Pneumococco coniugato 15 valente (PCV15). I Bambini che iniziano la vaccinazione nel corso del secondo anno di vita devono eseguire due dosi; qualora iniziassero nel corso del terzo anno è sufficiente una dose singola. Nel caso si tratti di bambini in condizioni di rischio sono raccomandate due dosi.
3. Meningococco di gruppo B: gratuito, presso i servizi vaccinali, fino al compimento dei 25 anni di vita anche per coloro che sono stati precedentemente vaccinati. Successivamente gratuito solo nei soggetti a rischio. La vaccinazione è offribile dal 61° giorno di vita.
4. È possibile anche utilizzare dai 4 anni la formulazione tipo adulto (dTpaIPV) a condizione che i genitori siano adeguatamente informati dell'importanza del richiamo in adolescenza e che siano garantite elevate coperture vaccinali in età adolescenziale.
5. Il vaccino tetraivalente coniugato anti-meningococco ACWY sostituisce il vaccino anti-meningococco C a partire dai nati nel 2019, in cosomministrazione con vaccino anti morbillo-rosolia-parotite-varicella (MPRV)
6. Il vaccino difterite-tetano-pertosse-polio è cosomministrato con la seconda dose di HPV. I successivi richiami per difterite-tetano-pertosse devono essere effettuati ogni 10 anni.
7. Il vaccino tetraivalente coniugato anti-meningococco ACWY è cosomministrato con la prima dose di vaccino anti HPV nel dodicesimo anno. La vaccinazione anti-meningococco ACWY deve essere somministrata sia a chi in passato abbia già ricevuto una dose di meningococco C, sia a chi nell'infanzia non abbia mai effettuato tale vaccinazione o chi per motivi vari abbia già ricevuto una dose di ACWY. Il diritto alla gratuità della vaccinazione antimeningococcica è esteso fino al compimento dei 25 anni di età.
8. Rotavirus: 2 o 3 dosi nel primo anno di vita, a seconda del tipo di vaccino
9. Il diritto alla gratuità della vaccinazione HPV, è esteso fino a 26 anni di età per coloro che non sono stati precedentemente vaccinati.
10. Adolescenti con anamnesi negativa per varicella. Somministrazione di due dosi a distanza di ≥ 1 mese l'una dall'altra.
11. Soggetti a rischio di età superiore ai 6 mesi di vita secondo le indicazioni contenute nella Circolare del Ministero della Salute emanata ogni anno.
12. Offerta gratuita ai residenti in Friuli Venezia Giulia, con compartecipazione alla spesa per i non residenti.
13. Bambini/ragazzi fino a 16 anni, figli di immigrati che si rechino, anche per brevi periodi di tempo nei Paesi endemici di origine
14. Durante la stagione epidemica, dal 1 ottobre al 31 marzo salvo indicazioni della Direzione Centrale Salute, a tutti i neonati prima della dimissione presso i punti nascita, tutti i lattanti con età ≤ 6 mesi presso i Servizi di vaccinazione pediatrica e a tutti i bambini di età 6 – 24 mesi con fattori di rischio: cardiopatia congenita, emodinamicamente significativa (con o senza cianosi), immunodepressione primitiva o secondaria, malattie metaboliche, malattie neuromuscolari, broncodisplasia grave (la profilassi è indicata nei bambini con broncodisplasia grave che richiedono terapia - ossigeno, corticosteroidi, diuretici - nei 6 mesi prima dell'inizio della stagione epidemica.), patologia respiratoria grave, fibrosi cistica, trisomia 21, sindromi genetiche e/o malformazioni congenite con possibile compromissione respiratoria, pazienti in cure palliative, bambino nato prematuro con storia clinica significativa su indicazione della Neonatologia di riferimento presso i servizi di vaccinazioni pediatriche o gli ospedali di riferimento. La profilassi è indicata per tutti i neonati di qualsiasi età gestazionale. Nei neonati che alla nascita richiedono un'ospedalizzazione più lunga la somministrazione deve avvenire non appena le condizioni cliniche la rendono possibile durante la degenza in ospedale.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_14_1_DGR_347_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 21 marzo 2025, n. 347 LR 22/2021, art. 36. Aggiornamento del limite ISEE per l'accesso all'intervento a sostegno del genitore affidatario del figlio minore nei casi di mancata corresponsione da parte del genitore obbligato delle somme destinate al suo mantenimento.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 36 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità) che prevede, al fine di assicurare la tutela, la cura, la dignità e il decoro dei figli minori e di prevenire possibili situazioni di disagio sociale ed economico, l'intervento regionale a sostegno del genitore affidatario del figlio minore nei casi di mancata corresponsione da parte del genitore obbligato delle somme destinate al suo mantenimento nei termini e alle condizioni stabilite dall'autorità giudiziaria;

CONSIDERATO che l'articolo 36, comma 4, della legge regionale 22/2021 stabilisce che l'intervento sia disciplinato da apposito regolamento attuativo e che tale regolamento non è stato ancora emanato;

DATO ATTO che l'articolo 44, comma 9, della legge regionale 22/2021, prevede che fino alla data di entrata in vigore del regolamento previsto dal richiamato articolo 36, comma 4, della legge regionale 22/2021, continua a trovare applicazione l'articolo 9bis della legge regionale 11/2006 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità) e la relativa regolamentazione attuativa;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 2 novembre 2009, n. 306/Pres (Regolamento per la determinazione del sostegno al figlio minore ai sensi dell'articolo 9 bis della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11), con cui è stato emanato il regolamento regionale che disciplina il beneficio di cui trattasi, il quale continua a trovare applicazione in forza del rinvio operato dal richiamato articolo 44, comma 9, della legge regionale 22/2021;

VISTO, in particolare, l'articolo 9 bis, comma 5, della legge regionale 11/2006, dove è disposto che per poter percepire il beneficio il richiedente deve risultare in possesso di un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) di importo non superiore ad euro 20.000,00, prevedendo inoltre che tale limite sia aggiornato annualmente, con deliberazione della Giunta regionale, sulla base dell'indice Istat di andamento dei prezzi al consumo;

VISTO, altresì, l'articolo 4, comma 4, del suddetto regolamento emanato con D.P.Reg. 2 novembre 2009, n. 306/Pres che, richiamando quanto disposto dall'articolo 9bis della legge regionale 11/2006, prevede che il limite economico per l'accesso al beneficio in questione sia aggiornato annualmente, con deliberazione della Giunta regionale, sulla base dell'indice Istat di andamento dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) registrato nel mese di gennaio di ogni anno;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 387 del 15 marzo 2024, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 13 del 27 marzo 2024, con la quale, sulla base della variazione dell'indice Istat FOI registrata nel mese di gennaio 2024, il valore ISEE di riferimento per l'accesso ai benefici è stato da ultimo aggiornato ad euro 26.177,27, con decorrenza dal 28 marzo 2024;

PRESO ATTO che sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 57 del 10 marzo 2025 è stato pubblicato l'indice Istat FOI del mese di gennaio 2025, che riporta un incremento pari all'1,3% rispetto al valore registrato nello stesso mese dell'anno precedente;

RILEVATO che, applicando la sopra indicata percentuale di incremento dell'indice Istat FOI al valore ISEE di riferimento per l'accesso ai benefici di cui all'articolo 9bis della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11, attualmente in vigore per i motivi sopra esposti, il nuovo valore ISEE risulta essere pari a euro 26.517,57;

RITENUTO, quindi di aggiornare il valore ISEE per l'accesso ai benefici di cui trattasi per l'anno 2025 a euro 26.517,57;

VISTO lo Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 16, comma 1, lettera j), della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di aggiornare, sulla base dell'indice Istat FOI del mese di gennaio 2025, ad euro 26.517,57 (ventisei-

milacinquecentodiciassette/57) il valore ISEE di riferimento per l'accesso ai benefici di cui all'articolo 9 bis della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità) e di cui al Regolamento emanato con D.P.Reg. 2 novembre 2009, n. 306/Pres (Regolamento per la determinazione del sostegno al figlio minore ai sensi dell'articolo 9 bis della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11).

2. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e di stabilire che i suoi effetti decorrono dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

3. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_14_1_DGR_349_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 21 marzo 2025, n. 349

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) missione 6 Salute - M6C2 I1.1.2: ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi apparecchiature sanitarie. Presa d'atto della documentazione attestante il conseguimento del target M6C2-6 "Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie" della Regione Friuli Venezia Giulia al 31 marzo 2025.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTE:

- la Legge Regionale 12 dicembre 2019, n. 22 recante "Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006" e ss. mm. e ii.;
- la Legge Regionale 17 dicembre 2018, n. 27 recante "Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e ss. mm. e ii.";
- la Legge Regionale 12 novembre 2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti";

VISTI:

- il Decreto Legge del 17 marzo 2020 n.18 - Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2020, n. 27;
- il Decreto Legge del 19 maggio 2020, n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la Circolare del 29 maggio 2020 - Linee di indirizzo organizzative per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza COVID-19;

VISTO il testo definitivo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso ufficialmente alla Commissione europea dal Presidente del Consiglio dei Ministri il 30 aprile 2021 ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 e approvato definitivamente con Decisione di esecuzione del Consiglio il 13 luglio 2021;

VISTI:

- il DL 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101 recante, "Misure urgenti relative al fondo complementare e al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" e in particolare l'articolo 1, comma 2, lettera e), punto 2, che individua gli importi riferiti all'investimento "Verso un ospedale sicuro e sostenibile";
- il DL 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021 con cui sono state individuate per ciascuno degli investimenti del Piano Nazionale per gli investimenti complementari (PNC) di competenza del Ministero della Salute, attraverso le schede di progetto, gli obiettivi iniziali, intermedi e finali, nonché le relative modalità di monitoraggio;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e ripartizione

di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 novembre 2021 che modifica la tabella A allegata al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, recante assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;

- il Decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 15 settembre 2021 di istituzione dell'Unità di Missione del Ministero della salute titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge n. 77 del 2021;

- il Decreto del Ministero della Salute del 20 gennaio 2022 “Ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni e alle Province autonome per i progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano per gli investimenti complementari” adottato a seguito dell'Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni sancita in data 12 gennaio 2022 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 57 del 9 marzo 2022 sono state definite le risorse complessivamente per l'attuazione del PNRR;

- il Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, n. 77 del 23 maggio 2022 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 144 del 22.06.2022), “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale”;

- Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1446 del 24 settembre 2021 “LR 22/2019 “Definizione delle attività e delle funzioni dei livelli assistenziali del Servizio sanitario regionale” e la deliberazione di Giunta Regionale n. 1965 del 23 dicembre 2021, che ne emenda alcuni errori materiali;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2042 del 29 dicembre 2022 “PNRR M6 DM 77/2022 programma regionale dell'assistenza territoriale. Approvazione definitiva” che ha approvato il documento di indirizzo regionale per lo sviluppo dell'assistenza territoriale in risposta agli investimenti previsti dal PNRR e in applicazione agli standard declinati nel DM 77/2022;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2052 del 30 dicembre 2024 “LR 22/2019. Linee annuali per la gestione del servizio sanitario regionale per l'anno 2025. Approvazione definitiva. Finanziamento agli enti del S.S.R per l'anno 2025 - assegnazione e erogazione in via provvisoria.”;

DATO ATTO che il PNRR contiene un pacchetto di riforme strutturali e investimenti per il periodo 2021-2026 articolato in sei settori d'intervento prioritari, denominati Missioni, delle quali in particolare la Missione 6 riguarda la materia Salute, focalizzata su due obiettivi:

- il rafforzamento della prevenzione dell'assistenza territoriale;

- l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del SSN;

CONSIDERATO che gli Investimenti della Missione 6 del PNRR a regia del Ministero della Salute e con Soggetto Attuatore la Regione Friuli Venezia Giulia sono:

- Componente 1 - 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona (Target: n. 23 case della comunità);

- Componente 1 - 1.2.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina - sub investimenti COT, interconnessione aziendale, Device (Target 12 COT);

- Componente 1 - 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di comunità (Target n. 7 Ospedali di comunità);

- Componente 2 - 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero Investimento 1.1.1 Digitalizzazione DEA I e II livello;

- Componente 2 - 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero Investimento 1.1.2 Grandi apparecchiature sanitarie;

- Componente 2 - 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero Investimento 1.1.1 Digitalizzazione - Rafforzamento strutturale SSN (“progetti in essere” ex art. 2, D.L. 34/2020);

- Componente 2 - 1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile Fondi PNRR;

- Componente 2 - 1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile Fondi PNC;

- Componente 2 - 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) (b) “Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni/ province autonome;

- Componente 2 - 1.3.2 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione - Adozione da parte delle Regioni di 4 nuovi flussi informativi nazionali;

- Componente 2 - 2.2. Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Sub investimento 2.2 (a) borse aggiuntive in formazione di medicina generale;

- Componente 2 - 2.2. Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Sub investimento 2.2 (b): corso di formazione in infezioni ospedaliere;

PRESO ATTO dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 30 marzo 2022 - Rep. Atti n. 40/CSR - concernente lo schema di decreto del Ministro della salute che approva lo schema di contratto istituzionale di sviluppo (CIS) e lo schema di Piano operativo, che detto Piano operativo

costituisce un documento integrante dello stesso CIS e ricomprende l'aggregato di tutte le iniziative progettuali per cui la Regione è chiamata all'attuazione, comprensivo degli "Action Plan", dei cronoprogrammi di attuazione, dei riferimenti finanziari e quindi dello scadenziario Milestone & Target da tracciare per l'ottenimento del finanziamento stesso;

VISTA la DGR n. 550 del 22 aprile 2022 "PNRR, Missione 6. Piano Operativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia. Approvazione definitiva" con la quale è stato approvato in via definitiva il documento "Piano operativo regionale", per quanto attiene agli interventi di cui alla Missione 6 del PNRR a titolarità del Ministero della Salute e la cui attuazione è competenza della Regione Friuli Venezia Giulia;

DATO ATTO che il sopracitato "Piano operativo regionale", è stato sottoscritto dal Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia il 24 aprile 2022, caricato su sito Agenas il 26 aprile 2022 e trasmesso al Ministero della salute con nota Prot. N. 0015058/P/GEN del 05 maggio 2022;

DATO ATTO che, ad informare il Piano operativo regionale, sono le Schede Intervento che rappresentano l'unità tecnica minima descrittiva del singolo progetto riconducibile all'interno della linea dell'intervento, contenente informazioni anagrafiche, finanziarie e modalità attuative, e che dette schede, per la parte investimenti, sono state compilate e sottoscritte, secondo quanto previsto dalle procedure nazionali per l'attuazione del PNRR, dai Responsabili Unici del Procedimento incaricati dagli Enti del Sistema sanitario della Regione Friuli Venezia Giulia sulla Piattaforma informatica dedicata, resa disponibile sul sito di Agenas, e che le stesse sono state validate sulla medesima Piattaforma informatica dedicata dalla Direzione Centrale Salute, politiche sociali e disabilità;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 750 del 24 maggio 2022, che ha approvato il testo del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per il Friuli Venezia Giulia comprensivo del "Piano operativo regionale" sopra citato;

DATO ATTO che il CIS è stato sottoscritto dal Presidente della Regione in data 27 maggio 2022 e dal Ministro della Salute in data 30 maggio 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1045 del 15 luglio 2022, "PNRR, Missione 6. Schema di provvedimento di delega amministrativa ai soggetti attuatori esterni. Approvazione" con la quale, tra l'altro:

- è stato approvato lo schema di "Provvedimento di delega amministrativa" predisposto dal Ministero della Salute e allegato alla medesima deliberazione sub Allegato 1 quale parte integrante e sostanziale della stessa, al fine di formalizzare agli Enti del SSR la delega all'attuazione degli interventi meglio specificati nell'allegato 2 al Piano Operativo Regionale parte integrante del CIS;
- si è dato atto che il Presidente della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia avrebbe sottoscritto, per ciascun ente del SSR responsabile di intervento di cui al suddetto CIS, il "Provvedimento di Delega amministrativa" di cui sopra, apportando ogni modifica non sostanziale che si rendesse eventualmente necessaria;

RICHIAMATI i Provvedimenti di Delega amministrativa per l'attuazione degli interventi sottoscritti tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e gli enti del SSR, in conformità alla citata Deliberazione della citata Giunta Regionale n. 1045 del 15 luglio 2022;

VISTO l'articolo 13, comma 1 del Contratto istituzionale di sviluppo per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia realizzati dalle Regioni e Province autonome che prevede che il CIS "può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti, previa approvazione da parte del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento RGS.";

PRESO ATTO della nota prot. 2104 dd. 28/10/2022, acquisita al protocollo regionale n. GRFVG-GEN-2022- 0213114-A dd.31/10/2022 con la quale il Ministero della Salute - Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR (di seguito denominato "UMPNRR") ha trasmesso la "Procedura di modifica degli interventi previsti nel Piano Operativo Regionale allegato al Contratto Istituzionale di Sviluppo sottoscritto" e che nella stessa è stabilito che "qualora una modifica degli interventi dovesse comportare una formale variazione delle informazioni contenute nel Piano Operativo allegato al CIS, sarà necessario far pervenire al Responsabile Unico del Contratto ex art. 7 del CIS, per il tramite dell'Ufficio I UMPNRR, la formale richiesta di modificazione degli interventi, a firma del Referente Unico della parte di ciascuna Regione o Provincia Autonoma, esplicitando le ragioni di tale modifica. Tale trasmissione consente l'avvio dell'attività istruttoria da parte del Nucleo tecnico che, nel suo ruolo di supporto al RUC, valuta le proposte di rimodulazione degli interventi e rende operativi gli indirizzi del Tavolo Istituzionale, attraverso un'azione diretta di coordinamento e di supporto al Soggetto Attuatore. Il Tavolo Istituzionale, ai sensi dell'art. 6 comma 4 del CIS e sulla scorta dell'attività istruttoria di cui sopra, procede all'approvazione di eventuali successive rimodulazioni delle schede intervento e dei quadri economici. Alla luce di quanto sopra, il Referente Unico della parte di ciascun Soggetto Attuatore trasmette allo scrivente Ufficio la formale richiesta di modifica degli interventi, con relativa documentazione giustificativa, comprendente i tre schemi documentali allegati alla presente nota. In particolare, si richiede di trasmettere: 1) la versione aggiornata del Piano Operativo Regionale; 2) la versione aggiornata delle Schede intervento; 3) le informazioni relative all'intervento oggetto di rimodulazione.";

RICHIAMATE le DGR:

- n. 1686 del 11 novembre 2022 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell'art 13 del Contratto Istituzionale di Sviluppo.";
- n. 1923 del 16 dicembre 2022 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell'art 13.";
- n. 639 del 29 marzo 2023 "PNRR Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell'art 13 del CIS, approvazione definitiva schede intervento di cui alle DGR 1686/2022 e DGR 1923/2022 e relativo aggiornamento del POR, approvazione preliminare schede intervento aggiornate ai fini della modifica del Piano Operativo Regionale allegato al CIS e conferma e assegnazione di risorse finanziarie regionali a copertura del maggior fabbisogno finanziario necessario al raggiungimento delle milestone PNRR";
- n. 1035 del 7 luglio 2023 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Approvazione definitiva schede intervento di cui alle DGR 639/2023 e relativo aggiornamento del Piano Operativo Regionale allegato al CIS.";
- n. 1087 del 21 luglio 2023 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Conferma della programmazione e assegnazione delle risorse necessarie a far fronte alle esigenze di ulteriori coperture finanziarie per gli interventi del PNRR, autorizzazione ai sensi dell'art 36, comma 7 della LR 26/2015.";
- n. 1322 del 25 agosto 2023 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell'art. 13 del CIS, approvazione preliminare schede intervento aggiornate ai fini della modifica del piano operativo regionale allegato al CIS e conferma di risorse finanziarie regionali a copertura del maggior fabbisogno finanziario necessario al raggiungimento delle milestone PNRR";
- n. 1850 del 23 novembre 2023 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Schede intervento di cui alla DGR 1322/2023 e relativo aggiornamento del piano operativo regionale allegato al CIS. Approvazione definitiva";
- n. 837 del 7 giugno 2024 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. proposta di modifica ai sensi dell'art 13 del CIS, approvazione definitiva schede intervento e relativo aggiornamento del piano operativo regionale allegato al CIS.";
- n. 1266 del 30 agosto 2024 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell'art 13 del CIS, approvazione schede intervento e relativo aggiornamento del Piano Operativo Regionale allegato al CIS. Rimodulazione n.5";
- n. 116 del 31 gennaio 2025 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell'art 13 del CIS, approvazione schede intervento e relativo aggiornamento del Piano Operativo Regionale allegato al CIS. Rimodulazione n.6";

DATO ATTO che in data 24 novembre 2023 la Commissione europea, ad esito del processo di riprogrammazione del PNRR, ha adottato la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio modificativa della decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza nazionale e che tale decisione è stata adottata dal Consiglio ECOFIN nella seduta dell'8 dicembre 2023;

DATO ATTO che, a seguito di tale modifica, la data ultima di attestazione del Target M6C2-6 "Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie" dell'Investimento "M6 C2 I1.1.2, Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi apparecchiature" è fissata al 30/06/2026;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 0004303 del 06/12/2023, acquisita al protocollo regionale n. 751407 del 07/12/2023, l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR del Ministero della Salute ha comunicato che, in merito agli investimenti per i quali risultino rimodulati i Target o sia stata rimodulata la scadenza, "la rimodulazione intervenuta sugli obiettivi della Missione 6 non si traduce in una automatica modifica della programmazione concordata con le regioni e le province autonome attraverso i CIS sottoscritti" e che pertanto "per motivate e comprovate esigenze sollevate da parte del soggetto attuatore, da valutare in sede di Nucleo Tecnico, ai sensi dell'art. 8 c. 1 lett. c) del CIS, previa approvazione da parte del Tavolo Istituzionale, potranno essere concordate le rimodulazioni degli specifici interventi a livello regionale/provinciale, all'interno dei vincoli nazionali previsti.";

RILEVATO che, nel POR in vigore, per la linea di investimento "M6C2 1.1.2: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi Apparecchiature Sanitarie" la scadenza per l'attestazione del target per i 41 interventi previsti è la seguente:

Scadenza Target	N. Interventi	CUP
T4 2024	23	C99J22001630006, F24E22000260006, F24E22000270006, F24E22000280006, F24E22000290006, F24E22000300006, F24E22000310006, F24E23000090006, F49I22000120006, F49I22000290006, F79I22000280006, G44E22000240006, G79I22000050006, G79I22000060006, G79I22000070006, G79I22000080006, G79I22000090006, G79I22000100006, G79I22000110006, G84E22000290006, J34E22001220006, J34E22001230006, J34E22001240006
T1 2025	5	F34E22000450006, F64E22000470006, F94E22000480006, F24E22000370006, F24E22000390006
T2 2025	5	J34E22001210006, G44E22000250006, F59I22000090006, F59I22000310006, F59I22001780006
T3 2025	4	F24E22000380006, F74E22000290006, F24E22000360006, F84E22001750006
T4 2025	4	F24E22000320006, F24E22000330006, F24E22000340006, F24E22000350006
	41	

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 2054 del 30 dicembre 2024 con oggetto "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) missione 6 salute - M6C2 1.1.2: ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - grandi apparecchiature sanitarie. presa d'atto della documentazione attestante il conseguimento del target M6C2-6 'operatività delle grandi apparecchiature sanitarie' della regione Friuli Venezia Giulia al 31/12/2024." con la quale è stato attestato il raggiungimento del Target per le 23 apparecchiature la cui conclusione, come da tabella sopra riportata, era prevista entro il T4 2024;

RILEVATO pertanto che, entro la conclusione del PNRR, per questa linea di investimento resta da attestare il raggiungimento del Target M6C2-6 'operatività delle grandi apparecchiature sanitarie' per ulteriori 18 interventi;

DATO ATTO che, a seguito delle richieste presentate dai Soggetti Attuatori Esterni con note ns. prot. n. 153711 del 24/02/2025 e ns. prot. n. 153441 del 24/02/2025, è stata elaborata un'istanza di rimodulazione del POR ai sensi dell'art. 13 del CIS, che prevede il differimento del termine per l'attestazione del target per i 4 interventi dell'investimento "M6C2 1.1.2: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi Apparecchiature Sanitarie" di cui alla seguente tabella:

Scadenza Target	N.	CUP
T1 2025 (rimodulazione in corso)	1	F24E22000390006
T2 2025 (rimodulazione in corso)	3	F59I22000090006, F59I22000310006, F59I22001780006

DATO ATTO che tale richiesta di rimodulazione è stata formalmente presentata all'UMPNNRR con nota prot. regionale n. 24133 del 14/01/2025, successivamente integrata con nota prot. regionale n. 153235 del 24/02/2025;

RILEVATO pertanto che, nelle more del perfezionamento dell'iter di rimodulazione per il differimento del target per 4 interventi, la scadenza per l'attestazione del target M6C2-6 dei 18 interventi da completare dell'investimento "M6C2 1.1.2: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi Apparecchiature Sanitarie" è rappresentata come di seguito:

Scadenza Target	N.	CUP
T1 2025	4	F34E22000450006, F64E22000470006, F94E22000480006, F24E22000370006
T1 2025 (rimodulazione in corso)	1	F24E22000390006
T2 2025	2	J34E22001210006, G44E22000250006
T2 2025 (rimodulazione in corso)	3	F59I22000090006, F59I22000310006, F59I22001780006
T3 2025	4	F24E22000380006, F74E22000290006, F24E22000360006, F84E22001750006
T4 2025	4	F24E22000320006, F24E22000330006, F24E22000340006, F24E22000350006
	18	

RICHIAMATO il documento "Linee guida per comprovare il raggiungimento del target PNRR M6C2-6 "Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie". Investimento: M6C2 |1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero. Sub investimento M6C2 |1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi apparecchiature"" (d'ora in avanti "Linee Guida GdA") trasmesso dall'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della Salute con prot. n. 0000603-27/02/2024-UMPNNRR-MDS-P, acquisito al protocollo regionale con

n. GRFVG-GEN-2024-0129738-A del 27/02/2024, e del successivo addendum ricevuto nota prot. n. 0004584-29/11/2024-UMPNRR-MDS-P, acquisito al protocollo regionale con n. GRFVG-GEN-2024-0752920-A del 29/11/2024, nel quale vengono illustrati gli adempimenti attesi per l'attestazione del Target "Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie" dell'Investimento M6C21.1.2;

DATO ATTO che, in coerenza con le sopracitate Linee Guida GdA, è richiesto "l'atto di approvazione, inteso come presa d'atto (delibera/determina del Soggetto attuatore - Regione/Provincia Autonoma) relativo alla documentazione precedentemente illustrata (Certificazione di collaudo/completamento, Lista delle apparecchiature installate, Certificato di smaltimento/Dichiarazione motivazioni della sostituzione, Dichiarazione entrata in funzione dell'apparecchiatura), attestante il conseguimento del target";

PRESO ATTO che l'Azienda ASUFC, in qualità di Soggetto Attuatore Esterno, ai fini della presa d'atto regionale, ha provveduto a predisporre la documentazione sopra citata per le 4 apparecchiature la cui conclusione è prevista entro il T1 2025, nei tempi e nelle modalità richieste, in conformità alle linee guida sopra ricordate, trasmettendola agli uffici regionali come da tabella sotto riportata:

Soggetto Attuatore Esterno	CUP	Descrizione	Presidio di installazione	PEC	Data di messa in uso
ASUFC	F34E22000450006	SISTEMI RADIO-LOGICI FISSI	P.O. di Tolmezzo	Prot. N. 193895 del 10/03/2025	26/02/2025
	F64E22000470006		P.O. di Palmanova		05/03/2025
	F94E22000480006		P.O. di Latisana		18/02/2025
	F24E22000370006		P.O.U. Santa Maria della Misericordia di Udine		23/01/2025

DATO ATTO che la documentazione sopra citata è conservata agli atti della Direzione Centrale Salute politiche sociali e disabilità della Regione Friuli Venezia Giulia;

RILEVATO altresì che le Linee guida GdA prevedono che il documento "Lista dettagliata delle nuove apparecchiature installate (inclusiva dei codici di matricola)" sia certificato dalla Regione/Provincia Autonoma, utilizzando il format "Allegato 1" incluso nelle Linee Guida;

DATO ATTO che, unitamente alla documentazione sopra richiamata, il Soggetto Attuatore Esterno ha trasmesso l'attestazione di cui all'Allegato 1 delle Linee Guida, sulla base della quale è stato predisposto l'Allegato 1, parte integrale e sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO:

- di prendere atto della nota trasmessa dal Soggetto Attuatore Esterno ASUFC che attesta, per n.4 interventi, il conseguimento del target regionale PNRR M6C2-6 "Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie", sub investimento 1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi apparecchiature" al 31/03/2025 comprendenti la documentazione richiesta dalle Linee Guida predisposte dall'UMPNRR (Certificazione di collaudo/completamento, Lista delle apparecchiature installate, Certificato di smaltimento/Dichiarazione motivazioni della sostituzione, Dichiarazione entrata in funzione dell'apparecchiatura) - i cui estremi sono riportati nella precedente tabella;
- di approvare, sulla base delle dichiarazioni fornite dal Soggetto Attuatore Esterno, la lista dettagliata delle nuove apparecchiature installate di cui all' Allegato 1, parte integrale e sostanziale della presente deliberazione;
- di attestare il raggiungimento del target per le 4 grandi apparecchiature previste dalla programmazione regionale, di seguito riportate:

Soggetto Attuatore Esterno	CUP	Descrizione
ASUFC	F34E22000450006	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI
	F64E22000470006	
	F94E22000480006	
	F24E22000370006	

RITENUTO di dare mandato al Direttore Generale dell'ASUFC, in qualità di Soggetto Attuatore Esterno interessato, di perfezionare la documentazione trasmessa, laddove siano rilevate necessità di integrazioni anche per il tramite della UMPNRR del Ministero della Salute;

RITENUTO di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione;

RITENUTO di dare mandato alla Direzione centrale salute politiche sociali e disabilità-Unità operativa specialistica (UOS) di bilancio e coordinamento strategico di provvedere all'adozione degli atti necessari e conseguenti;

VISTA:

- la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 15 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026";
- la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 "Legge di stabilità 2024";
- la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 17 "Bilancio di previsione per gli anni 2024-2026";
- la legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 "Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi

dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26”;

VISTO il Bilancio Finanziario Gestionale 2025, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2069 del 30/12/2024;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di prendere atto della nota trasmessa dal Soggetto Attuatore Esterno ASUFC che attesta, per n.4 interventi, il conseguimento del target regionale PNRR M6C2-6 “Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie”, sub investimento 1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi apparecchiature” al 31/03/2025 comprendenti la documentazione richiesta dalle Linee Guida predisposte dall'UMPNRR (Certificazione di collaudo/completamento, Lista delle apparecchiature installate, Certificato di smaltimento/Dichiarazione motivazioni della sostituzione, Dichiarazione entrata in funzione dell'apparecchiatura).

2. Di approvare, sulla base delle dichiarazioni fornite dal Soggetto Attuatore Esterno, la lista dettagliata delle nuove apparecchiature installate di cui all' Allegato 1, parte integrale e sostanziale della presente deliberazione.

3. Di attestare il raggiungimento del target per le 4 apparecchiature previste dalla programmazione regionale, di seguito riportate:

Soggetto Attuatore Esterno	CUP	Descrizione
ASUFC	F34E22000450006	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI
	F64E22000470006	
	F94E22000480006	
	F24E22000370006	

4. Di dare mandato al Direttore Generale dell'ASUFC, in qualità di Soggetto Attuatore Esterno interessato, di perfezionare la documentazione trasmessa, laddove siano rilevate necessità di integrazioni anche per il tramite della UMPNRR del Ministero della Salute.

5. Di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

6. Di dare mandato alla Direzione centrale salute politiche sociali e disabilità-Unità operativa specialistica (UOS) di bilancio e coordinamento strategico di provvedere all'adozione degli atti necessari e conseguenti.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

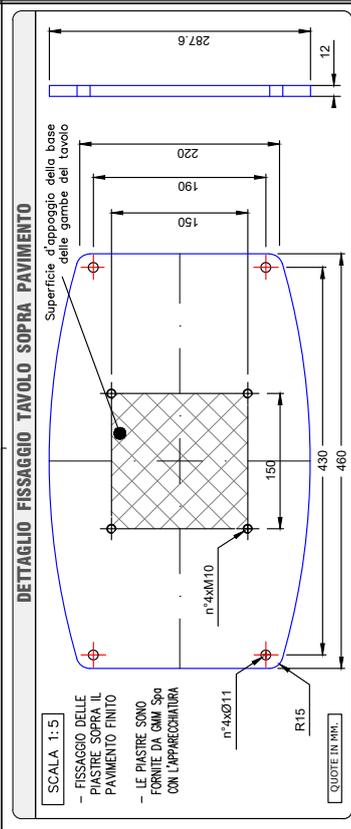
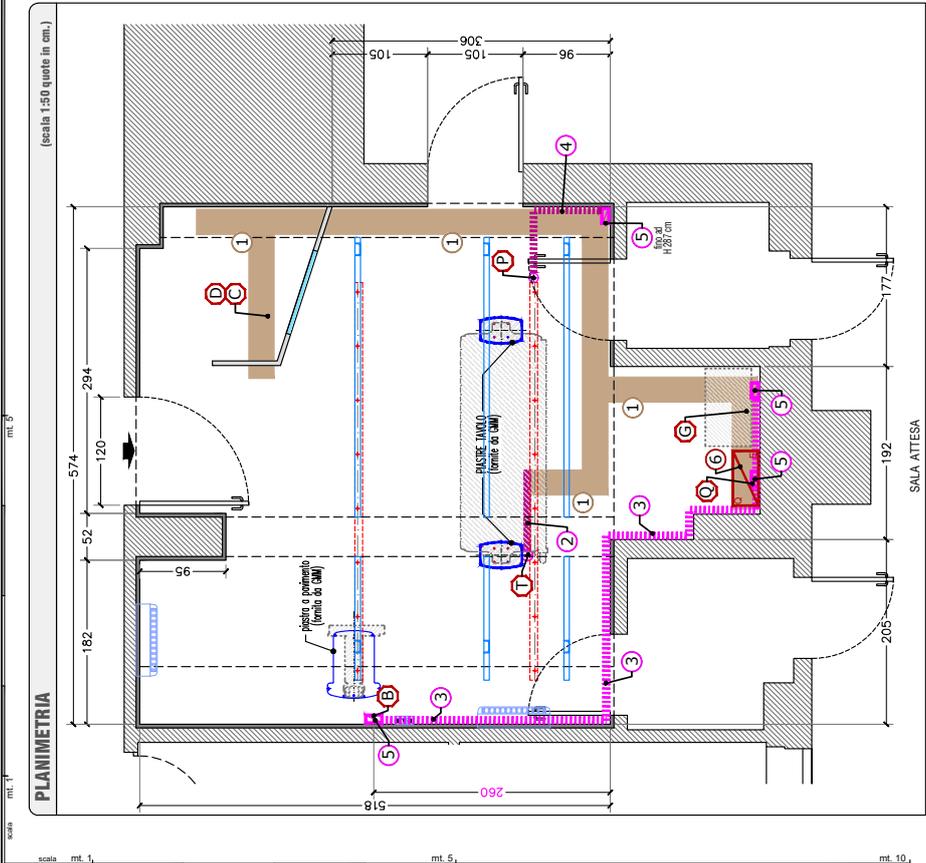


ALLEGATO 1 - Lista dettagliata delle nuove apparecchiature installate

Soggetto attuatore (Regione/PA)	CUP	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO				DATI RELATIVI ALL'APPARECCHIATURA NUOVA INSTALLATA					Struttura di destinazione dell'apparecchiatura sostituita (in caso di riassegnazione ad altri siti de(SSN))			
		Localizzazione Intervento - Denominazione struttura nuova apparecchiatura	Localizzazione Intervento - Provincia (es. Roma)	Localizzazione Intervento - Comune (es. Roma)	Localizzazione Intervento - CAP (es. 00144)	Localizzazione Intervento - Indirizzo (es. Via Roma, 1)	Localizzazione Intervento - Ulteriori informazioni (Padiglione, Settore, Piano, Stanza) ³	Tipologia di apparecchiatura	Produttore/ Marca	Modello produzione		Anno di produzione	Codice di matricola/ serial number	Data di messa in uso (data Certificato di verifica di conformità/ regolare esecuzione/ collaudo)
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	F34E2200450006	Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale - P.O. "San Daniele del Friuli e Tolmezzo", Sede di Tolmezzo	Udine	Tolmezzo	33028	Via Gio Batta Morgagnani 18	SOC RADIOLOGIA - piano terra Sala Diagnostica 3	SISTEMA RADIOLOGICO FISSO	GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A.	KALOS SYSTEM	2025	03522	26/02/2025	Smaltimento
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	F64E22000470006	Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale - P.O. "Latisana e Palmanova" - Sede di Palmanova	Udine	Palmanova	33057	Via Natissone n.11	SOC RADIOLOGIA - Corpo A piano primo stanza P1-165 ("Radiodiagnostica 6")	SISTEMA RADIOLOGICO FISSO	CARESTREAM HEALTH ITALIA SRL	DRX-EVOLUTI ON PLUS	2025	12565 (K5813-1806)	05/03/2025	Smaltimento
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	F94E22000480006	Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale - P.O. "Latisana e Palmanova" - Sede di Latisana	Udine	Latisana	33053	Via Sabbionera, 45	SOC RADIOLOGIA - Padiglione Degenze piano primo stanza P1-016 ("Diagnostica 3")	SISTEMA RADIOLOGICO FISSO	CARESTREAM HEALTH ITALIA SRL	DRX-EVOLUTI ON PLUS	2025	12556 (K5813-1823)	18/02/2025	Smaltimento
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	F24E22000370006	Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale - P.O. "Santa Maria della Misericordia" di Udine	Udine	Udine	33100	Via Pozzuolo, 330	SOC RADIOLOGIA - PAD.4 piano seminterrato stanza S112 (sala C)	SISTEMA RADIOLOGICO FISSO	CARESTREAM HEALTH ITALIA SRL	DRX-EVOLUTI ON PLUS	2024	12530 (K5813-1882)	23/01/2025	Smaltimento

Luogo e data _____ Nominativo e Firma digitale _____

³ Allegare, per ogni apparecchiatura elencata, Tavola di "as built" a cura dell'Appaltatore, con evidenza della localizzazione, all'interno dell'edificio, del locale ospitante l'apparecchiatura stessa.



PART. QUADRO ELETTRICO

ESEMPIO

LEGENDA COLLEGAMENTI

- (C) - Console, Monitor
- (D) - Armadio Digitale
- (G) - Armadio Generatore
- (P) - app Pennelle (cassina - agr. con tubo rotoli)
- (Q) - Quadro Elettrico
- (T) - Tavolo
- (B) - Teleradiografo

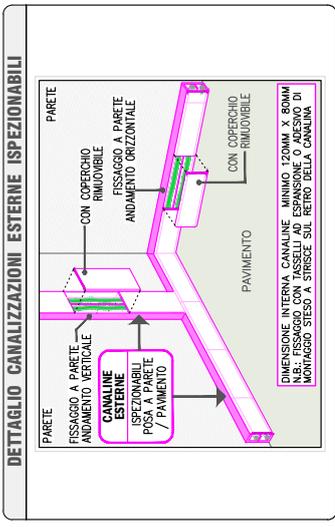
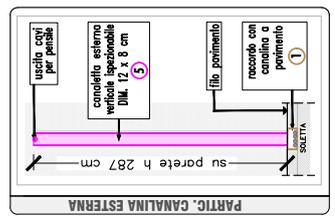
CANALETTA ESTERNA A PARETE

NOTE

- LE CANALIZZAZIONI INDICATE NEL LAYOUT SONO STRETTAMENTE RISERVATE AL COLLEGAMENTO TRA LE APPARECCHIATURE FORNITE
- PER L'INSTALLAZIONE DELLA NUOVA APPARECCHIATURA CERCARE DI RIUTILIZZARE LE CANALIZZAZIONI GIÀ ESISTENTI DOVE POSSIBILE
- **TUTTE LE MISURE INDICATE NEGLI ELABORATI DI PROGETTO, DEVONO ESSERE CONFERMATE DALL'IMPRESA ALL'AUTO DELLA ESECUZIONE DEI LAVORI**
- LE QUOTE INDICATE NELLA PLANIMETRIA, IN CM SALVO DIVERSAMENTE SPECIFICATO, FANNO RIFERIMENTO A DISTANZE DALLE PARETI CONSIDERATE FINITE

LEGENDA CANALIZZAZIONI

Rif.	Simbolo	Tipologia	Posa	Dimensione	Note
1	[Linea continua]	CANALINA A PAVIMENTO ISPEZIONABILE	NEL PAVIMENTO	dim. tipo 20 x 8 cm	RISERVE DA RIUTILIZZARE
2	[Linea tratteggiata]	CANALINA ESTERNA ISPEZIONABILE SOPRA PAVIMENTO - COLL. TAVOLO	SOPRA PAVIMENTO	dim. tipo 24 x 8 cm	DA REALIZZARE
3	[Linea a zigzag]	CANALINA ESTERNA A PARETE ISPEZIONABILE - ANDAMENTO ORIZZONTALE - COLL. Teleradiografo	A PARETE AD H SOPRA LE PORTE	dim. tipo 22 x 8 cm	DA REALIZZARE
4	[Linea a zigzag]	CANALINA ESTERNA ISPEZIONABILE - ANDAMENTO ORIZZONTALE - COLLEG. PENSILE	NEL CONTROSOFFITTO	dim. tipo 12 x 8 cm	DA REALIZZARE
5	[Linea a zigzag]	CANALINA ESTERNA A PARETE ISPEZIONABILE - ANDAMENTO VERTICALE	A PARETE	dim. tipo 12 x 8 cm	DA REALIZZARE
6	[Linea a zigzag]	QUADRO ELETTRICO PX	SOSPESO A PARETE	QUADRO GMM 59x30xH80 cm	INTEGRARE ESISTENTE O FORNIRE NUOVO



P.O. TOLMEZZO
SALA RADIOLOGICA 3
ASUFC.
 Sistema KALOS
 - PROGETTO DEFINITIVO -

Disegnato: Arch. Luciano Valtorta
 Arch. Luca Signorelli
 Geom. Matteo Novelli

Data: 01 Ottobre 2024
 10 Settembre 2024
 09 Agosto 2024

Formato per la stampa
 Foglio: A3
 Scala: 1:50

Revisione N°: 01

GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A.
 Via Partigiani, 25 - 24068 SERRIATE (BG)

ISO 9001
 ISO 13485
 ISO 14001

GMM Group

QUESTO DISEGNO NON PUO' ESSERE UTILIZZATO O RIPRODOTTO SENZA AUTORIZZAZIONE

Canaletti: **24091 - CA4**
 Codifica: **CANALIZZAZIONI**
 Disegno:



PRESCRIZIONI PER L'INSTALLAZIONE

Le LINEE DI ALIMENTAZIONE dovranno essere sezionate dal Quadro Elettrico Apparecchiatura e portate nei seguenti punti indicati :

	ARRIVO LINEA TRIFASE + TERRA + NEUTRO CON RICCHEZZA DI TRE METRI (sez. 16 mmq)	dal QUADRO ELETTRICO a :  (Generatore Raggi-X)
	ARRIVO LINEA MONOFASE + TERRA CON RICCHEZZA DI TRE METRI (sez. 2,5 mmq)	dal QUADRO ELETTRICO a : 

N.B. : FARE RIFERIMENTO ALLO SCHEMA DEL QUADRO ELETTRICO DELL' APPARECCHIATURA

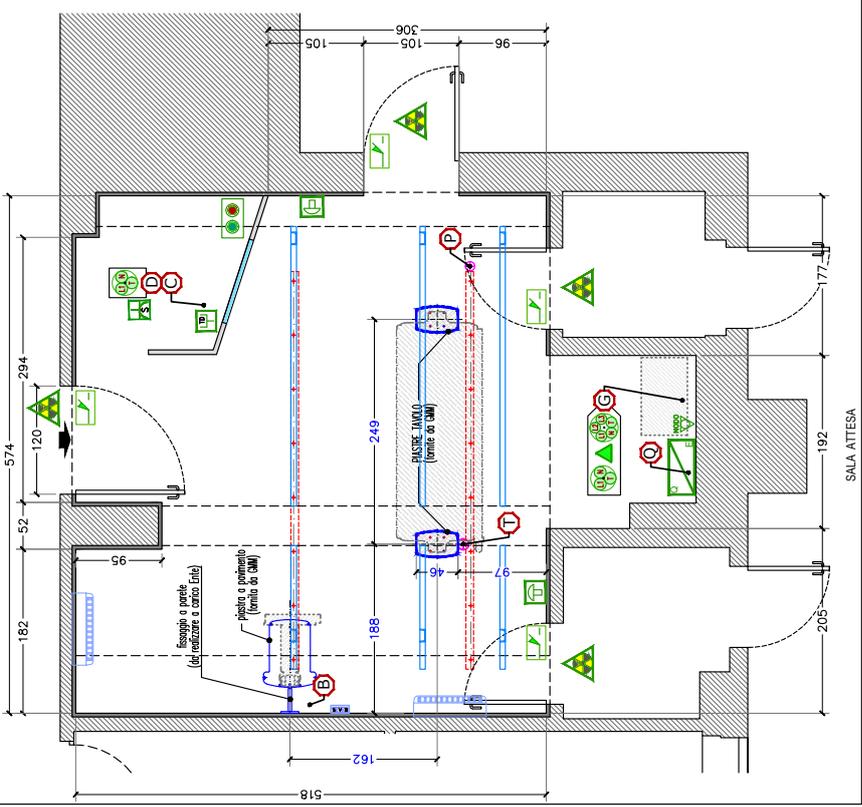
LEGENDA

	QUADRO ELETTRICO APPARECCHIATURA
	COLL. NODO EQUIPOTENZIALE PER MESSA A TERRA
	PULSANTIERA DI COMANDO MARCIA / ARRESTO
	I CONDUTTORI DELLE LAMPADE E DEI MICROINTERRUTTORI DOVRANNO ESSERE PORTATI AL PUNTO INDICATO
	LAMPADA DI SEGNALAZIONE A DOPPIA LUCE : (BIANCA funzionamento / ROSSA emissione raggi X) (n.2 Conduttori Ø1.0 mmq - contatto al punto indicato ▲) (n.2 Conduttori Ø1.0 mmq - alimentazione al Q.E.)
	MICROINTERRUTTORE DI SICUREZZA PORTA (N°2 conduttori Ø1.0 mmq al punto indicato ▲)
	PULSANTE DI EMERGENZA (h. da terra 170 cm) (N°2 conduttori Ø1.0 mmq cablati in serie con arrivo al Q.E. d'alimentazione)
	PUNTO PRESE COMUNICAZIONE DATI
	PRESA SHUKO COLLEGATA AL Q.E.

IMPIANTO SEGNALAZIONE ACCESSO SALA RX

- LE PORTE PER L'ACCESSO AL PUBBLICO IN DIAGNOSTICA DOTATE DI LAMPADE DI SEGNALAZIONE A DOPPIA LUCE (BIANCA FUNZIONAMENTO - ROSSA LAMPEGGIANTE EMISSIONE RAGGI X).
- LE PORTE SCHERMATE ANTI RAGGI-X DELLA DIAGNOSTICA DOTATE DI MICROINTERRUTTORE DI SICUREZZA (BLOCCO EROGAZIONE RAGGI-X CON PORTA APERTA).
- I CONDUTTORI DI LAMPADE E MICROSWITCH DI SICUREZZA SULLE PORTE DA PORTARE AL PUNTO ▲.

PLANIMETRIA (scala 1:50 quote in cm.)



LEGENDA COLLEGAMENTI

	- Armadio Generatore Rx		- Teleradiografo		- Stativo pensile
	- Tavolo		- Console, monitor		- Quadro Elettrico

SPECIFICHE ELETTRICHE IMPIANTO RADIOLOGICO

LINEA	3x400 V + N + T
VARIAZIONE DI TENSIONE GIORNALIERE	±10%
FREQUENZA	50 Hz ± 0,5 Hz
POTENZA MASSIMA ISTANTANEA	(vedi specifiche elettriche per il generatore)
POTENZA INSTALLATA	35 kVA
MASSIMA RESISTENZA DI LINEA PER FILO DI FASE	0,125 Ohms

NOTE - La linea di alimentazione del sistema deve essere TOTALMENTE INDIPENDENTE dalle altre reti che possono creare interferenze - Si consigliano canalizzazioni completamente ISPEZIONABILI con condotti separati dai cavi di trasmissione dati

Disegnato: Arch. Luciano Valtorta
 Arch. Luca Signorello
 Geom. Matteo Novelli

Data: 01 Ottobre 2024
 10 Settembre 2024
 09 Agosto 2024

Formato per la stampa
 Scala: 1:50 Foglio: A3

Revisione N°: 01

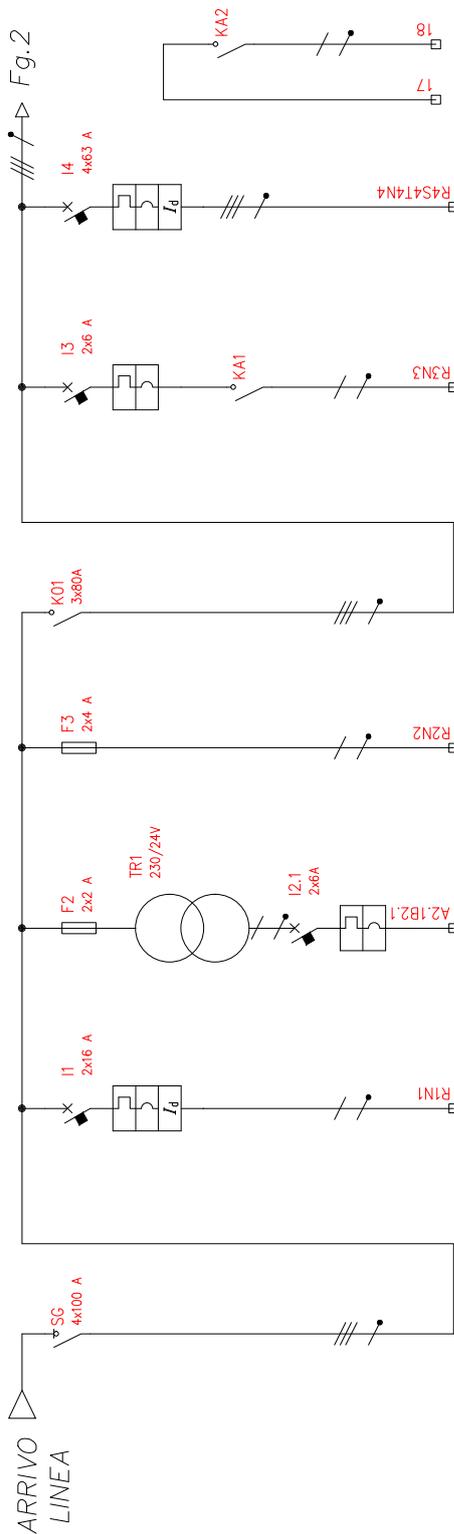
GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A.
 Via Partigiani, 25 - 34068 SERRA IRE (BG)

CSQ ISO 9001
CSQ ISO 13485
CSQ MED ISO 13485

P.O. TOLMEZZO
SALA RADIOLOGICA 3
ASUFC
Sistema KALOS
- PROGETTO DEFINITIVO -
PRESRIZIONI ELETTRICHE
24091 - PE4



QUESTO DISEGNO NON PUO' ESSERE UTILIZZATO O RIPRODOTTO SENZA AUTORIZZAZIONE



UTENZA	DENOMINAZIONE		SEZIONATORE GENERALE LINEA NORMALE		ALIMENTAZIONE 24 h (UPS-HIRS RAD)		CIRCUITO ON-OFF		AUSILIARI TELERUTTORE SALA		TELERUTTORE SALA		SEGNALAZIONE SALA IN FUNZIONE		GENERATORE		
	SIGLA	TIPO	GEN-(1)	TT	24 h	TT/Δ/1-N	ONOFF-(4)	TT/Δ/1-N	AUX-(5)	TT	TT	TT/Δ/1-N	SALA-(6)	TT/Δ/1-N	GEN-(7)	TT	
INTERRUTTORE O SEZIONATORE	POTENZA TOT. kW	100	51E8 714	55Y6216-7 + 5SM	2P	16	2P	6	25			2	6	4	63		
	POTENZA lb				16	0.03	6	60				60	6	63	0.03		
	COEF. CONTEMP. COS 1				160	6	6	05828 2P-X25A					2x(1x1,5)	2x(1x1,5)	4x(1x16)	6	
	COS 1						2 oM										
FUSIBILE	TIPO																
	TIPO																
CONATTATORE	TIPO																
	TIPO																
RELE' TERMICO	TARATURA																
	TIPO CAVO																
LINEA DI POTENZA	FORMAZIONE																
	LUNGHEZZA																
	C.a.t. a ln																
	% C.d.T. a lb																
Zk																	
mé Zs																	
Ik trifase/monof. kA																	
Ik fase/terra kA																	
NUMERAZIONE MORSETTIERA																	

NOTE:

Codice dis. :		FOGLIO	
Tavola :		1	
Data:		SEGUE	
GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A. Via Partigiani, 25 - 24068 SERRATE (BG)		(24091)-QE	
CSQ ISO 9001		SCHEMA UNIFILARE	
CSQ ISO 13468		Foglio : 2	
GMM Group QUESTO DISCENDI N.M. P.M. ESSERE UTILIZZATO O RIPRODOTTO SENZA AUTORIZZAZIONE		F.to per stampa Codice GMM	
Foglio A4		Foglio : 2	

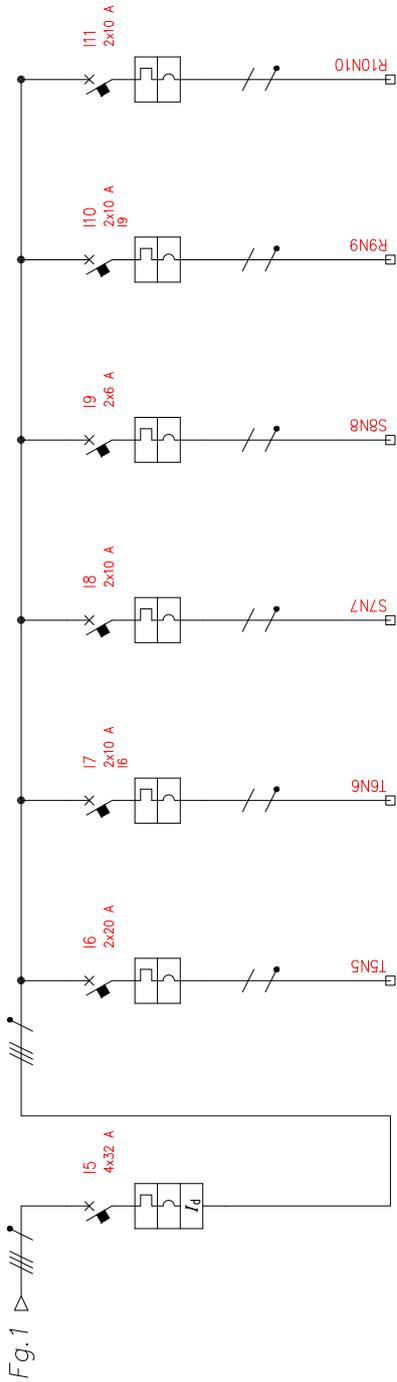


Fig. 1

UTENZA	DENOMINAZIONE		PROTEZIONE DIFFERENZIALE	SISTEMA RADIOGRAFICO DIGITALE	TAVOLO	SOSPENSIONE PENSILE	COLLIMATORE	HIRIS RAD	RISERVA
	SIGLA	POTENZA TOT. kW POTENZA kW lb A							
INTERRUTTORE O SEZIONATORE	TIPO		TT	TT/L3-N	TT/L3-N	TT/L2-N	TT/L2-N	TT/L1-N	TT/L1-N
	COEF. CONTEMP.	COS 1							
	COSTRUTTORE		SIEMENS	SIEMENS	SIEMENS	SIEMENS	SIEMENS	SIEMENS	SIEMENS
	TIPO		5SY6432-7+5SM	5SY4220-8	5SY6206-7	5SY6210-7	5SY6206-7	5SY6210-7	5SY6210-7
FUSIBILE	N.POLL	A	4	2	6	2	2	2	2
	Ith	A	32	20	6	10	6	10	10
	I _m (o curva)	A	320	6	60	100	60	100	100
CONTATTORE	TIPO	A							
	In	A	Ph						
RELE' TERMICO	TIPO								
	TARATURA	A							
LINEA DI POTENZA	TIPO CAVO		N0769-K	N0769-K	N0769-K	N0769-K	N0769-K	N0769-K	N0769-K
	FORMAZIONE		4x10	2x(1x2,5)	2x(1x1,5)	2x(1x1,5)	2x(1x1,5)	2x(1x1,5)	2x(1x1,5)
	LUNGHEZZA	m	1	1	1	1	1	1	1
NUMERAZIONE MORSETTIERA	Iz	A							
	C.d.T. o In	%							
	Zk	mè	Zs						
	Ik trifase/monof.	kA	Ikt fase/terra	kA					

NOTE:

GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A.
Via Partigiani, 25 - 24068 SERIATE (BG)

CSQ
ISO 9001

CSQ
ISO 14001

CSQ
ISO 13465

CSQ
M&P

FOGLIO 2
SEGUE 3

Codice dis.: (24091)-QE

Tavola: Schema per Q. ELETTRICO (ossea DR digitale GMM)

Foglio: SCHEMA UNIFILARE

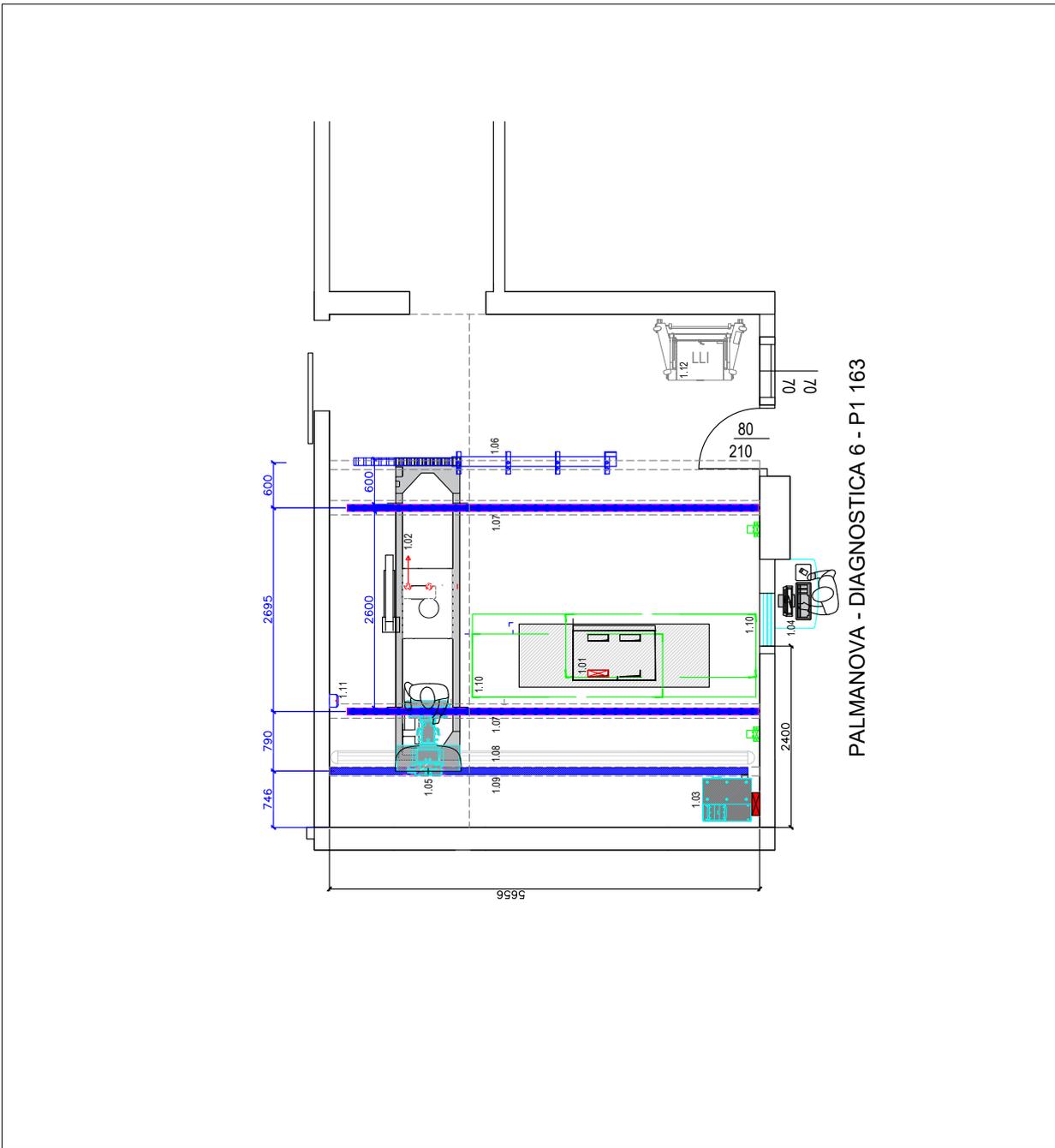
Filo per stampa Codice GMM Foglio A4

QUESTO DOCUMENTO NON PUO' ESSERE UTILIZZATO O RIPRODOTTO SENZA AUTORIZZAZIONE

LEGENDA				
Item No.	Descrizione componenti forniti e installati da Carestream Health	Peso in Kg	Larg. mm	Prof. mm
1.01	DRX Evolution, Elevating Table with Floating Table	251	838	2500
1.02	DRX Evolution Transverse Bridge complete with carriage, tube, etc.	324		530-860
1.03	DRX Evolution PDU & Generator	202	645	577
1.04	Operator Console including Computer	55		1330
1.05	Carestream Wall Stand	261		
1.06	IGUS chain holder	-		
1.07	Longitudinal Rails x2 (Max 6000mm ceiling mounted)	137	120	91
1.08	Wall Stand Floor Track (Max 6000mm cut to suit)	195	6m	170
1.09	Wall stand Ceiling rail. (Max 6000mm cut to suit)	34	6m	360
1.10	DRX Evolution ringburo massimo del tavolo			
1.11	Spotroom Camera			
1.12	carrello Long Length			

Altezza soffitto: 2800mm
 CSH non sarà responsabile per un uso di questo documento diverso da quello per cui è stato preparato e concepito.
 Tutte le dimensioni dovranno essere verificate sul posto.

-- BTU per DRX Evolution in funzionamento normale--
 -- Sistema a Singolo detector: 1.67N.13 BT Ultra--
 -- Sistema a Doppio detector: 1.33I.18 BT Ultra--
 Non scalare da questo disegno



PALMANOVA - DIAGNOSTICA 6 - P1 163

RPA & Layout Approval

Name: (Please Print)
 Signature:
 Date:

Rev. B	Disegno sistema AS-BUILT	ASU FC Ospedale di Palmanova Radiologia - diagnostica 6	Data: 02/2025 Scala: Adattato - A3 Drawn:
Sistema DRX Evolution PLUS CARESTREAM HEALTH Italia srl Via Al Porto Antico, 6 - 10128 - Genova (Italia) Tel: 010-24501			

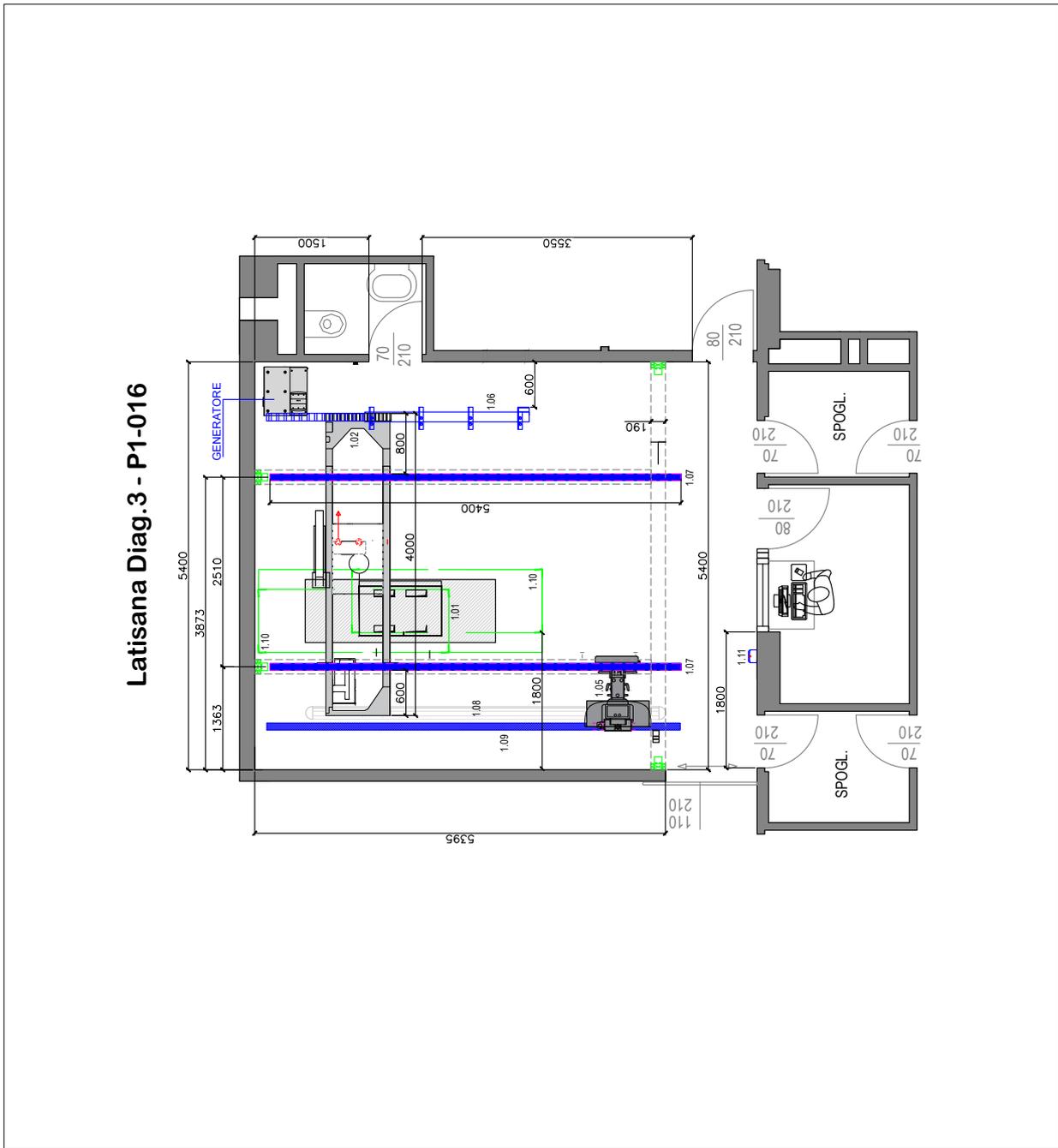
LEGENDA					
Item No.	Descrizione componenti forniti e installati da Carestream Health	Peso in Kg	Larg. mm	Prof. mm	Alt. mm
1.01	DRX Evolution Elevating Table with Floating Table	251	838	2500	530-860
1.02	DRX Evolution Transverse Bridge complete with carriage, tube, etc.	324			
1.03	DRX Evolution PDU & Generator	282	645	577	1390
1.04	Operator Console including Computer	55			
1.05	Carestream Wall Stand	261			
1.06	IGUS chain holder				
1.07	Longitudinal Rails x 2 (Max 6000mm ceiling mounted)	137	120	81	72
1.08	Wall Stand Floor Track (Max 6000mm cut to suite)	19.5	6m	170	18
1.09	Wall Stand Ceiling rail (Max 6000mm cut to suite)	34	6m	360	283
1.10	DRX Evolution ingombro massimo del tavolo				
1.11	Smart Room Camera				

<p>Altezza soffitto: Ottimale 2800mm</p> <p>CSH non sarà responsabile per un uso di questo documento diverso da quello per cui è stato preparato e concepito.</p> <p>Tutte le dimensioni dovranno essere verificate sul posto.</p> <p>-- BTU per DRX Evolution in funzionamento normale-- -- Sistema a Singolo detector: 1.670, 13 BTU/ore-- -- Sistema a Doppio detector: 1.831, 98 BTU/ore--</p> <p>Non scalare da questo disegno</p>

RPA & Layout Approval	
Nome / Please Print:	Data:
Signature:	

Rev: A	Disegno: Disposizione sistema AS-BUILT	ASUFC Ospedale di Latisana Radiologica - diagnostica 3	Data: 02/2025	Scala: Adattato - A3
Sistema DRX Evolution PLUS			Drawn:	

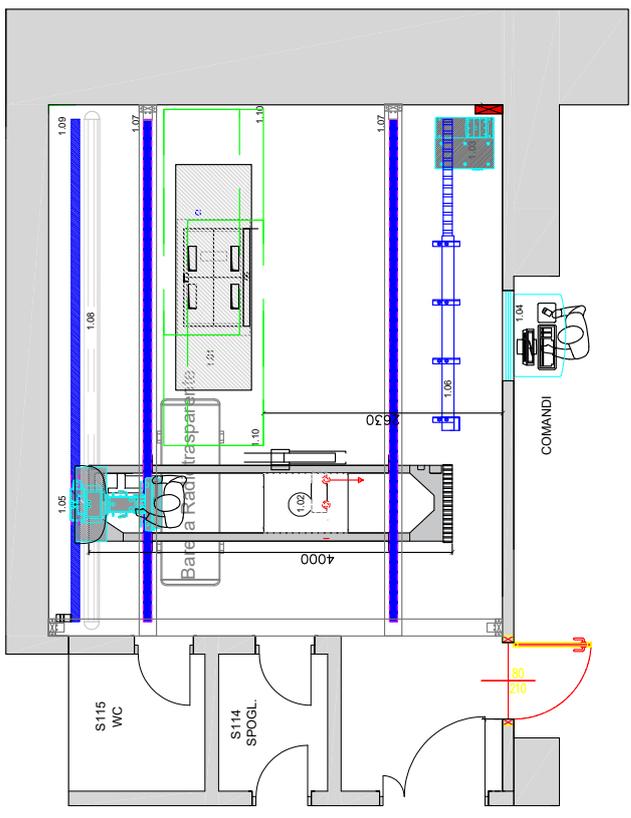
CARESTREAM HEALTH Italia srl Via S. Felice, 10 - 31045 - Campona (TREVISO) Tel: 010-24501	
---	--



LEGENDA

Item No.	Descrizione componenti forniti e installati da Carestream Health	Peso Kg	Prof. mm	Alt. mm
1.01	DRX Evolution, Elevating Table with Floating Table	251	838	2400 530-960
1.02	DRX Evolution Transverse Bridge complete with carriage, tube etc...	324		
1.03	DRX Evolution PDU & Generator	292	645	577 1390
1.04	Operator Console including Computer	55		
1.05	Carestream Wall Stand	261		
1.06	IGUS chain holder	-		
1.07	Longitudinal Rails x 2 (Max 6000mm ceiling mounted)	137	120	91 72
1.08	Wall Stand Floor Track (Max 6000mm cut to suite)	19.5	6m	170 18
1.09	Wall Stand Ceiling rail (Max 6000mm cut to suite)	34	6m	360 283
1.10	DRX Evolution ingombro massimo del tavolo			

Rev. B	Disegno: Layout AS-BUILT	Osp. S. Maria della Misericordia UDINE Pad.4 - RX urgenza	Data: 07/01/2025 Scala: 1:50 - A3
Sistema DRX Evolution PLUS		Carestream	
CARESTREAM HEALTH Italia srl, Via Procaccio, 6 - 16128 - Genova (Italy), Tel. 010-246501			



ASUFC
Ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine
Padiglione 4
diagnostica RX Urgenza

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
 VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_14_1_DGR_353_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 21 marzo 2025, n. 353

Linee guida operative per la presentazione e la gestione delle domande di dote famiglia e determinazione dell'importo per l'anno 2025. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità) nel testo vigente e in particolare l'articolo 7 con il quale la Regione istituisce la Dote famiglia quale misura finanziaria finalizzata a garantire ai minori l'opportunità di accedere a contesti educativi, ludici e ricreativi e a favorire il bilanciamento dei tempi di vita familiare e i tempi di vita lavorativa;

VISTO il Regolamento per l'attuazione della Carta famiglia e della Dote famiglia previste dall'articolo 6 e dall'articolo 7 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità), approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 75 del 22 giugno 2022, nel testo vigente, d'ora innanzi Regolamento;

VISTO il Capo II del Regolamento, Dote famiglia, e in particolare l'articolo 15, comma 1 che demanda alla deliberazione della Giunta la definizione della misura della Dote famiglia, l'eventuale riconoscimento di costi indiretti in misura forfettaria, in base alle risorse finanziarie disponibili, e l'approvazione delle linee guida operative;

VISTO l'articolo 15, commi da 2 a 6 che stabiliscono i criteri di modulazione degli importi per la Dote famiglia e in particolare:

- la misura base della Dote famiglia è determinata prendendo come riferimento un nucleo familiare da cui risulti almeno un figlio minore a carico del nucleo;

- la misura base della Dote famiglia è modulata in base ai seguenti criteri:

- a) numero di figli minori a carico nel nucleo;

- b) in presenza di persone con disabilità nel nucleo familiare, come indicato nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU);

- la misura base della Dote famiglia è assegnata per ogni ulteriore figlio minore a carico presente nel nucleo familiare;

- la misura base della Dote famiglia è maggiorata di un importo forfettario nel caso in cui risulti una persona con disabilità a carico del nucleo familiare;

VISTO l'articolo 7, comma 5 della legge regionale n. 22/2021, che prevede l'eventuale riconoscimento di costi indiretti in misura forfettaria;

VISTO l'articolo 12, comma 2 bis del Regolamento che prevede che con deliberazione della Giunta sono riconosciuti costi indiretti in misura forfettaria;

DATO ATTO che la disponibilità complessiva delle risorse per l'esercizio finanziario in corso è pari a euro 30.000.000,00 al capitolo n. 16895;

RITENUTO pertanto di stabilire per l'anno 2025 la misura base della Dote famiglia a 500,00 euro per ciascun figlio minore presente nel nucleo familiare, con la maggiorazione di una quota una tantum a nucleo familiare pari a 100 euro se nel nucleo è presente una persona con disabilità e di un ulteriore importo forfettario pari a 100 euro per ogni figlio minore presente nel nucleo familiare a riconoscimento dei costi indiretti;

RITENUTO altresì di approvare le "Linee guida operative per la presentazione e la gestione delle domande di Dote famiglia 2025", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2024 n. 12 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2025 - 2027";

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2024 n. 13 "Legge di stabilità 2025";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024 n. 14 "Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2069 del 30 dicembre 2024 con la quale è stato approvato il Bilancio Finanziario Gestionale (BFG) 2025, concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie e gli indirizzi per la spesa;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di stabilire per l'anno 2025 la misura base della Dote famiglia a 500,00 euro per ciascun figlio minore presente nel nucleo familiare, con la maggiorazione di una quota una tantum a nucleo familiare pari a 100 euro se nel nucleo è presente una persona con disabilità e di un ulteriore importo forfettario pari a

100 euro per ogni figlio minore presente nel nucleo familiare a riconoscimento dei costi indiretti.

2. Di approvare le "Linee guida operative per la presentazione e la gestione delle domande di Dote famiglia 2025", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

3. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Linee guida operative per la presentazione e la gestione delle domande di Dote famiglia 2025

Sommario

Paragrafo 1. Cos'è Dote famiglia.....	2
Paragrafo 2. Quali spese si possono presentare a rimborso.....	2
Paragrafo 3. Chi può richiedere Dote famiglia.....	3
Paragrafo 4. Quando e come inviare domanda di Dote famiglia.....	4
Paragrafo 5. Gestione della Dote famiglia da parte del titolare di Carta famiglia.....	4
Paragrafo 6. I criteri di determinazione del contributo e gli importi di Dote famiglia.....	4
Paragrafo 7. Documentazione di spesa e dettagli di pagamento.....	5
Paragrafo 8. Dichiarazioni false e revoca del contributo.....	5
Paragrafo 9. Cumulabilità dei contributi.....	5
Paragrafo 10. Attività dei Comuni e flusso dati.....	6

Paragrafo 1. Cos'è Dote famiglia

- 1) La Dote famiglia è un contributo richiedibile una sola volta all'anno dal titolare di Carta famiglia in corso di validità o dal richiedente Carta famiglia, per le spese sostenute per tutti i figli minori in carico al nucleo familiare nell'anno in corso, per le seguenti tipologie di prestazioni e servizi fruiti all'interno del territorio regionale:
 - a) servizi di sostegno alla genitorialità ed educativi, organizzati in orari e periodi extra scolastici (a titolo di esempio non esaustivo: sono ammissibili i servizi di centri estivi, doposcuola, baby sitting; non sono ammissibili, perché svolti in orario scolastico, i servizi scolastici ed educativi, comunque denominati);
 - b) percorsi di sostegno scolastico o di apprendimento delle lingue straniere (a titolo di esempio non esaustivo: ripetizioni e corsi di lingua);
 - c) servizi culturali (a titolo di esempio non esaustivo: accesso a musei, concerti, teatro sia con biglietto sia con abbonamento indicanti il nominativo del minore);
 - d) servizi turistici (a titolo di esempio non esaustivo: gite scolastiche, viaggi di istruzione, visite didattiche, da svolgersi in regione);
 - e) percorsi didattici e di educazione artistica e musicale (a titolo di esempio non esaustivo: frequenza a laboratori, atelier, percorsi didattici su tematiche specifiche);
 - f) attività sportive (a titolo di esempio non esaustivo: corsi e ritiri sportivi, psicomotricità).
- 2) Tutte le prestazioni e servizi devono essere fruiti in regione. Tale requisito vale anche per le gite scolastiche, viaggi di istruzione, visite didattiche effettuati con la scuola.
- 3) Le spese sostenute per prestazioni e servizi erogati in modalità a distanza (c.d. online), sono ammissibili solo se la sede legale o secondaria dell'ente che eroga il servizio è situata in Friuli Venezia Giulia.

Paragrafo 2. Quali spese si possono presentare a rimborso

- 1) Le prestazioni e servizi oggetto del rimborso di Dote famiglia sono quelle indicate al Paragrafo 1.
- 2) Le prestazioni e i servizi devono essere organizzati da soggetti pubblici, privati o soggetti del Terzo Settore, nel rispetto delle normative di settore.
- 3) I figli minori per i quali viene richiesta la Dote famiglia devono risiedere in Friuli Venezia Giulia al momento della presentazione della domanda.
- 4) Le spese oggetto del rimborso devono riguardare prestazioni e servizi:
 - a) direttamente e documentalmente riconducibili alle categorie di prestazioni e servizi indicate al punto 1) del Paragrafo 1;
 - b) direttamente e documentalmente riconducibili al figlio minore in carico al nucleo familiare e collegate all'attività svolta dal minore stesso.
- 5) Le spese oggetto del rimborso non possono essere di natura sanitaria e quindi, a titolo di esempio non esaustivo, non si possono allegare le spese sostenute per certificati medici anche se necessari allo svolgimento dell'attività, per sedute di logopedia o per terapie psicologiche o comunque per prestazioni deducibili nella dichiarazione dei redditi;
- 6) Possono essere riconosciute spese relative a: tesseramento, quota associativa, assicurazione, certificazioni linguistiche, iscrizioni a gare e competizioni sportive, mensa e noleggio di

attrezzatura solo se collegate direttamente all'attività svolta dal minore per cui si presenta la documentazione di spesa sostenuta (a titolo di esempio: il costo dell'esame per la certificazione linguistica può essere riconosciuto solo a fronte della frequenza di un corso di lingue a pagamento). Possono essere anche riconosciute spese per l'attività sportiva libera che comporti l'accesso a impianti/aree sportive attrezzate (a titolo di esempio non esaustivo: abbonamento, pacchetti, ecc.).

Paragrafo 3. Chi può richiedere Dote famiglia

- 1) Può richiedere Dote famiglia solo il titolare di Carta famiglia in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Carta famiglia attiva;
 - b) ISEE in corso di validità con valore inferiore o uguale a euro 35.000,00 calcolato, qualora ne ricorrano le condizioni, anche con le modalità di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 159/2013 (ISEE minorenni);
 - c) almeno un figlio minore in carico al nucleo familiare.
- 2) Se non si è titolari di Carta famiglia, è possibile presentare domanda di Carta famiglia e contestualmente quella di Dote famiglia. Il Comune dopo la verifica dei requisiti e il rilascio di Carta famiglia, procede a istruire la domanda di Dote famiglia.
- 3) Se si è già titolari di Carta famiglia, prima di fare domanda di Dote famiglia occorre verificare che la Carta famiglia sia aggiornata rispetto al nucleo familiare indicato nell'ISEE in corso di validità e sia attivata presso il Comune di residenza del nucleo familiare. Infatti, nel caso in cui il nucleo familiare sia cambiato (a titolo di esempio: nuovo nato, uscita dal nucleo di figlio maggiorenne, ecc.), occorre procedere con la richiesta di "Aggiornamento" del nucleo familiare; nel caso in cui il nucleo familiare abbia trasferito la residenza in altro comune della regione, occorre procedere con la richiesta di "Trasferimento". Se la domanda viene presentata a un Comune diverso da quello della residenza, la domanda sarà rigettata.
- 4) Prima di effettuare l'aggiornamento del nucleo familiare della Carta famiglia, nei casi previsti al punto 3), deve essere aggiornato anche l'ISEE.
- 5) Sono esonerate dal presentare l'ISEE le madri di figli minori a carico inserite in un percorso personalizzato di protezione e sostegno all'uscita da situazioni di violenza debitamente attestato e i genitori in possesso di certificato di stato vedovile o di dichiarazione sostitutiva di certificazione in base all'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), per un periodo massimo di tre anni dal verificarsi della condizione di vedovanza.
- 6) Il titolare di Carta famiglia può presentare una sola domanda di Dote famiglia nel corso di ciascun anno per le spese sostenute per tutti i figli minori presenti nel nucleo familiare.
- 7) La domanda di Dote famiglia è presentata con riferimento ai figli minori inseriti nel nucleo familiare al momento della presentazione della domanda. Pertanto, in fase istruttoria, non potranno essere prese in considerazione spese sostenute per figli minori non presenti nel nucleo familiare dell'ISEE.

Paragrafo 4. Quando e come inviare domanda di Dote famiglia

- 1) La domanda di Dote famiglia viene trasmessa dal titolare o dal richiedente Carta famiglia esclusivamente mediante l'apposito applicativo informatico messo a disposizione dalla Regione alla pagina dedicata del sito regionale e inviata automaticamente al Comune di residenza, che ne gestisce l'istruttoria.
- 2) Tramite l'applicativo informatico (c.d. front end) il cittadino può:
 - a) richiedere e consultare lo stato istruttorio della domanda di Carta famiglia;
 - b) richiedere e consultare lo stato istruttorio della domanda di Dote famiglia.
- 3) La domanda di Dote famiglia 2025 va presentata a partire dal 1° aprile ed entro il termine perentorio del 31 dicembre 2025 e dev'essere comprensiva delle spese complessivamente sostenute nell'anno per tutti i figli minori presenti nel nucleo familiare al momento della presentazione della domanda, corredata dalla relativa documentazione giustificativa della spesa sostenuta e dei pagamenti effettuati.
- 4) La domanda si intende regolarmente trasmessa solo dopo aver premuto il tasto "Invia richiesta". e aver ricevuto, successivamente, mail di avvenuta trasmissione della domanda.
- 5) La domanda, una volta trasmessa, è consultabile tra i "Contributi richiesti" del front end.
- 6) La domanda, una volta trasmessa, non può essere modificata e non è possibile inviarne un'altra, fatti salvi i casi previsti dal paragrafo 5.

Paragrafo 5. Gestione della Dote famiglia da parte del titolare di Carta famiglia

- 1) La domanda di Dote famiglia può essere ritirata dal titolare di Carta famiglia andando in "Contributi richiesti" del front end e cliccando il tasto "Elimina". L'annullamento della domanda può avvenire fino al momento in cui il Comune non la ammette. Dopo l'ammissione il titolare potrà richiederne il ritiro con una richiesta formale al Comune di residenza.
- 2) Una volta eliminata la domanda di Dote famiglia, è possibile presentare una nuova domanda se trasmessa entro il termine perentorio del 31 dicembre 2025.
- 3) È possibile presentare domanda di Dote famiglia anche a fronte di una domanda di Carta famiglia ancora da approvare da parte del proprio Comune (rientrano in questa casistica anche le domande di rinnovo, aggiornamento del nucleo familiare o di trasferimento ad altro Comune).
- 4) Se il Comune accerta, nel corso dell'istruttoria, l'impossibilità di ammettere la domanda di Carta famiglia, deve procedere a rigettare prima la domanda di Carta famiglia e successivamente la domanda di Dote famiglia a essa collegata.
- 5) In caso di rigetto delle domande da parte del Comune, il richiedente può presentare una nuova domanda di Carta famiglia e una nuova domanda di Dote famiglia, purché trasmessa entro il termine perentorio del 31 dicembre 2025.

Paragrafo 6. I criteri di determinazione del contributo e gli importi di Dote famiglia

- 1) Per l'anno 2025 è stabilito un importo di 500,00 euro per ciascun figlio minore presente nel nucleo familiare a cui si aggiunge una quota a tantum a nucleo familiare pari a 100 euro se nel nucleo familiare è presente una persona con disabilità.

- 2) Sono inoltre riconosciuti, a fronte delle spese sostenute e rendicontate, costi indiretti in misura forfettaria pari a 100 euro da non rendicontare per ogni figlio minore presente nel nucleo familiare e che si sommano all'importo indicato al punto 1) del presente paragrafo. Per tale maggiorazione non è richiesta la documentazione giustificativa della spesa.
- 3) L'importo della Dote famiglia viene erogato nella sua totalità qualora l'ammontare delle spese dichiarate e considerate ammissibili siano pari o superiori al contributo spettante. Nel caso di spese inferiori all'importo della Dote famiglia potenziale, il contributo viene rideterminato in misura pari alle spese effettivamente sostenute.

Paragrafo 7. Documentazione di spesa e dettagli di pagamento

- 1) Sono ammissibili le spese sostenute dal 1° di gennaio al 31 dicembre 2025.
- 2) Ciascuna spesa dichiarata in domanda dev'essere comprovata da idonea documentazione giustificativa (a titolo di esempio: fattura, ricevuta rilasciata dall'ente erogatore del servizio) e dall'effettivo pagamento (a titolo di esempio: bonifico eseguito, ricevuta quietanzata).
- 3) La documentazione giustificativa della spesa deve soddisfare i seguenti requisiti:
 - a) essere intestata a uno dei soggetti inseriti nel nucleo familiare;
 - b) contenere l'indicazione espressa della tipologia di prestazioni e servizi riconducibili a quelli previsti;
 - c) riportare i nominativi dei minori che accedono alle prestazioni e servizi.
- 4) La documentazione relativa ai pagamenti effettuati deve:
 - a) essere riconducibile alle prestazioni e servizi previsti;
 - b) riguardare pagamenti già effettuati alla data di presentazione della domanda;
 - c) nel caso di figli minori che compiono 18 anni nel corso del 2025, essere effettuata prima del compimento della maggiore età.
- 5) La documentazione giustificativa della spesa e i relativi pagamenti devono essere in un formato digitale comprensibile e leggibile in tutte le sue parti, preferibile il file in formato pdf, evitando altri formati o file di dimensioni superiori ai 8 MB che potrebbero bloccare l'invio della domanda.

Paragrafo 8. Dichiarazioni false e revoca del contributo

- 1) Quanto dichiarato in domanda dal titolare di Carta famiglia ha valore di dichiarazione sostitutiva di certificazioni o di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, pertanto, in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni si applicano le sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
- 2) Il soggetto al quale è stata revocata la Carta famiglia per accertata falsità delle dichiarazioni e delle autocertificazioni presentate, decade dal contributo della Dote famiglia già concesso ed è tenuto alla restituzione al Comune di quanto eventualmente già erogato.

Paragrafo 9. Cumulabilità dei contributi

- 1) La Dote famiglia è cumulabile con altri benefici e contributi o sgravi fiscali concessi al nucleo

familiare esclusivamente per la spesa non coperta dalla Dote e comunque non oltre la spesa complessivamente sostenuta. Eventuali contributi già ricevuti per le spese allegata alla domanda di Dote vanno dichiarati in sede di compilazione della domanda.

- 2) La Dote famiglia non è cumulabile con i benefici di abbattimento delle rette per la frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia di cui all'articolo 15 della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia).

Paragrafo 10. Attività dei Comuni e flusso dati

- 1) Il procedimento amministrativo delle domande di Dote famiglia è in capo ai Comuni in forma singola o associata.
- 2) Con decreto del direttore del servizio regionale competente si stabiliscono le date entro cui vengono calcolate le risorse da trasferire ai Comuni per le domande ammesse al contributo. Pertanto, entro queste date i Comuni sono tenuti a istruire le domande pervenute, tramite l'applicativo informatico messo a disposizione. Le domande ammesse a contributo costituiscono il fabbisogno del periodo di volta in volta considerato.
- 3) Il servizio regionale competente trasferisce con proprio decreto le risorse necessarie per consentire ai Comuni le erogazioni delle domande di Dote famiglia ammesse a contributo.
- 4) I Comuni, entro 30 giorni dal ricevimento delle risorse necessarie, provvedono a erogare il contributo in un'unica soluzione, fatta salva l'operatività dei servizi di ragioneria.
- 5) Ai fini del monitoraggio, i Comuni alimentano il flusso dati delle risorse utilizzate a copertura delle domande ammesse al contributo, impostando lo stato "pagato" alle domande liquidate.
- 6) Nel caso in cui il Comune registri somme residue derivanti dal mancato utilizzo degli importi trasferiti questi vanno segnalati al servizio regionale competente che provvederà a compensarli al primo trasferimento fondi disponibile.

25_14_1_DGR_356_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 21 marzo 2025, n. 356 LR 14/2010, art. 3. Conferma per il periodo decorrente dall'1 aprile 2025 al 30 giugno 2025, della misura dei contributi per acquisto di carburanti per autotrazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- la legge regionale 11 agosto 2010, n. 14 recante "Norme per il sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Regione e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo", come modificata dall'articolo 2, comma 115, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 recante "Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007", e dalla legge regionale 7 dicembre 2022, n. 20 recante "Modifiche alla legge regionale 11 agosto 2010 n. 14" ed in particolare, il Capo II, che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi sugli acquisti di carburanti per autotrazione;
- in particolare l'articolo 3, commi 2 e 3, ai sensi del quale i contributi per l'acquisto di benzina e gasolio sono stabiliti nella misura rispettivamente di 12 centesimi/litro e 8 centesimi/litro (contributo base relativo a tutti i Comuni), e la misura dei contributi per benzina e gasolio è aumentata rispettivamente di 7 centesimi/litro e 4 centesimi/litro nei comuni montani o parzialmente montani individuati come svantaggiati o parzialmente svantaggiati dalla direttiva comunitaria 273/1975/CEE del 28/4/1975, dalla decisione della Commissione europea C (2009) 1902 del 13/3/2009 e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 883 del 24/4/2009 nonché dalla decisione della Commissione Europea C (2007) 5618 def. cor. (Comuni compresi in Zona 1);
- in particolare l'articolo 3 comma 4, che riconosce alla Giunta regionale la facoltà di approvare la misura dei suddetti contributi, "nel caso di variazioni dell'importo del contributo deliberato per il periodo precedente", nonché l'entità degli stessi contributi di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'articolo 3 della citata legge regionale, e ciò per motivazioni congiunturali ovvero per esigenze di bilancio regionale, ma comunque entro il limite di scostamento rispettivamente di 10 centesimi/litro per la benzina e di 8 centesimi/litro per il gasolio, per un periodo massimo di tre mesi reiterabile;
- in particolare l'articolo 3 comma 4 ter, che riconosce alla Giunta regionale la facoltà di incrementare per motivazioni congiunturali in ragione delle variazioni dei prezzi praticati dagli Stati confinanti, da 1 a 10 centesimi per litro, "le misure dei contributi di cui al comma 2, anche aumentate ai sensi dei commi 3, e 4" a favore dei soggetti residenti nei Comuni i cui confini territoriali distano meno di dieci chilometri dai confini di Stato;

RICHIAMATA l'attenzione sulla grave crisi economica e sociale che da tempo interessa anche il contesto regionale, e che ha determinato una notevole contrazione del potere d'acquisto delle famiglie del Friuli Venezia Giulia, alle quali la Regione ha sempre inteso portare sostegno con agevolazioni nei più diversi settori;

CONSIDERATO che anche le spese per la mobilità privata, riconducibili a necessità di spostamento per motivi di lavoro, di studio o per altre esigenze del nucleo familiare, incidono sul bilancio familiare in maniera significativa;

CONSIDERATO inoltre l'attuale differenziale dei prezzi medi praticati dagli Stati confinanti;

RICORDATO che il periodo di validità della misura dei contributi stabilita con precedente deliberazione giuntale n. 1940 del 13 dicembre 2024 viene a scadere in data 31 marzo 2025;

PRESO ATTO che a tutt'oggi non sono state ancora definite tra il Governo nazionale e quello Regionale le auspiccate modifiche integrative all'attuale percentuale di compartecipazione sulle accise dei carburanti, ma ritenuto, tuttavia, opportuno per i mesi di aprile, maggio e giugno 2025, di avvalersi della facoltà di confermare l'incremento del contributo per l'acquisto di carburanti, come previsto dalla succitata legge regionale n. 14/2010;

RICHIAMATA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025);

RITENUTO, in considerazione delle compatibilità di spesa del bilancio e degli attuali prezzi praticati dagli Stati confinanti, di confermare la misura contributiva fino alla data del 30 giugno 2025, fatte salve successive proposte di delibera che dovessero essere presentate anteriormente alla predetta scadenza, quantificando tale intervento contributivo nella misura riportata nelle sottostanti tabelle:

ZONA 1 (Comuni svantaggiati o a contributo maggiorato)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Maggiorazione per i soli Comuni di Zona 1 (art.3, co.3 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	5 cent	7 cent	24 cent
Gasolio	8 cent	3 cent	4 cent	15 cent

ZONA 2 (Comuni a contributo base)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	5 cent	17 cent
Gasolio	8 cent	3 cent	11 cent

FASCIA 0 (Comuni confinari)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 ter LR 14/2010)
Benzina	10 cent
Gasolio	10 cent

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, di concerto con l'Assessore regionale alle finanze, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di confermare per il periodo decorrente dal 1 aprile 2025 e fino al 30 giugno 2025 l'entità degli incentivi per gli acquisti di carburanti per autotrazione, con gli importi stabiliti rispettivamente per la Zona 1 (contributo maggiorato), per la Zona 2 (contributo base) e di applicare, ai sensi dell'art.3, co.4 ter LR 14/2010, l'aumento degli incentivi per la fascia 0 (Comuni confinari), come riportati nelle sottostanti tabelle:

ZONA 1 (Comuni svantaggiati o a contributo maggiorato)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta al contributo base (art.3, co.4 LR 14/2010)	Maggiorazione per i soli Comuni di Zona 1 (art.3, co.3 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	5 cent	7 cent	24 cent
Gasolio	8 cent	3 cent	4 cent	15 cent

ZONA 2 (Comuni a contributo base)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	5 cent	17 cent
Gasolio	8 cent	3 cent	11 cent

FASCIA 0 (Comuni confinari)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 ter LR 14/2010)
Benzina	10 cent
Gasolio	10 cent

2. La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_14_1_DGR_358_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 21 marzo 2025, n. 358 LR 9/2007, art. 41 ter, comma 5 bis e comma 14, art 86 (Norme in materia di risorse forestali). Bando per la concessione di contributi per la costituzione e la gestione delle associazioni fondiarie. Adozione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali) ed in particolare:

- l'articolo 86 bis, che prevede che la Regione promuove le associazioni fondiarie quale strumento per il miglioramento dei fondi e per la ricostituzione di unità di coltivazione produttive ed economicamente sostenibili nonché favorisce la gestione associata di piccole proprietà terriere al fine di consentire la valorizzazione del patrimonio dei rispettivi proprietari, concorrere all'applicazione delle misure di lotta obbligatoria degli organismi nocivi ai vegetali, prevenire i rischi idrogeologici e di incendio, favorire il ripristino dei terreni incolti e abbandonati;
- l'articolo 41 ter, che:
 - al comma 5 bis, dispone che per le finalità di cui all'articolo 86 bis la Regione è autorizzata a erogare alle associazioni fondiarie contributi fino al 100 per cento delle spese per la costituzione e gestione dell'associazione, nonché per la realizzazione delle relative attività, potendo prevedere requisiti differenziati a seconda della tipologia del contributo;
 - al comma 14 prevede che le modalità, i criteri e le priorità per l'assegnazione degli incentivi disciplinati dall'articolo sono definiti con appositi regolamenti o bandi, anche in via anticipata e sulla base della progressione della spesa, nel rispetto di quanto previsto negli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

VISTO il testo del "Bando per la concessione di contributi per la costituzione e la gestione delle associazioni fondiarie ai sensi dell'articolo 41 ter, commi 5 bis e 14, e dell'articolo 86 bis della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali)" predisposto dal Servizio foreste;

ATTESO che il citato bando prevede che i contributi siano concessi secondo le condizioni e i limiti previsti dal regolamento (UE) n. 2831/2013 della Commissione, del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 15 dicembre 2023;

RITENUTO di adottare il testo allegato alla presente deliberazione, avente ad oggetto "Bando per la concessione di contributi per la costituzione e la gestione delle associazioni fondiarie ai sensi dell'articolo 41 ter, commi 5 bis e 14, e dell'articolo 86 bis della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali)", di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTO lo Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTA la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia), e in particolare l'articolo 16;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di adottare, per le motivazioni esposte in premessa, il "Bando per la concessione di contributi per la costituzione e la gestione delle associazioni fondiarie ai sensi dell'articolo 41 ter, commi 5 bis e 14, e dell'articolo 86 bis della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali)", di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Bando per la concessione di contributi per la costituzione e la gestione delle associazioni fondiarie ai sensi dell'articolo 41 ter, commi 5 bis e 14, e dell'articolo 86 bis della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali).

Articolo 1 Oggetto e finalità

Articolo 2 Regime di aiuto

Articolo 3 Dotazione finanziaria

Articolo 4 Definizioni

Articolo 5 Beneficiari e requisiti di ammissibilità

Articolo 6 Interventi e spese ammissibili

Articolo 7 Importi massimi di spesa e intensità del contributo

Articolo 8 Presentazione della domanda

Articolo 9 Istruttoria e concessione

Articolo 10 Rendicontazione

Articolo 11 Proroghe

Articolo 12 Erogazione in via anticipata

Articolo 13 Erogazione del saldo

Articolo 14 Obblighi dei beneficiari

Articolo 15 Divieto di cumulo degli aiuti

Articolo 16 Disposizioni finali

Allegato A Domanda di contributo

Allegato B Programma delle attività

Articolo 1 Oggetto e finalità

1. Per le finalità di cui all'articolo 86 bis della legge regionale 23 aprile 2007 n. 9 (Norme in materia di risorse forestali), di seguito legge, il presente bando disciplina, in attuazione dell'articolo 41 ter, commi 5 bis e 14 della legge, le modalità e i criteri per la concessione di contributi per la costituzione e la gestione delle associazioni fondiarie, di seguito ASFO, nonché per la realizzazione delle relative attività.

Articolo 2 Regime di aiuto

1. I contributi di cui al presente bando sono concessi a titolo *de minimis*, secondo quanto previsto dal regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione, del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato

sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 15 dicembre 2023.

Articolo 3 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria del bando è pari a euro 80.000,00.

Articolo 4 Definizioni

1. Ai fini del presente bando si intende per:

- a) ASFO: associazione fondiaria costituita tra i proprietari dei terreni pubblici o privati o i titolari di altro diritto reale o personale di godimento, al fine di raggruppare terreni agricoli e boschi, in attualità di gestione, incolti o abbandonati, o per consentirne un uso economicamente sostenibile e produttivo;
- b) strumenti di pianificazione forestale: piani di gestione forestale e schede forestali di cui all'articolo 11 della legge;
- c) superfici conferite: superfici la cui gestione è stata attribuita all'ASFO da parte dei proprietari o dei titolari di altro diritto reale o personale di godimento;
- d) impresa forestale: impresa iscritta all'Elenco regionale delle imprese forestali di cui all'articolo 25 della legge, affidataria della gestione forestale da parte dell'ASFO.

Articolo 5 Beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. Possono beneficiare del contributo le ASFO costituite alla data di presentazione della domanda aventi i seguenti requisiti:

- a) hanno sede e gestiscono superfici agro-silvo-pastorali site nel territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- b) sono formate da un minimo di cinque soci conferitori e da un minimo di almeno cinque distinte proprietà;
- c) dispongono di una superficie conferita minima di almeno cinque ettari;
- d) dispongono di superfici forestali come definite dall'articolo 6 della legge.

Articolo 6 Interventi e spese ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo i seguenti interventi e le relative spese:

- a) costituzione dell'ASFO: nella misura massima del 10% dell'importo richiesto a contributo, consulenze giuridiche e fiscali, spese amministrative, spese notarili;
- b) gestione delle attività dell'ASFO: attività di segreteria, attività tecnica relativa alle ricerche catastali, produzione di cartografie, elaborazione dati, animazione territoriale finalizzata al conferimento dei fondi all'ASFO e all'affidamento in gestione delle superfici da parte dell'ASFO alle imprese forestali;
- c) pianificazione forestale: redazione e revisione dello strumento di pianificazione forestale, nella misura massima prevista dal prezzario di cui agli allegati A e B del decreto del Presidente della Regione 6 novembre 2024, n. 142/Pres. (Regolamento recante modalità e criteri per la concessione di contributi per la redazione e revisione dei piani di gestione forestale e delle schede forestali di cui all'articolo 41 ter, commi 2 e 3, della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali));
- d) certificazione forestale: nella misura massima del 15% dell'importo richiesto a contributo, acquisizione della certificazione per la gestione forestale sostenibile, di cui all'articolo 19 della legge, di tutte le superfici forestali conferite all'ASFO;

e) promozione e comunicazione: nella misura massima del 20% dell'importo richiesto a contributo, produzione e divulgazione di materiale promozionale, siti web, stampe, video, affitto di locali per incontri, spese pubblicitarie inerenti all'attività dell'ASFO;

f) spese generali: nella misura massima del 10% dell'importo richiesto a contributo, cancelleria, spese postali, utenze, spese bancarie tenuta della contabilità, redazione delle buste paga e altre spese di esercizio dell'ASFO. Le spese generali sono riconosciute a forfait e non necessitano di rendicontazione a consuntivo.

2. Non sono ammissibili a contributo:

a) le spese sostenute in data antecedente alla data di presentazione della domanda di contributo;

b) le spese effettuate in contanti;

c) i contributi in natura di cui all'articolo 67 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, Serie L, del 30 giugno 2021;

d) l'IVA, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della legislazione nazionale vigente in materia.

Articolo 7 Importi massimi di spesa e intensità del contributo

1. Il contributo viene concesso in misura pari al 100% dei costi ammissibili.

2. Il costo minimo ammissibile per domanda di contributo è pari a 5.000,00 euro.

3. Il costo massimo ammissibile per domanda di contributo è pari a 40.000,00 euro.

Articolo 8 Presentazione della domanda

1. Le domande sono presentate dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia fino alla data del 30 giugno 2025.

2. Ogni ASFO può presentare una sola domanda di contributo.

3. La domanda di contributo, redatta utilizzando il modello di cui all'allegato A, è sottoscritta dal legale rappresentante dell'ASFO ed è presentata all'Ispettorato forestale territorialmente competente, di seguito Ispettorato, mediante posta elettronica certificata (PEC). La data e l'ora di presentazione della domanda sono verificate con riferimento alla data e ora di accettazione del server del mittente, certificata dal file generato dal sistema di protocollazione informatica.

4. Alla domanda di contributo sono allegati:

a) la copia dell'atto costitutivo, dello statuto e del verbale di nomina delle cariche sociali e del legale rappresentante dell'ASFO;

b) la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei proprietari o dei titolari di altro diritto reale o personale di godimento che attesti il conferimento dei terreni all'ASFO, comprensiva di identificazione catastale dei terreni stessi. Se la dichiarazione non è stata sottoscritta con firma digitale o sottoscritta in presenza di dipendente addetto, è corredata da fotocopia del documento d'identità del dichiarante;

c) la dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti *de minimis*, pubblicata sul sito della Regione all'indirizzo: <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/economia-impres/agricoltura-foreste/foreste/FOGLIA3/>;

d) il programma delle attività redatto utilizzando il modello di cui all'allegato B;

- e) la cartografia in formato pdf e geo package –sistema di riferimento EPSG 6708- delle superfici conferite, con evidenza di fogli e particelle catastali (carta catastale su ortofoto);
 - f) la fotocopia del documento di identità del legale rappresentante dell'ASFO nel caso in cui la domanda non sia stata sottoscritta con firma digitale.
5. Eventuali modifiche e integrazioni agli allegati al presente bando sono disposte con decreto del Direttore del Servizio foreste, di seguito Servizio.

Articolo 9 Istruttoria e concessione

1. Il contributo è concesso con il procedimento valutativo a sportello, ai sensi dell'articolo 36, comma 4, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso).
2. L'Ispektorato, entro sessanta giorni dalla ricezione della domanda:
 - a) ne valuta l'ammissibilità e la completezza;
 - b) richiede eventuali integrazioni alla documentazione presentata;
 - c) predisporre ed invia al Servizio l'esito dell'istruttoria, con l'evidenza della denominazione completa del beneficiario, data e ora di arrivo della domanda, numero di protocollo, spese dichiarate, spese ammissibili, contributo concedibile.
3. Il Direttore del Servizio, entro trenta giorni dal ricevimento dell'esito di cui al comma 2, lettera c), adotta il decreto di concessione del contributo e lo trasmette al beneficiario e, per conoscenza, all'Ispektorato.
4. Il Servizio comunica ai soggetti interessati l'avviso dell'esaurimento delle risorse disponibili.

Articolo 10 Rendicontazione

1. Gli interventi sono conclusi e rendicontati entro ventiquattro mesi dalla data del decreto di concessione.
2. Ai fini della rendicontazione, i soggetti beneficiari presentano all'Ispektorato:
 - a) l'elenco analitico della documentazione giustificativa della spesa;
 - b) almeno un contratto di gestione con un'impresa forestale per una superficie forestale di almeno cinque ettari;
 - c) la documentazione comprovante l'ottenimento della certificazione per la gestione forestale sostenibile di tutte le superfici forestali conferite all'ASFO;
 - d) la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante dell'ASFO che attesta che i rapporti giuridici instaurati non hanno assunto rilevanza ai fini della concessione degli incentivi ai sensi dell'art. 31 L.R. 7/2000 (Divieto generale di contribuzione).
3. Tutta la documentazione giustificativa della spesa rendicontata va conservata a cura del beneficiario per le verifiche contabili a campione previste dall'art. 43 della Legge regionale n. 7/2000.

Articolo 11 Proroghe

1. Il termine di conclusione e rendicontazione degli interventi è prorogabile fino ad un massimo di dodici mesi su richiesta del beneficiario, da presentarsi all'Ispektorato entro trenta giorni prima del termine di conclusione indicato dal decreto di concessione.
2. L'Ispektorato esamina la richiesta di proroga e, tenuto conto dello stato di avanzamento degli interventi finanziati, invia il parere al Servizio entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

3. Il Direttore del Servizio adotta il decreto di concessione della proroga entro dieci giorni dal ricevimento del parere dell'Ispektorato e lo trasmette al beneficiario e, per conoscenza, all'Ispektorato.

Articolo 12 Erogazione in via anticipata

1. L'ASFO beneficiaria può richiedere al Servizio l'erogazione in via anticipata del contributo fino al 90% della spesa ritenuta ammissibile.
2. Il Servizio adotta il decreto di liquidazione entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta e lo trasmette al beneficiario e, per conoscenza, all'Ispektorato.

Articolo 13 Erogazione del saldo

1. La domanda di liquidazione del saldo è presentata all'Ispektorato ed è corredata dalla documentazione indicata dall'articolo 10, comma 2.
2. L'Ispektorato, entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda, svolge l'istruttoria e la trasmette al Servizio.
3. Il Direttore del Servizio adotta il decreto di liquidazione entro trenta giorni dal ricevimento degli esiti istruttori e lo trasmette al beneficiario e, per conoscenza, all'Ispektorato.

Articolo 14 Obblighi dei beneficiari

1. L'ASFO beneficiaria, entro il termine stabilito per la rendicontazione del contributo:
 - a) sottoscrive almeno un contratto di gestione forestale con un'impresa forestale per una superficie forestale di almeno cinque ettari;
 - b) ottiene la certificazione per la gestione forestale sostenibile di tutte le foreste conferite all'ASFO.
2. In caso di mancata presentazione della documentazione attestante quanto previsto dal comma 1, lettera a) o lettera b), entro il termine stabilito, il contributo liquidato è ridotto del 60%. Nel caso in cui sia stata disposta una erogazione in via anticipata, si provvede al recupero delle somme già liquidate eccedenti l'importo erogabile a saldo.
3. L'ASFO beneficiaria mantiene per almeno cinque anni:
 - a) la gestione forestale con imprese forestali per una superficie forestale di almeno cinque ettari;
 - b) la certificazione per la gestione forestale sostenibile di tutte le superfici forestali conferite all'ASFO.
4. In caso di mancato rispetto degli obblighi di cui al comma 3, lettera a) o lettera b), il Direttore del Servizio revoca il contributo concesso proporzionalmente al periodo di mancato rispetto dell'obbligo e provvede al recupero delle somme già liquidate ai sensi dell'articolo 49 della legge regionale 7/2000.
5. Ai sensi dell'art. 45 della legge regionale 7/2000, l'ASFO beneficiaria attesta al Servizio foreste entro il 31 marzo di ogni anno e per cinque anni, la vigenza del contratto di gestione forestale e il mantenimento della certificazione per la gestione forestale sostenibile di cui al comma 3. Qualora i beneficiari non provvedano ad inviare le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà loro richieste, il Servizio foreste procederà all'effettuazione di ispezioni e controlli.

Articolo 15 Divieto di cumulo degli aiuti

1. I contributi disciplinati dal presente bando non possono essere cumulati con altri aiuti, ivi compresi quelli concessi a titolo *de minimis*, in relazione alle stesse spese ammissibili.

Articolo 16 Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando, si applicano le disposizioni della legge e della legge regionale 7/2000.

Allegato A - Domanda di contributo

Il sottoscritto _____ nato a _____ il ___/___/____, quale legale rappresentante dell'ASFO " _____", codice fiscale _____, avente sede in Comune di _____ prov. _____ CAP _____ in via _____ n. _____, con indirizzo di posta elettronica: _____ PEC: _____

Avente in disponibilità i seguenti terreni:

Proprietario/avente titolo	Comune	Comune Censuario	Sezione	Foglio	Particella	Superficie catastale (ha)
Superficie catastale totale						
Superficie catastale oggetto di pianificazione e certificazione forestale secondo i principi della gestione forestale sostenibile						

CHIEDE

la concessione del contributo per la costituzione e la gestione dell'ASFO preventivato in euro _____, derivante dalla previsione di spesa di seguito proposta:

Descrizione spesa	Importo di spesa previsto (€)
a) costituzione dell'ASFO (max 10%)	
b) gestione delle attività dell'ASFO	
c) pianificazione forestale	
d) certificazione forestale (max 15%)	
e) promozione e comunicazione (max 20%)	
f) spese generali (max 10%)	
TOTALE	

Luogo e data

Firma

A tal fine ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

- che l'ASFO possiede i requisiti per l'accesso al contributo;
- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 31 della Legge regionale n. 7/2000, non è ammissibile la concessione di incentivi di qualsiasi tipo a fronti di rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci e ovvero tra coniugi, parenti e affini sono al secondo grado e che tale disposizione si applica qualora i rapporti giuridici instaurati assumano rilevanza ai fini della concessione degli incentivi;

Luogo e data

Il legale rappresentante

Allegati:

- a) copia dell'atto costitutivo, dello statuto e del verbale di nomina delle cariche sociali e del legale rappresentante dell'ASFO;
- b) la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei proprietari o dei titolari di altro diritto reale o personale di godimento che attesti il conferimento dei terreni all'ASFO, comprensiva di identificazione catastale dei terreni stessi e di indicazione che attesti la disponibilità dei fondi al fine del conferimento. Se la dichiarazione non è stata sottoscritta

con firma digitale o sottoscritta in presenza di dipendente addetto, deve essere corredata da fotocopia del documento d'identità del dichiarante;

c) la dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti de minimis, pubblicata sul sito della Regione all'indirizzo: <https://www.regione.fvg.it/rafvf/cms/RAFVG/economia-impres/agricoltura-foreste/foreste/FOGLIA3/>;

d) il programma delle attività redatto utilizzando il modello di cui all'**allegato B**;

e) la cartografia in formato pdf e geo package –sistema di riferimento EPSG 6708- delle superfici conferite, con evidenza di fogli e particelle catastali (carta catastale su ortofoto);

f) la fotocopia del documento di identità del legale rappresentante dell'ASFO nel caso in cui la domanda non sia stata sottoscritta con firma digitale.

Allegato B - Programma delle attività

1) Descrizione del contesto di riferimento

(Descrivere la situazione fondiaria ed il contesto agro-silvo-pastorale del territorio interessato - max 3.000 caratteri spazi inclusi)

2) Attività di progetto

(Descrivere le attività previste dal programma – Indicare la superficie forestale da certificare secondo i principi della gestione forestale sostenibile– max 3.000 caratteri spazi inclusi)

3) Obiettivi del progetto (aggiungere eventuali altri punti)

- a) (Obbligatorio) Predisposizione dello strumento di pianificazione forestale
- b) (Obbligatorio) Certificazione forestale entro la data di conclusione del progetto
- c) (Obbligatorio) Sottoscrizione di almeno un contratto di gestione forestale con un'impresa forestale per una superficie forestale di almeno 5 ettari

4) Quadro economico
(Compilare il quadro con gli importi di spesa previsti)

Tipologia di spesa	Importo di spesa previsto (€)
a) costituzione dell'ASFO (max 10%)	
b) gestione delle attività dell'ASFO	
c) pianificazione forestale	
d) certificazione forestale (max 15%)	
e) promozione e comunicazione (max 20%)	
f) spese generali (max 10%)	
Spesa totale	

5) Cronoprogramma della spesa
(Campire gli elementi in funzione del periodo di esecuzione della spesa)

Tipologia di spesa	Anno		
	2025	2026	2027
a) costituzione dell'ASFO			
b) gestione delle attività dell'ASFO			
c) pianificazione forestale			
d) certificazione forestale			
e) promozione e comunicazione			
f) spese generali			

6) Risultati attesi

(Descrivere le ricadute attese dal punto di vista agro-silvo-pastorale e fondiario - max 3.000 caratteri spazi inclusi)

Luogo e data

Il legale rappresentante

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_14_1_ADC_AMB ENER COMM RISCH IDROGEOL DECR 35 SAURIS_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio difesa del suolo - Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico per la Regione Friuli Venezia Giulia - Trieste

Avviso di pagamento acconto indennità relativamente a procedura espropriativa per le opere di protezione dell'abitato di Sauris di Sotto dal rischio di colate detritiche in Comune di Sauris - Codice UD013A/10 - Decreto n. 35 del 18 marzo 2025. (Estratto)

IL VICEDIRETTORE CENTRALE/COMMISSARIO DI GOVERNO DELEGATO

(omissis)

VISTO - omissis - del DPR n° 327/2001,

DECRETA

(omissis) impegnare a favore delle ditte sotto indicate - omissis -

TERRENI E FABBRICATI TUTTI UBICATI IN COMUNE DI SAURIS (Ud) - omissis -

Numero 5 - VIANI Giuseppe (CF VNIGPP39C19E463F) nato a LA SPEZIA (SP) il 19/03/1939 diritto di proprietà per 1000/1000 - omissis - Catasto terreni - foglio numero 18 - mappale numero 22 - omissis - superficie presunta da espropriare mq 1204 - omissis - indennità provvisoria accettata da pagare € 1926,40 - omissis -

Numero 6 - VIANI Giuseppe (CF VNIGPP39C19E463F) nato a LA SPEZIA (SP) il 19/03/1939 diritto di proprietà - omissis - catasto fabbricati - foglio numero 18 - mappale numero 30 - omissis - superficie presunta da espropriare mq 66 - omissis - indennità provvisoria accettata da pagare € 105,60 - omissis -

Numero 7 - Ditta intestataria catastale: SOIA Carla (CF SOICRL65H57L195C) nata a TOLMEZZO (UD) il 17/06/1965 diritto di proprietà per 1/2; SOIA Paolo (CF SOIPLA68E31L195C) nato a TOLMEZZO (UD) il 31/05/1968 diritto di proprietà per 1/2

Proprietario/comproprietario SOIA Carla - omissis - Catasto terreni - foglio numero 18 - mappale numero 418 - omissis - superficie presunta da espropriare mq 2165 - omissis - indennità provvisoria accettata da pagare € 1732,00 - omissis -

Proprietario/comproprietario SOIA Paolo - omissis - indennità provvisoria accettata da pagare € 1732,00 - omissis

Numero d'ordine 11 - Ditta intestataria catastale: COLLE Federico (CF CLLFRC81L03A393L) nato a ARGENTA (FE) il 03/07/1981 diritto proprietà per 1/6; COLLE Simonetta (CF CLLSNT76P57L483E) nata a UDINE (UD) il 17/09/1976 diritto di proprietà per 1/6; MINIGHER Marino (CF MNGMRN42C01L464X) nato a SAURIS (UD) il 01/03/1942 diritto di proprietà per 1/3; SOMVILLA Giuseppe (CF SMVGP-P49E07L464E) nato a SAURIS (UD) il 07/05/1949 diritto di proprietà per 1/6; SOMVILLA Simone (CF SMVSMN83B05L483X) nato a UDINE (UD) il 05/02/1983 diritto di proprietà per 1/6

Proprietario/comproprietario COLLE Federico - omissis - Catasto terreni - foglio numero 18 - mappale numero 420 - omissis - superficie presunta da espropriare mq 269 - omissis - indennità provvisoria accettata da pagare € 71,73 - omissis

Proprietario/comproprietario COLLE Simonetta - omissis - indennità provvisoria accettata da pagare € 71,73 - omissis

Proprietario/comproprietario MINIGHER Marino - omissis - indennità provvisoria accettata da pagare € 143,47 - omissis

Proprietario/comproprietario SOMVILLA Giuseppe - omissis - indennità provvisoria accettata da pagare € 71,73 - omissis

Proprietario/comproprietario SOMVILLA Simone - omissis - indennità provvisoria accettata da pagare € 71,73 - omissis

Numero d'ordine 16 - Ditta intestataria catastale: COLLE Federico (CF CLLFRC81L03A393L) nato a ARGENTA (FE) il 03/07/1981 diritto proprietà per 1/6; COLLE Simonetta (CF CLLSNT76P57L483E) nata a UDINE (UD) il 17/09/1976 diritto di proprietà per 1/6; MINIGHER Marino (CF MNGMRN42C01L464X) nato a SAURIS (UD) il 01/03/1942 diritto di proprietà per 1/3; SOMVILLA Giuseppe (CF SMVGP-P49E07L464E) nato a SAURIS (UD) il 07/05/1949 diritto di proprietà per 1/6; SOMVILLA Simone (CF SMVSMN83B05L483X) nato a UDINE (UD) il 05/02/1983 diritto di proprietà per 1/6

Proprietario/comproprietario COLLE Federico - omissis - catasto terreni - foglio numero 18 - mappale numero 428- omissis - superficie presunta da espropriare mq - omissis - indennità provvisoria accettata da pagare- omissis - € 36,00 - omissis -

Proprietario/comproprietario COLLE Simonetta - omissis - indennità provvisoria accettata da pagare- omissis - € 36,00 - omissis -

Proprietario/comproprietario MINIGHER Marino - omissis - indennità provvisoria accettata da pagare € 72,00 - omissis

Proprietario/comproprietario SOMVILLA Giuseppe - omissis - indennità provvisoria accettata da pagare- omissis - € 36,00 - omissis -

Proprietario/comproprietario SOMVILLA Simone - indennità provvisoria accettata da pagare- omissis - € 36,00 - omissis -

Numero d'ordine 18 - Ditta intestataria catastale: COLLE Federico (CF CLLFRC81L03A393L) nato a ARGENTA (FE) il 03/07/1981 diritto di proprietà per 1/6; COLLE Simonetta (CF CLLSNT76P57L483E) nata a UDINE (UD) il 17/09/1976 diritto di proprietà per 1/6; MINIGHER Marino (CF MNGMRN42C01464X) nato a SAURIS (UD) il 01/03/1942 diritto di proprietà per 1/3; SOMVILLA Giuseppe (CF SMVGP-P49E071464E) nato a SAURIS (UD) il 07/05/1949 diritto di proprietà per 1/6; SOMVILLA Simone (CF SMVSMN83B05L483X) nato a UDINE (UD) il 05/02/1983 diritto di proprietà per 1/6

Proprietario/comproprietario COLLE Federico - omissis - catasto terreni - foglio numero 18 - mappale numero 426 - omissis - superficie presunta da espropriare mq 131 - indennità provvisoria accettata da pagare - omissis - € 34,93 - omissis -

Proprietario/comproprietario COLLE Simonetta - omissis - indennità provvisoria accettata da pagare- omissis - € 34,93- omissis -

Proprietario/comproprietario MINIGHER Marino - omissis - indennità provvisoria accettata da pagare € 69,87 - omissis

Proprietario/comproprietario SOMVILLA Giuseppe - omissis - indennità provvisoria accettata da pagare- omissis - € 34,93- omissis -

Proprietario/comproprietario SOMVILLA Simone - indennità provvisoria accettata da pagare- omissis - € 34,93 - omissis -

Numero d'ordine 20 - Ditta intestataria catastale: COLLE Roberto Giuseppe (CF CLLRRT74L121904D) nato a SPILIMBERGO (PN) il 12/07/1974 diritto di proprietà per 1/3; COLLE Rosanna (CF CLLRNN-71C701904J) nata a SPILIMBERGO (PN) il 30/03/1971 diritto di proprietà per 1/3; SOMVILLA Amalia (CF SMVMLA41B441464B) nata a SAURIS (UD) il 04/02/1941 diritto di proprietà per 1/3

Proprietario/comproprietario COLLE Roberto - omissis - catasto terreni - foglio numero 18 - mappale numero 354 - omissis - superficie presunta da espropriare mq 579 - omissis - indennità provvisoria accettata da pagare - omissis € 308,80 - omissis

Proprietario/comproprietario COLLE Rosanna - omissis - indennità provvisoria accettata da pagare - omissis € 308,80 - omissis -

Proprietario/comproprietario SOMVILLA Amalia - omissis - indennità provvisoria accettata da pagare - omissis € 308,80 - omissis -

Numero d'ordine 21 - Ditta intestataria catastale: FORNARO Fabrizia (CF FRNFRZ86M59F952L) nata a NOVARA (NO) il 19/08/1986 diritto di proprietà per 1/2; FORNARO Gian Paolo (CF FRNGPL83B14F952I) nato a NOVARA (NO) il 14/02/1983 diritto di proprietà per 1/2

Proprietario/comproprietario FORNARO Fabrizia - omissis - catasto terreni - foglio numero 18 - mappale numero 32 - omissis - superficie presunta da espropriare mq 169 - - omissis - indennità provvisoria accettata da pagare - omissis - € 2.028,00 - omissis -

Proprietario/comproprietario FORNARO Gian Paolo - omissis - indennità provvisoria accettata, da pagare - omissis - € 2.028,00 - omissis -

Numero d'ordine 22 - Ditta intestataria catastale: FORNARO Fabrizia (CF FRNFRZ86M59F952L) nata a NOVARA (NO) il 19/08/1986 diritto di proprietà per 1/2; FORNARO Gian Paolo (CF FRNGPL83B14F952I) nato a NOVARA (NO) il 14/02/1983 diritto di proprietà per 1/2

Proprietario/comproprietario FORNARO Fabrizia - omissis - catasto terreni - foglio numero 18 - mappale numero 33- omissis - superficie presunta da espropriare mq 593 - omissis -indennità provvisoria accettata - omissis - € 7.116,00 - omissis -

Proprietario/comproprietario FORNARO Gian Paolo - omissis - indennità provvisoria accettata, da pagare- omissis - € 7.116,00 - omissis -

Numero d'ordine 24 - Ditta intestataria catastale: CUBERLI Silvio (CF CBRSLV62D23G642Q) nato a PIEVE DI CADORE (BL) il 23/04/1962 quota 1/14 in regime di comunione dei beni con TRANGONI ADRIANA; TRANGONI Adriana (CF TRNDRN64T54L483B) nata a UDINE (UD) il 14/12/1964 quota 1/14 in regime di comunione dei beni con CUBERLI SILVIO; LORO Claudio (CF LROCLD77S22C758X) nato a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 22/11/1977 quota 1/21; LORO Fernando (CF LROFNN56A05L100L) nato a TEOLO (PD) il 05/01/1956 quota 2/21; LAZZARINI Lionello (CF LZZLLL51B16G224A) nato a PA-

DOVA (PD) il 16/02/1951 quota 1/14 in regime di comunione dei beni con MARSONI CINZIA; MARSONI Cinzia (CF MRSCNZ53L62L736P) nata a VENEZIA (VE) il 22/07/1953 quota 1/14 in regime di comunione dei beni con LAZZARINI LIONELLO; MORSON Lorena (CF MRSLRN63A53C817T) nata a CODROIPO (UD) il 13/01/1963 quota 1/14 in regime di separazione dei beni; TRACANELLI Paolo Antonino (CF TRCPNT63D09E473H) nato a LATISANA (UD) il 09/04/1963 quota 1/14 in regime di separazione dei beni; STEFANI Fioralba (CF STFFLB46T48A785O) nata a BENTIVOGLIO (BO) il 08/12/1946 quota 1/14 in regime di comunione dei beni; TIOLI Gianfranco (CF TLIGFR43A23Z315S) nato in ETIOPIA (EE) il 23/01/1943 quota 1/14 in regime di comunione dei beni; MATUSKA Robert (CF MTSRR-T72E23Z156T) nato in REPUBBLICA CECA (EE) il 23/05/1972 quota 1/7; CARRAVETTA Giovanni (CF CRRGNN46L27L375P) nato a TRENTO (CS) il 27/07/1946 quota 1/7.-

Proprietario/comproprietario CUBERLI Silvio - omissis - - omissis - catasto fabbricati - foglio numero 19 - mappale numero 13 sub 9- omissis - superficie presunta da espropriare mq 24 - - omissis - indennità provvisoria accettata da - omissis - € 41,14 - omissis -

Proprietario/comproprietario TRANGONI Adriana - omissis - indennità provvisoria accettata da pagare - omissis - € 41,14 - omissis -

Proprietario/comproprietario LORO Claudio - omissis - indennità provvisoria accettata da pagare - omissis - € 27,43 - omissis -

Proprietario/comproprietario LORO Fernando omissis - indennità provvisoria accettata da pagare - omissis - € 54,86 - omissis -

Proprietario/comproprietario STEFANI Fioralba - omissis - indennità provvisoria accettata da pagare - omissis - € 41,14 - omissis -

Proprietario/comproprietario TIOLI Gianfranco - omissis - indennità provvisoria accettata da pagare - omissis - € 41,14 - omissis -

Proprietario/comproprietario CARRAVETTA Giovanni - omissis - indennità provvisoria accettata da pagare - omissis - € 82,28 - omissis -

Numero d'ordine 25 - Ditta intestataria catastale: LORO Claudio (CF LROCLD77S22C758X) nato a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 22/11/1977 diritto di proprietà per 1/3 bene personale; LORO Fernando (CF LROFNN56A05L100L) nato a TEOLO (PD) il 05/01/1956 diritto di proprietà per 2/3 bene personale

Proprietario/comproprietario LORO Claudio - omissis -catasto terreni - foglio numero 19 - mappale numero 175 - omissis - superficie presunta da espropriare mq 4 - - omissis -indennità provvisoria accettata da pagare- omissis - € 32,00 - omissis -

Proprietario/comproprietario LORO Fernando - omissis -indennità provvisoria accettata - omissis - € 64,00 - omissis -

Numero d'ordine 26 - Ditta intestataria catastale: PETRIS Mariagrazia (CF PTRMGR61A57L483S) nata a UDINE (UD) il 17/01/1961 diritto di proprietà per 1/1

Proprietario/comproprietario PETRIS Mariagrazia - omissis - catasto terreni - foglio numero 19 - mappale numero 176 - omissis - superficie presunta da espropriare mq 2259 - omissis -indennità provvisoria accettata da pagare- omissis - € 3.614,40 - omissis -

Numero d'ordine 27 - MORENI Giuseppe (CF MRNGPP46T20A729V) nato a BEDIZZOLE (BS) il 20/12/1946 diritto di proprietà per 1/1

Proprietario/comproprietario MORENI Giuseppe - omissis - catasto terreni - foglio numero 19 - mappale numero 52 - omissis - - superficie presunta da espropriare mq 159 - omissis - indennità provvisoria accettata da pagare- omissis - € 254,40 - omissis -

Numero d'ordine 31 - Ditta intestataria catastale: TROIERO Fabio (CF TRRFBA66M07L195D) nato a TOLMEZZO (UD) il 07/08/1966 diritto di proprietà per 1/2; TROIERO Paola (CF TRRPLA75E56L195M) nata a TOLMEZZO (UD) il 16/05/1975 diritto di proprietà per 1/2

Proprietario/comproprietario TROIERO Fabio - omissis - catasto terreni - foglio numero 19 - mappale numero 47- omissis - superficie presunta da espropriare mq - omissis - indennità provvisoria accettata da pagare- omissis - € 944,00 - omissis -

Proprietario/comproprietario TROIERO Paola - omissis -indennità provvisoria accettata da pagare- omissis - € 944,00 - omissis -

Numero d'ordine 32 - Ditta intestataria catastale: TROIERO Fabio (CF TRRFBA66M07L195D) nato a TOLMEZZO (UD) il 07/08/1966 diritto di proprietà per 1/2; TROIERO Paola (CF TRRPLA75E56L195M) nata a TOLMEZZO (UD) il 16/05/1975 diritto di proprietà per 1/2

Proprietario/comproprietario TROIERO - omissis - catasto terreni - foglio numero 19 - mappale numero 48 - omissis - superficie presunta da espropriare mq - omissis - indennità provvisoria accettata da pagare - omissis -€ 760,00 - omissis -

Proprietario/comproprietario TROIERO Paola - omissis - indennità provvisoria accettata da pagare - omissis - € 760,00 - omissis -

Numero d'ordine 33 - Ditta intestataria catastale: TROIERO Fabio (CF TRRFBA66M07L195D) nato a TOLMEZZO (UD) il 07/08/1966 diritto di proprietà per 1/2; TROIERO Paola (CF TRRPLA75E56L195M)

nata a TOLMEZZO (UD) il 16/05/1975 diritto di proprietà per 1/2
Proprietario/comproprietario TROIERO Fabio - omissis - catasto terreni - foglio numero 19 - mappale numero 49 - omissis - superficie presunta da espropriare mq 203 - omissis - indennità provvisoria accettata da pagare - omissis - € 162,40 - omissis

Proprietario/comproprietario TROIERO Paola - omissis - indennità provvisoria accettata da pagare - omissis - € 162,40 - omissis -

Numero d'ordine 34 - Ditta intestataria catastale: TROIERO Tiziana (CF TRRTZN62T66L464W) nata a SAURIS (UD) il 26/12/1962 diritto di proprietà per 1/1
Proprietario/comproprietario TROIERO Tiziana - omissis - catasto terreni - foglio numero 19 - mappale numero 134 - omissis - superficie presunta da espropriare mq 973 - omissis - indennità provvisoria accettata da pagare - omissis - € 1556,80 - omissis -

Numero d'ordine 35 - Ditta intestataria catastale: TROIERO Fabio (CF TRRFBA66M07L195D) nato a TOLMEZZO (UD) il 07/08/1966 diritto di proprietà per 1/2; TROIERO Paola (CF TRRPLA75E56L195M) nata a TOLMEZZO (UD) il 16/05/1975 diritto di proprietà per 1/2
Proprietario/comproprietario TROIERO Paola - omissis - catasto terreni - foglio numero 19 - mappale numero 46 - omissis - superficie presunta da espropriare mq 99 - omissis - indennità provvisoria accettata da pagare - omissis - € 79,20 - omissis -

Proprietario/comproprietario TROIERO Fabio - omissis - indennità provvisoria accettata da pagare - omissis - € 79,20 - omissis -

Numero d'ordine 37 - Ditta intestataria catastale: SCHNEIDER Enrico (CF SCHNRC66S10L195S) nato a TOLMEZZO (UD) il 10/11/1966 diritto di proprietà per 1/2; SCHNEIDER Silvano (CF SCHSVN69B06L483Q) nato a UDINE (UD) il 06/02/1969 diritto di proprietà per 1/2
Proprietario/comproprietario SCHNEIDER Enrico - omissis - catasto terreni - foglio numero 21 - mappale numero 31 - omissis - superficie presunta da espropriare mq 21 - omissis - indennità provvisoria accettata da pagare - omissis - € 16,80 - omissis -

Proprietario/comproprietario SCHNEIDER Silvano - omissis - indennità provvisoria accettata da pagare - omissis - € 16,80 - omissis -

Numero d'ordine 38 - Ditta intestataria catastale: TROIERO Fabio (CF TRRFBA66M07L195D) nato a TOLMEZZO (UD) il 07/08/1966 diritto di proprietà per 1/2; TROIERO Paola (CF TRRPLA75E56L195M) nata a TOLMEZZO (UD) il 16/05/1975 diritto di proprietà per 1/2
Proprietario/comproprietario TROIERO Fabio - omissis - catasto terreni - foglio numero 21 -, mappale numero 30 - omissis - superficie presunta da espropriare mq 9 - omissis - indennità provvisoria accettata da pagare - omissis - € 7,20 - omissis -

Proprietario/comproprietario TROIERO Paola - omissis - indennità provvisoria accettata da pagare - omissis - € 7,20 - omissis -

Numero d'ordine 38 bis - Ditta intestataria catastale: TROIERO Fabio (CF TRRFBA66M07L195D) nato a TOLMEZZO (UD) il 07/08/1966 diritto di proprietà per 1/2; TROIERO Paola (CF TRRPLA75E56L195M) nata a TOLMEZZO (UD) il 16/05/1975 diritto di proprietà per 1/2
Proprietario/comproprietario TROIERO Fabio - omissis - catasto terreni - foglio numero 20 -, mappale numero 36, - omissis - superficie presunta da asservire mq 26 - omissis - indennità provvisoria accettata, - omissis - € 10,40 - omissis -

Proprietario/comproprietario TROIERO Paola - omissis - indennità provvisoria accettata, da pagare, - omissis - € 10,40 - omissis -

Numero d'ordine 39 - Ditta intestataria catastale: SCHNEIDER Fioretta (CF SCHFTT33E44L464D) nata a SAURIS (UD) il 04/05/1933 diritto di proprietà per 12/36; SCHNEIDER Marco (CF SCHMR-C59H19L464Q) nato a SAURIS (UD) il 19/06/1959 diritto di proprietà per 1/6; SCHNEIDER Sergio (CF SCHSRG52C28L195H) nato a TOLMEZZO (UD) il 28/03/1952 diritto di proprietà per 1/6; DE NARDIN Michele (CF DNRMHL89C03L483N) nato a UDINE (UD) il 03/03/1989 diritto di proprietà per 1/6; NAIARETTI Edda Maria (CF NRTDMR61C66Z110C) nata in FRANCIA (EE) il 26/03/1961 diritto di proprietà per 1/6
Proprietario/comproprietario SCHNEIDER Marco - omissis - catasto terreni - foglio numero 21 - mappale numero 32 - omissis -- superficie presunta da espropriare mq - omissis - indennità provvisoria accettata da pagare - omissis - € 7,20 - omissis -

Proprietario/comproprietario NAIARETTI Edda Maria - omissis - indennità provvisoria accettata da pagare - omissis - € 7,20 - omissis -

Proprietario/comproprietario DE NARDIN Michele - omissis - indennità provvisoria accettata da pagare - omissis - € 7,20 - omissis -

Numero d'ordine 40 - Ditta intestataria catastale: SCHNEIDER Gabriella (CF SCHGRL51E52L464R) nata a SAURIS (UD) il 12/05/1951 diritto di proprietà per 1/2 e diritto di proprietà per 1/2 in regime di separazione dei beni
Proprietario/comproprietario SCHNEIDER - omissis - Catasto terreni - foglio numero 21 - mappale nu-

mero 41 - omissis - superficie presunta da espropriare mq 180 - omissis - indennità provvisoria accettata da pagare- omissis - € 288,00 - omissis -

Numero d'ordine 41 - Ditta intestataria catastale: COLLE Federico (CF CLLFRC81L03A393L) nato a ARGENTA (FE) il 03/07/1981 diritto di proprietà per 1/2; COLLE Simonetta (CF CLLSNT76P57L483E) nata a UDINE (UD) il 17/09/1976 diritto di proprietà per 1/2

Proprietario/comproprietario COLLE Federico - omissis - catasto terreni - foglio numero 21 - mappale numero 42- omissis - superficie presunta da espropriare mq 135 - omissis - indennità provvisoria accettata da pagare- omissis - € 108,00 - omissis -

Proprietario/comproprietario COLLE Simonetta - omissis - indennità provvisoria accettata da pagare- omissis - € 108,00 - omissis -

Numero d'ordine 76 - Ditta intestataria catastale: SOMVILLA Giuseppe (CF SMVGPP49E07I464E) nato a SAURIS (UD) il 07/05/1949 diritto di proprietà per 1/2; SOMVILLA Simone (CF SMVSMN83B05L483X) nato a UDINE (UD) il 05/02/1983 diritto di proprietà per 1/2

Proprietario/comproprietario SOMVILLA Giuseppe - omissis - catasto terreni - foglio numero 19 - mappale numero 187- omissis - superficie presunta da espropriare mq - omissis - indennità provvisoria accettata da pagare - omissis - € 8,00 - omissis -

Proprietario/comproprietario SOMVILLA Simone - omissis - indennità provvisoria accettata da pagare - omissis - € 8,00 - omissis -

Numero d'ordine 78 - Ditta intestataria catastale: SOMVILLA Giuseppe (CF SMVGPP49E07I464E) nato a SAURIS (UD) il 07/05/1949 diritto di proprietà per 1/2; SOMVILLA Simone (CF SMVSMN83B05L483X) nato a UDINE (UD) il 05/02/1983 diritto di proprietà per 1/2

Proprietario/comproprietario SOMVILLA Giuseppe - omissis - catasto terreni - foglio numero 19 - mappale numero 190 - omissis -superficie presunta da espropriare mq 24 - omissis -indennità provvisoria accettata da pagare - omissis - € 96,00 - omissis -

Proprietario/comproprietario SOMVILLA Simone - omissis -indennità provvisoria accettata da pagare - omissis - € 96,00 - omissis -

Numero d'ordine 81 - Ditta intestataria catastale: PROSCIUTTIFICIO WOLF SAURIS SPA (CF 00671670305) Sede in SAURIS (UD) diritto di proprietà per 1/1

Proprietario/comproprietario PROSCIUTTIFICIO WOLF SAURIS SPA - omissis - catasto fabbricati - foglio numero 19 - mappale numero 77- omissis - superficie presunta da espropriare mq 80 - omissis - indennità provvisoria accettata da pagare - omissis - € 640,00 - omissis -

Trieste, 18 marzo 2025

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO:
dott. Fabio Cella

25_14_1_ADC_AMB ENERP LE TROI CHEF SRL_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Le Troi Chef Srl.

La Ditta LE TROI CHEF S.R.L. (C.F. 01454100932), con sede in Via Roveredo, 2/E - 33170 Pordenone (PN), ha chiesto in data 10/01/2025, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)		Uso specifico
				Max		
Pz1	Pordenone	Fg. 34 Pcn. 17	Pozzo 1	0,25		potabile

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni. Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, la responsabile dell'istruttoria tecnica è ing. Teresa Pessa Tel. 0434 529407 - Email teresa.pessa@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it. Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 18/05/2025 al 01/06/2025, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 21/01/2025, data di ricezione dell'istanza in esame. Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 20 marzo 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

25_14_1_ADC_AMB ENERUD CONS BPF_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: Consorzio di bonifica Pianura Friulana.

IL CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA (C.F. 02829620307), con sede in Viale Europa Unita, 141 - 33100 Udine (UD), ha chiesto in data 02/12/2024, la concessione per a derivare acqua mediante la seguente opere di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portata (l/s)	Usò specifico
Pz1	Manzano	Fg. 13 Pcn. 112	Pozzo Oleis	5	irriguo agricolo

La derivazione è finalizzata all'alimentazione di un bacino artificiale da collegarsi a una rete irrigua in pressione destinata all'adacquamento di terreni coltivati a vigneto, per una superficie complessiva di circa 200 ettari ed un volume annuo stimato in mc 35.950.

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, la responsabile dell'istruttoria tecnica dott. ssa Simonetta Donato - tel. 0432 555492 - Email simonetta.donato@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 18/05/2025 al 01/06/2025, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 02/12/2024, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 19 marzo 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

25_14_1_ADC_PATR DEM CONC DEM SOC PIETAS JULIA_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio - Trieste

Avviso di pubblicazione dell'istanza presentata ai sensi dell'art. 24 del Regolamento del Codice della navigazione per l'ampliamento di una concessione demaniale con scadenza al 21 luglio 2049 su beni del demanio marittimo statale ad uso di porto nautico in Comune di Duino Aurisina, località Sistiana mare (TS). Richiedente: Società nautica Pietas Julia.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il Codice della navigazione e il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima;

RICHIAMATI gli articoli 9, 11, 13 e 15 del Decreto legislativo 01/04/2004, n. 111 "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti" e il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09.02.2009;

RICHIAMATO il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09.02.2009, che ha individuato le aree demaniali di interesse statale e ha fissato la decorrenza dell'efficacia del trasferimento alla Regione delle funzioni concernenti le aree non riservate allo Stato al 1 aprile 2009;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1133 dd. 24.07.2020, con la quale sono state ridefinite le articolazioni e le declaratorie delle Direzioni centrali ed in particolare l'art. 27 comma 1, lett. b) dell'Allegato 1 alla suddetta deliberazione che attribuisce al Servizio demanio della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi la competenza all'istruttoria tecnico - amministrativa relativa alle istanze di autorizzazione e concessione di beni del demanio marittimo statale e al successivo rilascio dei conseguenti atti autorizzatori o concessori a favore di soggetti pubblici e privati;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale del 09.08.2024, n. 1198, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali e deliberazioni conseguenti - modifiche" con la quale sono state approvate le modifiche alla propria deliberazione del 19 giugno 2020, n. 893 e successive modifiche ed integrazioni, individuate nel documento allegato sub lettera A.

RICHIAMATE la LR 22/2006 e la LR 10/2017;

VISTA l'istanza prot. n. 760108/A dd. 03.12.2024 così come integrata con la nota prot. n. 134913/A dd. 17.02.2025, con la quale la Società nautica Pietas Julia con sede legale in Comune di Duino Aurisina, località Sistiana mare 66/a - 34011 Duino Aurisina (TS) ha richiesto ai sensi dell'art. 24 del Regolamento del Codice della Navigazione l'ampliamento consistente in area a terra scoperta mq 574,58 e specchio acqueo per mq 1.786,68 a Ovest della propria concessione demaniale marittima dd. 22.07.2019 Rep. n. 9862, avente scadenza al 21.07.2049 e una superficie complessiva di mq 9.254,55, nel Comune di Duino Aurisina, loc. Sistiana mare (TS). La figura geometrica dell'area in ampliamento richiesta, raggiungibile integralmente solo da proprietà privata o dalla concessione esistente, è delimitata in natura sul lato nord da un muro di sostegno del retrostante rilevato di proprietà privata e le rimanenti delimitazioni dell'area demaniale richiesta in ampliamento, confinano ad est con l'area demaniale già in concessione alla Pietas Julia, mentre ad ovest con un pennello demaniale che delimita di fatto ed in modo naturale aree funzionalmente collegate alla concessione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 15 febbraio 1952, n. 328, recante il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima e in particolare l'articolo 24, che disciplina le variazioni al contenuto delle concessioni per l'occupazione e l'uso di beni demaniali;

VISTI, in particolare, l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328 "Approvazione del Regolamento per

l'esecuzione del Codice della Navigazione (Navigazione marittima)";

ATTESO che le aree oggetto di istanza sono da considerarsi quali aree strettamente funzionali alla concessione principale per lo svolgimento dell'attività ivi svolta ad uso prevalentemente diportistico;

ATTESO che per la sola area demaniale in ampliamento relativa all'area a terra pari a 574,58, qualora affidata autonomamente, il canone annuo sarebbe pari al canone minimo annuo di euro 3.204,53 (tre miladuecentoquattro/53) e la cauzione da versare ai sensi dell'articolo 8, comma 2, lett. d) della LR 22/2006 sarebbe pari a due volte il canone minimo annuo;

RICHIAMATA la DGR n. 897 dd. 14.06.2024 con la quale sono state approvate le "Linee di indirizzo per il rilascio di concessioni demaniali marittime", di competenza della Regione Friuli Venezia Giulia, e degli enti delegati, in particolare per finalità turistico-ricreative;

CONSIDERATO che, nell'ambito delle attività propedeutiche all'aggiornamento del PUD - Piano di Utilizzo del Demanio marittimo statale a uso turistico ricreativo, con nota n. 24352 dd. 16.12.2024 (prot. n. 803870/A dd. 16.12.2024) il Comune di Duino Aurisina ha rappresentato la maggiore utilità di destinare l'area di interesse al servizio delle società e associazioni nautiche e delle attività sportive piuttosto che al soleggio, riconducendo la gestione della stessa per uniformità con l'area limitrofa all'Amministrazione regionale

RITENUTO OPPORTUNO

in attuazione dei principi di imparzialità, non discriminazione, parità di trattamento di matrice euounitaria e declinati nella legge 118/2022, dell'art 37 del codice della navigazione, dell'art. 18 del reg. del cod. nav. dar corso alla pubblicazione del presente avviso finalizzato alla verifica della sussistenza di eventuali osservazioni/istanze concorrenti limitatamente all'area di ampliamento come meglio descritta nelle premesse e identificata nella documentazione allegata quale parte integrante dello stesso;

DISPONE

La pubblicazione del presente avviso e della documentazione progettuale relativi all'istanza in premessa citata:

1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 14 dd. 02.04.2025;
2. all'Albo pretorio del Comune di Duino Aurisina (TS) per la durata di 30 (trenta) giorni, a partire dalla data di pubblicazione di cui al punto 1, consultabile sul sito informatico del Comune stesso;
3. sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) per la durata di 30 (trenta) giorni, a partire dal giorno 02 aprile 2025 e fino a 02 maggio 2025 ore 12:00

INVITA

coloro che abbiano interesse a presentare, per iscritto, entro il termine perentorio del 02 maggio 2025 ore 12:00, le osservazioni/opposizioni che ritenessero opportune a tutela della propria posizione soggettiva, limitatamente all'area interessata dal presente avviso, o istanze concorrenti, alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, Servizio demanio, della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia esclusivamente in modalità telematica, attraverso la piattaforma di negoziazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia eAppaltiFVG (di seguito denominato "Portale eAppaltiFVG" o semplicemente "Portale"), accessibile all'indirizzo internet <https://eappalti.regione.fvg.it>.

Alla scadenza del termine indicato si procederà all'assegnazione della concessione secondo le modalità di seguito indicate:

- in caso non siano state presentate ulteriori istanze: rilascio dell'ampliamento della concessione demaniale marittima dd. 22.07.2019 Rep. n. 9862, avente scadenza al 21.07.2049 al soggetto istante;
- in caso di ulteriori istanze si procederà all'avvio di una procedura comparativa attraverso la piattaforma di negoziazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia eAppaltiFVG. tra i soli soggetti che hanno manifestato interesse alla partecipazione sulla base dei principi previsti dalla LR 22/2006, dalla L.R 10/2017 e dei criteri stabiliti dalla legge 118/2022 e s.m.i. e relativamente al solo affidamento in concessione area a terra scoperta mq 574,58 e specchio acqueo per mq 1.786,68 richiesti in ampliamento,

In linea con quanto rappresentato dal Comune di Duino Aurisina con nota n. 24352 dd. 16.12.2024 (prot. n. 803870/A dd. 16.12.2024) nell'ambito delle attività propedeutiche all'aggiornamento del PUD - Piano di Utilizzo del Demanio marittimo statale a uso turistico ricreativo, saranno ritenute ammissibili esclusivamente istanze concorrenti presentate da imprese o associazioni/persona giuridiche svolgenti attività nautiche e attività ricreative e sportive.

L'eventuale istanza concorrente per l'utilizzo dei beni limitatamente all'area demaniale interessata dal presente avviso, dovrà essere corredata da una relazione tecnica che specifichi la finalità e la durata per la quale viene richiesta la concessione e che indichi l'attività svolta dal soggetto concorrente nell'ultimo

triennio. L'istanza è soggetta all'imposta di bollo nella misura forfettaria di Euro 16,00.

CRITERI PER L'AMMISSIBILITÀ DELLA PROPOSTA CONCORRENTE

- programma di utilizzo e attività proposti da svolgere nell'ambito della cultura marinara locale;
- organizzazione di manifestazioni ricreative e sportive connesse in particolare al mondo della vela;
- servizi accessori ad ausilio della nautica da diporto e dell'attività sportiva e ricreativa;
- offerta di servizi integrativi atti a valorizzare la vocazione turistica e ricreativa della località;
- accessibilità e fruibilità dell'area demaniale da parte di persone con disabilità.

In caso di valutazione positiva della proposta/e di investimento presentata/e con istanza concorrente, si darà avvio alla procedura selettiva per l'assegnazione di una nuova concessione.

Saranno invitati a partecipare all'eventuale procedura comparativa solamente i soggetti che presentino istanza concorrente entro il termine e nelle modalità sopra indicate.

La richiesta e la pubblicazione di eventuali chiarimenti e in generale tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura avverranno esclusivamente attraverso il Portale eAppaltiFVG all'interno di detta Iniziativa/Cartella di Gara, in conformità al codice dell'amministrazione digitale di cui al D.Lgs. 82/2005.

L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento la presente procedura selettiva.

PIATTAFORMA TELEMATICA

- Ai fini della partecipazione alla presente procedura è pertanto indispensabile:
- la registrazione al Portale eAppaltiFVG
- la dotazione hardware e software minima indicata nel prospetto disponibile attraverso il link "requisiti minimi di sistema" nella homepage <https://eappalti.regione.fvg.it>.
- Il possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (pec)

Per accedere ai servizi del Portale eAppaltiFVG si deve innanzitutto provvedere alla propria registrazione attraverso il link "Registrazione al portale per Operatori Economici" nella homepage <https://eappalti.regione.fvg.it> seguendo le indicazioni illustrate nei singoli passaggi. La registrazione al Portale eAppaltiFVG è gratuita.

Chi presenta osservazioni o istanze concorrenti ha l'obbligo di comunicare in modo corretto i propri dati e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione (Dati di Registrazione).

La registrazione deve essere richiesta unicamente dal singolo istante o legale rappresentante e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri di rappresentanza.

Il soggetto interessato, con la registrazione e, comunque, con la presentazione delle osservazioni o delle istanze concorrenti, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Portale eAppaltiFVG dall'account riconducibile al soggetto medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Portale eAppaltiFVG si intende, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile al soggetto registrato.

I soggetti partecipanti alla procedura esonerano espressamente questa Amministrazione e i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle manifestazioni di interesse.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI E ISTANZE CONCORRENTI

Nel Portale la procedura sarà espletata all'interno della "Iniziativa" / "Cartella di Gara" denominata "Aviso di pubblicazione dell'istanza, presentata ai sensi dell'art. 24 Reg. C.d.N. dalla Società nautica Pietas Julia per l'ampliamento di una concessione demaniale con scadenza al 21.07.2049 su beni del demanio marittimo statale ad uso diporto nautico in Comune di Duino Aurisina, località Sistiana mare (TS)" (tender 64912) ove è stata creata una "RDI" (rfi 6260) di selezione.

Istruzioni e/o chiarimenti di carattere tecnico-operativo possono essere richiesti al Call Center del gestore del Portale eAppaltiFVG al numero verde 800 098 788 (post-selezione 7) o al numero 040 0649013 per chiamate dall'estero o da telefono cellulare o, ancora, all'indirizzo di posta elettronica supporto.eappalti@eappalti.regione.fvg.it e si precisa che al suddetto Call Center non potranno essere posti quesiti di carattere amministrativo. Al fine di consentire un riscontro in tempo utile, dette richieste di istruzioni e/o chiarimenti di carattere tecnico-operativo dovranno essere inoltrate al Call Center del gestore del

Portale eAppaltiFVG almeno un giorno prima della scadenza del termine stabilito per la presentazione delle osservazioni e istanze concorrenti.

La presentazione di osservazioni e istanze concorrenti è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione concedente ove, per malfunzionamenti alla struttura tecnica, tecnologica o di connessione degli interessati, le osservazioni e le istanze non risultino prodotte entro il termine perentorio di scadenza e secondo le modalità previste. Si precisa che l'ora e la data esatta di ricezione delle dichiarazioni sono quelle registrate dal sistema. Si invita pertanto, ad avviare le attività di caricamento a sistema della documentazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista, onde evitare la non completa e quindi la mancata produzione delle dichiarazioni con l'avvertenza che, trascorso inutilmente il termine stabilito, si procederà all'istruttoria inerente la concessione richiesta.

Non saranno prese in considerazione osservazioni e istanze concorrenti tardive, pervenute in altre forme e/o trasmesse con altri mezzi di comunicazione.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del soggetto interessato assicurare la fedeltà della traduzione.

CHIARIMENTI

È possibile ottenere dall'Amministrazione concedente chiarimenti amministrativi sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti all'interno dell'apposita area "Messaggi" del Portale eAppaltiFVG relativa alla RDI in oggetto almeno 7 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione di osservazioni e istanze concorrenti.

Le risposte a tutte le richieste di chiarimenti presentate in tempo utile verranno fornite almeno 3 giorni prima della scadenza del termine fissato per la produzione delle osservazioni e/o istanze concorrenti mediante pubblicazione in forma anonima nell'area pubblica "Bandi e avvisi" del Portale eAppaltiFVG, all'interno dell'Iniziativa/Cartella di Gara in oggetto, nella sezione "Allegati all'Avviso".

COMUNICAZIONI

I soggetti interessati sono tenuti a indicare, in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG, l'indirizzo PEC.

Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione concedente e i soggetti interessati si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il Portale eAppaltiFVG all'interno dell'apposita area Messaggi relativa alla RDI in oggetto.

La presenza di una comunicazione all'interno di dette aree Messaggi verrà notificata ai soggetti interessati a mezzo PEC all'indirizzo indicato in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG e quindi associato all'utenza così attivata.

I soggetti interessati sono comunque tenuti a visionare costantemente le aree Messaggi di interesse e a prendere visione delle eventuali comunicazioni ivi presenti.

Con l'accesso a ciascuna RDI in oggetto ciascun soggetto interessato elegge automaticamente domicilio nella relativa area Messaggi.

In via del tutto residuale e in caso di particolari necessità, l'amministrazione concedente si riserva di effettuare eventuali comunicazioni senza l'utilizzo di detta apposita area Messaggi, ma a mezzo PEC direttamente all'indirizzo indicato in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC associato all'utenza attivata al Portale eAppaltiFVG dovranno essere tempestivamente apportate al proprio profilo; dovranno essere altresì tempestivamente segnalati eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione; diversamente, questa stazione appaltante declina fin d'ora ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della presente procedura, o comunque raccolti da questa Amministrazione concedente a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura medesima, nonché delle attività a essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e da 15 a 22 del citato Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificare

l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta alla scrivente amministrazione, Corso Cavour n. 1, 34132 Trieste.

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente

Piazza dell'Unità d'Italia n. 1, 34121 Trieste

e-mail presidente@regione.fvg.it

PEC regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo:

Piazza dell'Unità d'Italia n. 1, 34121 Trieste

e-mail privacy@regione.fvg.it

PEC privacy@certregione.fvg.it

Insiel Spa è il Responsabile del trattamento dei dati personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del Sistema Informativo Integrato Regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel Spa".

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 della l.241/90 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento è il Direttore del Servizio Demanio dott.ssa Gabriella Pasquale.

Trieste, 20 marzo 2025

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Gabriella Pasquale

ELABORATO GRAFICO DELL'AMPLIAMENTO
DELLA CONCESSIONE DEMANIALE ESISTENTE
Scala 1:250



LEGENDA:

	Perimetro quota parte Concessione demaniale esistente
	Perimetro area di ampliamento richiesta
	Quota parte area Concessione demaniale esistente
	Perimetro particelle catastali
	Particelle catastali

Tabella delle superfici del solo ampliamento

Area	Descrizione	mq. / / /	mq. / / /
DE 001	Opere esistenti	mq. 177,1	mq. 230,26
ZD 001	Zona demaniale	mq. 374,8	mq. 230,26
SP 001	Spese in capo	mq. 178,0	mq. 178,0
CR 001	Costo di costruzione	mq. 177,1	mq. 178,0
TOTALE		mq. 230,26	mq. 230,26

Area	Descrizione	mq. / / /
Area occupata da impianti	Area occupata da impianti	177,1
Spese in capo	Spese in capo	178,0
Area occupata da impianti	Area occupata da impianti	177,1
Spese in capo	Spese in capo	178,0
Spese in capo	Spese in capo	178,0
TOTALE		mq. 230,26

	Il tecnico Renzo Zuliani Pietra Julia ASD
Committente Società Nautica Pietra Julia ASD Sistiana, 69/A 34011 - Duino Aurina	
Società Nautica Pietra Julia via S. Maria, 10 - Duino Aurina (UD) - 34011	
Titolo	Elaborato n° 10 - Elaborato grafico con planimetria generale dell'area richiesta in concessione demaniale, con planimetria catastale, correlata da una legenda illustrativa di esplicitazione e tipologia di occupazione.
Data	Duino Aurina (U), 12/02/2025
Concessione Demaniale n° 3882/2019 del 22/07/2019 Variazione ai contenuti	
Comune di Duino Aurina	

25_14_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-762/2025-presentato il-03/03/2025
GN-889/2025-presentato il-12/03/2025
GN-904/2025-presentato il-12/03/2025
GN-905/2025-presentato il-12/03/2025
GN-926/2025-presentato il-13/03/2025
GN-927/2025-presentato il-13/03/2025
GN-936/2025-presentato il-14/03/2025
GN-938/2025-presentato il-14/03/2025

GN-939/2025-presentato il-14/03/2025
GN-940/2025-presentato il-14/03/2025
GN-954/2025-presentato il-14/03/2025
GN-955/2025-presentato il-14/03/2025
GN-957/2025-presentato il-14/03/2025
GN-958/2025-presentato il-14/03/2025
GN-960/2025-presentato il-14/03/2025
GN-961/2025-presentato il-14/03/2025

25_14_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-270/2025-presentato il-22/01/2025
GN-545/2025-presentato il-13/02/2025
GN-620/2025-presentato il-20/02/2025
GN-626/2025-presentato il-20/02/2025
GN-662/2025-presentato il-21/02/2025
GN-745/2025-presentato il-27/02/2025
GN-747/2025-presentato il-27/02/2025
GN-843/2025-presentato il-07/03/2025
GN-844/2025-presentato il-07/03/2025
GN-845/2025-presentato il-07/03/2025
GN-870/2025-presentato il-11/03/2025
GN-884/2025-presentato il-11/03/2025
GN-886/2025-presentato il-11/03/2025
GN-892/2025-presentato il-12/03/2025
GN-898/2025-presentato il-12/03/2025
GN-899/2025-presentato il-12/03/2025
GN-906/2025-presentato il-12/03/2025
GN-907/2025-presentato il-12/03/2025
GN-929/2025-presentato il-13/03/2025
GN-930/2025-presentato il-13/03/2025
GN-931/2025-presentato il-13/03/2025
GN-933/2025-presentato il-13/03/2025
GN-937/2025-presentato il-14/03/2025

GN-941/2025-presentato il-14/03/2025
GN-942/2025-presentato il-14/03/2025
GN-943/2025-presentato il-14/03/2025
GN-944/2025-presentato il-14/03/2025
GN-945/2025-presentato il-14/03/2025
GN-946/2025-presentato il-14/03/2025
GN-947/2025-presentato il-14/03/2025
GN-948/2025-presentato il-14/03/2025
GN-951/2025-presentato il-14/03/2025
GN-952/2025-presentato il-14/03/2025
GN-953/2025-presentato il-14/03/2025
GN-962/2025-presentato il-14/03/2025
GN-966/2025-presentato il-17/03/2025
GN-968/2025-presentato il-17/03/2025
GN-969/2025-presentato il-17/03/2025
GN-970/2025-presentato il-17/03/2025
GN-971/2025-presentato il-17/03/2025
GN-974/2025-presentato il-17/03/2025
GN-985/2025-presentato il-18/03/2025
GN-987/2025-presentato il-18/03/2025
GN-992/2025-presentato il-18/03/2025
GN-993/2025-presentato il-18/03/2025
GN-1025/2025-presentato il-20/03/2025

25_14_1_ADC_PATR DEM UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2103/2024-presentato il-24/12/2024
GN-2131/2024-presentato il-30/12/2024
GN-53/2025-presentato il-20/01/2025
GN-75/2025-presentato il-23/01/2025
GN-88/2025-presentato il-24/01/2025
GN-89/2025-presentato il-24/01/2025
GN-107/2025-presentato il-28/01/2025
GN-109/2025-presentato il-28/01/2025
GN-135/2025-presentato il-30/01/2025
GN-147/2025-presentato il-03/02/2025
GN-148/2025-presentato il-03/02/2025
GN-149/2025-presentato il-03/02/2025
GN-150/2025-presentato il-03/02/2025
GN-153/2025-presentato il-03/02/2025
GN-155/2025-presentato il-03/02/2025
GN-158/2025-presentato il-03/02/2025
GN-164/2025-presentato il-04/02/2025
GN-177/2025-presentato il-06/02/2025
GN-178/2025-presentato il-06/02/2025
GN-185/2025-presentato il-06/02/2025
GN-188/2025-presentato il-06/02/2025
GN-218/2025-presentato il-10/02/2025
GN-219/2025-presentato il-10/02/2025
GN-235/2025-presentato il-12/02/2025
GN-245/2025-presentato il-13/02/2025
GN-263/2025-presentato il-14/02/2025
GN-264/2025-presentato il-14/02/2025
GN-265/2025-presentato il-14/02/2025
GN-266/2025-presentato il-14/02/2025
GN-267/2025-presentato il-14/02/2025
GN-268/2025-presentato il-14/02/2025
GN-274/2025-presentato il-17/02/2025

GN-275/2025-presentato il-17/02/2025
GN-276/2025-presentato il-17/02/2025
GN-287/2025-presentato il-19/02/2025
GN-288/2025-presentato il-19/02/2025
GN-292/2025-presentato il-19/02/2025
GN-297/2025-presentato il-20/02/2025
GN-298/2025-presentato il-20/02/2025
GN-299/2025-presentato il-21/02/2025
GN-302/2025-presentato il-21/02/2025
GN-305/2025-presentato il-21/02/2025
GN-306/2025-presentato il-21/02/2025
GN-308/2025-presentato il-21/02/2025
GN-311/2025-presentato il-21/02/2025
GN-312/2025-presentato il-21/02/2025
GN-315/2025-presentato il-21/02/2025
GN-318/2025-presentato il-24/02/2025
GN-321/2025-presentato il-24/02/2025
GN-333/2025-presentato il-27/02/2025
GN-344/2025-presentato il-28/02/2025
GN-345/2025-presentato il-28/02/2025
GN-346/2025-presentato il-28/02/2025
GN-352/2025-presentato il-28/02/2025
GN-353/2025-presentato il-28/02/2025
GN-354/2025-presentato il-28/02/2025
GN-356/2025-presentato il-28/02/2025
GN-357/2025-presentato il-28/02/2025
GN-361/2025-presentato il-03/03/2025
GN-366/2025-presentato il-03/03/2025
GN-368/2025-presentato il-04/03/2025
GN-376/2025-presentato il-04/03/2025
GN-397/2025-presentato il-07/03/2025

25_14_1_ADC_PATR DEM UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-65/2025-presentato il-21/01/2025
GN-113/2025-presentato il-28/01/2025
GN-143/2025-presentato il-31/01/2025
GN-167/2025-presentato il-05/02/2025

GN-171/2025-presentato il-05/02/2025
GN-172/2025-presentato il-05/02/2025
GN-180/2025-presentato il-06/02/2025
GN-196/2025-presentato il-06/02/2025

GN-200/2025-presentato il-07/02/2025
GN-230/2025-presentato il-12/02/2025
GN-239/2025-presentato il-12/02/2025
GN-248/2025-presentato il-13/02/2025
GN-249/2025-presentato il-13/02/2025
GN-250/2025-presentato il-13/02/2025
GN-251/2025-presentato il-13/02/2025
GN-253/2025-presentato il-14/02/2025
GN-254/2025-presentato il-14/02/2025
GN-270/2025-presentato il-14/02/2025
GN-271/2025-presentato il-14/02/2025

GN-273/2025-presentato il-14/02/2025
GN-281/2025-presentato il-17/02/2025
GN-314/2025-presentato il-21/02/2025
GN-324/2025-presentato il-25/02/2025
GN-327/2025-presentato il-26/02/2025
GN-328/2025-presentato il-26/02/2025
GN-329/2025-presentato il-26/02/2025
GN-347/2025-presentato il-28/02/2025
GN-359/2025-presentato il-28/02/2025
GN-360/2025-presentato il-28/02/2025

25_14_1_ADC_PATR DEM UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-3440/2024-presentato il-23/12/2024
GN-603/2025-presentato il-25/02/2025
GN-681/2025-presentato il-03/03/2025
GN-682/2025-presentato il-03/03/2025
GN-688/2025-presentato il-04/03/2025
GN-751/2025-presentato il-05/03/2025
GN-752/2025-presentato il-05/03/2025

GN-771/2025-presentato il-06/03/2025
GN-779/2025-presentato il-06/03/2025
GN-787/2025-presentato il-10/03/2025
GN-788/2025-presentato il-10/03/2025
GN-813/2025-presentato il-12/03/2025
GN-834/2025-presentato il-14/03/2025

25_14_1_ADC_PATR DEM UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-632/2025-presentato il-26/02/2025
GN-639/2025-presentato il-27/02/2025
GN-649/2025-presentato il-27/02/2025
GN-683/2025-presentato il-03/03/2025
GN-694/2025-presentato il-04/03/2025
GN-695/2025-presentato il-04/03/2025
GN-696/2025-presentato il-04/03/2025
GN-698/2025-presentato il-04/03/2025
GN-699/2025-presentato il-04/03/2025
GN-700/2025-presentato il-04/03/2025
GN-719/2025-presentato il-04/03/2025
GN-728/2025-presentato il-04/03/2025
GN-730/2025-presentato il-04/03/2025
GN-732/2025-presentato il-04/03/2025
GN-733/2025-presentato il-04/03/2025

GN-734/2025-presentato il-04/03/2025
GN-735/2025-presentato il-04/03/2025
GN-736/2025-presentato il-04/03/2025
GN-799/2025-presentato il-11/03/2025
GN-800/2025-presentato il-11/03/2025
GN-801/2025-presentato il-11/03/2025
GN-802/2025-presentato il-11/03/2025
GN-803/2025-presentato il-11/03/2025
GN-830/2025-presentato il-14/03/2025
GN-831/2025-presentato il-14/03/2025
GN-835/2025-presentato il-14/03/2025
GN-836/2025-presentato il-14/03/2025
GN-837/2025-presentato il-14/03/2025
GN-838/2025-presentato il-14/03/2025

25_14_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-760/2025-presentato il-10/02/2025
GN-990/2025-presentato il-20/02/2025
GN-1028/2025-presentato il-21/02/2025
GN-1079/2025-presentato il-26/02/2025
GN-1100/2025-presentato il-27/02/2025
GN-1155/2025-presentato il-28/02/2025
GN-1206/2025-presentato il-04/03/2025
GN-1207/2025-presentato il-04/03/2025
GN-1209/2025-presentato il-04/03/2025
GN-1211/2025-presentato il-04/03/2025
GN-1213/2025-presentato il-04/03/2025
GN-1216/2025-presentato il-05/03/2025
GN-1236/2025-presentato il-05/03/2025
GN-1237/2025-presentato il-05/03/2025
GN-1238/2025-presentato il-05/03/2025
GN-1242/2025-presentato il-05/03/2025
GN-1243/2025-presentato il-05/03/2025
GN-1249/2025-presentato il-06/03/2025
GN-1264/2025-presentato il-06/03/2025
GN-1274/2025-presentato il-07/03/2025

GN-1279/2025-presentato il-07/03/2025
GN-1280/2025-presentato il-07/03/2025
GN-1281/2025-presentato il-07/03/2025
GN-1293/2025-presentato il-10/03/2025
GN-1306/2025-presentato il-10/03/2025
GN-1316/2025-presentato il-11/03/2025
GN-1332/2025-presentato il-11/03/2025
GN-1333/2025-presentato il-12/03/2025
GN-1334/2025-presentato il-12/03/2025
GN-1337/2025-presentato il-12/03/2025
GN-1338/2025-presentato il-12/03/2025
GN-1339/2025-presentato il-12/03/2025
GN-1340/2025-presentato il-12/03/2025
GN-1341/2025-presentato il-12/03/2025
GN-1347/2025-presentato il-12/03/2025
GN-1396/2025-presentato il-14/03/2025
GN-1405/2025-presentato il-14/03/2025
GN-1406/2025-presentato il-14/03/2025
GN-1410/2025-presentato il-14/03/2025

25_14_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-767/2025-presentato il-10/02/2025
GN-978/2025-presentato il-20/02/2025
GN-986/2025-presentato il-20/02/2025
GN-1021/2025-presentato il-21/02/2025
GN-1023/2025-presentato il-21/02/2025
GN-1074/2025-presentato il-26/02/2025
GN-1116/2025-presentato il-27/02/2025
GN-1122/2025-presentato il-27/02/2025
GN-1123/2025-presentato il-27/02/2025
GN-1124/2025-presentato il-27/02/2025
GN-1158/2025-presentato il-28/02/2025
GN-1160/2025-presentato il-28/02/2025
GN-1161/2025-presentato il-28/02/2025
GN-1162/2025-presentato il-28/02/2025
GN-1163/2025-presentato il-28/02/2025
GN-1164/2025-presentato il-28/02/2025
GN-1165/2025-presentato il-28/02/2025

GN-1180/2025-presentato il-03/03/2025
GN-1196/2025-presentato il-04/03/2025
GN-1200/2025-presentato il-04/03/2025
GN-1201/2025-presentato il-04/03/2025
GN-1202/2025-presentato il-04/03/2025
GN-1203/2025-presentato il-04/03/2025
GN-1228/2025-presentato il-05/03/2025
GN-1247/2025-presentato il-05/03/2025
GN-1251/2025-presentato il-06/03/2025
GN-1262/2025-presentato il-06/03/2025
GN-1289/2025-presentato il-07/03/2025
GN-1290/2025-presentato il-07/03/2025
GN-1301/2025-presentato il-10/03/2025
GN-1302/2025-presentato il-10/03/2025
GN-1303/2025-presentato il-10/03/2025
GN-1327/2025-presentato il-11/03/2025
GN-1328/2025-presentato il-11/03/2025

GN-1329/2025-presentato il-11/03/2025
GN-1330/2025-presentato il-11/03/2025
GN-1331/2025-presentato il-11/03/2025
GN-1335/2025-presentato il-12/03/2025
GN-1365/2025-presentato il-13/03/2025

GN-1366/2025-presentato il-13/03/2025
GN-1368/2025-presentato il-13/03/2025
GN-1437/2025-presentato il-17/03/2025
GN-1438/2025-presentato il-17/03/2025
GN-1450/2025-presentato il-17/03/2025

25_14_1_ADC_PATR DEM UTTS_1_COMPL LF 7-2024 SGONICO_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

LR 11 agosto 2010 n. 15 - Completamento del libro fondiario del CC di Sgonico n. 07/COMP/2024.

Il Commissario del Completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Trieste ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alla p.c.ed. 30/3 (madre del condominio e le due derivate partite figlie) del Comune Censuario di Sgonico.

Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi presso l'Ufficio Tavolare di Trieste in via Carpison 20, con orario 9.10 - 12.20 dal lunedì al giovedì e 9.10 - 11.40 al venerdì a partire dalla data del 02 aprile 2025.

Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.

Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.

Si fa riserva di convocare le parti, in momento successivo, per l'esame di eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio tavolare di Trieste:
dott.ssa Giuliana Zorretto

25_14_1_ADC_PATR DEM UTTS_1_COMPL LF 8-2024 SLIVIA_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

LR 11 agosto 2010 n. 15 - Completamento del libro fondiario del CC di Slivia n. 08/COMP/2024.

Il Commissario del Completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Trieste ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alla p.c.n.1264 (già frazione della p.c.n. 1199/4) del Comune Censuario di Slivia.

Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi presso l'Ufficio Tavolare di Trieste in via Carpison 20, con orario 9.10 - 12.20 dal lunedì al giovedì e 9.10 - 11.40 al venerdì a partire dalla data del 02 aprile 2025.

Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.

Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.

Si fa riserva di convocare le parti, in momento successivo, per l'esame di eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio tavolare di Trieste:
dott.ssa Giuliana Zorretto

25_14_1_ADC_PATR DEM UTTS_1_COMPL LF 9-2024 CONTOVELLO_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

LR 11 agosto 2010 n. 15 - Completamento del libro fondiario del CC di Contovello n. 09/COMP/2024.

“Il Commissario del Completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Trieste ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alla p.c.n. 3649 del Comune Censuario di Contovello corrispondente ai catastali 1094 (frazioni A di tq 11 e C di tq 8) e 1095 (frazione B di tq 77).

Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi presso l'Ufficio Tavolare di Trieste in via Carpison 20, con orario 9.10 - 12.20 dal lunedì al giovedì e 9.10 - 11.40 al venerdì a partire dalla data 02/04/2025.

Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.

Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.

Si fa riserva di convocare le parti, in momento successivo, per l'esame di eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'ufficio tavolare di Trieste:
dott.ssa Giuliana Zorzetto

25_14_1_ADC_PATR DEM UTTS_1_COMPL LF 10-2024 MALCHINA_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

LR 11 agosto 2010 n. 15 - Completamento del libro fondiario del CC di Malchina n. 10/COMP/2024.

Il Commissario del Completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Trieste ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alle pp.cc.nn. 2666 e 2667 (già frazione della p.c.n. 2184/1) del Comune Censuario di Malchina.

Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi presso l'Ufficio Tavolare di Trieste in via Carpison 20, con orario 9.10 - 12.20 dal lunedì al giovedì e 9.10 - 11.40 al venerdì a partire dalla data del 02 aprile 2025.

Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.

Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.

Si fa riserva di convocare le parti, in momento successivo, per l'esame di eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio tavolare di Trieste:
dott.ssa Giuliana Zorzetto

25_14_1_ADC_PATR DEM UTTS_1_COMPL LF 12-2023 TREBICIANO_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

LR 11 agosto 2010 n. 15 - Completamento del libro fondiario del CC di Trebiciano n. 12/COMP/2023.

Il Commissario del Completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Trieste ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alla p.c.ed. 105 (frazione del cat.2485 corrispondente alla p.c.ed. 105) del Comune Censuario di Trebiciano.

Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi presso l'Ufficio Tavolare di Trieste in via Carpison 20, con orario 9.10 - 12.20 dal lunedì al giovedì e 9.10 - 11.40 al venerdì a partire dalla data del 02 aprile 2025. Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario. Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto. Si fa riserva di convocare le parti, in momento successivo, per l'esame di eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio tavolare di Trieste:
dott.ssa Giuliana Zorzetto

25_14_1_ADC_PATR DEM UTTS-LFOND EDITTO OPICINA II PUBBLICAZIONE_o_INTESTAZIONE

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Opicina 02/COMP/2024. Il pubblicazione dell'Editto della Corte di Appello di Trieste emesso con provvedimento dd. 18 febbraio 2025.

La Corte di Appello di Trieste ha emesso l'Editto dd. 18 febbraio 2025 che si pubblica di seguito per quanto disposto agli articoli da 3 a 13 del B.L.I. 25 luglio 1871, n. 96.

N.35/25 R.G.VG.

N. CRON.

CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

la sezione prima civile, così riunita in camera di consiglio:

dott. Sergio Gorjan - Presidente relatore

dott. Daniele Venier - Consigliere

dott. Alberto valle - Consigliere

in conformità alla legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n° 96, richiamata dall'art. 1 co. 2 Rd 499/1929,

rende noto

che è stato predisposto dall'Ufficio tavolare di Trieste un progetto per il completamento del Libro fondiario del Comune Censuario di Opicina con l'inclusione in una neoformata Partita tavolare dell'immobile contrassegnato dalla p.c. 7297, con iscrizione del diritto di proprietà a nome di HLACA Marita, nata a Trieste il 28.7.1946, residente in Trieste;

senza aggravio alcuno;

che alla neo formata Partita tavolare sarà da attribuirsi efficacia d'iscrizione tavolare dal giorno 17.3.2025;

che da tale giorno relativamente a detto immobile il diritto di proprietà e gli altri diritti reali, di cui all'art. 9 t.a. al Rd 499/1929, si potranno acquistare, modificare od estinguere soltanto con l'iscrizione sul Libro fondiario. Per la regolazione di questa neo formata



Partita, della quale chiunque potrà prender visione presso l'Ufficio tavolare di Trieste, viene avviato il procedimento previsto dal par. 5 della legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n° 96 e si

invita

tutte quelle persone che:

a) intendono conseguire, in forza d'un diritto acquistato prima del giorno sopra fissato, una modifica a loro favore del diritto di proprietà,

b) avessero, già prima del termine sopra fissato, acquistato sull'immobile iscrivendo un diritto d'ipoteca, di servitù od altro diritto suscettibile d'iscrizione,

a presentare la loro insinuazione in proposito all'Ufficio tavolare di Trieste entro il 1.7.2025, a scanso di decadenza dei loro diritti reali, di cui all'art. 9 t.a. Rd 499/1929, sulla base dello stato tavolare non impugnato.

L'insinuazione e dichiarazione di tali diritti reali è necessaria ancorchè risultino già accertati in forza di sentenza giudiziale ovvero penda già lite circa il loro riconoscimento.

Il termine di presentazione delle insinuazioni o dichiarazioni è perentorio ed insuscettibile di proroga.

Così deliberato in Trieste il 18.2.2025.

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
 Anna Maria Petrone
 DEPOSITO IN CANCELLERIA
 OGGI 18.2.2025
 IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
 Anna Maria Petrone

Il Presidente
 Sergio Corjan

La presente copia è conforme all'originale.

Trieste, il 20.2.2025
 IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
 Anna Maria Petrone



25_14_1_RTT_DPR_1_1_BUR 13_RETTIFICA_1_TESTO_022

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato per la gestione dell'emergenza meteo ottobre-novembre 2023 ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 1079/2024 - 7 marzo 2025, n. 1 (DCR/1/SR15/2025 del 14/01/2025)

-

Si rende noto che nel decreto di cui all'oggetto, pubblicato sul BUR n. 13 del 26 marzo 2025, sia nel sommario a pagina 1 che all'interno del Bollettino ufficiale a pagina 11, il titolo del decreto:

<<Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato per la gestione dell'emergenza meteo ottobre-novembre 2023 ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 1079/2024 - 7 marzo 2025, n. 1 (DCR/1/ SR15/2025 del 14/01/2025)>>

viene sostituito dal seguente titolo:

<<Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato per la gestione dell'emergenza meteo ottobre-novembre 2023 ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 1079/2024 - 7 marzo 2025, n. 1 (DCR/1/CD19/2025 del 07/03/2025)>>.



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

25_14_3_GAR_PATR DEM CONC DEM SOC ADRIATICA TURISTICA E ALTRA_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio - Trieste

Avviso di pubblicazione dell'istanza presentata dalla società Adriatica Turistica Srl e dalla società Adriatica Marina per lo sviluppo di iniziative turistico-portuali Srl, per nuovi interventi di investimento finalizzati all'adeguamento delle strutture portuali, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del DPR 2 dicembre 1997, n. 509 e per ristabilire l'equilibrio economico-finanziario ai sensi dell'articolo 192 DLgs. 31 marzo 2023 n. 36, con l'estensione della durata al 31 dicembre 2043 - Marina Punta Faro, località Lignano Sabbiadoro (UD) - Finalità: nautica da diporto - Estensione: mq. 262.864.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 "Norme di attuazione dello Statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia per il trasferimento di beni del demanio idrico e marittimo, nonché di funzioni in materia di risorse idriche e di difesa del suolo" che ha previsto il trasferimento alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia delle funzioni amministrative e delle competenze in materia di gestione dei beni già appartenenti al demanio marittimo del lo Stato, situati nel territorio regionale, ricadenti nella conterminazione della laguna di Marano e Grado;

RICHIAMATI gli articoli 9, 11, 13 e 15 del decreto legislativo 01.04.2004, n. 111 "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti" e il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09.02.2009;

VISTO il Codice della navigazione e in particolare gli articoli 36 e seguenti, che regolamentano le concessioni per l'occupazione e l'uso di beni demaniali e il decreto del Presidente della Repubblica del 15 febbraio 1952, n. 328, recante il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima;

VISTO, in particolare, l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328 "Approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (Navigazione marittima)", che disciplina la pubblicazione della domanda di concessione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 02.12.1997 n. 509 "Regolamento recante disciplina del procedimento di concessione di beni del demanio marittimo per la realizzazione di strutture dedicate alla nautica da diporto, a norma dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'art. 10, comma 3, che dispone "3. Gli atti di concessione in vigore alla data del 1 gennaio 1990 possono essere prorogati, ferma restando ogni altra condizione della concessione, su istanza del concessionario, (.....) qualora si rendano necessari nuovi interventi finalizzati all'adeguamento delle strutture portuali o al mantenimento della loro funzionalità. Il periodo di proroga è determinato dall'autorità concedente tenuto conto dell'entità dell'investimento originario e di quello aggiunto".

VISTO l'art 192 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici", come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTA la legge 5 agosto 2022, n. 118 “legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021”, come integrato e modificato dal decreto legge 16 settembre 2024 n.131 “Disposizioni urgenti per l’attuazione di obblighi derivanti da atti dell’Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano”, convertito con modificazioni con legge del 14 novembre 2024 n. 166; VISTO l’art. 10 della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 15, “legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026”;

VISTA la legge regionale 21 aprile 2017 n. 10, recante disposizioni in materia di demanio marittimo regionale e demanio stradale regionale, nonché modifiche alle leggi regionali 17/2009, 28/2002 e 22/2006 e successive modifiche e integrazioni;

RICHIAMATO, in particolare, l’art. 7 della legge regionale 10/2017, comma 3, che prevede la pubblicazione delle istanze di concessione per la realizzazione delle strutture dedicate alla nautica da diporto di cui all’articolo 2, comma 1, lettere a) e b) del DPR 509/1997 per la durata di almeno 45 (quarantacinque) giorni sul Bollettino ufficiale e sul sito internet istituzionale della Regione, all’Albo dell’ente locale nel cui territorio è situato il bene demaniale, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea, invitando chiunque ne abbia interesse a presentare osservazioni, opposizioni o istanze concorrenti entro un termine non inferiore a trenta giorni e non superiore a novanta giorni decorrenti dalla data della pubblicazione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.897 dd. 14.06.2024 che ha approvato le linee di indirizzo per il rilascio di concessioni demaniali marittime e in particolare il punto 2.3. Avvio del procedimento che riporta i contenuti, le modalità e i termini di pubblicazione degli avvisi;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1008 dd. 04.07.2024 a oggetto” LR. 15/2023, Art. 10, comma 2. Atto di indirizzo per avvio procedure selettive del Servizio demanio”;

VISTO l’articolo 21, del Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni, che riserva al Direttore del Servizio l’adozione dei provvedimenti di concessione, autorizzazione, licenza o altri analoghi ad essi;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1133 dd. 24.07.2020 e succ. mod. e integrazioni con la quale, in attuazione del suddetto Regolamento, sono state ridefinite le articolazioni e le declaratorie delle Direzioni centrali, in particolare l’art. 27 dell’Allegato A alla suddetta deliberazione che attribuisce al Servizio demanio della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, la competenza all’istruttoria tecnico - amministrativa relativa alle istanze di autorizzazione e concessione di beni del demanio marittimo regionale e al successivo rilascio dei conseguenti atti autorizzativi o concessori a favore di soggetti pubblici e privati;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 1127 dd. 25.07.2024 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Gabriella Pasquale l’incarico di Direttore del Servizio demanio della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi per il periodo dal 02.08.2024 fino al 01.08.2027;

PREMESSO che la società Adriatica Turistica S.r.l. e la società Adriatica Marina per lo sviluppo di iniziative turistico-portuali s.r.l. (Adriatica Marina s.r.l.) sono titolari delle concessioni n.46/81 (e atto suppletivo 51/1986) e n.1/89 aventi a oggetto la realizzazione e gestione del complesso portuale turistico di Marina punta Faro, in scadenza, rispettivamente, il 15.01.2029 e il 20.09.2037;

CHE le concessioni demaniali marittime n.46/81 e n.1/89, pur avendo uno sviluppo temporale diverso, sono funzionalmente collegate, in quanto attengono a un unico ambito portuale, quello di Marina Punta Faro, sito nei comuni amministrativi di Lignano Sabbiadoro e di Marano Lagunare, che è stato realizzato a partire dagli anni ‘80 in più fasi.

N	Descrizione investimento	Valore (migliaia di Euro) IVA INCLUSA	Competenza Adriatica Turistica	Competenza Adriatica Marina	Capex AT (migliaia di Euro)	Capex AM (migliaia di Euro)
1	Parcheggio Darsena Ovest e Colonnine Ricarica	6.605	65%	35%	4.293	2.312
2	Costruzione bagni per disabili	1.925	0%	100%	-	1.925
3	Installazione bricole di ormeggio	780	100%	0%	780	-
4	Sostituzione pontili Adriatica Turistica	2.149	100%	0%	2.149	-
5	Nuova gru e allargamento vasca di allaggio e varo	1.232	0%	100%	-	1.232

6	Adeguamento impianti elettrici	2.283	80%	20%	1.826	457
	Progettazione (3% del totale investimenti)	449	50%	50%	225	225
	TOTALE	15.424			9.274	6.150

VISTA l'istanza delle società Adriatica Turistica S.r.l. e Adriatica Marina s.r.l., assunta al prot. GEN FVG 733450/A di data 22.11.2024 e successivamente al prot. GEN FVG 8763/A di data 08.01.2025 e GEN FVG 33225/A di data 15.01.2025, con cui le società concessionarie hanno manifestato l'esigenza di adeguare le strutture portuali alla mutata realtà tecnica e giuridica e hanno, a tal fine, presentato una proposta di investimenti che, nella tabella sotto riportata, si riepilogano sinteticamente unitamente alle stime di costo:

DATO ATTO che il modello economico finanziario elaborato dalle società concessionarie e allegato all'istanza prot.733450/A/2024 prevede un certo investimento (pari a euro 12,6 mln, Iva esclusa) negli anni 2025-2027, da ripagarsi con i flussi di cassa, parzialmente oggi non esistenti, generati da un certo numero di anni di estensione della concessione.

CHE i calcoli descritti danno le seguenti estensioni, allineando così le scadenze delle due concessioni:

Per Adriatica Turistica S.r.l., a fronte di Euro 7,6 mln di investimenti, 14 anni di estensione fino al 2043;

Per Adriatica Marina S.r.l., a fronte di Euro 5,0 mln di investimenti, 6 anni di estensione fino al 2043;

CHE con le note, assunte al prot. GEN FVG al n. 496274/A di data 12.08.2024 (Lignano Sabbiadoro) e al prot. GEN FVG al n. 496276/A di data 12.08.2024 (Marano Lagunare), le società istanti hanno presentato la documentazione relativa alla conformità degli interventi proposti agli strumenti urbanistici, paesaggistico e ambientale vigenti;

CHE il canone annuo, riferito al 2024, è pari a Euro 134.262,06 per la concessione n. 46/81 (e atto suppletivo 51/1986) ed Euro 225.001,00 per la concessione n. 1/89;

CHE ai sensi dell'articolo 10, comma 7, lett. b) la cauzione è pari a tre volte il canone annuo;

Ciò premesso, in attuazione dei principi di imparzialità, non discriminazione, parità di trattamento di matrice eurounitaria e declinati nella legge 118/2022, dell'art 37 del codice della navigazione, dell'art,18 del reg. del cod. nav. e in conformità all'articolo 7, comma 3, della legge regionale 10/2017, ai fini della presentazione di eventuali osservazioni o di domande in concorrenza,

DISPONE

la pubblicazione del presente avviso per il rilascio dell'estensione della durata delle concessioni demaniali marittime n. 46/81 e n. 1/89, sino al 31.12.2043 a fini di adeguamento delle strutture portuali ai sensi dell'art.10 del D.P.R. 509/997 per l'utilizzo dei beni demaniali sopra indicati afferenti alla Marina Punta faro, in località Lignano Sabbiadoro e Marano Lagunare, identificati dalla planimetria allegato Sub A:

1. sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia dd. 02.04.2025;
2. all'Albo pretorio del Comune di Lignano Sabbiadoro e di Marano Lagunare per la durata di 50 (cinquanta) giorni, a partire dalla data di pubblicazione sul BUR, consultabile sul sito informatico dei Comuni stessi;
3. sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) per la durata di 50 (cinquanta) giorni, a partire dal giorno 02.04.2025 e fino al giorno 21.05.2025;
4. sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana.
5. sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

REQUISITI

Sono ammessi a presentare manifestazione di interesse gli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti, da comprovare mediante dichiarazione sostitutiva di cui al modello reperibile nella piattaforma di negoziazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia eAppaltiFVG.

GENERALI

Possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e 95 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36.

SPECIALI

- Iscrizione alla Camera di Commercio per l'esercizio di attività connesse alla nautica, in particolare la gestione di darsene e approdi per imbarcazioni da diporto, vendita, noleggio, rimessaggio, manutenzione imbarcazioni da diporto e altre attività affini e complementari.

-idoneità economica -finanziaria:

per un fatturato relativo alla gestione di approdi turistici o attività similari a quelle oggetto della concessione demaniale marittima non inferiore a 1.300.000 (un milione trecentomila/00) euro, maturato nel triennio precedente a quello della pubblicazione del presente avviso;

- Idoneità tecnico-professionale:

un elenco delle principali gestioni di darsene o di settori simili, effettuate negli ultimi tre anni, con indicazione del numero di imbarcazioni ivi ormeggiate e dei servizi connessi all'attività principale.

I requisiti sopra menzionati devono essere posseduti al momento della presentazione dell'istanza.

In caso di presentazione di istanza concorrente, si procederà a valutare la proposta di investimento sulla base dei criteri sotto elencati.

L'istanza concorrente deve essere corredata da una relazione tecnica, che riporti le proposte di investimento e gestionali di valorizzazione dell'approdo turistico e una stima dei costi riferibili agli investimenti.

CRITERI PER L'AMMISSIBILITÀ DELLA PROPOSTA CONCORRENTE

- programma di interventi proposto;

- qualità impianti e manufatti proposta;

- servizi accessori e connessi ad ausilio della nautica da diporto;

- offerta di servizi integrativi atti a valorizzare la vocazione turistica della Marina Punta Faro;

- accessibilità e fruibilità dell'area demaniale e servizi specifici dedicati a persone con disabilità.

In caso di valutazione positiva della/e proposta/e di investimento presentata/e con istanza concorrente, si darà avvio alla procedura selettiva per l'assegnazione di nuova concessione.

A favore del concessionario uscente sarà riconosciuto un indennizzo a carico del concessionario subentrante, ai sensi dell'art. 4, comma 9, legge 118/2022, pari al valore degli investimenti effettuati e non ancora ammortizzati al termine della concessione e pari a quanto necessario per garantire un'equa remunerazione sugli investimenti effettuati negli ultimi 5 anni.

Nelle more dell'adozione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del decreto sui criteri per il calcolo dell'indennizzo, al momento dell'avvio dell'eventuale fase selettiva, si provvederà a quantificare l'indennizzo dovuto al concessionario uscente mediante perizia asseverata che verrà acquisita da parte dell'Amministrazione regionale, e il cui costo sarà addebitato al concessionario affidatario della nuova concessione.

Ai fini del perfezionamento del nuovo rapporto concessorio, il concessionario subentrante sarà tenuto a rilasciare una fideiussione di importo pari all'indennizzo come sopra quantificato a garanzia del pagamento dell'importo riconosciuto a favore del concessionario uscente.

INVITA

coloro che abbiano interesse a presentare, per iscritto, entro il termine perentorio del 21.05.2025 ore 12.00, le osservazioni/opposizioni che ritenessero opportune a tutela della propria posizione soggettiva, limitatamente all'area interessata dal presente avviso, o istanze concorrenti, alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio, della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia esclusivamente in modalità telematica, attraverso la piattaforma di negoziazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia eAppaltiFVG (di seguito denominato "Portale eAppaltiFVG" o semplicemente "Portale"), accessibile all'indirizzo internet <https://eappalti.regione.fvg.it>.

Alla scadenza del termine indicato, in assenza di istanze concorrenti e dopo aver valutato eventuali osservazioni, si procederà all'istruttoria mediante Conferenza di servizi per la valutazione del progetto di adeguamento funzionale della struttura portuale e al conseguente rilascio del provvedimento di variante di differimento del termine di scadenza delle concessioni n. 46/81 e n.1/89 ai soggetti istanti.

La richiesta e la pubblicazione di eventuali chiarimenti e in generale tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura avverranno esclusivamente attraverso il Portale eAppaltiFVG all'interno di detta Iniziativa/Cartella di Gara, in conformità al codice dell'amministrazione digitale di cui al D.lgs. 82/2005.

Resta inteso che qualora le società concessionarie istanti ritirino le istanze presentate, non si darà seguito ad alcuna procedura per il rilascio dell'estensione della durata delle concessioni demaniali marittime n. 46/81 e n.1/89.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento la presente procedura per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento di avvio della stessa o, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

PIATTAFORMA TELEMATICA

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è pertanto indispensabile:

- la registrazione al Portale eAppaltiFVG

- la dotazione hardware e software minima indicata nel prospetto disponibile attraverso il link "requisiti minimi di sistema" nella homepage <https://eappalti.regione.fvg.it>.

- Il possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (pec)

Per accedere ai servizi del Portale eAppaltiFVG si deve innanzitutto provvedere alla propria registrazione

attraverso il link "Registrazione al portale per Operatori Economici" nella homepage <https://eappalti.regione.fvg.it> seguendo le indicazioni illustrate nei singoli passaggi. La registrazione al Portale eAppaltiFVG è gratuita.

Chi presenta osservazioni o istanze concorrenti ha l'obbligo di comunicare in modo corretto i propri dati e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione (Dati di Registrazione).

La registrazione deve essere richiesta unicamente dal singolo istante o legale rappresentante e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri di rappresentanza.

Il soggetto interessato, con la registrazione e, comunque, con la presentazione delle osservazioni o delle istanze concorrenti, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Portale eAppaltiFVG dall'account riconducibile al soggetto medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Portale eAppaltiFVG si intende, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile al soggetto registrato.

I soggetti partecipanti alla procedura esonerano espressamente questa Amministrazione e i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle manifestazioni di interesse.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI E ISTANZE CONCORRENTI

Nel Portale la procedura sarà espletata all'interno della "Iniziativa" / "Cartella di Gara denominata "Avviso pubblico per manifestazioni di interesse su istanza di estensione della durata della concessione demaniale - Marina Punta Faro, località Lignano Sabbiadoro (UD)" (tender 64933) ove è stata creata una "RDI" (rfi 6261) di selezione.

Istruzioni e/o chiarimenti di carattere tecnico-operativo possono essere richiesti al Call Center del gestore del Portale eAppaltiFVG al numero verde 800 098 788 (post-selezione 7) o al numero 040 0649013 per chiamate dall'estero o da telefono cellulare o, ancora, all'indirizzo di posta elettronica supporto.eappalti@appalti.regione.fvg.it e si precisa che al suddetto Call Center non potranno essere posti quesiti di carattere amministrativo. Al fine di consentire un riscontro in tempo utile, dette richieste di istruzioni e/o chiarimenti di carattere tecnico-operativo dovranno essere inoltrate al Call Center del gestore del Portale eAppaltiFVG almeno un giorno prima della scadenza del termine stabilito per la presentazione delle osservazioni e istanze concorrenti.

La presentazione di osservazioni e istanze concorrenti è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione concedente ove, per malfunzionamenti alla struttura tecnica, tecnologica o di connessione degli interessati, le osservazioni e le istanze non risultino prodotte entro il termine perentorio di scadenza e secondo le modalità previste. Si precisa che l'ora e la data esatta di ricezione delle dichiarazioni sono quelle registrate dal sistema. Si invita pertanto, ad avviare le attività di caricamento a sistema della documentazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista, onde evitare la non completa e quindi la mancata produzione delle dichiarazioni con l'avvertenza che, trascorso inutilmente il termine stabilito, si procederà all'istruttoria inerente la concessione richiesta.

Non saranno prese in considerazione osservazioni e istanze concorrenti tardive, pervenute in altre forme e/o trasmesse con altri mezzi di comunicazione.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del soggetto interessato assicurare la fedeltà della traduzione.

CHIARIMENTI

È possibile ottenere dall'Amministrazione concedente chiarimenti amministrativi sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti all'interno dell'apposita area "Messaggi" del Portale eAppaltiFVG relativa alla RDI in oggetto almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione di osservazioni e istanze concorrenti.

Le risposte a tutte le richieste di chiarimenti presentate in tempo utile verranno fornite almeno 2 giorni prima della scadenza del termine fissato per la produzione delle osservazioni e/o istanze concorrenti mediante pubblicazione in forma anonima nell'area pubblica "Bandi e avvisi" del Portale eAppaltiFVG, all'interno dell'Iniziativa/Cartella di Gara in oggetto, nella sezione "Allegati all'Avviso".

COMUNICAZIONI

I soggetti interessati sono tenuti a indicare, in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG, l'indirizzo

PEC.

Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione concedente e i soggetti interessati si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il Portale eAppaltiFVG all'interno dell'apposita area Messaggi relativa alla RDI in oggetto.

La presenza di una comunicazione all'interno di dette aree Messaggi verrà notificata ai soggetti interessati a mezzo PEC all'indirizzo indicato in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG e quindi associato all'utenza così attivata.

I soggetti interessati sono comunque tenuti a visionare costantemente le aree Messaggi di interesse e a prendere visione delle eventuali comunicazioni ivi presenti.

Con l'accesso a ciascuna RDI in oggetto ciascun soggetto interessato elegge automaticamente domicilio nella relativa area Messaggi.

In via del tutto residuale e in caso di particolari necessità, l'amministrazione concedente si riserva di effettuare eventuali comunicazioni senza l'utilizzo di detta apposita area Messaggi, ma a mezzo PEC direttamente all'indirizzo indicato in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC associato all'utenza attivata al Portale eAppaltiFVG dovranno essere tempestivamente apportate al proprio profilo; dovranno essere altresì tempestivamente segnalati eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione; diversamente, questa stazione appaltante declina fin d'ora ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della presente procedura, o comunque raccolti da questa Amministrazione concedente a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura medesima, nonché delle attività a essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e da 15 a 22 del citato Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificare l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta alla scrivente amministrazione, Corso Cavour n. 1, 34132 Trieste.

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente

Piazza dell'Unità d'Italia n. 1, 34121 Trieste

e-mail presidente@regione.fvg.it

PEC regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo:

Piazza dell'Unità d'Italia n. 1, 34121 Trieste

e-mail privacy@regione.fvg.it

PEC privacy@certregione.fvg.it

Insiel Spa è il Responsabile del trattamento dei dati personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del Sistema Informativo Integrato Regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel Spa".

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 della l.241/90 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento è il Direttore del Servizio Demanio dott.ssa Gabriella Pasquale.

Trieste, 21 marzo 2025

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Gabriella Pasquale



25_14_3_AVV_COM GONARS 16 PRGC_001

Comune di Gonars (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 16 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. 5/2007 ed il DPGR 086/Pres del 25/03/2008,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 26.02.2025, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n. 16 al Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi dell'art. 63 sexies c. 5 della L.R. 5/2007

Gonars, 18 marzo 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
arch. Marco Peluffo

25_14_3_AVV_COM GORIZIA 60 PRGC_019

Comune di Gorizia

Avviso di approvazione della variante n. 60 al Piano regolatore generale comunale.

LA RESPONSABILE P.O. DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE

URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

VISTO l'art. 12, comma 2, della legge regionale n. 3 del 12 febbraio 2001,
VISTO l'art. 63 sexies, comma 7, della legge regionale n. 5 del 23 febbraio 2007,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 10 marzo 2025, il Comune di Gorizia ha approvato, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della LR n. 3/2001 e smi, la variante n. 60 al Piano regolatore generale comunale, contestuale a progetto di manutenzione straordinaria di edificio a destinazione commerciale, ubicato in via Terza Armata 145 a Gorizia, finalizzato all'insediamento di una grande struttura di vendita (pratica SUAP n. 412058).

La deliberazione e gli elaborati tecnici costituenti la relativa variante saranno consultabili sul sito del comune al seguente link:

<https://www.comune.gorizia.it/it/amministrazione-trasparente-5819/pianificazione-e-governo-del-territorio-272820/varianti-al-prgc-272822>

Gorizia, 17 marzo 2025

LA RESPONSABILE P.O. DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA:
arch. Elisa Turco

25_14_3_AVV_COM GRADO CONC DEM PUNTA BARBACALE_018

Comune di Grado (GO)

Avviso di pubblicazione per estratto dell'istanza autonoma di parte presentata ai sensi dell'art. 36 del Codice della navigazione per il rilascio di una concessione demaniale quindicennale su beni del demanio marittimo statale ad uso turistico ricreativo in Comune di Grado - Ambito E - Pineta - UMI E7 del PRGC.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il Codice della navigazione e il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima;
RICHIAMATO l'art. 4 della LR 22/2006 nel quale vengono esplicitati le funzioni
RICHIAMATE la LR 22/2006, la LR 10/2017 e la LR 15/2023;
VISTI in particolare l'articolo 36 del Codice della Navigazione e l'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione;
VISTE delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 29/2024 del 29.02.2024 e n. 57/2024 del 05.04.2024;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 286 del 16.03.2025;

RENDE NOTO

Che la PUNTA BARBACALE DI CORBATTO MAURO E C. snc. con sede in Piazza XXVI Maggio n. 26 a Grado ha presentato un'istanza, in data 21.12.2024 prot. n. 41189, tendente ad ottenere la concessione demaniale, per quindici anni, su una superficie totale di circa mq. 9.192,20 su beni del demanio marittimo statale ad uso turistico ricreativo in Comune di Grado - sull'area individuata dal PRGC vigente UMI E7 - "Ambito E - Pineta allo scopo di realizzare uno stabilimento balneare;

Che l'art. 37 del codice della navigazione che recita: "Nel caso di più domande di concessione, è preferito il richiedente che offra maggiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione e si proponga di avvalersi di questa per un uso che, a giudizio dell'amministrazione, risponda ad un più rilevante interesse pubblico";

Che, oltre al possesso dei requisiti elencati nella delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 29/2024 del 29.02.2024, sono stati previsti i criteri di valutazione dei progetti proposti per l'assegnazione delle concessioni;

Che per la determinazione della più proficua utilizzazione, si provvederà alla comparazione di, eventuali, istanze concorrenti sulla base dei seguenti criteri:

a) il progetto di valorizzazione della UMI con particolare riferimento all'uso di tecnologie innovative, l'uso di energie rinnovabili, la predisposizione di aree ludico/sportive nonché la migliore accessibilità da parte di soggetti con disabilità e/o limitata mobilità (punti 30);

b) la previsione di interventi e/o - utilizzo di materiali orientati che consentano di contemperare al meglio il minor impatto sull'ambiente e/o sull'ecosistema e la migliore resistenza alle aggressioni atmosferiche marine (punti 20);

c) Gli investimenti proposti in relazione alla durata della concessione nel rispetto del co. 2 art. 8 L.R. 22/2006 (20 punti);

d) la gestione dello stabilimento balneare con ricorso ad iniziative a tema ambientale, culturale e sociale, anche coerenti con l'ottenimento della Bandiera Blu (punti 10);

e) la somministrazione di prodotti locali a km 0 (ai sensi del punto h bis) co. 4 dell'art. 9 della LR 22/2006) a fronte di preaccordi sottoscritti da entrambe le parti per la fornitura di prodotti a km0 (punti 10);

f) le proposte di un'efficace interazione con il sistema turistico-ricreativo con particolare riferimento alla divulgazione degli eventi e le manifestazioni turistiche e culturali, nonché essere propositivi per l'ampliamento dell'offerta turistica di Grado verso l'entroterra al fine di valorizzare il patrimonio rurale ed enogastronomico; promozione di itinerari turistici esperienziali e sostenibili delle risorse ambientali, culturali, archeologiche e paesaggistiche; promuovere l'organizzazione di eventi culturali, ludici e sportivi in ampliamento della stagione balneare (punti 10).

Totale punti 100

Si invita coloro che ne avessero interesse a presentare, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R., osservazioni ed opposizioni o ulteriori istanze concorrenti all'Ufficio Protocollo del Comune di Grado.

Informazioni con la relativa visione dell'istanza suddetta potranno essere richieste all'Area Tecnica - Servizio Ambiente del Comune di Grado (Tel. 0431/898289; e-mail: ambiente@comunegrad.it).

Inoltre, si comunica che:

Responsabile del Procedimento è l'arch. Stefano Re

Responsabile dell'Istruttoria è la dott.ssa Francesca Trapani

IL DIRIGENTE AREA TECNICA F.F.
arch. Stefano Re

Comune di Martignacco (UD)

Avviso di adozione della variante n. 53 al Piano regolatore co-

munale generale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 13.03.2025, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 53 al Piano regolatore generale comunale di livello comunale ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a far data dalla pubblicazione sul BUR.

Entro tale periodo, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni e/o opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

Martignacco, 19 marzo 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA:
arch. Giovanni Battista Polesello

25_14_3_AVV_COM MEDUNO ORD 1-2025 BORGO AVON_008

Comune di Meduno - Autorità espropriante - Meduno (PN) Messa in sicurezza dai crolli della frana PAI 0930260600 lungo la SR 552 da borgo Avon a ponte Racli. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del DPR 327/2001. Ordinanza del Responsabile dell'Area tecnica n. 01 del 19 marzo 2025 (Estratto).

Ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Ordinanza n. 01 del 19/03/2025 è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di € 1.920,30 secondo gli importi per ognuna indicati a titolo d'indennità di espropriazione accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

A) Comune di Meduno: CT: sez U fgl 10 part 421 di mq 210; Mongiat Luciano, prop. per 1/3 € 61,60; Mongiat Luigi, prop. per 1/3 € 61,60; Mongiat Renzo Mario, prop. per 1/3 € 61,60;

B) Comune di Meduno: CT: sez U fgl 10 part 423 di mq 372; Mario Giovanni, prop. per 1/3 € 109,12;

C) Comune di Meduno: CT: sez U fgl 10 part 425 di mq 379; Cao Roberta, prop. per 1/4 € 83,38; Cao Santina, prop. per 1/4 € 83,38;

D) Comune di Meduno: CT: sez U fgl 10 part 433 di mq 842; Quas Alba, prop. per 3/18 € 123,49; Quas Franco, prop. per 3/18 € 123,49;

E) Comune di Meduno: CT: sez U fgl 10 part 435 di mq 455; Ridelfi Pietro, prop. per 1/1 € 400,40;

F) Comune di Meduno: CT: sez U fgl 10 part 437 di mq 923; Bortolussi Ivano, prop. per 1/1 € 812,24.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Meduno, 20 marzo 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Katia Durì

25_14_3_AVV_COM MEDUNO ORD 2-2025 BORGO AVON_009

Comune di Meduno - Autorità espropriante - Meduno (PN) Messa in sicurezza dai crolli della frana PAI 0930260600 lungo la SR 552 da borgo Avon a ponte Racli. Deposito dell'indennità di esproprio ex art. 26, comma 4 del DPR 327/2001. Ordinanza del Responsabile dell'Area tecnica n. 02 del 19 marzo 2025 (Estratto).

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Ordinanza n. 02 del 19/03/2025 è stato ordinato il deposito presso il Ministero dell'Economia e Finanze della somma complessiva di € 2.402,26 secondo gli importi per ognuna indicati, a titolo di indennità provvisoria per l'esproprio degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

- A) Comune di Meduno: CT: sez U fgl 10 part 415 di mq 455; Chivilo' Claudio, prop. per 1/135 € 2,97; Chivilo' Luciana, prop. per 1/135 € 2,97; Avon Anna, prop. per 2/135 € 5,93; Avon Carlo, prop. per 2/135 € 5,93; Avon Emma, prop. per 9/135 € 26,69; Avon Felice; fu Michele, prop. per 27/135 € 80,08; Avon Giuseppe; fu Michele, prop. per 27/135 € 80,08; Avon Ida; fu Michele, prop. per 9/135 € 26,69; Avon Michele; fu Michele, prop. per 27/135 € 80,08; Avon Silvio; fu Michele, prop. per 27/135 € 80,08; Del Bianco Lucia, prop. per 3/135 € 8,90;
- B) Comune di Meduno: CT: sez U fgl 10 part 417 di mq 425; Canderan Fioravante; di Antonio detto Forin, prop. per 1/1 € 374,00;
- C) Comune di Meduno: CT: sez U fgl 10 part 419 di mq 180; Mongiat Basilio, prop. per 1/1 € 158,40;
- D) Comune di Meduno: CT: sez U fgl 10 part 423 di mq 372; Zannier Irma, prop. per 2/3 € 218,24;
- E) Comune di Meduno: CT: sez U fgl 10 part 425 di mq 379; Cao Andrea, prop. per 1/4 € 83,38; Grande Silvana, prop. per 1/4 € 83,38;
- F) Comune di Meduno: CT: sez U fgl 10 part 427 di mq 453; Quas Anna; fu Valentino, prop. per 1/6 € 66,44; Quas Luigi; fu Valentino, prop. per 1/6 € 66,44; Quas Maria; fu Valentino, prop. per 1/6 € 66,44; Quas Michele; fu Valentino, prop. per 1/6 € 66,44; Quas Rosa; fu Valentino, prop. per 1/6 € 66,44; Quas Valentino; fu Valentino, prop. per 1/6 € 66,44;
- G) Comune di Meduno: CT: sez U fgl 10 part 429 di mq 112; CT: sez U fgl 10 part 431 di mq 106; Crozzoli Michele, prop. per 1/1 € 191,84;
- H) Comune di Meduno: CT: sez U fgl 10 part 433 di mq 842; Crozzoli Maria, prop. per 3/18 € 123,49; Da Prat Enrico, prop. per 3/18 € 123,49; Da Prat Eugenio, prop. per 3/18 € 123,50; Da Prat Giovanni, prop. per 3/18 € 123,50.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Meduno, 20 marzo 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Katia Durì

25_14_3_AVV_COM MUGGIA CONC DEM SAN BARTOLOMEO_1_TESTO_002

Comune di Muggia (TS)

Avviso pubblico, ai sensi dell'art. 9 comma 6 della LR n. 22/2006 per il rilascio di concessione demaniale marittima relativa all'area ricadente nel Comune di Muggia in località San Bartolomeo e precisamente area scoperta di 400 mq di cui 120 mq compresi nella PCN 3620 del CC di valle San Bortolo (demanio dello stato - ramo marittimo) e 280 mq di litorale demaniale presso il valico di Lazzaretto, per utilizzo turistico ricreativo (area chiosco).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI:

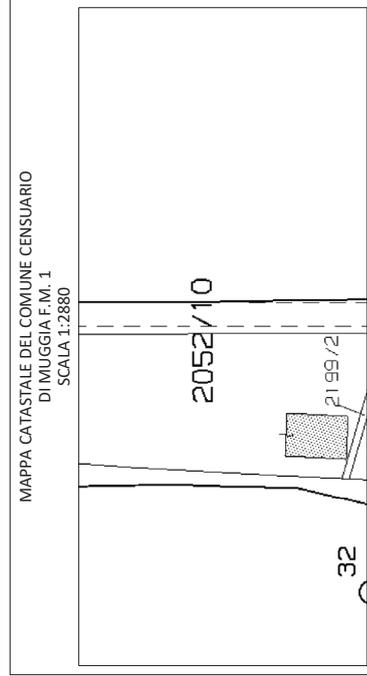
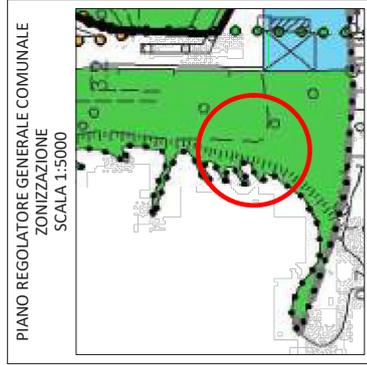
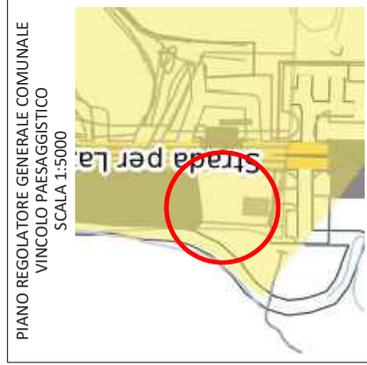
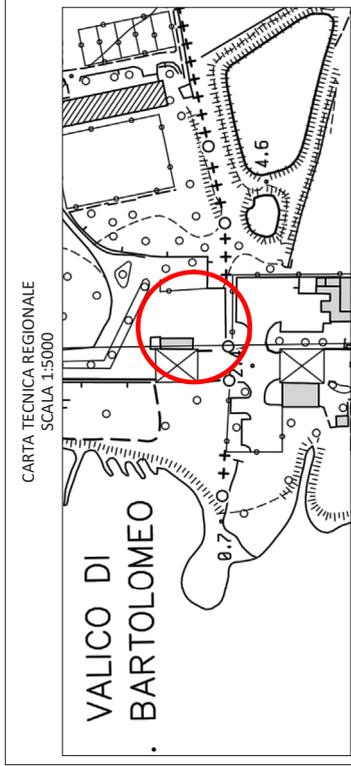
- la Legge Regionale 13 novembre 2006 n. 22, "Norme in materia di Demanio marittimo con finalità turistico-ricreativa e modifica della legge regionale n. 16/2002 in materia di difesa del suolo e demanio idrico";
- la Legge Regionale 21 aprile 2017 n. 10 "Disposizioni in materia di demanio marittimo regionale, demanio ferroviario e demanio stradale regionale";
- l'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del Cod. Nav., l'art. 9 comma 6 della Legge Regionale 22/2006 e l'art. 7 comma 2 della Legge Regionale 10/2017, che dispone la pubblicazione dell'istanza di parte di rinnovo o di nuova concessione demaniale marittima, seguita dall'eventuale fase della procedura comparativa di cui all'art. 37 Cod. Nav e delle diverse disposizioni legislative sopravvenute in materia;
- la determinazione n. 287 dd. 18.03.2025 di approvazione del presente avviso;

RENDE NOTO

ai sensi dell'art. 9 comma 6 della L.R. n. 22/2006, per estratto dall'istanza prot. n. 6374 dd. 03.03.2025 della NACIA SAS DI IGOR MILLO, finalizzata all'ottenimento in concessione per anni 6 dell'area ricadente nel comune di Muggia in Località San Bartolomeo e precisamente area scoperta di 400 mq di cui 120 mq compresi nella p.c.n. 3620 del C.C. di Valle San Bortolo (demanio dello stato - ramo marittimo) e 280 mq di litorale demaniale presso il valico di Lazzaletto, per utilizzo turistico ricreativo (area chiosco), il tutto come da elaborato grafico che si allega al presente avviso, invitando ai sensi della norma citata chi ne abbia interesse a presentare entro le ore 12.00 del 02.05.2025, osservazioni e opposizioni o eventuali istanze concorrenti, indirizzate al Comune di Muggia tramite l'Ufficio Protocollo o a mezzo PEC all'indirizzo comune.muggia@certgov.fvg.it

Muggia, 18 marzo 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
dott. Massimo Ferretti

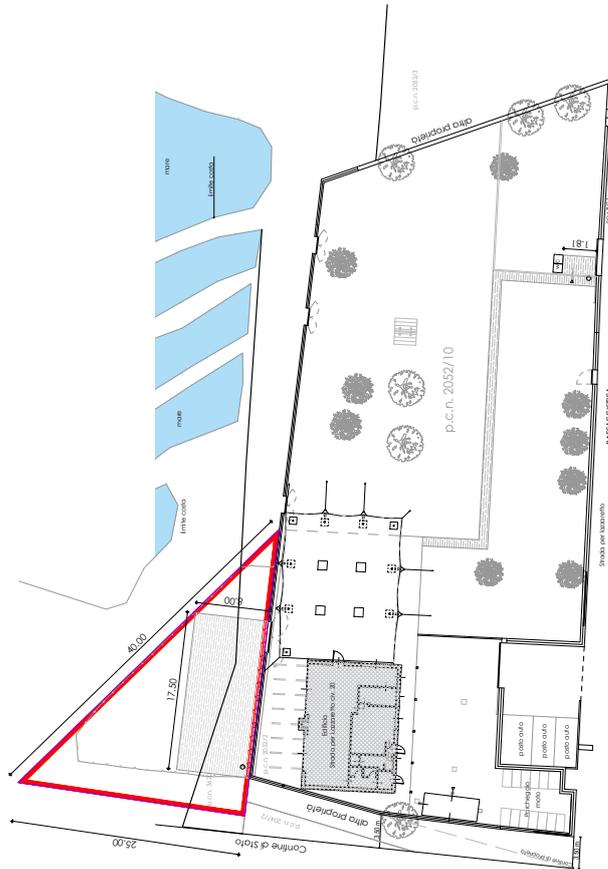


<p>Architetto Daniele Ellero</p>	<p>Committente: MACIA SAS</p>	<p>DOMANDA DI RINNOVO DELLA CONCESSIONE</p>	<p>PRATICA: P.:.../2025</p>	<p>TAVOLA A.1</p>
			<p>PLANIMETRIA GENERALE - PLANIMETRIA DETTAGLIO</p>	<p>SCALA 1:500 / 1:100</p>



via Strudhoff, 1 - 34015 Muggia (TS)
Tel.: +39 388 4486127
e-mail: daniele.ellero@martrestudio.com

Planimetria generale
scala 1:500



Planimetria generale
scala 1:200

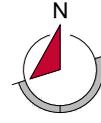


RELAZIONE:

AREA OGGETTO DI RINNOVO DELLA PRESENTE RICHIESTA

AREA NUOVA PEDANA OGGETTO DI RICHIESTA DI INSTALLAZIONE

Oggetto della presente richiesta è il rinnovo della concessione demaniale marittima per AREA DEMANIALE di fascia litorale presso il valico di Lazzaretto, confinante e compresa in parte della p.c.n. 3620 del C.C. di Valle San Bartolomeo per utilizzo di area chiosco: comprensiva della realizzazione di una pedana in legno, in appoggio al terreno, di 17,50 m. x 8 m.



MAR3 STUDIO

Via Strudhoff, 1 - 34015 Muggia (TS)
Tel.: +39 388 4486127
e-mail: daniele.ellerio@marr3studio.com

Committente: **NACIA SAS**

DOMANDA DI RINNOVO DELLA CONCESSIONE

PLANIMETRIA GENERALE - PLANIMETRIA DETTAGLIO

TAVOLA **B.1**

SCALA 1:500 / 1:100

GENNAIO 2025

25_14_3_AVV_COM SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA PAC RAUSCEDO_010

Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN)

Avviso di approvazione del PAC di iniziativa privata denominato "Area sportiva Rauscedo".

IL RESPONSABILE

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 17.03.2025, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata approvato il Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata denominato "Area sportiva Rauscedo" Si rende noto altresì che con precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 17.03.2025 si è disposto di non assoggettare detto Piano alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e alla L.R. n. 16/2008.

A seguito della presente pubblicazione, la delibera di approvazione con i relativi elaborati, viene depositata presso l'Ufficio Urbanistica - Edilizia Privata per la durata di trenta giorni effettivi, a far data di pubblicazione sul presente BUR affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, nell'orario di apertura al pubblico.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni e/o opposizioni sull'approvazione.

San Giorgio della Richinvelda, 20 marzo 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Carlo Zilli

25_14_3_AVV_COMUNITA' DI MONTAGNA DEL GEMONESE ORD 1021_016

Comunità di Montagna del Gemonese - Gemona del Friuli (UD)

Realizzazione pista ciclabile tratto Artegna - Buja, collegamento con la pista ciclabile Alpe-Adria Radweg Caar FVG1. CUP: G51B17000200005. Art. 26 comma 7 DPR 327/2001. Ordinanza di pagamento indennità accettate.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

PREMESSO che, con Decreto n. 03/2022 del 03/11/2022 registrato al protocollo generale il 03/11/2022 al n. 2189, - emesso ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 - è stata determinata l'indennità di occupazione temporanea e di esproprio da corrispondere alle ditte interessate dall'intervento di Realizzazione "Pista Ciclabile tratto Artegna - Buja, Collegamento con la Pista Ciclabile Alpe-Adria Radweg Caar Fvg1";

ATTESO che, dette indennità sono state comunicate ai soggetti espropriati e che, a seguito delle suddette comunicazioni alcuni soggetti hanno accettato e condiviso l'indennità offerta;

VISTO che a seguito di denuncia di successione registrata all'Agenzia delle Entrate con Volume 8888 n. 266 del 02/01/2023 trascrizione n. 729.1/2023 i terreni contraddistinti con il foglio 8 mappali 159AA, 159BB, 157, 218, 1730, 1608, 1732, 162AA, 162BB, 162, 165 hanno mutato l'intestazione della proprietà; CONSIDERATO che gli intestatari dei sopracitati terreni hanno provveduto ad inviare dichiarazione di accettazione dell'indennità;

VISTO il rilievo e successivo Tipo di frazionamento eseguito dal geometra Picco Stefano di Moggio Udinese (UD) ed approvato dall'Agenzia delle Entrate in data 24/02/2025 al n. 2025/29691, a seguito del quale sono state quantificate le effettive superfici oggetto di esproprio e di occupazione;

CONSIDERATO che, sono state nuovamente effettuate le visure per ogni singolo mappale e che n. 2 particelle interessate dall'occupazione, a seguito di intervenute successioni, hanno mutato la proprietà; VISTO:

- la Tabella con l'elenco delle Ditte con specificazione del numero di particella assegnato dall'Agenzia delle Entrate a seguito del sopradetto frazionamento;

- il Prospetto delle indennità di Esproprio ed Occupazione Temporanea suddiviso per nominativo e quota di proprietà;

ACCERTATO che con determinazione n. 50 del 21/03/2025 si è provveduto a:

- prendere atto delle modifiche apportate nella Tabella con l'elenco delle Ditte di esproprio aggiornato e per un importo complessivo di € 67.806,52;
- dare atto che l'indennità di Esproprio ed Occupazione Temporanea complessiva ammonta ad € 67.806,52, come da Tabella aggiornata;
- impegnare una somma complessiva pari a € 67.806,52 che verrà corrisposta agli aventi diritto con successiva liquidazione;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamato:

- la Legge Regionale 31.05.2002 n.14;
- il D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni;
- l'art. 22 della tabella allegata "B" del D.P.R. 26.10.1972, n. 642;
- la Legge 1149 del 21.11.1967;
- la Legge n.228 del 15.05.1954;
- l'art.10 D.lgs. n. 23/2011, modificato dall'art. 26, c.1, D.L. n.104/2013, convertito dalla L. 128/2013;
- la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21.02.2014;

RENDE NOTO

Che con Decreto n. 03/2025 del 24/03/2025 è stato disposto il pagamento delle somme sotto indicate, per un complessivo di € 50.316,52, quale indennità accettata, per l'occupazione temporanea e di esproprio degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera in oggetto:

Comune di Artegna N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni):

1) Foglio 8 Mappale 159 AA di mq. 254

Da espropriare mq. 254. Indennità: mq. 254 x Euro/mq. 1,00 Euro 254,00

Foglio 8 Mappale 159 AB di mq. 26

Da espropriare mq. 26. Indennità: mq. 26 x Euro/mq. 1,00 Euro 26,00

Totale indennità Euro 280,00

Ditta catastale:

BARBINA MIRELLA (CF BRBMLL31B68L483I) nato a UDINE il 28/02/1931 Proprietà per 6/12 Importo indennità € 140,00

COMORETTO ANDREINA (CF CMRNRN67L53G888T) nato a PORDENONE il 13/07/1967 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 23,33

COMORETTO ANNA (CF CMRNNA60B59L483E) nato a UDINE il 19/02/1960 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 23,33

COMORETTO ENZO (CF CMRNZE65L05G888Y) nato a PORDENONE il 05/07/1965 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 23,33

COMORETTO FRANCESCO (CF CMRFNC72S05G888S) nato a PORDENONE il 05/11/1972 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 23,33

COMORETTO GIOVANNI (CF CMRGNN59C27L483P) nato a UDINE il 27/03/1959 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 23,34

COMORETTO MAURIZIO (CF CMRMRZ63M09L483G) nato a UDINE il 09/08/1963 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 23,34

2) Foglio 8 Mappale 157 di mq. 310

Da espropriare mq. 310. Indennità: mq. 310 x Euro/mq. 1,00 Euro 310,00

Totale indennità Euro 310,00

Ditta catastale:

BARBINA MIRELLA (CF BRBMLL31B68L483I) nato a UDINE il 28/02/1931 Proprietà per 6/12 Importo indennità € 155,00

COMORETTO ANDREINA (CF CMRNRN67L53G888T) nato a PORDENONE il 13/07/1967 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 25,83

COMORETTO ANNA (CF CMRNNA60B59L483E) nato a UDINE il 19/02/1960 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 25,83

COMORETTO ENZO (CF CMRNZE65L05G888Y) nato a PORDENONE il 05/07/1965 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 25,84

COMORETTO FRANCESCO (CF CMRFNC72S05G888S) nato a PORDENONE il 05/11/1972 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 25,84

COMORETTO GIOVANNI (CF CMRGNN59C27L483P) nato a UDINE il 27/03/1959 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 25,83

COMORETTO MAURIZIO (CF CMRMRZ63M09L483G) nato a UDINE il 09/08/1963 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 25,83

3) Foglio 8 Mappale 218 di mq. 1.140

Da espropriare mq. 550. Indennità: mq. 550 x Euro/mq. 20,03	Euro	11.016,50
Da espropriare mq. 590. Indennità: mq. 590 x Euro/mq. 20,03	Euro	11.817,70
Totale indennità	Euro	22.834,20

Ditta catastale:

BARBINA MIRELLA (CF BRBMLL31B68L483I) nato a UDINE il 28/02/1931 Proprietà per 6/12 Importo indennità € 11.417,10

COMORETTO ANDREINA (CF CMRNRN67L53G888T) nato a PORDENONE il 13/07/1967 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 1.902,85

COMORETTO ANNA (CF CMRNNA60B59L483E) nato a UDINE il 19/02/1960 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 1.902,85

COMORETTO ENZO (CF CMRNZE65L05G888Y) nato a PORDENONE il 05/07/1965 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 1.902,85

COMORETTO FRANCESCO (CF CMRFNC72S05G888S) nato a PORDENONE il 05/11/1972 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 1.902,85

COMORETTO GIOVANNI (CF CMRGNN59C27L483P) nato a UDINE il 27/03/1959 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 1.902,85

COMORETTO MAURIZIO (CF CMRMRZ63M09L483G) nato a UDINE il 09/08/1963 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 1.902,85

4) Foglio 8 Mappale 1730 di mq. 1.090

Da espropriare mq. 470. Indennità: mq. 470 x Euro/mq. 20,03	Euro	9.414,10
Da espropriare mq. 620. Indennità: mq. 620 x Euro/mq. 20,03	Euro	12.418,60
Totale indennità	Euro	21.832,70

Ditta catastale:

BARBINA MIRELLA (CF BRBMLL31B68L483I) nato a UDINE il 28/02/1931 Proprietà per 6/12 Importo indennità € 10.916,35

COMORETTO ANDREINA (CF CMRNRN67L53G888T) nato a PORDENONE il 13/07/1967 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 1.819,39

COMORETTO ANNA (CF CMRNNA60B59L483E) nato a UDINE il 19/02/1960 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 1.819,39

COMORETTO ENZO (CF CMRNZE65L05G888Y) nato a PORDENONE il 05/07/1965 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 1.819,39

COMORETTO FRANCESCO (CF CMRFNC72S05G888S) nato a PORDENONE il 05/11/1972 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 1.819,39

COMORETTO GIOVANNI (CF CMRGNN59C27L483P) nato a UDINE il 27/03/1959 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 1.819,39

COMORETTO MAURIZIO (CF CMRMRZ63M09L483G) nato a UDINE il 09/08/1963 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 1.819,39

5) Foglio 8 Mappale 1944 (ex 1608) di mq. 69

Da espropriare mq. 69. Indennità: mq. 69 x Euro/mq. 20,03	Euro	1.382,07
Totale indennità	Euro	1.382,07

Ditta catastale:

BARBINA MIRELLA (CF BRBMLL31B68L483I) nato a UDINE il 28/02/1931 Proprietà per 6/12 Importo indennità € 691,04

COMORETTO ANDREINA (CF CMRNRN67L53G888T) nato a PORDENONE il 13/07/1967 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 115,18

COMORETTO ANNA (CF CMRNNA60B59L483E) nato a UDINE il 19/02/1960 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 115,17

COMORETTO ENZO (CF CMRNZE65L05G888Y) nato a PORDENONE il 05/07/1965 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 115,17

COMORETTO FRANCESCO (CF CMRFNC72S05G888S) nato a PORDENONE il 05/11/1972 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 115,17

COMORETTO GIOVANNI (CF CMRGNN59C27L483P) nato a UDINE il 27/03/1959 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 115,17

COMORETTO MAURIZIO (CF CMRMRZ63M09L483G) nato a UDINE il 09/08/1963 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 115,17

- 6) Foglio 8 Mappale 1946 (ex 1732) di mq. 168
 Da espropriare mq. 168. Indennità: mq. 168 x Euro/mq. 20,03 Euro 3.365,04
 Totale indennità Euro 3.365,04
 Ditta catastale:
 BARBINA MIRELLA (CF BRBMLL31B68L483I) nato a UDINE il 28/02/1931 Proprietà per 6/12 Importo indennità € 1.682,52
 COMORETTO ANDREINA (CF CMRNRN67L53G888T) nato a PORDENONE il 13/07/1967 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 280,42
 COMORETTO ANNA (CF CMRNNA60B59L483E) nato a UDINE il 19/02/1960 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 280,42
 COMORETTO ENZO (CF CMRNZE65L05G888Y) nato a PORDENONE il 05/07/1965 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 280,42
 COMORETTO FRANCESCO (CF CMRFNC72S05G888S) nato a PORDENONE il 05/11/1972 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 280,42
 COMORETTO GIOVANNI (CF CMRGNN59C27L483P) nato a UDINE il 27/03/1959 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 280,42
 COMORETTO MAURIZIO (CF CMRMRZ63M09L483G) nato a UDINE il 09/08/1963 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 280,42
- 7) Foglio 8 Mappale 1950 (ex 1749) di mq. 46
 Da espropriare mq. 46. Indennità: mq. 46 x Euro/mq. 1,50 Euro 69,00
 Totale indennità Euro 69,00
 Ditta catastale:
 PLUTO S.R.L. (CF 02714030307) Sede in ARTEGNA (UD) Proprietà per 1/1 Importo indennità € 69,00
- 8) Foglio 8 Mappale 1948 (ex 1748) di mq. 31
 Da espropriare mq. 31. Indennità: mq. 31 x Euro/mq. 1,50 Euro 46,50
 Totale indennità Euro 46,50
 Ditta catastale:
 PLUTO S.R.L. (CF 02714030307) Sede in ARTEGNA (UD) Proprietà per 1/1 Importo indennità € 46,50
- 9) Foglio 8 Mappale 141 di mq. 130
 Da occupare temporaneamente mq 130
 Totale indennità occupazione..... Euro 10,83
 Ditta catastale:
 D'ORLANDO DARIO (CF DRLDRA44M16L195P) nato a TOLMEZZO (UD) il 16/08/1944 Proprietà per 1/1 Importo indennità € 10,83
- 10) Foglio 8 Mappale 143 di mq. 350
 Da occupare temporaneamente mq 350
 Totale indennità occupazione..... Euro 29,17
 Ditta catastale:
 D'ORLANDO DARIO (CF DRLDRA44M16L195P) nato a TOLMEZZO (UD) il 16/08/1944 Proprietà per 1/1 Importo indennità € 29,17
- 11) Foglio 8 Mappale 145 di mq. 350
 Da occupare temporaneamente mq 350
 Totale indennità occupazione..... Euro 29,17
 Ditta catastale:
 CALLIGARO AMINA (CF CLLMNA26C68B259V) nata a BUJA (UD) il 28/03/1926 Proprietà 1/1 Importo indennità € 29,17
- 12) Foglio 8 Mappale 147 di mq. 290
 Da occupare temporaneamente mq 290
 Totale indennità occupazione..... Euro 24,17
 Ditta catastale:
 CALLIGARO AMINA (CF CLLMNA26C68B259V) nata a BUJA (UD) il 28/03/1926 Proprietà 1/1 Importo indennità € 29,17
- 13) Foglio 8 Mappale 151 di mq. 590

Da occupare temporaneamente mq 590

Totale indennità occupazione..... Euro 49,17

Ditta catastale:

OFFO IACH LUIGI (CF FFCLGU41C16A448C) nato a ARTEGNA (UD) il 16/03/1941 Proprietà' 1/1 Importo indennità € 49,17

14) Foglio 8 Mappale 162-AA di mq. 139

Da occupare temporaneamente mq 139 Euro 11,58

Foglio 8 Mappale 162-AB di mq. 11

Da occupare temporaneamente mq 11 Euro 0,92

Totale indennità Euro 12,50

Ditta catastale:

BARBINA MIRELLA (CF BRBMLL31B68L483I) nato a UDINE il 28/02/1931 Proprietà per 6/12 Importo indennità € 6,25

COMORETTO ANDREINA (CF CMRNRN67L53G888T) nato a PORDENONE il 13/07/1967 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 1,05

COMORETTO ANNA (CF CMRNNA60B59L483E) nato a UDINE il 19/02/1960 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 1,04

COMORETTO ENZO (CF CMRNZE65L05G888Y) nato a PORDENONE il 05/07/1965 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 1,04

COMORETTO FRANCESCO (CF CMRFNC72S05G888S) nato a PORDENONE il 05/11/1972 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 1,04

COMORETTO GIOVANNI (CF CMRGNN59C27L483P) nato a UDINE il 27/03/1959 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 1,04

COMORETTO MAURIZIO (CF CMRMRZ63M09L483G) nato a UDINE il 09/08/1963 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 1,04

15) Foglio 8 Mappale 163 di mq. 280

Da occupare temporaneamente mq 280

Totale indennità Euro 23,33

Ditta catastale:

BARBINA MIRELLA (CF BRBMLL31B68L483I) nato a UDINE il 28/02/1931 Proprietà per 6/12 Importo indennità € 11,67

COMORETTO ANDREINA (CF CMRNRN67L53G888T) nato a PORDENONE il 13/07/1967 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 1,95

COMORETTO ANNA (CF CMRNNA60B59L483E) nato a UDINE il 19/02/1960 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 1,94

COMORETTO ENZO (CF CMRNZE65L05G888Y) nato a PORDENONE il 05/07/1965 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 1,94

COMORETTO FRANCESCO (CF CMRFNC72S05G888S) nato a PORDENONE il 05/11/1972 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 1,94

COMORETTO GIOVANNI (CF CMRGNN59C27L483P) nato a UDINE il 27/03/1959 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 1,94

COMORETTO MAURIZIO (CF CMRMRZ63M09L483G) nato a UDINE il 09/08/1963 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 1,94

16) Foglio 8 Mappale 165 di mq. 170

Da occupare temporaneamente mq 170

Totale indennità Euro 14,17

Ditta catastale:

BARBINA MIRELLA (CF BRBMLL31B68L483I) nato a UDINE il 28/02/1931 Proprietà per 6/12 Importo indennità € 7,09

COMORETTO ANDREINA (CF CMRNRN67L53G888T) nato a PORDENONE il 13/07/1967 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 1,18

COMORETTO ANNA (CF CMRNNA60B59L483E) nato a UDINE il 19/02/1960 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 1,18

COMORETTO ENZO (CF CMRNZE65L05G888Y) nato a PORDENONE il 05/07/1965 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 1,18

COMORETTO FRANCESCO (CF CMRFNC72S05G888S) nato a PORDENONE il 05/11/1972 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 1,18

COMORETTO GIOVANNI (CF CMRGNN59C27L483P) nato a UDINE il 27/03/1959 Proprietà per 1/12

Importo indennità € 1,18

COMORETTO MAURIZIO (CF CMRMRZ63M09L483G) nato a UDINE il 09/08/1963 Proprietà per 1/12 Importo indennità € 1,18

17) Foglio 8 Mappale 171 di mq. 54

Da occupare temporaneamente mq 54

Totale indennità Euro 4,50

Ditta catastale:

BALDASSI MARTA (CF BLDMRT42M62L219F) nata a TORINO (TO) il 22/08/1942 Prop per 1/2 Importo indennità € 2,25

DA RIO EMANUELA (CF DRAMNL67E62L736A) nata a VENEZIA (VE) il 22/05/1967 Prop per 1/2 Importo indennità € 2,24

La documentazione relativa al procedimento espropriativo è depositata presso gli Uffici della Comunità di Montagna del Gemonese.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto che può essere effettuato a mezzo del Servizio Postale, ovvero, consegnate a mano direttamente all'ufficio protocollo della Comunità di Montagna del Gemonese. Trascorsi i termini di giorni 30 dalla pubblicazione sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia del presente avviso senza che siano pervenute osservazioni, l'ordinanza in oggetto diverrà efficace.

Gemona del Friuli, 24 marzo 2025

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
dott. for. Fabio Zoz

25_14_3_AVV_COMUNITA' DI MONTAGNA DEL GEMONESE ORD 1022_017

Comunità di Montagna del Gemonese - Gemona del Friuli (UD)

Realizzazione pista ciclabile tratto Artegna - Buja, collegamento con la pista ciclabile Alpe-Adria Radweg Caar FVG1. CUP: G51B17000200005. Art. 26 comma 7 DPR 327/2001. Ordinanza di pagamento indennità non accettata.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

PREMESSO che, con Decreto n.03/2022 del 03/11/2022 registrato al protocollo generale il 03/11/2022 al n. 2189, - emesso ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 - è stata determinata l'indennità di occupazione temporanea e di esproprio da corrispondere alle ditte interessate dall'intervento di Realizzazione "Pista Ciclabile tratto Artegna - Buja, Collegamento con la Pista Ciclabile Alpe-Adria Radweg Caar Fvg1";

ATTESO che, dette indennità sono state comunicate ai soggetti espropriati e che, a seguito delle suddette comunicazioni alcuni soggetti hanno accettato e condiviso l'indennità offerta;

VISTO che a seguito di denuncia di successione registrata all'Agenzia delle Entrate con Volume 88888 n. 266 del 02/01/2023 trascrizione n. 729.1/2023 i terreni contraddistinti con il foglio 8 mappali 159AA, 159BB, 157, 218, 1730, 1608, 1732, 162AA, 162BB, 162, 165 hanno mutato l'intestazione della proprietà; CONSIDERATO che gli intestatari dei sopracitati terreni hanno provveduto ad inviare dichiarazione di accettazione dell'indennità;

VISTO il rilievo e successivo Tipo di frazionamento eseguito dal geometra Picco Stefano di Moggio Udinese (UD) ed approvato dall'Agenzia delle Entrate in data 24/02/2025 al n. 2025/29691, a seguito del quale sono state quantificate le effettive superfici oggetto di esproprio e di occupazione;

CONSIDERATO che, sono state nuovamente effettuate le visure per ogni singolo mappale e che n. 2 particelle interessate dall'occupazione, a seguito di intervenute successioni, hanno mutato la proprietà; VISTO:

- la Tabella con l'elenco delle Ditte con specificazione del numero di particella assegnato dall'Agenzia delle Entrate a seguito del sopradetto frazionamento;
- il Prospetto delle indennità di Esproprio ed Occupazione Temporanea suddiviso per nominativo e quota di proprietà;

ACCERTATO che con determinazione n. 50 del 21/03/2025 si è provveduto a:

- prendere atto delle modifiche apportate nella Tabella con l'elenco delle Ditte di esproprio aggiornato e per un importo complessivo di € 67.806,52;
- dare atto che l'indennità di Esproprio ed Occupazione Temporanea complessiva ammonta ad € 67.806,52, come da Tabella aggiornata;
- impegnare una somma complessiva pari a € 67.806,52 che verrà corrisposta agli aventi diritto con successiva liquidazione;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamato:

- la Legge Regionale 31.05.2002 n.14;
- il D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni;
- l'art. 22 della tabella allegata "B" del D.P.R. 26.10.1972, n. 642;
- la Legge 1149 del 21.11.1967;
- la Legge n.228 del 15.05.1954;
- l'art.10 D.lgs. n. 23/2011, modificato dall'art. 26, c.1, D.L. n.104/2013, convertito dalla L. 128/2013;
- la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21.02.2014;

RENDE NOTO

Che con Decreto n. 04/2025 del 24/03/2025 è stato autorizzato il deposito - presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste/Gorizia - delle somme sotto indicate, per un complessivo di € 17.490,00, quale indennità non accettata, per l'occupazione temporanea e di esproprio degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera in oggetto:

Comune di Artegna N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni):

1) Foglio 8 Mappale 117 di mq. 5.760
 Da espropriare mq. 5.760. Indennità: mq. 5.760 x Euro/mq. 2,50 Euro 14.400,00
 Totale indennità Euro 14.400,00
 Ditta catastale:
 RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. (CF 01585570581) sede in ROMA (RM) Proprietà per 1/1 Importo indennità € 14.400,00

2) Foglio 8 Mappale 1942 (ex 153) di mq. 6.670
 Da espropriare mq. 999. Indennità: mq. 999 x Euro/mq. 2,50 Euro 2.497,50
 Da occupare temporaneamente mq 2.200. Indennità di occupazione.....Euro 458,33
 Totale indennità Euro 2.955,83
 Ditta catastale:
 RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. (CF 01585570581) sede in ROMA (RM) Proprietà per 1/1 Importo indennità € 2.955,83

3) Foglio 8 Mappale 139 di mq. 170
 Da occupare temporaneamente mq 170
 Totale indennità occupazione..... Euro 14,17
 Ditta catastale:
 GIORGINI ROMANA VED TEA (CF GRGRMN03S45A448E) nata a ARTEGNA (UD) il 05/11/1903 Proprietà per 1000/1000 Importo indennità € 14,17

4) Foglio 8 Mappale 149 di mq. 240
 Da occupare temporaneamente mq 240
 Totale indennità occupazione..... Euro 20,00
 Ditta catastale:
 ANAS AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLA STRADA Uso
 DEMANIO DELLO STATO (CF 06340981007) Sede in ROMA (RM) Proprietà 1/1 Importo indennità € 20,00

Comune di Artegna N.C.E.U. (Nuovo Edilizio Urbano):

5) Foglio 8 Mappale 154 di mq. 670
 Da occupare temporaneamente mq 670
 Totale indennità Euro 55,83
 Ditta catastale:
 RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. (CF 01585570581) sede in ROMA (RM) Proprietà per 1/1 Importo indennità € 55,83

Comune di Artegnà N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni):

- 6) Foglio 8 Mappale 161-AA di mq. 146
 Da occupare temporaneamente mq 146 Euro 12,17
 Foglio 8 Mappale 161-AB di mq. 14
 Da occupare temporaneamente mq 14 Euro 1,17
 Totale indennità Euro 13,34
 Ditta catastale:
 NICOLO ANGELA MAR GARLANT nata a MONTENARS (UD) il 13/10/1914 Proprietà per 1000/1000
 Importo indennità € 13,34
- 7) Foglio 8 Mappale 167 di mq. 130
 Da occupare temporaneamente mq 130
 Totale indennità Euro 10,83
 Ditta catastale:
 DE MONTE PIETRO FU LUIGI nato a ARTEGNA (UD) il 19/10/1888 Proprietà per 1000/1000 Importo
 indennità € 10,83
- 8) Foglio 8 Mappale 168 di mq. 130
 Da occupare temporaneamente mq 130
 Totale indennità Euro 10,83
 Ditta catastale:
 LEPORE ASSUNTA (CF LPRSNT38M54D962K) nato a GEMONA DEL F. il 14/08/1938 usufrutto 4/8
 Importo indennità € 0,81
 DE MONTE STEFANO (CF DMNSFN96P18L483M) nato a UDINE il 18/09/1996 nuda proprietà 1/8
 Importo indennità € 1,15
 DE MONTE MICHELE (CF DMNMHL04M03L195M) nato a TOLMEZZO il 03/08/2004 proprietà 4/8
 Importo indennità € 5,42
 DE MONTE BARBARA (CF DMNBRR90R41L483V) nato a UDINE il 01/10/1990 nuda proprietà 1/8
 Importo indennità € 1,15
 DE MONTE AURELIO (CF DMNRLA63R24L483C) nato a UDINE il 24/10/1963 nuda proprietà 2/8
 Importo indennità € 2,30
- 9) Foglio 8 Mappale 170 di mq. 110
 Da occupare temporaneamente mq 110
 Totale indennità Euro 9,17
 Ditta catastale:
 ANAS AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLA STRADA Uso
 DEMANIO DELLO STATO (CF 06340981007) Sede in ROMA (RM) Proprietà 1/1 Importo indennità € 9,17

La documentazione relativa al procedimento espropriativo è depositata presso gli Uffici della Comunità di Montagna del Gemonese.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto che può essere effettuato a mezzo del Servizio Postale, ovvero, consegnate a mano direttamente all'ufficio protocollo della Comunità di Montagna del Gemonese. Trascorsi i termini di giorni 30 dalla pubblicazione sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia del presente avviso senza che siano pervenute osservazioni, l'ordinanza in oggetto diverrà efficace.

Gemonà del Friuli, 24 marzo 2025

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
dott. for. Fabio Zoz

Consorzio di bonifica Cellina Meduna - Pordenone

Decreto prot. n. 01/ 2399 del 19 marzo 2025. Progetto consortile n. 794 - 43° lotto/II stralcio. Potenziamento stazione di pompaggio e condotte adduttrici e principali e distributrici a servizio della zona tra l'abitato di Arzene, Valvasone e Casarsa del-

la Delizia (PN). CUP c71e17000020001. Decreto asservimento definitivo non consenzienti ex art. 23 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità approvato con DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. (Estratto).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO che con il decreto di finanziamento afferente alla misura 4.3 del PSNR 2014-2020 n. 0019415 del 30/04/2019 e ss.mm.ii., emesso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo -Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale e della qualità - Direzione Generale della competitività per lo sviluppo rurale - Autorità di gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2020 - Misura 4.3, assunto al prot. consortile n. 3328 del 06/05/2019, sono stati finanziati i lavori, tra l'altro del Progetto 794 "49° lotto/ii stralcio - potenziamento stazione di pompaggio e condotte adduttrici principali e distributrici a servizio della zona tra l'abitato di Arzene, Valvasone e Casarsa della Delizia" CUP C71E17000020001;

PREMESSO che con deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 067/2020 in data 12/03/2020 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori indicati in oggetto;

DATO ATTO che con l'approvazione del predetto progetto è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 27, comma 2 - D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 12, comma 1, lettera a) - D.P.R. 327/2001;

ACCERTATO che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/2001, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quello che riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa, conseguenti all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo;

VISTO il proprio decreto prot. n. 7977 in data 28/08/2020 con cui è stata stabilita, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, l'indennità di esproprio o asservimento dei beni immobili necessari per l'esecuzione dell'opera di cui trattasi;

DATO ATTO che il predetto decreto dirigenziale è stato notificato, ai sensi di legge, a tutti i proprietari come da certificazioni in atti;

DATO ATTO che con la propria ordinanza n. 01/8728 in data 22.10.2024 è stato ordinato il pagamento delle indennità definitive non accettate dalle ditte, così come dall'ALLEGATO A) tabella riferimenti pagamenti;

RICHIAMATO il Decreto di occupazione temporanea di beni immobili non preordinati all'espropriazione protocollo n. 7977 in data 28/08/2020 emesso dall'Autorità Espropriante Consorzio di Bonifica Cellina Meduna, contenente la determinazione dell'indennità di occupazione, ex artt. 49 e 50 del DPR n. 327/2001;

DATO ATTO che il predetto decreto dirigenziale di occupazione temporanea di beni immobili non preordinati all'espropriazione è stato notificato, ai sensi di legge, a tutti i proprietari come da certificazioni in atti;

PRESO ATTO dell'immissione in possesso e della redazione dello stato di consistenza per le aree oggetto di occupazione temporanea;

PRESO ATTO dell'avvenuta restituzione delle aree di cantiere ai legittimi proprietari;

STABILITO che occorre procedere all'asservimento dei beni immobili in questione in favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, sede Roma, C.F.97905240582, mediante emissione di decreto di asservimento ai sensi dell'art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità approvato con DPR 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 08/06/2001, n. 327;

VISTA la legge regionale n. 14/2002 e, in particolare l'art. 65 ter; la legge regionale n. 1/2004 e, in particolare l'art. 6, comma 20; la legge regionale n. 19/2004 e, in particolare l'art. 6, comma 6;

DECRETA

Art. 1

È pronunciato a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, sede Roma, C.F.97905240582, per la causale di cui in narrativa, l'asservimento dei beni immobili siti nel comune di Valvasone Arzene (PN) descritti nell'ALLEGATO B) Piano Particellare - Elenco Ditte Decreto e individuati a livello planimetrico nell'ALLEGATO C) Planimetria Catastale, con istituzione di servitù di acquedotto in capo al predetto Ente.

Art. 2

La servitù di condotta d'acqua in sotterraneo interessante una zona di terreno a cavallo della sottostante condotta, obbliga la Ditta ad usare la fascia asservita compatibilmente con la presenza dell'opera irrigua, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa opera alcuna che possa ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della costituita servitù. Di ogni eventuale innovazione, costituzione o impianto, ricadente nella fascia asservita, deve essere data preventiva comunicazione al Consorzio, al fine di consentire all'Ente di accertare la compatibilità o meno dell'opera progettata con l'opera irrigua. In caso di accertata necessità, può essere proposto al Consorzio lo spostamento della condotta irrigua su altra fascia di terreno di proprietà della Ditta che, salvo impedimenti tecnici, verrà autorizzato come di consueto a cura e spese del richiedente. Il Consorzio e/o i soggetti titolari del diritto di esercizio della servitù, per legge o per convenzione, hanno il diritto di valersi in ogni tempo della zona assoggettata a servitù per eseguire lavori di manutenzione, ispezione, riparazione e rifacimento delle opere irrigue e restano pertanto autorizzati in qualunque tempo ad eliminare le cause che impediscono l'esercizio della servitù. La presente costituzione di servitù è perpetua salvo che le opere da cui essa dipende vengano definitivamente abolite o rimosse.

Art. 3

Questa Autorità Espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili il presente decreto ai proprietari ablati, stabilito che l'asservimento dei beni immobili in questione in favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, sede Roma, C.F.97905240582, è costituito sotto la condizione sospensiva che lo stesso sia notificato;

Art. 4

Questo Consorzio provvederà, senza indugio, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente decreto presso l'Ufficio delle Entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari.

Art. 5

Ai sensi di legge, il presente atto è esente da bollo (DPR 26/10/72 n. 642 art. 22 della tabella Allegato B) ed è esente dalle imposte di registro (ai sensi dell'art. 57 comma 8 TUR), nonché dalle imposte ipotecarie e catastali (ai sensi degli articoli 1 comma 2 e 10 comma 3 del D.Lgs. 31/10/1990 n. 347) trattandosi di atto a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, sede Roma, C.F.97905240582.

Art. 6

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia e presso il comune di esecuzione delle opere.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
avv. Gianpaolo Ferrari



consorzio di bonifica cellina-meduna pordenone

**PROGETTO CONSORTILE N. 794V - 43° Lotto/II Stralcio:
Potenziamento stazione di pompaggio e condotte adduttrici e
distributrici a servizio della zona tra l'abitato di Arzene, Valvasone e
Casarsa della Delizia (PN)
CUP C71E17000020001**

decreto di finanziamento afferente alla misura 4.3 del PSNR 2014-2020 n. 0019415 del 30/04/2019 e ss.mm.ii., emesso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo

Decreto Prot. n. 01/2399 del 19/03/2025

N. PROGETTO

794V

ALLEGATO

A

TITOLO ELABORATO

Tabella riferimenti pagamenti

Il presente elaborato di esclusiva proprietà del Consorzio C.M. non può venire riprodotto né reso noto a terzi senza autorizzazione. Ogni trasgressione verrà perseguita a termini di legge.

Consorzio di Bonifica Cellina Meduna - 33170 Pordenone (PN) C.P. 219
Codice Fiscale 80003530930 P.I. 0137418093 www.cbcm.it
e-mail: info@cbcm.it pec: pec@pec.cbcm.it Tel. 0434-237311 - Fax 0434-237301

N.P.	Ditta	Proprietà	Comune	Sez	Foglio	Mappale	Servitù	
84	OMISSIS	1000/1000	VALVASONE ARZENE	B	38	26	126,90	
Deposito MEF n. 1420194 del 06/03/2025 - Mandato di pagamento n. 621 del 05/03/2025								
93	OMISSIS	1/2	VALVASONE ARZENE	B	38	15	14,96	
			VALVASONE ARZENE	B	38	16	43,86	
	OMISSIS	1/2	VALVASONE ARZENE	B	38	15	14,96	
			VALVASONE ARZENE	B	38	16	43,86	
Deposito MEF n. 1420195 del 06/03/2025 - Mandato di pagamento n. 622 del 05/03/2025								
99	OMISSIS	1/2	VALVASONE ARZENE	B	38	262	145,18	
	OMISSIS	1/2	VALVASONE ARZENE	B	38	262	145,18	
Deposito MEF n. 1420896 del 06/03/2025 - Mandato di pagamento n. 623 del 05/03/2025								
114	OMISSIS	7/30	VALVASONE ARZENE	B	38	197	42,68	
			VALVASONE ARZENE	B	38	311	16,98	
	OMISSIS	3/30	VALVASONE ARZENE	B	38	197	18,29	
			VALVASONE ARZENE	B	38	311	7,28	
	OMISSIS	7/30	VALVASONE ARZENE	B	38	197	42,68	
			VALVASONE ARZENE	B	38	311	16,98	
	OMISSIS	7/30	VALVASONE ARZENE	B	38	197	42,68	
			VALVASONE ARZENE	B	38	311	16,98	
	OMISSIS	3/30	VALVASONE ARZENE	B	38	197	18,29	
			VALVASONE ARZENE	B	38	311	7,28	
	OMISSIS	3/30	VALVASONE ARZENE	B	38	197	18,29	
			VALVASONE ARZENE	B	38	311	7,27	
	Deposito MEF n. 1420198 del 06/03/2025 - Mandato di pagamento n. 624 del 05/03/2025							
	126	OMISSIS	1/1	VALVASONE ARZENE	B	38	248	43,52
VALVASONE ARZENE				B	38	249	37,40	
Deposito MEF n. 1420206 del 06/03/2025 - Mandato di pagamento n. 625 del 05/03/2025								

N.P.	Ditta	Proprietà	Comune	Sez	Foglio	Mappale	Servitù
129	OMISSIS	8/12	VALVASONE ARZENE	B	38	86	227,73
			VALVASONE ARZENE	B	38	179	441,00
	OMISSIS	1/12	VALVASONE ARZENE	B	38	86	28,46
			VALVASONE ARZENE	B	38	179	55,12
	OMISSIS	1/12	VALVASONE ARZENE	B	38	86	28,46
			VALVASONE ARZENE	B	38	179	55,12
	OMISSIS	1/12	VALVASONE ARZENE	B	38	86	28,46
			VALVASONE ARZENE	B	38	179	55,12
	OMISSIS	1/12	VALVASONE ARZENE	B	38	86	28,46
			VALVASONE ARZENE	B	38	179	55,12
Deposito MEF n. 1420208 del 06/03/2025 - Mandato di pagamento n. 626 del 05/03/2025							
130	OMISSIS	1/1	VALVASONE ARZENE	B	38	220	49,95
			VALVASONE ARZENE	B	38	221	639,90
Deposito MEF n. 1420209 del 06/03/2025 - Mandato di pagamento n. 627 del 05/03/2025							



consorzio di bonifica cellina-meduna pordenone

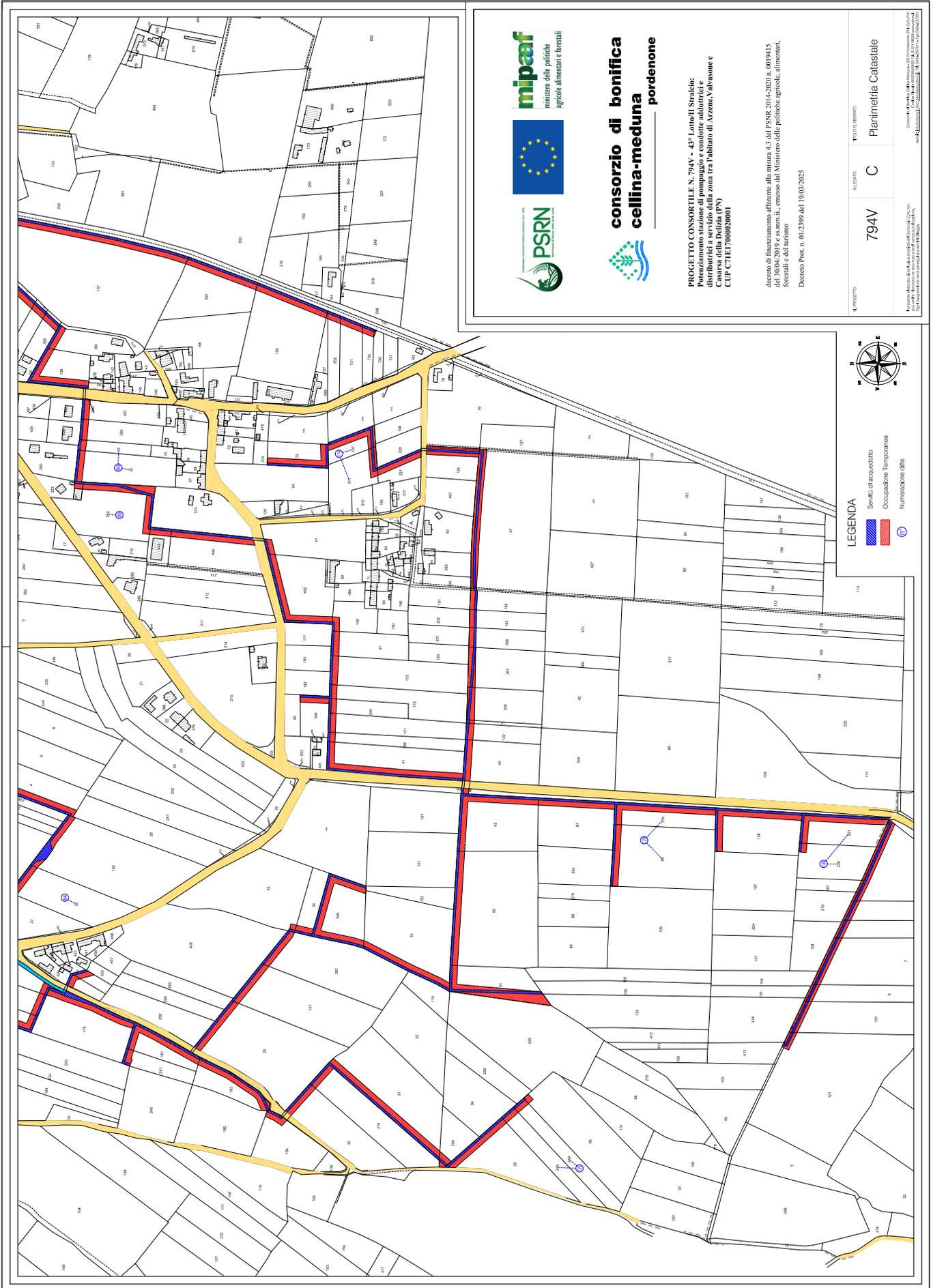
**PROGETTO CONSORTILE N. 794V - 43° Lotto/II Stralcio:
Potenziamento stazione di pompaggio e condotte adduttrici e
distributrici a servizio della zona tra l'abitato di Arzene, Valvasone e
Casarsa della Delizia (PN)
CUP C71E17000020001**

decreto di finanziamento afferente alla misura 4.3 del PSNR 2014-2020 n. 0019415 del 30/04/2019 e ss.mm.ii., emesso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo

Decreto Prot. n. 01/2399 del 19/03/2025

N. PROGETTO	ALLEGATO	TITOLO ELABORATO
794V	B	Piano particellare Elenco Ditte Decreto

N.P.	D I T T A	Comune	Sez	Foglio	Particella	Qualità	Superficie p.lla	Superficie Servitù	Indennità Servitù	
							m ²	m ²	€/m ²	€
84	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	B	38	26	SEMIN IRRIG	7.000	141,00	0,90	126,90
93	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	B	38	15	SEMINATIVO	1.500	44,00	0,68	29,92
			B	38	16	SEMINATIVO	5.540	129,00	0,68	87,72
99	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	B	38	262	SEMINATIVO	7.900	427,00	0,68	290,36
114	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	B	38	197	SEMINATIVO	1.880	269,00	0,68	182,92
			B	38	311	SEMINATIVO	4.000	107,00	0,68	72,76
126	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	B	38	248	SEMINATIVO	3.500	64,00	0,68	43,52
			B	38	249	SEMINATIVO	3.500	55,00	0,68	37,40
129	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	B	38	86	VIGNETO	11.400	253,00	1,35	341,55
			B	38	179	VIGNETO	4.100	490,00	1,35	661,50
130	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	B	38	220	VIGNETO	4.620	37,00	1,35	49,95
			B	38	221	VIGNETO	4.620	474,00	1,35	639,90



**consorzio di bonifica
cellina-meduna**
pordenone

PROGETTO CONSORTILE N. 794V - 439 LAVORI STRADALI:
POTERAMENTO STRADALE DI SOSTEGNO E CONDIZIONE ADATTATA
DISTRIBUITA A SERVIZIO DELLA ZONA TRA L'ABITATO DI ARZENO, ALVASSONE E
CASARSA DELLA DELIZIA (PN)
CUP C71E1700023001

Avviso di finanziamento affidente alla misura 4.3 del PSNR 2014-2020 n. 0039415
del 30/04/2019 e successive modificazioni, emesso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari,
forestali e del turismo
Decreto Prot. n. 012399 del 19/05/2025

PROGETTO

NUMERO

794V

C

Planimetria Catastale



LEGENDA

Sevizi di acquedotto



Occupazione Temporanea



Numerazione ditte



Prodotto e distribuito da: **Consorzio di Bonifica Cellina-Meduna**
Via S. Maria Maddalena, 10 - 33040 Pordenone (PN)
Tel. 0432/231111 - Fax 0432/231112 - Email: info@cbcm.it
www.cbcm.it

25_14_3_AVV_CONS BCM DECR 2559_0_TESTO_015

Consorzio di bonifica Cellina Meduna - Pordenone

Decreto prot. n. 01/ 2559 del 21 marzo 2025 - Progetto consortile n. 794 - 43° lotto/II stralcio. Potenziamento stazione di pompaggio e condotte adduttrici e principali e distributrici a servizio della zona tra l'abitato di Arzene, Valvasone e Casarsa della Delizia (PN) CUP C71E17000020001 Decreto asservimento definitivo non consenzienti ex art. 23 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità approvato con DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. (Estratto).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO che con il decreto di finanziamento afferente alla misura 4.3 del PSNR 2014-2020 n. 0019415 del 30/04/2019 e ss.mm.ii., emesso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo -Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale e della qualità - Direzione Generale della competitività per lo sviluppo rurale - Autorità di gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2020 - Misura 4.3, assunto al prot. consortile n. 3328 del 06/05/2019, sono stati finanziati i lavori, tra l'altro del Progetto 794 "49° lotto/II stralcio - potenziamento stazione di pompaggio e condotte adduttrici principali e distributrici a servizio della zona tra l'abitato di Arzene, Valvasone e Casarsa della Delizia" CUP C71E17000020001;

PREMESSO che con deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 067/2020 in data 12/03/2020 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori indicati in oggetto;

DATO ATTO che con l'approvazione del predetto progetto è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 27, comma 2 - D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 12, comma 1, lettera a) - D.P.R. 327/2001;

ACCERTATO che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/2001, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quello che riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa, conseguenti all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo;

VISTO il proprio decreto prot. n. 7977 in data 28/08/2020 con cui è stata stabilita, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, l'indennità di esproprio o asservimento dei beni immobili necessari per l'esecuzione dell'opera di cui trattasi;

DATO ATTO che il predetto decreto dirigenziale è stato notificato, ai sensi di legge, a tutti i proprietari come da certificazioni in atti;

DATO ATTO che con la propria ordinanza n. 01/9926 in data 28.11.2024 è stato ordinato il pagamento delle indennità definitive non accettate dalle ditte, così come dall'ALLEGATO A) tabella riferimenti pagamenti;

RICHIAMATO il Decreto di occupazione temporanea di beni immobili non preordinati all'espropriazione protocollo n. 7977 in data 28/08/2020 emesso dall'Autorità Espropriante Consorzio di Bonifica Cellina Meduna, contenente la determinazione dell'indennità di occupazione, ex artt. 49 e 50 del DPR n. 327/2001;

DATO ATTO che il predetto decreto dirigenziale di occupazione temporanea di beni immobili non preordinati all'espropriazione è stato notificato, ai sensi di legge, a tutti i proprietari come da certificazioni in atti;

PRESO ATTO dell'immissione in possesso e della redazione dello stato di consistenza per le aree oggetto di occupazione temporanea;

PRESO ATTO dell'avvenuta restituzione delle aree di cantiere ai legittimi proprietari;

STABILITO che occorre procedere all'asservimento dei beni immobili in questione in favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, sede Roma, C.F.97905240582, mediante emissione di decreto di asservimento ai sensi dell'art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità approvato con DPR 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 08/06/2001, n. 327;

VISTA la legge regionale n. 14/2002 e, in particolare l'art. 65 ter; la legge regionale n. 1/2004 e, in particolare l'art. 6, comma 20; la legge regionale n. 19/2004 e, in particolare l'art. 6, comma 6;

DECRETA**Art. 1**

È pronunciato a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, sede Roma, C.F.97905240582, per la causale di cui in narrativa, l'asservimento dei beni immobili siti nel comune di Valvasone Arzene (PN) descritti nell'ALLEGATO B) Piano Particellare - Elenco Ditte Decreto e individuati a livello planimetrico nell'ALLEGATO C) Planimetria Catastale, con istituzione di servitù di acquedotto in capo al predetto Ente.

Art. 2

La servitù di condotta d'acqua in sotterraneo interessante una zona di terreno a cavallo della sottostante condotta, obbliga la Ditta ad usare la fascia asservita compatibilmente con la presenza dell'opera irrigua, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa opera alcuna che possa ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della costituita servitù. Di ogni eventuale innovazione, costituzione o impianto, ricadente nella fascia asservita, deve essere data preventiva comunicazione al Consorzio, al fine di consentire all'Ente di accertare la compatibilità o meno dell'opera progettata con l'opera irrigua. In caso di accertata necessità, può essere proposto al Consorzio lo spostamento della condotta irrigua su altra fascia di terreno di proprietà della Ditta che, salvo impedimenti tecnici, verrà autorizzato come di consueto a cura e spese del richiedente. Il Consorzio e/o i soggetti titolari del diritto di esercizio della servitù, per legge o per convenzione, hanno il diritto di valersi in ogni tempo della zona assoggettata a servitù per eseguire lavori di manutenzione, ispezione, riparazione e rifacimento delle opere irrigue e restano pertanto autorizzati in qualunque tempo ad eliminare le cause che impediscono l'esercizio della servitù. La presente costituzione di servitù è perpetua salvo che le opere da cui essa dipende vengano definitivamente abolite o rimosse.

Art. 3

Questa Autorità Espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili il presente decreto ai proprietari ablati, stabilito che l'asservimento dei beni immobili in questione in favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, sede Roma, C.F.97905240582, è costituito sotto la condizione sospensiva che lo stesso sia notificato;

Art. 4

Questo Consorzio provvederà, senza indugio, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente decreto presso l'Ufficio delle Entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari.

Art. 5

Ai sensi di legge, il presente atto è esente da bollo (DPR 26/10/72 n. 642 art. 22 della tabella Allegato B) ed è esente dalle imposte di registro (ai sensi dell'art. 57 comma 8 TUR), nonché dalle imposte ipotecarie e catastali (ai sensi degli articoli 1 comma 2 e 10 comma 3 del D.Lgs. 31/10/1990 n. 347) trattandosi di atto a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, sede Roma, C.F.97905240582.

Art. 6

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia e presso il comune di esecuzione delle opere.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
avv. Gianpaolo Ferrari



consorzio di bonifica cellina-meduna pordenone

**PROGETTO CONSORTILE N. 794V - 43° Lotto/II Stralcio:
Potenziamento stazione di pompaggio e condotte adduttrici e
distributrici a servizio della zona tra l'abitato di Arzene, Valvasone e
Casarsa della Delizia (PN)
CUP C71E17000020001**

decreto di finanziamento afferente alla misura 4.3 del PSNR 2014-2020 n. 0019415 del 30/04/2019 e ss.mm.ii., emesso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo

Decreto Prot. n. 01/2559 del 21/03/2025

N. PROGETTO	ALLEGATO	TITOLO ELABORATO
794V	A	Tabella riferimenti pagamenti

N.P.	Ditta	Proprietà	Comune	Sez	Foglio	Mappale	Servitù
72	OMISSIS	1/1	VALVASONE ARZENE	B	38	4	108,00
Deposito MEF n. 1420577 del 21/02/2025 Mandato di pagamento n. 443 del 20/02/2025							
140	OMISSIS	1/1	VALVASONE ARZENE	B	38	5	111,60
Deposito MEF n. 1420570 del 21/02/2025 Mandato di pagamento n. 444 del 20/02/2025							
141	OMISSIS	1000/1000	VALVASONE ARZENE	B	38	8	160,65
Deposito MEF n. 1420562 del 21/02/2025 Mandato di pagamento n. 445 del 20/02/2025							
142	OMISSIS	1/1	VALVASONE ARZENE	B	38	334	74,80
Deposito MEF n. 1420559 del 21/02/2025 Mandato di pagamento n. 446 del 20/02/2025							
143	OMISSIS	1/1	VALVASONE ARZENE	B	38	24	93,15
Deposito MEF n. 1420549 del 21/02/2025 Mandato di pagamento n. 447 del 20/02/2025							
144	OMISSIS	1000/1000	VALVASONE ARZENE	B	38	23	91,80
Deposito MEF n. 1420547 del 21/02/2025 Mandato di pagamento n. 448 del 20/02/2025							
145	OMISSIS	1/1	VALVASONE ARZENE	B	38	21	128,52
Deposito MEF n. 1420542 del 21/02/2025 Mandato di pagamento n. 449 del 20/02/2025							
146	OMISSIS	1/2	VALVASONE ARZENE	B	38	215	29,24
	OMISSIS	1/2	VALVASONE ARZENE	B	38	215	29,24
Deposito MEF n. 1420539 del 21/02/2025 Mandato di pagamento n. 450 del 20/02/2025							
147	OMISSIS	1/1	VALVASONE ARZENE	B	38	214	55,08
Deposito MEF n. 1420537 del 21/02/2025 Mandato di pagamento n. 451 del 20/02/2025							
148	OMISSIS	1/36	VALVASONE ARZENE	B	38	211	4,20
	OMISSIS	35/36	VALVASONE ARZENE	B	38	211	147,00
Deposito MEF n. 1420520 del 21/02/2025 Mandato di pagamento n. 452 del 20/02/2025							
149	OMISSIS	1/1	VALVASONE ARZENE	B	38	212	74,80
Deposito MEF n. 1420519 del 21/02/2025 Mandato di pagamento n. 453 del 20/02/2025							



consorzio di bonifica cellina-meduna pordenone

**PROGETTO CONSORTILE N. 794V - 43° Lotto/II Stralcio:
Potenziamento stazione di pompaggio e condotte adduttrici e
distributrici a servizio della zona tra l'abitato di Arzene, Valvasone e
Casarsa della Delizia (PN)
CUP C71E17000020001**

decreto di finanziamento afferente alla misura 4.3 del PSNR 2014-2020 n. 0019415 del 30/04/2019 e ss.mm.ii., emesso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo

Decreto Prot. n. 01/2559 del 21/03/2025

N. PROGETTO

794V

ALLEGATO

B

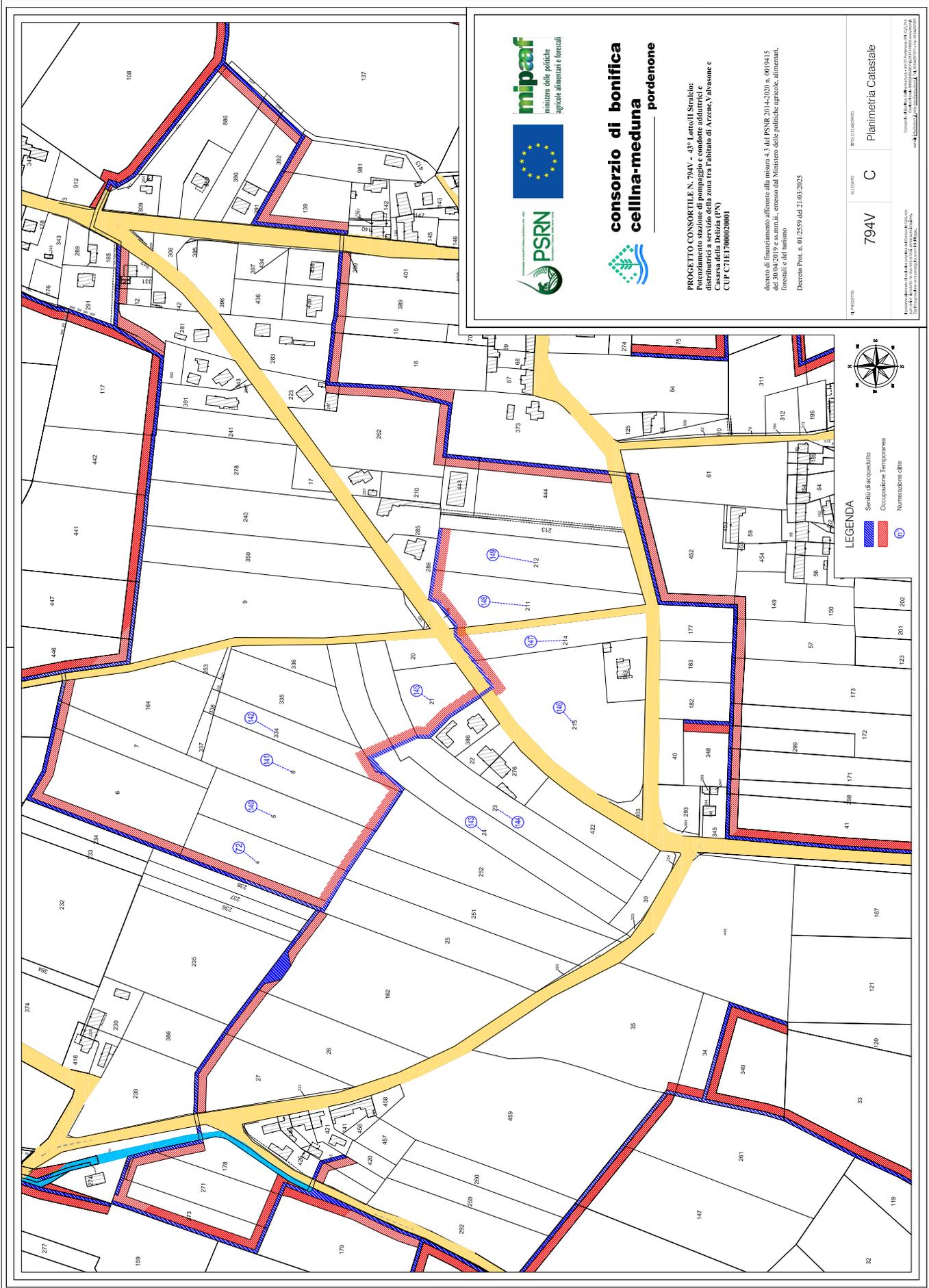
TITOLO ELABORATO

Piano particellare
Elenco Ditte Decreto

Il presente elaborato di esclusiva proprietà del Consorzio C.M. non può venire riprodotto né reso noto a terzi senza autorizzazione. Ogni trasgressione verrà perseguita a termini di legge.

Consorzio di Bonifica Cellina Meduna - 33170 Pordenone (PN) C.P. 219
Codice Fiscale 80003530930 P.I. 0137418093 www.cbcm.it
e-mail: info@cbcm.it pec: pec@pec.cbcm.it Tel. 0434-237311 - Fax 0434-237301

N.P.	D I T T A	Comune	Sez	Foglio	Particella	Qualità	Superficie p.lla	Superficie Servitù	Indennità Servitù	
							m ²	m ²	€/m ²	€
72	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	B	38	4	SEMIN IRRIG	5.580	120,00	0,90	108,00
140	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	B	38	5	SEMIN IRRIG	6.000	124,00	0,90	111,60
141	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	B	38	8	VIGNETO	6.780	119,00	1,35	160,65
142	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	B	38	334	SEMINATIVO	3.220	110,00	0,68	74,80
143	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	B	38	24	SEMINATIVO	7.990	69,00	1,35	93,15
144	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	B	38	23	VIGNETO	7.760	68,00	1,35	91,80
145	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	B	38	21	SEMINATIVO	2.880	189,00	0,68	128,52
146	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	B	38	215	SEMINATIVO	11.615	86,00	0,68	58,48
147	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	B	38	214	SEMINATIVO	3.460	81,00	0,68	55,08
148	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	B	38	211	SEMIN IRRIG	5.413	168,00	0,90	151,20
149	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	B	38	212	SEMINATIVO	6.370	110,00	0,68	74,80



**consorzio di bonifica
cellina-meduna
pordenone**

PROGETTO CONSORTILE N. 794V - 43° Lottorio Straleno:
interventi di bonifica e di sistemazione delle acque superficiali
distribuita a servizio della zona tra l'abitato di Arzana, Valsasone e
Casarsa della Delizia (PN)
CUP C71E1700030001

Decreto di finanziamento affidente alla misura 4.3 del PSNR 2014-2020 n. 0015415
Decreto di attuazione n. 142/2014/2015 emesso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari,
forestali e del turismo
Decreto Prot. n. 01/2559 del 21/03/2025

N. LOTTO	794V	TELO CATASTRALE	Planimetria Catastale
ALLEGATO	C		

Autore: Massimo De Luca e il Consorzio Cellina-Meduna Pordenone. Elaborazione: Consorzio Cellina-Meduna Pordenone. Data: 21/03/2025. Scale: 1:10000. Contatti: Consorzio Cellina-Meduna Pordenone, Via S. Maria 10, 33010 Pordenone (PN), Tel. 0432/241111, Fax 0432/241112, Email: info@cellina-meduna.it, Web: www.cellina-meduna.it

LEGENDA

- Soviti di acquedotto
- Occupazione Temporanea
- Numerazione delle

25_14_3_AVV_CONS BPF ORD 159 SEDEGLIANO_004

Consorzio di bonifica “Pianura Friulana” - Udine

“Trasformazione irrigua da scorrimento a pressione nel Comune di Sedegliano - completamento” - DR n. 7210 di data 21 ottobre 2019 - Ordinanza 159/25/1159/ORD-D (Estratto).

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE

omissis

ORDINA

Art. 1

Il Consorzio di bonifica Pianura Friulana, che agisce per conto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Direzione Centrale Risorse Agricole, Forestali e Ittiche - Area Foreste e Territorio - Servizio gestione territorio montano bonifica e irrigazione, è autorizzato, ai sensi dell'art. 20 e 21 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, al deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste, le somme sotto specificate, a favore delle ditte proprietaria, quale indennità a titolo provvisorio per l'asservimento degli immobili necessari alla realizzazione dell'intervento di cui alle premesse della presente ordinanza:

1) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 444 di sup. Ha.: 00.25.47

Superficie da asservire mq. 223,00 in natura SEMINATIVO

Indennità totale di asservimento: € 156,10

Indennità da depositare: € 156,10

Ditta catastale:

BALDASSI LUCA nato a UDINE (UD) il 11.12.1969 Cod.Fisc: BLDLCU69T11L483Y (PROPR. 1/1) € 156,10

2) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 23 di sup. Ha.: 01.17.30

Superficie da asservire mq. 53,00 in natura SEMINATIVO

Indennità totale di asservimento: € 37,10

Indennità da depositare: € 37,10

Ditta catastale:

CEMULINI SILVIO nato a SEDEGLIANO (UD) il 21.10.1949 Cod.Fisc: CMLS LV49R21I562U (PROPR. 1/1) € 37,10

3) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 456 di sup. Ha.: 0.08.60

Superficie da asservire mq. 62,00 in natura SEMINATIVO

Indennità totale di asservimento: € 43,40

Indennità da depositare: € 19,28

Ditta catastale:

DEL ZOTTO DIEGO nato in FRANCIA (EE) il 11.01.1964 Cod.Fisc: DLZDGI64A11Z110L (PROPR. 2/9) € 9,64

DEL ZOTTO ROBERTA nata a CODROIPO (UD) il 25.09.1967 Cod.Fisc: DLZRRT67P65C817M (PROPR. 2/9) € 9,64

4) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 65 di sup. Ha.: 00.67.10

Superficie da asservire mq. 91,00 in natura SEMINATIVO

Indennità totale di asservimento: € 63,70

Indennità da depositare: € 63,70

Ditta catastale:

DONATI GIOVANNI MARIO nato a SEDEGLIANO (UD) il 01.12.1950 Cod.Fisc: DNTGNN50T01I562C (PROPR. 1/1) € 63,70

5) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 53 di sup. Ha.: 05.27.80

Superficie da asservire mq. 8,00 in natura SEMINATIVO

Indennità totale di asservimento: € 5,60

Indennità da depositare: € 4,92

Ditta catastale:

MASOTTI ADELIA nata a CODROIPO (UD) il 20.09.1967 Cod.Fisc: MSTDLA67P60C817Y (PROPR. 11/33) € 1,87

MASOTTI RENZO nato a SEDEGLIANO (UD) il 22.10.1959 Cod.Fisc: MSTRNZ59R22I562Z (PROPR. 18/33) € 3,05

6) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 93 di sup. Ha.: 00.50.50

Superficie da asservire mq. 63,00 in natura SEMINATIVO

Indennità totale di asservimento: € 44,10

Indennità da depositare: € 41,16

Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 1105 di sup. Ha.: 00.50.30

Superficie da asservire mq. 74,00 in natura SEMINATIVO

Indennità totale di asservimento: € 51,80

Indennità da depositare: € 48,34

Ditta catastale:

MOLARO ANISIA nata a SEDEGLIANO (UD) il 19.10.1936 Cod.Fisc: MLRNSA36R59I562L (PROPR. 10/15) € 63,93

MOLARO GIUSEPPINA nata a UDINE (UD) il 24.07.1967 Cod.Fisc: MLRGPP67L64L483H (PROPR. 1/15) € 6,39

MOLARO LUCIANA nata a SEDEGLIANO (UD) il 24.06.1960 Cod.Fisc: MLRLCN60H64I562P (PROPR. 1/15) € 6,39

MOLARO MIRELLA nata a UDINE (UD) il 06.12.1964 Cod.Fisc: MLRMLL64T46L483V (PROPR. 1/15) € 6,40

MOLARO ROSANNA nata a UDINE (UD) il 24.11.1961 Cod.Fisc: MLRRNN61S64L483J (PROPR. 1/15) € 6,39

7) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 25 di sup. Ha.: 00.65.10

Superficie da asservire mq. 11,00 in natura SEMINATIVO

Indennità totale di asservimento: € 7,70

Indennità da depositare: € 4,32

Ditta catastale:

MOLARO FEDERICO nato a UDINE (UD) il 06.01.79 Cod.Fisc: MLRFRC79A06L483Z (PROPR. 6/16) € 2,88

MOLARO MARIANGELA nata a UDINE (UD) il 23.11.1975 Cod.Fisc: MLRMNG75S63L483B (PROPR. 3/16) € 1,44

8) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 46 di sup. Ha.: 00.53.60

Superficie da asservire mq. 83,00 in natura SEMINATIVO

Indennità totale di asservimento: € 58,10

Indennità da depositare: € 58,10

Ditta catastale:

MOLARO GIUSEPPINA nata a UDINE (UD) il 24.07.1967 Cod.Fisc: MLRGPP67L64L483H (PROPR. 1/3) € 19,37

MOLARO MIRELLA nata a UDINE (UD) il 06.12.1964 Cod.Fisc: MLRMLL64T46L483V (PROPR. 1/3) € 19,36

MOLARO ROSANNA nata a UDINE (UD) il 24.11.1961 Cod.Fisc: MLRRNN61S64L483J (PROPR. 1/3) € 19,37

9) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 2842 di sup. Ha.: 01.36.55

Superficie da asservire mq. 11,00 in natura SEMINATIVO

Indennità totale di asservimento: € 7,70

Indennità da depositare: € 7,70

Ditta catastale:

MOLARO GIUSEPPINA nata a UDINE (UD) il 24.07.1967 Cod.Fisc: MLRGPP67L64L483H (PROPR. 1/3) € 2,57

MOLARO MIRELLA nata a UDINE (UD) il 06.12.1964 Cod.Fisc: MLRMLL64T46L483V (PROPR. 1/3) € 2,56

MOLARO ROSANNA nata a UDINE (UD) il 24.11.1961 Cod.Fisc: MLRRNN61S64L483J (PROPR. 1/3) € 2,57

10) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 163 di sup. Ha.: 01.09.70

Superficie da asservire mq. 118,00 in natura SEMINATIVO

Indennità totale di asservimento: € 82,60

Indennità da depositare: € 41,30

Ditta catastale:

MOLARO MARIELLA nata a PORDENONE (PN) il 25.10.1966 Cod.Fisc: MLRMLL66R65G888I (PROPR. 1/2) € 41,30

Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 196 di sup. Ha.: 00.30.50

Superficie da asservire mq. 11,00 in natura SEMINATIVO

Indennità totale di asservimento: € 7,70

Indennità da depositare: € 3,85

Ditta catastale:

MOLARO MARIELLA nata a PORDENONE (PN) il 25.10.1966 Cod.Fisc: MLRMLL66R65G888I (PROPR. 1/2) € 3,85

11) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 68 di sup. Ha.: 00.39.35

Superficie da asservire mq. 125,00 in natura SEMINATIVO

Indennità totale di asservimento: € 87,50

Indennità da depositare: € 87,50

Ditta catastale:

MOLARO SIRO nato a SEDEGLIANO (UD) il 16.11.1928 Cod.Fisc: MLRSRI28S16I562O (PROPR. 1/1) € 87,50

12) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 53 di sup. Ha.: 01.28.00

Superficie da asservire mq. 172,00 in natura SEMINATIVO

Indennità totale di asservimento: € 120,40

Indennità da depositare: € 120,40

Ditta catastale:

PASQUALINI ALFREDO nato a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) il 02.07.1952 Cod.Fisc:

PSQLRD52L02H816L (PROPR. 1/1) € 120,40

13) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 162 di sup. Ha.: 01.09.80

Superficie da asservire mq. 208,00 in natura SEMINATIVO

Indennità totale di asservimento: € 145,60

Indennità da depositare: € 145,60

Ditta catastale:

PERUSINI GIUSEPPINA nata a SEDEGLIANO (UD) il 07.01.1956 Cod.Fisc: PRSGPP56A47I562Z (PRO-

PR. 1/1) € 145,60

14) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 9 mapp.: 333 di sup. Ha.: 00.39.45

Superficie da asservire mq. 65,00 in natura SEMINATIVO

Indennità totale di asservimento: € 45,50

Indennità da depositare: € 22,75

Ditta catastale:

POZZO ERMIDA nata a SEDEGLIANO (UD) il 29.10.1937 Cod.Fisc: PZZRMD37R69I562O (PROPR.

1/2) € 22,75

Udine, 10 marzo 2025

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE:
dott. Armando Di Nardo

25_14_3_AVV_CONS BPF ORD 160 SEDEGLIANO_005

Consorzio di bonifica "Pianura Friulana" - Udine

"Trasformazione irrigua da scorrimento a pressione nel Comune di Sedegliano - completamento" - DR n. 7210 di data 21 ottobre 2019 - Ordinanza 160/25/1159/ORD-D-OCC (Estratto).

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE

(omissis)

ORDINA

Art. 1

Il Consorzio di bonifica Pianura Friulana, che agisce per conto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Direzione Centrale Risorse Agricole, Forestali e Ittiche - Area Foreste e Territorio - Servizio gestione territorio montano bonifica e irrigazione, è autorizzato, ai sensi dell'art. 20 e 21 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, al deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste, le somme sotto specificate, a favore delle ditte proprietaria, quale indennità a titolo provvisorio per l'occupazione temporanea degli immobili necessari alla realizzazione dell'intervento di cui alle premesse della presente ordinanza:

1) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 444 di sup. Ha.: 0.25.47

Superficie di occupazione mq. 737,00 in natura SEMINATIVO

Indennità totale di occupazione: € 73,70

Indennità da depositare: € 73,70

Ditta catastale:

BALDASSI LUCA nato a UDINE (UD) il 11.12.1969 Cod.Fisc: BLDLCU69T11L483Y (PROPR. 1/1) € 73,70

2) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 23 di sup. Ha.: 01.17.30

Superficie di occupazione mq. 781,00 in natura SEMINATIVO

Indennità totale di occupazione: € 78,10

Indennità da depositare: € 78,10

Ditta catastale:

CEMULINI SILVIO nato a SEDEGLIANO (UD) il 21.10.1949 Cod.Fisc: CMLSLV49R21I562U (PROPR. 1/1) € 78,10
3) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 456 di sup. Ha.: 0.08.60
Superficie di occupazione mq. 205,00 in natura SEMINATIVO
Indennità totale di occupazione: € 20,50
Indennità da depositare: € 9,12
Ditta catastale:
DEL ZOTTO DIEGO nato in FRANCIA (EE) il 11.01.1964 Cod.Fisc: DLZDGI64A11Z110L (PROPR. 2/9) € 4,56
DEL ZOTTO ROBERTA nata a CODROIPO (UD) il 25.09.1967 Cod.Fisc: DLZRRRT67P65C817M (PROPR. 2/9) € 4,56
4) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 65 di sup. Ha.: 00.67.10
Superficie di occupazione mq. 308,00 in natura SEMINATIVO
Indennità totale di occupazione: € 30,80
Indennità da depositare: € 30,80
Ditta catastale:
DONATI GIOVANNI MARIO nato a SEDEGLIANO (UD) il 01.12.1950 Cod.Fisc: DNTGNN50T01I562C (PROPR. 1/1) € 30,80
5) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 53 di sup. Ha.: 05.27.80
Superficie di occupazione mq. 35,00 in natura SEMINATIVO
Indennità totale di occupazione: € 3,50
Indennità da depositare: € 2,34
Ditta catastale:
MASOTTI ADELIA nata a CODROIPO (UD) il 20.09.1967 Cod.Fisc: MSTDLA67P60C817Y (PROPR. 11/33) € 1,17
MASOTTI RENZO nato a SEDEGLIANO (UD) il 22.10.1959 Cod.Fisc: MSTRNZ59R22I562Z (PROPR. 18/33) € 1,17
6) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 93 di sup. Ha.: 00.50.50
Superficie di occupazione mq. 410,00 in natura SEMINATIVO
Indennità totale di occupazione: € 41,00
Indennità da depositare: € 38,25
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 1105 di sup. Ha.: 00.50.30
Superficie di occupazione mq. 493,00 in natura SEMINATIVO
Indennità totale di occupazione: € 49,30
Indennità da depositare: € 46,03
Ditta catastale:
MOLARO ANISIA nata a SEDEGLIANO (UD) il 19.10.1936 Cod.Fisc: MLRNSA36R59I562L (PROPR. 10/15) € 60,20
MOLARO GIUSEPPINA nata a UDINE (UD) il 24.07.1967 Cod.Fisc: MLRGPP67L64L483H (PROPR. 1/15) € 6,02
MOLARO LUCIANA nata a SEDEGLIANO (UD) il 24.06.1960 Cod.Fisc: MLRLCN60H64I562P (PROPR. 1/15) € 6,02
MOLARO MIRELLA nata a UDINE (UD) il 06.12.1964 Cod.Fisc: MLRMLL64T46L483V (PROPR. 1/15) € 6,02
MOLARO ROSANNA nata a UDINE (UD) il 24.11.1961 Cod.Fisc: MLRRNN61S64L483J (PROPR. 1/15) € 6,02
7) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 25 di sup. Ha.: 00.65.10
Superficie di occupazione mq. 1.312,00 in natura SEMINATIVO
Indennità totale di occupazione: € 131,20
Indennità da depositare: € 73,80
Ditta catastale:
MOLARO FEDERICO nato a UDINE (UD) il 06.01.79 Cod.Fisc: MLRFRC79A06L483Z (PROPR. 6/16) € 49,20
MOLARO MARIANGELA nata a UDINE (UD) il 23.11.1975 Cod.Fisc: MLRMNG75S63L483B (PROPR. 3/16) € 24,60
8) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 46 di sup. Ha.: 00.53.60
Superficie di occupazione mq. 507,00 in natura SEMINATIVO
Indennità totale di occupazione: € 50,70
Indennità da depositare: € 50,70
Ditta catastale:
MOLARO GIUSEPPINA nata a UDINE (UD) il 24.07.1967 Cod.Fisc: MLRGPP67L64L483H (PROPR. 1/3) € 16,90
MOLARO MIRELLA nata a UDINE (UD) il 06.12.1964 Cod.Fisc: MLRMLL64T46L483V (PROPR. 1/3) € 16,90
MOLARO ROSANNA nata a UDINE (UD) il 24.11.1961 Cod.Fisc: MLRRNN61S64L483J (PROPR. 1/3) € 16,90
9) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 2842 di sup. Ha.: 01.36.55

Superficie di occupazione mq. 62,00 in natura SEMINATIVO
Indennità totale di occupazione: € 6,20
Indennità da depositare: € 6,20
Ditta catastale:
MOLARO GIUSEPPINA nata a UDINE (UD) il 24.07.1967 Cod.Fisc: MLRGPP67L64L483H (PROPR. 1/3) € 2,07
MOLARO MIRELLA nata a UDINE (UD) il 06.12.1964 Cod.Fisc: MLRMLL64T46L483V (PROPR. 1/3) € 2,06
MOLARO ROSANNA nata a UDINE (UD) il 24.11.1961 Cod.Fisc: MLRRNN61S64L483J (PROPR. 1/3) € 2,07
10) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 163 di sup. Ha.: 01.09.70
Superficie di occupazione mq. 1.742,00 in natura SEMINATIVO
Indennità totale di occupazione: € 174,20
Indennità da depositare: € 87,10
Ditta catastale:
MOLARO MARIELLA nata a PORDENONE (PN) il 25.10.1966 Cod.Fisc: MLRMLL66R65G888I (PROPR. 1/2) € 87,10
11) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 196 di sup. Ha.: 00.30.50
Superficie di occupazione mq. 64,00 in natura SEMINATIVO
Indennità totale di occupazione: € 6,40
Indennità da depositare: € 3,20
Ditta catastale:
MOLARO MARIELLA nata a PORDENONE (PN) il 25.10.1966 Cod.Fisc: MLRMLL66R65G888I (PROPR. 1/2) € 3,20
12) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 68 di sup. Ha.: 00.39.35
Superficie di occupazione mq. 417,00 in natura SEMINATIVO
Indennità totale di occupazione: € 41,70
Indennità da depositare: € 41,70
Ditta catastale:
MOLARO SIRO nato a SEDEGLIANO (UD) il 16.11.1928 Cod.Fisc: MLRSRI28S16I562O (PROPR. 1/1) € 41,70
13) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 53 di sup. Ha.: 01.28.00
Superficie di occupazione mq. 764,00 in natura SEMINATIVO
Indennità totale di occupazione: € 76,40
Indennità da depositare: € 76,40
Ditta catastale:
PASQUALINI ALFREDO nato a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) il 02.07.1952 Cod.Fisc: PSQLRD52Lo2H816L (PROPR. 1/1) € 76,40
14) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 162 di sup. Ha.: 01.09.80
Superficie di occupazione mq. 1.207,00 in natura SEMINATIVO
Indennità totale di occupazione: € 120,70
Indennità da depositare: € 120,70
Ditta catastale:
PERUSINI GIUSEPPINA nata a SEDEGLIANO (UD) il 07.01.1956 Cod.Fisc: PRSGPP56A47I562Z (PROPR. 1/1) € 120,70
15) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 9 mapp.: 333 di sup. Ha.: 00.39.45
Superficie di occupazione mq. 217,00 in natura SEMINATIVO
Indennità totale di asservimento: € 21,70
Indennità da depositare: € 10,85
Ditta catastale:
POZZO ERMIDA nata a SEDEGLIANO (UD) il 29.10.1937 Cod.Fisc: PZZRMD37R69I562O (PROPR. 1/2) € 10,85
16) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 2129 di sup. Ha.: 0.19.10
Superficie di occupazione mq. 188,00 in natura SEMINATIVO
Indennità totale di occupazione: € 131,60
Indennità da depositare: € 29,24
Ditta catastale:
CEMULINI ELVIO nato a SEDEGLIANO (UD) il 03.03.1961 Cod.Fisc: CMLLVE61C03I562C (PROPR. 2/9) € 29,24
17) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 26 di sup. Ha.: 00.38.00
Superficie di occupazione mq. 803,00 in natura SEMINATIVO
Indennità totale di occupazione: € 80,30
Indennità da depositare: € 80,30

- Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 217 di sup. Ha.: 00.37.90
Superficie di occupazione mq. 140,00 in natura SEMINATIVO
Indennità totale di occupazione: € 14,00
Indennità da depositare: € 14,00
Ditta catastale:
DI LENARDA GIGINO nato a CODROIPO (UD) il 19.11.1963 Cod.Fisc: DLNGGN63S19C817H (PROPR. 1/1) € 94,30
- 18) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 27 di sup. Ha.: 00.43.60
Superficie di occupazione mq. 304,00 in natura SEMINATIVO
Indennità totale di occupazione: € 30,40
Indennità da depositare: € 20,26
DI LENARDA GIGINO nato a CODROIPO (UD) il 19.11.1963 Cod.Fisc: DLNGGN63S19C817H (PROPR. 1/3) € 10,13
DI LENARDA LUCIA nata a SEDEGLIANO (UD) il 06.10.1960 Cod.Fisc: DLNLCU60R46I562S (PROPR. 1/3) € 10,13
- 19) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 52 di sup. Ha.: 03.11.10
Superficie di occupazione mq. 928,00 in natura SEMINATIVO
Indennità totale di occupazione: € 92,80
Indennità da depositare: € 92,80
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 165 di sup. Ha.: 00.36.20
Superficie di occupazione mq. 1.048,00 in natura SEMINATIVO
Indennità totale di occupazione: € 104,80
Indennità da depositare: € 104,80
Ditta catastale:
DI LENARDA PIERPAOLO nato a UDINE (UD) il 30.03.1965 Cod.Fisc: DLNPPL65C30L483B (PROPR. 1/1) € 197,60
- 20) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 9 mapp.: 186 di sup. Ha.: 00.23.40
Superficie di occupazione mq. 66,00 in natura SEMINATIVO
Indennità totale di occupazione: € 6,60
Indennità da depositare: € 3,30
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 9 mapp.: 187 di sup. Ha.: 00.22.30
Superficie di occupazione mq. 97,00 in natura SEMINATIVO
Indennità totale di occupazione: € 9,70
Indennità da depositare: € 4,85
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 9 mapp.: 188 di sup. Ha.: 00.21.90
Superficie di occupazione mq. 99,00 in natura SEMINATIVO
Indennità totale di occupazione: € 9,90
Indennità da depositare: € 4,95
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 9 mapp.: 189 di sup. Ha.: 00.38.90
Superficie di occupazione mq. 184,00 in natura SEMINATIVO
Indennità totale di occupazione: € 18,40
Indennità da depositare: € 9,20
Ditta catastale:
DI LENARDA STEFANO nato a UDINE (UD) il 01.06.1967 Cod.Fisc: DLNSFN67H01L483A (PROPR. 2/4) € 22,30
- 21) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 133 di sup. Ha.: 00.16.50
Superficie di occupazione mq. 67,00 in natura SEMINATIVO
Indennità totale di occupazione: € 6,70
Indennità da depositare: € 5,59
Ditta catastale:
DONATI IDA nata a CODROIPO (UD) il 24.09.1965 Cod.Fisc: DNTDIA65P64C817D (PROPR. 1/6) € 1,12
TESSITORI ALBERTA nata a SEDEGLIANO (UD) il 10.01.1938 Cod.Fisc: TSSLRT38A50I562G (PROPR. 4/6) € 4,47
- 22) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 117 di sup. Ha.: 00.12.10
Superficie di occupazione mq. 199,00 in natura SEMINATIVO
Indennità totale di occupazione: € 19,90
Indennità da depositare: € 19,90
GIGLIO TATIANA nata a AVELLINO (AV) il 14.04.1989 Cod.Fisc: GGLTTN89D54A509Y (PROPR. 1/2) € 9,95
GRECU NELU MARIAN nato in ROMANIA (EE) il 11.04.1990 Cod.Fisc: GRCNMR90D11Z129G (PROPR. 1/2) € 9,95
- 23) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 168 di sup. Ha.: 00.27.30

Superficie di occupazione mq. 16,00 in natura SEMINATIVO
Indennità totale di occupazione: € 1,60
Indennità da depositare: € 1,37
MOLARO ANISIA nata a SEDEGLIANO (UD) il 19.10.1936 Cod.Fisc: MLRNSA36R59I562L (PROPR. 5/15) € 0,53
MOLARO GIUSEPPINA nata a UDINE (UD) il 24.07.1967 Cod.Fisc: MLRGPP67L64L483H (PROPR. 2/15) € 0,21
MOLARO LUCIANA nata a SEDEGLIANO (UD) il 24.06.1960 Cod.Fisc: MLRLCN60H64I562P (PROPR. 2/15) € 0,21
MOLARO MIRELLA nata a UDINE (UD) il 06.12.1964 Cod.Fisc: MLRMLL64T46L483V (PROPR. 2/15) € 0,21
MOLARO ROSANNA nata a UDINE (UD) il 24.11.1961 Cod.Fisc: MLRRNN61S64L483J (PROPR. 2/15) € 0,21
24) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 2316 di sup. Ha.: 00.18.80
Superficie di occupazione mq. 671,00 in natura SEMINATIVO
Indennità totale di occupazione: € 67,10
Indennità da depositare: € 67,10
TESSITORI ALBERTA nata a SEDEGLIANO (UD) il 10.01.1938 Cod.Fisc: TSSLRT38A50I562G (PROPR. 1/1) € 67,10
25) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 933 di sup. Ha.: 00.19.80
Superficie di occupazione mq. 27,00 in natura SEMINATIVO
Indennità totale di occupazione: € 2,70
Indennità da depositare: € 2,70
TESSITORI ERNESTO nato a SEDEGLIANO (UD) il 24.07.1941 Cod.Fisc: TSSRST41L24I562T (PROPR. 1/1) € 2,70
26) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 77 di sup. Ha.: 00.23.10
Superficie di occupazione mq. 90,00 in natura SEMINATIVO
Indennità totale di occupazione: € 9,00
Indennità da depositare: € 9,00
USATTI ALBERTO dati anagrafici sconosciuti (PROPR. 1/1) € 9,00

Udine, 10 marzo 2025

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE:
dott. Armando Di Nardo

25_14_3_AVV_OMNIA ENERGY 3 SRL PAS TURRIACO_020

Omnia Energy 3 Srl - San Giorgio della Richinvelda (PN)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata per gli impianti di produzione di energia, alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 6 del DLgs. 28/2011 - PAS prot. 10102 del 9 dicembre 2024 avente ad oggetto "Autorizzazione alla costruzione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza pari a 960+320 KW, da ubicarsi nel Comune di Turriaco (GO)".

IL PROPONENTE

MORETTI STEPHANE, in qualità di legale rappresentante della ditta Omnia Energy 3 s.r.l. con sede in San Giorgio della Richinvelda (PN) via Truppe Alpine n. 2, delegato dell'Impresa B.B.C Service S.R.L., titolare della pratica PAS in oggetto, con sede legale in Via Fratelli Fontanot n. 35 34074 Monfalcone (GO)
VISTO l'art. 6 del D.lgs 28/2011 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Friuli Venezia Giulia, che presso il comune di Turriaco è stata presentata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) in data 09 dicembre 2024 con protocollo n. 10102 per la realizzazione di impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza pari a 960+320 KW,, da ubicarsi nel Comune di Turriaco (GO), catasto terreni, particella

122/4 del foglio 3 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di e-Distribuzione s.p.a. Con richiesta di integrazioni evasa con prot. 1267 del 14/02/2025, si comunica che in data 24/03/2025 è stata rilasciata dal comune di Turriaco l'attestazione di efficacia. Ai sensi dell'art. 6 comma 7-bis del D.Lgs. 28/2011, la dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione.

San Giorgio della Richinvelda, 24 marzo 2025

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:
Stephane Moretti

25_14_3_AVV_TECNO ENERGY SRL PAS FAGAGNA_006

Tecno.energy Srl - Bressanone (BZ)

Avviso di deposito relativo alla Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'art. 6 del DLgs. 3 marzo 2011, n. 28 per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 1,987 MW da installarsi nel Comune di Fagagna (UD), in via Enore Tosi snc., fg. 23, p.lle 81, 82, 83, 84, 947, 948, 950, 952, 1066, 1071, 1073, 1091, 1110---e---. Società proponente: Tecno.energy Srl (p. iva: 02904150212).

La dichiarazione di nuova Procedura Abilitativa Semplificata è stata presentata presso lo sportello SUAP dell'amministrazione in data ---- a mezzo PEC.

Documentazione:

0. Nota di trasmissione-Comune FAGAGNA

1. Istanza di autorizzazione - PAS

2. Documento identità Proponente

3. Documento identità tecnico progettista

4. Dichiarazione qualifica professionale

5. Contratto preliminare diritto di superficie

6. Preventivo di connessione-TICA

7. Accettazione preventivo-Allegato A

8. Screen accettazione

9. Progetto opere di rete Tav.1

10. Progetto opere di rete Tav.2

11. Validazione progetto opere di rete

12. Autodichiarazione igienico-sanitaria

13. Autodichiarazione art. 6 del D.Lgs. n. 28.2011

14. DURC_PVK

15. Documento CDU

16. Contratto preliminare NOTARIZZATO

17. Asseverazione calcoli preliminari strutture

18. Autodichiarazione esclusione screening di VIA

19. Autodichiarazione esclusione VInCA

20. Dichiarazione terre e rocce da scavo

21. Parere lett. c-quater.f SANI ZANGRANDO

All.0 Elenco elaborati(Aggiornato a 09/02/2023)

All.1 Relazione tecnico - illustrativa

All.2 Relazione gestione materie

All.3 Piano di dismissione impianto

All.4 Piano particellare

All.5 Disponibilità delle aree

All.6 Prime indicazioni relative alla stesura dei piani di sicurezza

All.7 Disciplinare descrittivo e prestazionale

All.8 Piano di manutenzione

All.9 Relazione antincendio

All.10 Relazione sui campi elettromagnetici

All.11 Computo metrico
All.12 Quadro economico
Tav.1 Inquadramento geografico
Tav.2 Inquadramento su ortofoto
Tav.3 Inquadramento su aerofotogrammetria
Tav.4 Inquadramento su CTR
Tav.5 Inquadramento su catastale
Tav.6 Inquadramento su P.R.G.
Tav.6.B Inquadramento su PRG adottato
Tav.6.C Inquadramento su PRPC Zona industriale
Tav.7 Inquadramento su P.P.R.
Tav.8 Inquadramento su P.A.I.R
Tav.9 Inquadramento su SIC, ZPS, NATURA 2000
Tav.10 Rilievo plano-altimetrico
Tav.11 Verifica distanza da zona industriale
Tav.12 Layout su catastale
Tav.13 Layout su ortofoto
Tav.14 Layout su CTR
Tav.15 Videosorveglianza
Tav.16 Viabilità di accesso
Tav.17 Cavidotti BT/MT e sezioni tipo
Tav.18 Schema elettrico unifilare
Tav.19 Schema unifilare servizi ausiliari quadri MT
Tav.20 Cabina di consegna
Tav.21 Cabina di campo
Tav.22 Dettaglio recinzione
Tav.16 Viabilità di accesso
Tav.17 Cavidotti BT/MT e sezioni tipo
Tav.18 Schema elettrico unifilare
Tav.19 Schema unifilare servizi ausiliari quadri MT
Tav.20 Cabina di consegna
Tav.21 Cabina di campo
Tav.22 Dettaglio recinzione

Ai sensi e per l'effetto del capo V della L. 7 agosto n° 241/1990, copia dell'istanza-dichiarazione, della documentazione e degli elaborati progettuali a corredo, è disponibile presso l'ufficio tecnico del Comune.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:
ing. Eugen Psailer

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 dirigenti medici della disciplina di Anestesia e rianimazione.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 234 del 12/03/2025, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

n. 2 DIRIGENTI MEDICI, disciplina: ANESTESIA E RIANIMAZIONE

Ruolo: Sanitario

Profilo Professionale: Medici

Area: Area della Medicina diagnostica e dei servizi

Disciplina: Anestesia e rianimazione

Il presente concorso è disciplinato:

- dal **D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992** e *s.m.i.*;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 483/1997** inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai **D.M. Sanità 30/01/1998** e **D.M. Sanità 31/01/1998**, per quanto concerne, rispettivamente, le discipline equipollenti e affini;
- dall'**art. 7, comma 1**, del **D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001** e dal **D. Lgs. n. 198 dell'11.04.2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al **D.P.R. n. 445/2000** e *s.m.i.*, e in materia di snellimento dell'attività amministrativa, ai sensi della **L. 127/1997** e *s.m.i.*;
- dal **D. Lgs. 196/2003**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Reg. UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali;
- dall'**art. 1, cc. 547 - 548-ter** della **L. 145/2018** e *s.m.i.*.

Si precisa che:

- l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione;
- l'assunzione in oggetto è subordinata all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483,:

- 1. cittadini italiani** (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea** (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea**, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 1c. cittadini di Paesi Terzi:**
 - 1)** che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 2)** che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 3)** che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D. Lgs. n. 251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;

- 2. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione.** L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106/2009;
- 3. godimento dei diritti civili e politici.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo

I cittadini di cui ai punti da **1a.**, **1b.** e **1c.1)** devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

4. **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.** Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5. **avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.** Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

Limiti di età

La partecipazione a concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età, così come disposto dall'art. 3, c. 6, della L. 127/1997, fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **Laurea** in Medicina e Chirurgia;
2. **Abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
3. **Specializzazione** nella disciplina oggetto di concorso, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).

Ai sensi dell'**art.1, c. 547 della L. 145/2018** e *s.m.i.*, sono **ammessi** alla selezione anche i **medici in formazione specialistica a partire dal secondo anno del corso e regolarmente iscritti**. La partecipazione è estesa anche agli specializzandi a partire dal secondo anno delle scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini alla disciplina bandita, di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998.

È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997).

Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda autocertificazione di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.

4. **Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e *s.m.i.*, dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: <https://aasssanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i..

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi, in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è subordinata al pagamento di un contributo di partecipazione pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 340/2000.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione:**

- a. documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari;
- b. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data del 01/02/1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
- e. tipologia quali-quantitativa / casistica.

Si rammenta che, nel caso il candidato intenda allegare le casistiche, queste devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997).

La casistica che sarà, a discrezione della Commissione esaminatrice, oggetto di valutazione, è quella:

- ✓ relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione
ovvero
- ✓ relativa all'attività svolta dallo specializzando se assunto, a tempo determinato, per n. 32 ore/sett., ai sensi dell'art.1 comma 548-bis Legge 145/2018 e s.m.i..

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Codice identificativo personale (ID)

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale

verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La verifica del possesso dei requisiti d'accesso alla procedura verrà effettuata dal competente Ufficio S.C. Gestione Risorse Umane.

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.

L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "Documentazione da allegare alla domanda",
- per le quali non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Il diario e la sede delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e/o pratica, e almeno 20 giorni prima della prova orale.

Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, induiste, valdesi ed ortodosse.

La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapiti quali indirizzo e-mail o telefonico, oppure posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it, oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento della selezione alla quale si è iscritto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30 del quinto giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso per rinuncia ovvero incompatibilità da parte dei commissari nominati, si procederà alla ripetizione dello stesso dandone comunicazione esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione "Concorsi ed avvisi" alla pagina dedicata alla selezione di cui all'oggetto.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

- a) **20 punti** per i titoli;

b) **80 punti** per le prove d'esame.

I punti per le **prove d'esame** sono così suddivisi:

- a) **30 punti** per la prova scritta;
- b) **30 punti** per la prova pratica;
- c) **20 punti** per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove *scritte* e *pratiche* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.

Il superamento della prova *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.

I punti per la valutazione dei **titoli** sono così suddivisi:

- a) titoli di carriera: 10 punti;
- b) titoli accademici e di studio: 3 punti;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti;
- d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma degli artt. 11-20-21-22-23 e in particolare all'art. 27 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI

Graduatoria e assunzioni

La Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 1, c. 547, della L. 145/2018 e *s.m.i.*, al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente:

- ❖ una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
- ❖ una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione, e risultati idonei.

Le graduatorie, riconosciuta la regolarità degli atti, saranno approvate con provvedimento amministrativo e pubblicate, inoltre, nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Come previsto dall'art. 1, c. 548, della L. 145/2018 e *s.m.i.*, l'assunzione a tempo indeterminato dei medici specializzandi, di cui al citato art. 1, c. 547, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L. 145/2018 e *s.m.i.*:

- ✓ nelle more del conseguimento del titolo di formazione medico specialistica, coloro i quali sono utilmente collocati nella graduatoria separata (relativa ai medici specializzandi) possono essere assunti, a tempo determinato e parziale, per n. 32 ore/sett.;
- ✓ l'assunzione con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato e con orario a tempo parziale, di cui sopra, potrà essere disposta:
 - dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione regionali e/o nazionali, ai sensi dell'art. 43, D. Lgs. 368/1999 e secondo i dettami di cui ai Decreti Interministeriali n. 68/2015 e n. 402/2017;
 - dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative, non in rete formativa, acquisiranno la certificazione della sussistenza degli standard generali e specifici richiesti per l'accreditamento delle strutture facenti parte delle reti formative, con le modalità previste dalla normativa citata;
- ✓ a decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione medico specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del comma in argomento sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale;

Relativamente ai medici specializzandi trova applicazione l'art. 86 del CCNL 23/01/2024 dell'Area della Sanità.

S'intendono **decaduti dalla graduatoria**, gli idonei utilmente collocati nelle graduatorie esitate dal concorso in parola, in caso di rinuncia:

- alla chiamata a tempo indeterminato - per quanto concerne i medici specialisti
ovvero

→ alla chiamata ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L. 145/2018 e *s.m.i.* (contestuale assunzione a tempo indeterminato, e a tempo determinato e parziale nelle more del conseguimento del titolo), per quanto concerne i medici in formazione specialistica.

Una volta esaurita la prima graduatoria, l'Azienda può procedere con l'assunzione degli specializzandi ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L.145/2018 e *s.m.i.*, mediante scorrimento della seconda graduatoria, in ordine di diritto e a condizione che sussistano i requisiti normativi per la stipula del contratto individuale di lavoro. Accertata d'ufficio la mancanza dei requisiti oggettivi e/o soggettivi per l'assunzione, l'Azienda potrà interpellare il primo candidato idoneo successivo che ne sia invece in possesso.

Qualora nella seconda graduatoria vi siano rimasti solo candidati idonei per i quali non sussistono i requisiti per l'assunzione, ed il completo scorrimento della stessa non consenta di soddisfare pienamente il fabbisogno di personale, l'Azienda si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali sono ancora collocati nella seconda graduatoria.

Una volta approvate le nuove graduatorie concorsuali, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

Preferenze

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e *s.m.i.*

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 (così come recentemente modificato dall'art. 1, c. 1, lett. f) del D.P.R. 82/2023), rubricato "Equilibrio di genere", si indicano di seguito le percentuali di rappresentatività dei generi, calcolate alla data del 31/12/2024:

PROFILO: Dirigente Medico

Dipendenti GENERE MASCHILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%): 39,01%

Dipendenti GENERE FEMMINILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%): 60,99%

Secondo le disposizioni di cui al medesimo art. 6 del D.P.R. 487/1994, in virtù del differenziale tra i generi inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c. 4, lett. o), D.P.R. 487/1994, in favore del genere meno rappresentato nell'Amministrazione.

In ottemperanza all'art. 3, c. 7 della L. 127/1997, come modificato dall'art. 2, c. 9 della L. 191/1998, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.

Utilizzo altre Amministrazioni

Si precisa che le graduatorie che esiteranno dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potranno essere utilizzate anche da altre Pubbliche Amministrazioni.

A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda.

Le graduatorie rimarranno efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione delle stesse, così come disposto dall'art. 35, c. 5-ter del D. Lgs. 165/2001.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.

Il vincitore sarà assunto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 15 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della Dirigenza - Area Sanità. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.

Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASFO ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 e s.m.i.

L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata e il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (AsFO).

Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail privacy@asfo.sanita.fvg.it.

NORME FINALI

L'Azienda sanitaria Friuli Occidentale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

Il presente BANDO costituisce **lex specialis**, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alessandro Faldon, Direttore della S.C. Gestione Risorse umane

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Giuseppe Tonutti

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

**PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.**

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>;

- Accedere mediante l'identità digitale SPID oppure
- Accedere mediante carta d'identità elettronica CIE

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver effettuato l'accesso con SPID/CIE o aver inserito Username e Password definitiva inserire nel campo di RICERCA_SELEZIONE, l'avviso cui si intende partecipare.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "**aggiungi documento**" (dimensione massima 2 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**"

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda a pena di esclusione:

- a. documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari;
- b. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data del 01/02/1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. le pubblicazioni scientifiche;
- e. tipologia quali-quantitativa / casistica **[solo per la dirigenza]**.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile on-line il "*Manuale di istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio" per confermare quanto inserito ed inviare definitivamente la domanda;
- Comparire una pagina con le dichiarazioni finali che vanno spuntate;
- Quindi si clicca su "Conferma ed invia l'iscrizione";
- Una volta confermata la domanda compaiono i seguenti messaggi:
 - "domanda confermata ed inviata il giorno alle ore"
 - "conferma ed invio registrazione completati!"
- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegato il PDF della domanda compilata online.

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione. prestare quindi attenzione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare, a pena di esclusione, un valido documento di riconoscimento.**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "**Annulla domanda**".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".

25_14_3_CNC_ASU FC BANDO 2 DM PSICHIATRIA INFANTILE_o_INTESTAZIONE_013

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti di dirigente medico della disciplina di Psichiatria/neuropsichiatria infantile.

In attuazione del decreto del Direttore Generale n.274 del 19 marzo 2025, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, dei seguenti posti:

- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: psichiatria/neuropsichiatria infantile
- area: medica e delle specialità mediche
- posti n. 2

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. 30.03.2001, n.165 e s.m.i. in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- Legge 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di trattamento di dati personali e s.m.i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- art.1, commi 547 e seguenti, Legge 30.12.2018, n.145 e successive modifiche ed integrazioni.

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- b) godimento dei diritti civili e politici
I cittadini italiani devono:
 - essere iscritti nelle liste elettorali;
 - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;
- c) idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
- d) laurea in Medicina e chirurgia;
- e) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;
- f) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);
In conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 547, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono ammessi a partecipare al concorso i medici specializzandi regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, in base alle vigenti tabelle di cui ai Decreti del Ministero della Sanità 30 e 31 gennaio 1998.
Si precisa che la regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.
- g) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la

partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24:00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di ulteriori titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o integrazioni.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it>;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti, specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;

- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, firmarla, ed effettuare l'upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@dasufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in parola, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dal Direttore Sanitario dalla competente struttura sanitaria.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dall' articolo 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di

scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;

prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della commissione;
- la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

80 punti per le prove di esame

20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta

30 punti per la prova pratica

20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

titoli di carriera: 10;

titoli accademici e di studio: 3;

pubblicazioni e titoli scientifici: 3;

curriculum formativo e professionale: 4.

➤ Titoli di carriera:

- a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
 1. servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 2. servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 3. servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
 4. servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

➤ Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed esami”, ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed esami”, ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà data al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine delle prove orali, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede d'esame.

Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi. Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITÀ DI SCORRIMENTO

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 e successive modifiche ed integrazioni, la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportate:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dalla normativa vigente. Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.

Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimangono efficaci, dalla data di approvazione, per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori posti che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.

Si precisa, inoltre, che:

1. ai sensi dell'art. 1, comma 548, della Legge n.145/2018 e s.m.i. verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica alla data di scadenza del bando;
2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti a scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;
3. in via subordinata ed in attuazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis, della Legge n.145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547, Legge n.145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ed orario a tempo parziale di cui al punto 3) potrà essere disposta ai sensi dell'art.1, comma 548-bis della Legge n.145 del 2018.

A decorrere dalla data di conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548 e s.m.i.

I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., si intendono decaduti dalla graduatoria.

L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.

Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella nota con cui saranno contattati per l'assunzione:

- a) la modulistica ivi indicata;
- b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione. Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a) tipologia del rapporto di lavoro;
- b) data di inizio del rapporto di lavoro;
- c) area e disciplina, profilo professionale di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico e misura dell'indennità di esclusività ove spettante;
- d) tipologia d'incarico conferito e relativi elementi che lo caratterizzano;
- e) durata del periodo di prova, se previsto;
- f) unità operativa di assegnazione e presidio ospedaliero o struttura territoriale sede dell'ordinaria attività lavorativa;

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'interessato, sotto la propria responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 30.03.2001, n.165, e successive norme in materia.

13. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto, qualora ne ricorrano le condizioni, ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL dell'Area Sanità.

15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a selezione, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospesi o comunque rimandati in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Il candidato può conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.

Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

oooooooo

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito istituzionale <https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/>

IL DIRETTORE SOC RECLUTAMENTO
E TRATTAMENTO GIURIDICO RISORSE UMANE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

25_14_3_CNC_ASU FC BANDO 3 DM MEDICINA FISICA_0_INTESTAZIONE_011

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di dirigente medico della disciplina di Medicina fisica e riabilitazione

In attuazione del decreto n. 273 del 19.03.2025, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, dei seguenti posti:

- **ruolo: sanitario**
- **profilo professionale: medici**
- **posizione funzionale: dirigente medico**
- **disciplina: medicina fisica e riabilitazione**
- **area: medica e delle specialità mediche**
- **posti n. 3**

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. 30.03.2001, n.165 e s.m.i. in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- Legge 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di trattamento di dati personali e s.m.i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- b. godimento dei diritti civili e politici
I cittadini italiani devono:
 - essere iscritti nelle liste elettorali;
 - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;
- c. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

- d. **laurea in Medicina e chirurgia;**
- e. **abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
- f. **specializzazione nella disciplina** oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);
In conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono ammessi a partecipare al concorso **i medici specializzandi regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso** di formazione specialistica nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, in base alle vigenti tabelle di cui ai Decreti del Ministero della Sanità 30 e 31 gennaio 1998.
Si precisa che la regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.
- g. **iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24:00 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o integrazioni**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine

suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it>;
- Cliccare su “**pagina di registrazione**” ed inserire i dati richiesti.
- **Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail** (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda “Utente”, utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda “Utente” è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda “**Utente**”, selezionare la voce di menù “**Concorsi**”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona “**Iscriviti**” corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di **inserimento della domanda**, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda “**Anagrafica**”, che deve essere compilata in tutte le sue parti, **specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale**, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone “aggiungi documento” (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto “**Compila**” e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso “**Salva**”;
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”.

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;

- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione **STAMPA DOMANDA**. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, **firmarla**, ed effettuare l'upload cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare **definitivamente** la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in parola, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora

le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");

- Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dal Direttore Sanitario dalla competente struttura sanitaria.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, **in nessun caso rimborsabile**, va effettuato su conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dall' articolo 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

- **prova scritta:**
 - relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;
- **prova pratica:**
 - su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
 - per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della commissione;
 - la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- **prova orale:**
 - sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
80 punti per le prove di esame

20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta

30 punti per la prova pratica

20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno **14/20**.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

➤ Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
- 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
- 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

➤ Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed esami”, ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed esami”, ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà data al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.

Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITÀ DI SCORRIMENTO

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà **due distinte graduatorie di merito**, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dalla normativa vigente.

Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.

Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimangono efficaci, dalla data di approvazione, per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori posti che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.

Si precisa, inoltre, che:

1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018 e s.m. verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;

2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;
3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) potrà essere disposta ai sensi del 1 comma 548-bis della Legge n.145 del 2018 - D.L. 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 maggio 2023, n. 56.

A decorrere dalla data di conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548 e s.m.i.

I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., si intendono decaduti dalla graduatoria.

L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.

Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella nota con cui saranno contattati per l'assunzione:

- a) la modulistica ivi indicata;
- b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a) tipologia del rapporto di lavoro;
- b) data di inizio del rapporto di lavoro;
- c) area e disciplina, profilo di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
- d) tipologia d'incarico conferito e relativi elementi che lo caratterizzano;
- e) durata del periodo di prova;
- f) sede e unità operativa dell'attività lavorativa;

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 30.03.2001, n.165, e successive norme in materia.

13. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'Area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO. MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a selezione, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospesi o comunque rimandati in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Il candidato può conferire dati qualificabili come “categorie particolari di dati personali” quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.

Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

oooooooo

Per ulteriori **informazioni** gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito istituzionale <https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/>

IL DIRETTORE SOC RECLUTAMENTO
E TRATTAMENTO GIURIDICO RISORSE UMANE:
dott.ssa Rossella Tamburini

L'estratto del presente bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - serie speciale n. ____ del _____

Il testo integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. ____ del _____

Esente da bollo e da imposta sulla pubblicità (art. 1 D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e art. 34 D.P.R. 26.10.1972, n. 639).

25_14_3_CNC_ASU FC GRAD 3 DIRIGENTE VETERINARIO_012

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico n. 152891 del 4 ottobre 2024 a n. 3 posti di dirigente veterinario di Sanità animale.

Ai sensi dell'art. 18 D.P.R. 483/1997, si rendono note le graduatorie e gli esiti del concorso pubblico n. 152891 del 04.10.2024 a n.3 posti di dirigente veterinario di Sanità animale, approvata con decreto del Direttore generale n. 174 del 21.02.2025.

Graduatoria veterinari specializzati

Posizione	Candidato/Id Domanda	Punteggio Totale Su 100
1^	RONCHESE MAURO	80,200
2^	MUZI GIUSEPPE	79,200
3^	LUPPOLI STEFANO	79,099
4^	4582844	77,479
5^	4619652	76,509
6^	4589000	75,373
7^	4582804	74,773
8^	4621938	73,816
9^	4582886	72,512
10^	4582004	72,501
11^	4585702	71,194
12^	4586969	71,005
13^	4628919	69,624
14^	4595229	69,306
15^	4582998	69,076
16^	4604453	68,314
17^	4581686	68,180
18^	4582294	68,166
19^	4629972	68,008
20^	4621944	66,384
21^	4594178	66,187
22^	4585772	64,323
23^	4587390	64,000
24^	4602656	63,904
25^	4585045	63,536
26^	4625812	62,357
27^	4588920	62,026
28^	4584733	60,998
29^	4610555	59,309
30^	4582620	58,424

Graduatoria veterinari specializzandi

Posizione	ID DOMANDA	Punteggio totale su 100
1^	4595538	73,508
2^	4616676	72,912
3^	4628468	69,727
4^	4631591	67,847
5^	4582455	66,878
6^	4629729	63,325
7^	4622125	62,205
8^	4582244	62,203
9^	4631196	62,001
10^	4602387	59,237
11^	4631345	58,027

Sono dichiarati vincitori i dottori: Ronchese Mauro, Muzi Giuseppe E Luppoli Stefano.

IL DIRETTORE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

25_14_3_CNC_CENTRO CRO GRAD 1 DM CHIRURGIA PLASTICA_014

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (disciplina: Chirurgia plastica e ricostruttiva) a tempo indeterminato (bando 21991/2024).

Con decreto del Direttore Generale n. 45 del 20.03.2025 è stata approvata la graduatoria dei candidati, risultati idonei al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (disciplina: chirurgia plastica e ricostruttiva) a tempo indeterminato, graduatoria che viene di seguito riportata:

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI, graduatoria separata relativa ai medici in formazione specialistica alla data di scadenza del bando:

POSIZIONE	CANDIDATO	ID DOMANDA	PUNTEGGIO FINALE
	SCIAN ALESSANDRO		71,510
		4691570	71,430
		4730562	70,700
		4737169	58,350

IL DIRETTORE SOC AFFARI GENERALI, LEGALI
E GESTIONE RISORSE UMANE:
dott.ssa Lorena Basso

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA parte I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGI-
STICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

**PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)**

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente applicando le sottoriportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

- a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
- b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -
Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula